RADIOCORRIERE

ANNO XXXIII - N. 39

23 - 29 SETTEMBRE 1956 - L. 50

PREMIO ITALIA 1956

I vincitori

per un'opera musicale:
TON DE LEEUW (Olanda)

per un'opera drammatica:
JACQUES PERRET e
JEAN FOREST (Francia)

per un documentario radiofonico:
TONY SCHWARTZ (USA)

I vincitori dei due premi
della Radiotelevisione Italiana

per un'opera musicale:
VALENTINO BUCCHI e
ALESSANDRO PARRONCHI (Italia)

per un'opera drammatica:
CARLO CASTELLI (Svizzera)

★

dal 1957
IL PREMIO ITALIA
sarà esteso
anche alla TV

★

(Nell'interno, un ampio servizio dal nostro inviato)

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 33 - NUMERO 39
SETTIMANA 23-29 SETTEMBRE

Spedizione in abbonam. postale II Gruppo

Editore
EDIZIONI RADIO ITALIANA

Amministratore Delegato
VITTORIO MALINVERNI

Direttore responsabile
EUGENIO BERTUETTI

Direzione e Amministrazione:
Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 57 57

Redazione torinese:
Corso Bramante, 20
Telefono 69 75 61

Redazione romana:
Via del Babuino, 9
Telef. 664, int. 266

ABBONAMENTI

EDIZIONI RADIO ITALIANA
VIA ARSENALE, 21 - TORINO

Annuali (52 numeri)	L. 2500
Semestrali (26 numeri)	» 1200
Trimestrali (13 numeri)	» 600

Un numero L. 50 - Arretrato L. 60

I versamenti possono essere effettuati sul Conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere »

Pubblicità: CIPP - Compagnia Internazionale Pubblicità Periodici:
MILANO
Via Meravigli, 11, Tel. 80 77 67
TORINO
Via Pomba, 20 - Tel. 57 57

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Telefono 40 4 45

Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono

STAMPATO DALLA ILTE
Industria Libraria Tipografica Editrice - Corso Bramante, 20 Torino

TUTTI I DIRITTI RISERVATI
RIPRODUZIONE VIETATA

IN COPERTINA

Rimini. Tempio Malatestiano: «Angelo», bassorilievo di Agostino di Duccio (Cappella della Madonna dell'acqua)

POSTARADIO RISPONDE

Teatrale senza teatro

« Ho assistito alla meravigliosa esecuzione televisiva delle *Nozze di Figaro* di Mozart. Da quale teatro si effettuava la ripresa, visto che al principio le telecamere ci hanno mostrato il pubblico che entrava e il maestro Sanzogno sul podio? Perché l'annunciatrice non lo ha detto? » (Mario Cotelli - Carpi).

La ripresa è avvenuta non da un teatro, ma dagli studi televisivi di Milano. Le immagini iniziali servivano a creare nei telespettatori quell'atmosfera « teatrale » che ben si addice all'opera di Mozart. Servivano inoltre a caratterizzare in partenza il tipo della regia di Herbert Graf che, come avrà notato, ha voluto essere squisitamente « teatrale ».

La poliomielite in Italia

« Gradirei leggere sul vostro giornale le importanti dichiarazioni dell'Alto Commissario per l'Igiene e la Sanità trasmesse il 24 luglio nel programma *La Comunità umana* sulla poliomielite in Italia » (Dott. Arturo Facchini - Vicenza).

L'on. Tessitori ha dichiarato che la media annua dei casi di poliomielite è di 2503. Nel 1953 si raggiunsero i 5 mila casi. Niente fa ritenere — ha aggiunto l'Alto Commissario — che la media tradizionale sarà, quest'anno, superata. Per quanto si riferisce alla questione della vaccinazione antipoliomielitica posso precisare — ha detto l'on. Tessitori — che l'A.C.I.S., attraverso i suoi organi, ha iniziato l'esame del vaccino antipolio approntato dall'Istituto sieroterapico di Napoli. Dopo l'esame compiuto nei laboratori si effettueranno i primi esperimenti del vaccino su bambini che vivono in particolari comunità. La vaccinazione sarà però facoltativa.

L'ora migliore

« Al mattino, ed a giorni alterni, viene messo in onda sul Programma Nazionale, alle ore 8,45, una trasmissione di carattere sociale. *Cui prodest?* Sappiamo tutti che a quell'ora gli operai sono al lavoro e gli impiegati e i dirigenti, se non ci sono già, ci stanno andando. Sembrerebbe quindi più logico e producente spostare la trasmissione o alle sette del mattino o alla sera alle venti. Dico questo non per fare della critica od impancarmi ad insegnare, ma solamente a scopo di cordiale collaborazione fra utente e direzione RAI» (Comm. A. Maffi - Milano).

Caro Commendatore, grazie della collaborazione. Il suo rilievo orario è « pertinente » in teoria, ma in pratica, a giudicare dalla corrispondenza che giunge a quella rubrica, lo è meno. E' vero che gli operai, a quell'ora, sono al lavoro, ma i pensionati no e neppure le mogli degli operai. Non bisogna trascurare le mogli. Sono ascoltatrici molto attente, specie quando si tratta di questioni previdenziali. Forse più dei mariti. E' difficile stabilire quale sia l'« ora migliore » di una trasmissione. Invece che deciderlo in astratto, è meglio affidarsi alle reazioni del pubblico: la sua è contraria alle 8,45; molte altre sono invece favorevoli. Comunque il problema resta sempre aperto: la scelta di un'ora non è vincolante per l'eternità.

La bambola della nonnina

« Mia madre, che si avvicina all'età di cento anni, passa i momenti più belli della sua vita dinanzi al televisore. Ha seguito con entusiasmo la trasmissione di *Cime tempestose*. Essa ha una venerazione per i bambini essendo stata, come me, insegnante elementare. Nell'ultima puntata ha notato che la piccola Caterina somiglia ad una bambola. Peccato — ha detto — che quella creatura sia stata soltanto un'apparizione. Mia madre ricorda che quella bambina si chiama Anna Maria, ma le sfugge il cognome. E' quella che aveva un secchiello in mano e andava a prendere acqua. Potreste dirci il suo cognome e darci il suo indirizzo. La mamma vuole regalarle una bambola » (Ada Mantignani - Roma).

Indirizzi non ne diamo mai, ma ad una mamma quasi centenaria non lo possiamo rifiutare. Quella bambina si chiama Anna Maria Meduri e abita in via della Marranella, 130, Roma.

I primi esperimenti TV

« I miei amici dicono che è impossibile che io abbia visto a Roma, nel 1939, due apparecchi televisivi in funzione in una Mostra allestita al Circo Massimo. Potete testimoniare in mio favore? » (Carlo Dachena - Sassari).

Giurando di dire tutta la verità, testimoniamo in suo favore. Nel 1939, a Roma, vennero effettuate alcune trasmissioni televisive sperimentali. Quei due apparecchi li abbiamo visti anche noi e li ricordiamo come l'Adamo e l'Eva della Televisione italiana.

Un mondo di suoni

« Nella bella biografia sceneggiata di Mozart, trasmessa recentemente a cura di Margherita Cattaneo, è stato espresso un concetto molto efficace sul mondo di suoni del grande compositore. Ricordo l'inizio della frase: *I suoni sono nascosti dappertutto*, ma vorrei rileggere il passo per intero » (Enrico Buti - Napoli).

« *I suoni erano nascosti dappertutto, nelle voci, nei rumori, negli oggetti: ma solo nella musica si organizzavano in un linguaggio meraviglioso che conteneva l'essenza di tutte le cose: un linguaggio ordinato secondo certi ritmi segretamente comuni ad ogni essere, il misterioso necessario linguaggio della bellezza* ».

Roma - Milano

« Gradiremmo sapere che cosa avviene materialmente quando, con i cartelli, nella trasmissione del Telegiornale, si passa da Roma a Milano » (Giorgio Pontini - Fiesole).

Avviene la cosidetta manovra dell'inversione del collegamento sulla catena di ponti radio da Roma a Milano, ovvero il personale tecnico dislocato lungo la catena di ponti all'apparire sullo schermo televisivo di controllo del cartello Telegiornale Roma *opera sulla propria apparecchiatura invertendone il senso di direzione. A manovra ultimata, quando a Roma giunge il cartello* Telegiornale Milano *può avere inizio la trasmissione della parte del Telegiornale che proviene da Milano.*

Balbuzie musicale

« Vorrei chiedere un chiarimento ed un consiglio utile per questo strano caso. Ho un'allieva di pianoforte al terzo corso, di dodici anni, che ha il difetto d'essere balbuziente suonando, cioè ribatte di frequente le stesse note anche se le ha già eseguite esatte. Ho notato che a volte s'impunta leggermente anche parlando, ma molto meno però di quando suona. Non so se sgridarla e come correggerla » (R. Z. - Varazze).

Non è il caso di sgridarla perché il fatto non è volontario. Se la bambina ha intenzione di continuare a studiare pianoforte, sarà bene consigliare ai genitori di consultare un neurologo. Il fenomeno non è raro e, soprattutto, non è preoccupante.

La poetessa bambina

« Abbiamo letto tanti articoli sulla piccola poetessa francese Minou Drouet, ma nessuna sua poesia è stata tradotta integralmente in italiano. Per combinazione, ho saputo che nel mese di luglio Minou Drouet avrebbe recitato con molto garbo una sua poesia alla radio, nella trasmissione *Primavera Europa*. Prima della sua dizione, la poesia sarebbe stata tradotta. Perché non la pubblicate? Fareste piacere a molti lettori ». (Giancarla Spotti - Cosenza).

La poesia è Nocciolina. *Eccole la traduzione della corrispondente da Parigi di* Primavera Europa:

Nocciolina, nocciolina,
ridi sotto i miei denti
dà alla mia bocca, nocciolina
un odore scricchiolante di fuoco
tutto allegro.
Sotto le mie dita i giorni filano,
i giorni scricchiolano fuggendo
come una foglia d'autunno sotto il
calcio del vento.
Nocciolina, nocciolina
il tuo odore fa segno alle mie dita
i giorni e le notti si stritolano
come le rocce sotto i denti
talmente mordaci, i denti così bianchi del mare.
Nocciolina
sotto le mie dita
che scoppiano a ridere per me
prigioniero della mia scarpa
il mio piccolo piede che si rammenta,
si scava in un arco di ponte
come il ventre della mia gatta che
si gode il sole.
Il mio piede è come la sabbia
che ride sotto la pelle
la sabbia che sgrana per me
il suo rosario d'alghe laggiù.
Nocciolina,
Mio Dio come è stupida la vita!

trimestre ottobre-dicembre 1956

ELENCO

delle stazioni radiofoniche a onde medie e a modulazione di frequenza sulle quali possono essere ascoltati

nei giorni feriali

i gazzettini regionali e i notiziari

ogni domenica

i supplementi di vita cittadina

Supplemento al RADIOCORRIERE *n. 40 (30 settembre - 6 ottobre 1956)*
Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo

ATTENZIONE

Nel prossimo numero 40 del « Radiocorriere » troverete il nuovo elenco delle Stazioni radiofoniche a onde medie e a modulazione di frequenza.

Il signor René Louis Peulvey, direttore generale della Radiotelevisione del Lussemburgo, dà lettura dei verbali delle giurie

PREMIO ITALIA 1956

Un aspetto della sala durante la proclamazione dei vincitori

Un repertorio non solo rinnovato ma rinnovatore. Al Premio, che a partire dal '57 sarà esteso anche alla televisione, hanno partecipato quest'anno 16 Paesi. Le nuove adesioni sono state quelle del Giappone, Irlanda e Polonia

(Dal nostro inviato)

Rimini, *settembre*

Da eccentrica capitale mondana, a centro dell'arte e della cultura: Rimini è instancabile, inesauribile. Subì durante la guerra 385 bombardamenti, venne distrutta per il 90 per cento. Oggi è tutta in piedi e non sta ferma un secondo. La « superba » della riviera romagnola — diciamo meglio, della riviera dei milanesi — sa vivere febbrilmente le sue stagioni. E se agosto è il mese che ci vuole per eleggere le « big » della bellezza, per le sfilate in passerella, per le rassegne d'eleganza automobilistica, per i concorsi ippici (scusate se abbiamo dimenticato qualche cosa), settembre è invece il mese ideale per i concorsi artistici.

Dal 5 al 16 settembre, infatti, Rimini malatestiana ha ospitato il Premio Italia, la massima manifestazione radiofonica internazionale, giunta col '56 al suo ottavo anno di vita. Edizione davvero straordinaria la attuale, in quanto si è deciso di estendere il Premio, per il prossimo 1957, anche al documentario televisivo.

A settembre gli euforici turisti convenuti da ogni parte del mondo sono ormai quasi tutti partiti sulle loro automobili, motociclette, « roulottes ».

Anche l'ultima vistosissima *starlet*, per quanto possibile camuffata da Brigitte Bardot, ha preso il treno del ritorno insieme al giovanottino dai capelli raso-terra. Nei locali alla moda della *Rimini by night*, gli allampanati chitarristi in maglione nero hanno smesso di soffiarti sul volto le parole di *La rue des manteaux blancs*. Peccato che in questo mese la luce si sia fatta troppo tenue sulla spiaggia e che l'Adriatico, anche quando il sole è bene acceso, non sia più verde, e assomigli anzi a una laguna di cenere. Peccato anche che le prime nuvole di piombo vadano da oriente a occidente posando qua e là ombre sugli hotel, sulle ville, sugli alberghi, sulle pensioni e pensioncine familiari.

Ma in compenso c'è dovunque a Rimini una salutare tranquillità, un'imprevista, inedita atmosfera di *austerity* (merito probabilmente del bianco tempio malatestiano che ha ritrovato ora la sua poderosa solitudine) adatta certo ai lavori delle giurie del Premio, a fare da guida ai numerosi convegni, alle infinite discussioni.

Le opere premiate rappresentano una produzione radiofo

Adatta insomma a individuare le opere migliori.

E così è stato. Questa edizione del Premio Italia, l'ottava abbiamo detto, dopo le tappe di Venezia, Torino, Napoli, Milano, Palermo, Firenze, Perugia, si è conclusa con una bella vittoria a cinque: Olanda, Francia, Stati Uniti, Svizzera, Italia.

Il marchio di fabbrica della buona poesia

In particolare, l'Olanda si è aggiudicata il Premio Italia per l'opera musicale *Job* di Ton de Leeuw; la Francia il Premio Italia per l'opera drammatica *Il problema d'aritmetica* di Jacques Perret e Jean Forest; gli Stati Uniti il Premio della Federazione della Stampa Italiana per il documentario *Voci della mia città* di Tony Schwartz; la Svizzera il Premio della Radiotelevisione Italiana per l'opera drammatica *Ballata per Tim, pescatore di trote;* l'Italia il Premio della Radiotelevisione Italiana per l'opera musicale *Il Giuoco del Barone* musica di Valentino Bucchi, testo di Alessandro Parronchi. Quanto alla borsa premi essa è risultata come qui di seguito riportiamo: ai vincitori dei Premi Italia sono toccati due milioni e 160 mila lire ciascuno: al vincitore del Premio della Federazione della Stampa 1 milione; ai vincitori dei Premi della Radiotelevisione Italiana, 1 milione e 80 mila lire ciascuno.

Infine le opere premiate rappresentano una produzione radiofonica autenticamente impegnata, di alto livello, di sensibilità e qualità artistica indiscusse. Tutte portano inciso il marchio di fabbrica della buona poesia e della buona tecnica. Il segretario generale del Premio e suo strenuo pilota, Gianfranco Zaffrani, ci ha detto al riguardo: « Anche l'edizione di Rimini ha risposto all'appello nel modo più efficace, moltiplicando e potenziando la vita del Premio. Dal singolare concorso sono uscite anche ora opere rappresentative, coraggiose, d'avanguardia, intense nel loro sapiente linguaggio, tese alla ricerca di mezzi di espressione sempre più idonei al genere radiofonico. In otto anni di vita, il Premio Italia ha creato un repertorio originale, severamente collaudato da giurie internazionali. Un repertorio non solo rinnovato, ma rinnovatore. Ecco quello che conta. Specie gli organismi radiofonici fondatori del Premio — ha continuato Zaffrani — e cioè la RAI che ne ha avuto l'iniziativa, la B.B.C., la Radiodiffusione-Televisione Francese, la Società Svizzera di Radiodiffusione, Radio Montecarlo, e gli enti radiofonici del Portogallo, Austria e Paesi Bassi, possono dire, adesso, di avere svolto un'ottima politica produttiva che ha dato numerosi, convincenti risultati. Credo che oggi i « tempi eroici » del Premio siano finiti: francamente ben pochi, autori, critici, pubblico e artisti, dubitano ancora della validità poetica ed estetica della espressione radiofonica, della sua capacità di narrazione ».

Le opere complessivamente presentate all'esame delle giurie internazionali erano quest'anno 33: dodici musicali, quattordici drammatiche, sette documentari. I Paesi concorrenti tredici: Germania, Austria, Belgio, Stati Uniti, Francia, Inghilterra, Irlanda, Italia, Giappone, Montecarlo, Paesi Bassi, Polonia, Svizzera.

L'ottava edizione del Premio registra, come è noto, l'adesione di tre nuovi organismi radiofonici: Giappone, Polonia, Irlanda. Ciò significa che l'eco dell'iniziativa della Radiotelevisione Italiana continua a varcare frontiere e frontiere, che il suo prestigio continua anno per anno ad allargarsi. Quello delle nuove adesioni insomma è un indice quanto mai notevole che denuncia l'accentuata universalità del Premio, il suo valore strumentale di legame e di amicizia fra popoli di ogni continente. Così gli enti di radiodiffusione facenti parte del Premio Italia '56, tenuto appunto conto delle tre nuove adesioni, sono, come già abbiamo detto, sedici.

Delegati giapponesi e polacchi

Il signor Kiyoshi Nagata è il Presidente della « Nippon Hoso Kiokai ». In altre parole è il Presidente della Radio Giapponese. Il signor Maeda è pure un altissimo esponente della « Nippon Hoso Kiokai ». Non abbiamo stentato molto a trovarli lungo i pettinati giardini del Grand Hotel di Rimini. Le loro parsimoniose parole sono state pressappoco queste: « Il nome giapponese oggi più popolare nel vostro Paese e in Europa, è quello del signor Kurosawa, il regista del film *Rashomon*. Concorrendo per la prima volta al Premio Italia, manifestazione in cui riponiamo ogni fiducia, ci siamo permessi di presentare alle giurie internazionali e al pubblico italiano, un paio di altri nomi giapponesi, autori e registi radiofonici. Lo stesso faremo l'anno prossimo. E così via ».

La delegazione della « Polskie Radio » rappresentata dalle signore Anna Mellerowa e Zofia Zawadzka, dai signori Gustaw Bachner e Bronislaw Wiernik, ci ha a lungo parlato dell'organizzazione della Radio Polacca e ci ha pure illustrato, in perfetto e agile francese, in che cosa propriamente consista il cosiddetto « Teatro sperimentale delle onde », una iniziativa specifica di Radio Varsavia di cui avevamo sentito parlare già qualche anno fa.

In sostanza anche la Radio Polacca cerca e tenta nuove forme di adattamento radiofonico. Dopo aver vinto le prime tendenze formalistiche e avendo abbandonata l'idea di creare il sensazionale per il sensazionale e il divertimento a qualunque costo, il radioteatro polacco fa di tutto per creare un suo proprio stile nella pura e semplice creazione drammatica.

E con i nuovi, i vecchi amici. Laurence Gilliam, direttore dei Servizi Speciali della British Broadcasting Corporation: una via di mezzo tra i programmi dell'Home Service (Programma Nazionale) e del Third Program (Terzo Programma). Il suo passo lento e potente, ci ricorda quello di Ringo Kid nell'indimenticabile film di John Ford *Ombre rosse*. Ma i suoi capelli sono quelli di un poeta. Se solo gli siete simpatico e sapete qualche cosa di letteratura contemporanea inglese, Gilliam vi parlerà della Valle di Rhondda nel Galles, la grigia patria di Dylan Thomas. E se solo fate cenno di conoscerlo, vi dirà gli ultimi versi di « Poem in October »: *Possa la verità del mio cuore - Essere ancora cantata - Su questa alta collina...*

Una città in forma di palazzo

Le giurie si sono prodigate in una pesante sei giorni di ascolti e dibattiti: tredici sedute, 29 ore e 37 minuti di

Ton de Leeuw, autore dell'oratorio radiofonico *Job* cui è stato assegnato il « Premio » per un'opera musicale

Le delegazioni dei tre Paesi presenti per la prima volta al « Premio Italia ». *Da sinistra:* Robert Farren e Michael O'Haodha (Irlanda); Anna Mellerowa, Gustaw Bachner, Bronislaw Wiernik

nica di altissimo livello tecnico e di squisita sensibilità

ascolto, registra il nostro taccuino. Un'impresa piuttosto dura, a detta dei vari componenti: senza distinzione di nazionalità.

In realtà le composizioni in esame avevano uno standard artistico piuttosto elevato e fra esse si trattava di « agganciare », secondo la rigorosa tradizione del Premio, quelle « appositamente create per la radio e aventi un carattere tale per cui questo mezzo di espressione convenga loro meglio di ogni altro ».

Ad alleviare la loro fatica fu indispensabile fornire alle giurie un « polmone » supplementare col quale trarre, ogni tanto, lunghi respiri distensivi. Ci ha pensato la stessa Rimini con i suoi storici monumenti: primo fra tutti il Tempio malatestiano (descritto specie a uso dei delegati in un elegante volume a cura di Cesare Brandi ed edito dalla ILTE di Torino, offerto in omaggio agli ospiti della RAI) che ambientò un concerto di musiche di Vivaldi, Haydn, Brahms eseguite dall'Orchestra Sinfonica di Torino diretta da Mario Rossi.

Ma sul breve riposo dei giudici, delegati e osservatori, ha vigilato sapientemente anche la regione circonvicina a Rimini ricchissima di tesori d'arte: Ravenna, Ferrara, Urbino, Cesena, San Marino.

A Urbino « una città in forma di palazzo », per dirla con Baldassarre Castiglione, i delegati dei sedici organismi si sono a lungo fermati dinanzi ai torrioni-minareti del Palazzo Ducale. Poi ne hanno percorso le ampie sale in ombra, un tempo ornate di vasi d'argento, di statue di bronzo, di drappi d'oro. E i più sensibili hanno persino creduto di sentire risuonare il passo claudicante di Castiglione, quello dell'Aretino e del Bembo.

Non facilmente dimenticabile anche l'escursione a Ravenna, « la passeggiata delle meraviglie » come ebbe brillantemente a definirla il signor Walter Steigner, osservatore dell'UNESCO. Si incominciò da Sant'Apollinare in Classe.

In mezzo alla campagna, fra Rimini e Ravenna, in mezzo all'erba illuminata dagli ultimi fiori d'estate, si offre al visitatore la sorprendente visione della grande basilica fiancheggiata dalla torre rotonda. E forse un miracolo che Sant'Apollinare sia sopravvissuta all'uragano dei secoli. Le 24 gagliarde colonne di marmo greco, i mirabili mosaici dell'abside con i loro paradisiaci paesaggi, hanno tenuto duro alla rovina, hanno resistito a oltranza per dare a noi la pura gioia dell'arte.

Dai mosaici di Sant'Apollinare in Classe, al verde, al viola, al bianco, all'azzurro dei mosaici di Sant'Apollinare Nuovo — pare che tutto intorno diffondano una nebbia opalescente, appena squarciata dai forti bagliori dell'oro — il passo è breve.

Né poteva mancare a questo punto il rituale omaggio alla statua di Guidarello Guidarelli, il bellissimo guerriero ravennate al seguito di Cesare Borgia, fatto uccidere dagli scherani del conte Orsini nel 1500.

Infine la « passeggiata delle meraviglie » doveva concludersi tra le solenni architetture circolari di San Vitale, tra le ineguagliabili immagini musive di Giustiniano, di Teodora e della loro corte per ascoltare un'esecuzione di Liturgie Bizantine dell'VIII e IX secolo. Un avvenimento che non esitiamo a definire eccezionale.

Infine la mattina del 15 settembre potevamo apprendere che l'ultima fatica dell'Assemblea Generale del Premio Italia '56, aveva conseguito il fine prefisso: erano cioè stati approvati i venti articoli del regolamento che stabilisce l'estensione del Premio, a partire dal prossimo 1957, anche al documentario televisivo. Il signor Marcel Bezençon, Direttore generale della Società Svizzera di Radiodiffusione e Presidente dell'Assemblea degli organismi radiofonici aderenti al Premio Italia, il quale come sempre aveva diretto in modo rapido e conciso i lavori dell'Assemblea, ha dichiarato: « Si tratta di un documentario di natura artistica, scientifica o culturale. La sua durata minima non potrà essere inferiore ai 15 minuti e quella massima non dovrà superare i 60. Non posso non compiacermi con la RAI che fin dallo scorso anno aveva presentato e sostenuto l'iniziativa mettendo a disposizione del nuovo concorso i premi di due milioni per i primi due anni ».

Fra i lavori dell'Assemblea e la sera della proclamazione si inserì l'impagabile pennellata romantica che fu la gita alla Rocca di San Marino. Aggrappata come un condor al ferrigno Monte Titano, San Marino suscitò in tutte le sue gradazioni l'entusiasmo degli ospiti.

In contrasto con quanto era accaduto a Firenze, due anni fa quando avevamo assistito alla solenne premiazione dei vincitori nella Sala dei Cinquecento di Palazzo Vecchio, fra squilli di argentee trombe di valletti in abiti rinascimentali, a Rimini, il lauro della vittoria fu assegnato nelle sale del Grand Hotel.

Erano le 22,30. Insediate le autorità, fra cui l'on. Braschi, ministro delle Poste e Telecomunicazioni, l'on. Brusasca, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, l'on. Spataro, il presidente della RAI prof. Carrelli, l'amministratore delegato della RAI ing. Rodinò, il direttore generale dottor Arata, il vicedirettore generale dott. Bernardi, e altri alti esponenti della Radiotelevisione Italiana, e tutti i delegati dei Paesi aderenti al Premio Italia 1956, ha preso la parola il signor René Louis Peulvey, direttore generale della Radiotelevisione del Lussemburgo e presidente delle giurie. Dopo avere sottolineato, fra l'altro, che la maggior parte delle opere concorrenti presentavano reali valori estetici, arricchendo sensibilmente il repertorio e l'esperienza radiofonica, il signor Peulvey diede lettura, fra gli applausi dell'elegantissima folla, del verbale conclusivo del Premio Italia 1956.

Il verbale conclusivo delle tre giurie

A norma delle disposizioni dell'art. 18 del Regolamento, la Giuria chiamata ad assegnare, per l'anno 1956, il Premio Italia, il premio offerto dalla Radiotelevisione Italiana e il premio offerto dalla Federazione della Stampa italiana, era composta di tre sezioni: una sezione musicale, una sezione letteraria o drammatica e una sezione per i documentari.

Le tre Giurie, nell'assegnare i premi, si sono conformate a quanto contenuto nell'articolo 3 del Regolamento, che prescrive: « Le opere devono essere create appositamente per la radiodiffusione ed avere un carattere tale per cui questo mezzo di esperienza convenga loro meglio di ogni altro. Esse devono presentare delle qualità estetiche notevoli e contenere degli elementi che perfezionino e arricchiscano l'esperienza radiofonica ».

La Giuria musicale composta dai signori René Louis Peulvey di Radio-Télé-Luxembourg, presidente, Gaston Brenta dell'Institut National Belge de Radiodiffusion, Henry Barraud della Radiodiffusion-Télévision Française, Florent Fels di Radio Montecarlo, ha scelto tra le 12 opere presentate:

per il **Premio Italia,** *del valore di 15.000 franchi svizzeri:* **Job,** *oratorio radiofonico di Ton de Leeuw, opera presentata dall'Unione Radiofonica Olandese;*

per il **Premio della Radiotelevisione Italiana,** *del valore di 1.080.000 lire:* **Il gioco del Barone,** *testo di Alessandro Parronchi, musica di Valentino Bucchi, opera presentata dalla Radiotelevisione Italiana.*

La Giuria letteraria e drammatica, composta dai signori: signorina Ruby Mercer della Associazione Nazionale delle Radio Educative (Stati Uniti), presidente, Wilhelm Semmelroth della Comunità delle Radio della Repubblica Federale Tedesca, Giulio Razzi della

Jean Forest e Jacques Perret hanno vinto con *Il problema d'aritmetica* nella sezione riservata alle opere drammatiche

e Zofia Zawadzka (Polonia); Maeda e Kiyoshi Nagata (Giappone)

Opere che arricchiscono il patrimonio culturale di quanti

Lo svizzero Carlo Castelli, (a sinistra) vincitore del Premio della Radiotelevisione Italiana per l'opera drammatica *Ballata per Tim, pescatore di trote*

Radiotelevisione Italiana; Kommer Kleyn dell'Unione Radiofonica Olandese, ha scelto fra le 14 opere presentate:

per il **Premio Italia,** *del valore di 15.000 franchi svizzeri:* **L'esame d'aritmetica,** *di Jacques Perret, adattamento radiofonico di Jean Forest, opera presentata dalla Radiodiffusion-Télévision Française;*

per il **Premio della Radiotelevisione Italiana,** *del valore di 1.080.000 lire:* **Ballata per Tim, pescatore di trote,** *radiodramma di Carlo Castelli, opera presentata dalla Société Suisse de Radiodiffusion.*

La Giuria dei documentari, composta dai signori Jakob Job della Société Suisse de Radiodiffusion, presidente, Heinrik Kralik della Radio Austriaca, Marcel Ouimet della Canadian Broadcasting Corporation, ha scelto fra le 7 opere presentate:

per il **Premio della Federazione della Stampa Italiana,** *del valore di un milione di lire:* **Voci della mia città,** *documentario sonoro di Tony Schwartz, opera presentata dalla Associazione Nazionale delle Radio Educative (Stati Uniti).*

I membri delle tre Giurie avendo approvato all'unanimità il presente verbale vi appongono la firma.

Parla il Presidente della RAI

Successivamente il prof. Antonio Carrelli nella sua qualità di presidente della Radiotelevisione Italiana ha detto:

Al principio, nelle prime manifestazioni, l'obbiettivo principale che ci proponevamo era quello di esercitare un'azione di propaganda a questo nuovo mezzo di diffusione culturale: la radio; oggi possiamo ben dire dalla analisi dei risultati ottenuti e dall'azione esercitata dal Premio Italia negli ambienti radiofonici che non solo questo risultato è stato raggiunto ma che ormai lo sforzo si svolge con sicuro successo a presentare opere, siano esse musicali, drammatiche o documentari, di altissima qualità.

La nostra più grande soddisfazione, allo scadere di questo ottavo convegno è appunto quella di poter affermare, oltre al carattere già accennato di una universalità la quale man mano si afferma, che ormai si è in grado di radiodiffondere opere selezionate da Giurie di altissima competenza, opere che vanno ad arricchire il patrimonio artistico e culturale di tutti quanti hanno la mente rivolta a tutto ciò che tende a migliorare lo spirito umano.

E quale la mia conclusione? In primo luogo un ringraziamento vivissimo al rappresentante del Governo, il Ministro Braschi, che con la sua presenza tanto eleva il tono della cerimonia e con il ringraziamento più vivo a tutti gli Enti e loro rappresentanti qui convenuti l'augurio che si continui con la stessa fede e con lo stesso successo nella via che abbiamo già percorso.

Infine il ministro Braschi ha preso a sua volta la parola, dicendo fra l'altro:

La manifestazione intesa ad incoraggiare ed a premiare la produzione radiofonica di ogni Paese ed a farla sempre più largamente conoscere ai pubblici radiofonici di ogni parte d'Europa e del mondo ha già ottenuto per l'opera delle sedici organizzazioni radiofoniche rappresentate in questa aula un successo che fa ben presagire per il futuro, rendendo sempre più intensi e fecondi gli scambi culturali e radiofonici tra i Paesi di Europa e del mondo che già si rivelano tanto proficui sulle vie della solidarietà internazionale. Questa luminosa e sempre più larga collaborazione sembra dare i suoi frutti, superando ormai la fase della semplice comprensione fra i popoli per diventare mezzo di contatto e di vita con la creazione di programmi di ispirazione e di concezione sempre più vasta, programmi dai quali trarrà impulso e diffusione l'idea dell'universalità della cultura e della civiltà.

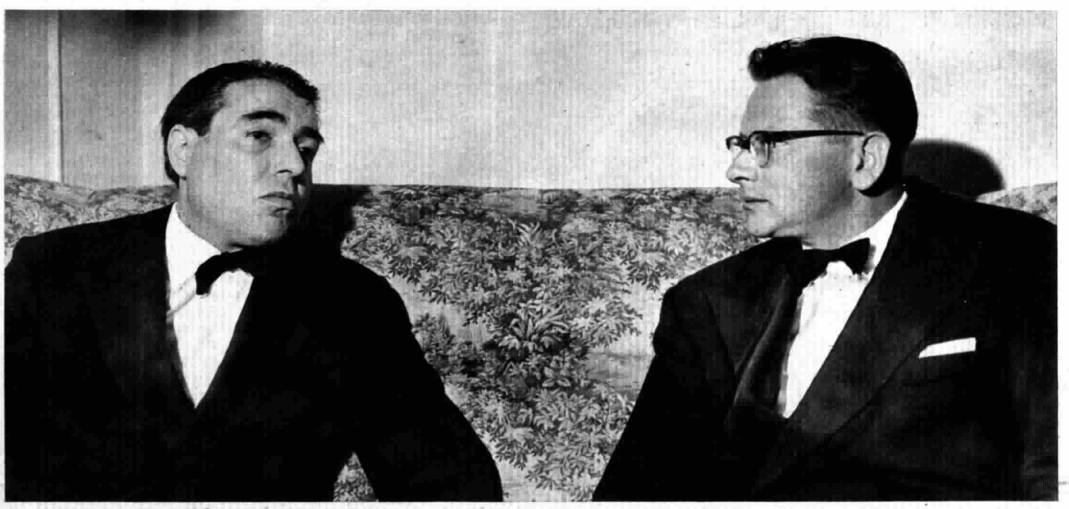
Pochi istanti or sono, avete ascoltato le decisioni delle giurie per questa ottava edizione del Premio Italia e vi sono stati comunicati i nomi degli autori ed i titoli delle opere premiate: questi lavori costituiscono i prodromi di un movimento che ci auguriamo divenga sempre più vasto e più rapido e per il quale lavoriamo; esso permetterà agli uomini di ogni razza e di ogni latitudine di comprendersi maggiormente a vicenda, di superare i confini geografici etnici e storici che se distinguono non debbono però separare i diversi membri della famiglia umana.

Con questo augurio che sembra ormai una certezza, mi rallegro vivamente con i vincitori del concorso, mentre formulo i migliori voti perché la nobile iniziativa prosegua e si diffonda nel mondo sulla via della concordia e della convivenza civile fra i popoli.

Con una lunga giacca sportiva

Discesi che furono dai loro piedistalli di applausi, ci fu possibile dare un'occhiata da vicino ai nostri vincitori e sentire dalla loro viva voce qualche cosa sulle opere.

Ton de Leeuw è molto giovane, è nato nella fiorita Rotterdam nel 1926. E' biondo, è alto. Tutti gli altri in smoking, lui con una lunga giacca grigioverde sportiva, a lunghi spacchi laterali, stropicciata dal viaggio. Non sembrava per nulla emozionato del fatto che le telescriventi



Valentino Bucchi e Alessandro Parronchi cui è stato attribuito il premio della RAI per l'opera musicale *Giuoco del Barone*

hanno la mente rivolta a migliorare lo spirito umano

Il ministro Braschi si congratula con la signorina Ruby Mercer della NAEB in rappresentanza del vincitore per la sezione documentari radiofonici

stavano in quel momento battendo e ribattendo il suo nome. Ha seguito i corsi di composizione con Badings, quelli di estetica musicale con Messiaen. Ha scritto sinfonie, musica da camera e per pianoforte, composizioni corali e musiche per balletti. Attualmente lavora a Radio Hilversum. Il testo del suo *Job* è stato tratto di peso dalla Bibbia. « Da anni mi ossessionava la sua bellezza letteraria e la commovente personalità di Giobbe — ci ha detto de Leeuw —. Giobbe può essere considerato l'espressione di tutti i sentimenti che l'abbattersi della sventura suscita nell'animo umano ». Il suo stile di musicista moderno, modernissimo, è fin d'ora compiuto, carico di risorse. E' uno stile se vogliamo un po' duro, in ferrobattuto che ignora le false medaglie, gli arzigogoli. Nella partitura dell'opera il de Leeuw si è servito di tutte le più avanzate tecniche del mezzo radiofonico, ottenendo strutture espressive del più grande interesse.

Lo svizzero Carlo Castelli distilla ormai da anni succhi radiofonici dal suo ingegno e cuore di poeta. E' nato nel 1909. Ha fatto l'annunciatore, il radiocronista a Radio Monteceneri, dove ora dirige il Servizio Prosa. Ha pubblicato romanzi, novelle e opere teatrali. Soprattutto ha scritto radiodrammi, uno dei quali *Gli innamorati dell'impossibile* ha notorietà internazionale. La storia di Tim, pescatore di trote e delle sfibranti, allucinanti giornate trascorse in solitudine, tra le valli impervie per catturare la trota più grossa del torrente, è, se non andiamo errati, la storia dell'uomo alla ricerca del suo ideale, della sua mitica felicità. Al brillante Carlo Castelli abbiamo chiesto se per caso (mutatis mutandis, si capisce) tra il suo forsennato cacciatore di trote e il capitano Achab il forsennato cacciatore di balene bianche di *Moby Dick* ci fosse una qualche lontana discendenza. Ha detto di no. Gli abbiamo anche chiesto se scrivesse, lui poeta, poesie. Ha detto di no.

Il problema d'aritmetica di Jacques Perret (adattamento radiofonico di Jean Forest) prende l'avvio da uno spunto assolutamente inedito. Un maestro ha dettato ai ragazzi il compito d'aritmetica: il solito compito d'aritmetica destinato, secondo i ferrei canoni del tradizionale insegnamento scolastico, ad allenare le giovani menti a ragionare, a « disgelarsi », a fare rapidi calcoletti. Ecco qua: un treno, un cavaliere, un ciclista, partiti da punti opposti, ed a diverse velocità, dove e quando s'incontreranno? Per il biondino del sesto banco, Fernando Bellevoine, il calcolo di quel problema diventa un tuffo prodigioso nella fantasia, nell'avventura. Evidentemente l'aritmetica non è il forte del nostro Fernando. Quando il maestro ritirerà i compiti, il biondino del sesto banco non consegnerà che le illogiche, misteriose cifre del suo sogno.

Jacques Perret è nato nel 1901 a Trappes. Scrittore e giornalista, ha già all'attivo un nutrito numero di opere radiofoniche. Perret è quello che si dice un vero « tipo umano ». Il suo viso, a detta delle belle signore in sala, è affascinante. Jean Forest è un noto cineasta francese degno discepolo del compianto Feyder. E' una vecchia conoscenza del Premio Italia, essendo sua la realizzazione radiofonica dell'opera vincitrice del Premio Italia 1951, *Une larme du diable* di René Clair.

La sua vocazione è quella di registrare suoni

Tony Schwartz non era presente alla premiazione. Dalla signorina Ruby Mercer che lo rappresentava abbiamo appreso che è di New York e che è giovane e che la sua vocazione è quella di registrare suoni, voci, parole del mondo che lo circonda. Il suo documentario *Voci della mia città* è l'arguto, spiritoso, poetico, intelligente paesaggio sonoro di New York, « the city of great opportunities », la città dove in ogni rumore c'è, dicono, un'anima segreta.

Il Giuoco del Barone è un antichissimo giuoco popolare toscano. Lo si fa coi dadi, come quello dell'Oca. I dadi tengono capricciosamente in pugno il destino del Barone, lo trascinano senza risparmio in una serie di avventure sentimentali, eroiche, mistiche, stabilite ineluttabilmente dalle figure delle singole caselle. « Col *Giuoco del Barone* — ci ha detto il nostro amico Parronchi — Bucchi ed io abbiamo tentato le difficili vie del melodramma moderno ».

Valentino Bucchi, nato a Firenze nel 1916, ci ha dato un'opera deliziosa, tutta da ascoltare. Protagonista è il baritono Lino Puglisi, la regia radiofonica è di Giandomenico Giagni. Valentino Bucchi è autore di molte cantate e di musiche per film. Particolarmente nota la sua *Ballata del silenzio*. Pure fiorentino è Alessandro Parronchi, poeta, critico d'arte, ottimo traduttore di Mallarmé.

Sul nostro taccuino di note ora non c'è più nulla: né un segno, né uno sgorbio, né una affrettata indicazione. Pagina bianca. La cronaca del Premio Italia 1956 è finita. Soltanto la cronaca.

Mentre scriviamo le ultime righe del servizio i delegati dei Paesi più lontani a bordo di lucenti Skymaster e Constellation volano già in vista delle loro città, dei loro cieli, delle loro pianure.

Con sé portano il ricordo dello splendore di Ravenna, del silenzio di Urbino, di San Marino che sembra uno sparviero. Portano il ricordo di Cesena, di Ferrara, del suo castello ancorato alla piazza come « un immenso vascello oceanico ». Portano con sé l'amicizia, la sincera gioia di essersi fra loro compresi, senza distinzione di confini e di nazionalismi, la sincera ansia di comunicare sempre più in profondità.

E questo di comunicare è stato un movente fondamentale per i delegati dei sedici Paesi aderenti al Premio Italia 1956. Tutti coloro che si sforzano, dopo la crudele stagione di guerra, e riescono a penetrare le muraglie mentali e sentimentali che distinguono popolo e popolo e riescono a ristabilire il libero scambio del pensiero — senza di cui l'uomo non può dire di vivere col suo simile — non possono che essere amici, oggi e domani.

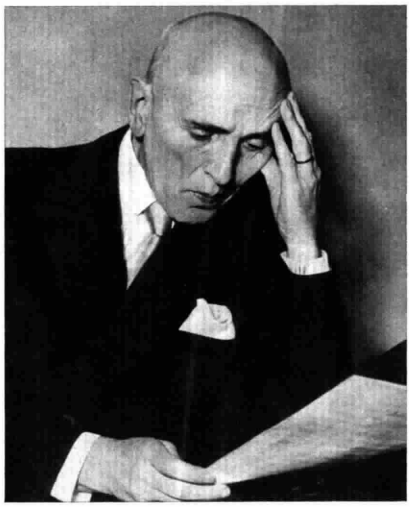
Ecco perché la storia del Premio Italia continua.

Gino Baglio

L'Assemblea generale durante i lavori nel corso dei quali il « Premio », a partire dal prossimo anno, è stato esteso al documentario televisivo

IL DRAMMA DEL FIGLIO PERDUTO E DELLA PECCATRICE REDENTA

Con quest'opera l'illustre compositore piemontese esordì sulle scene nel 1937 al "Teatro delle Novità,, di Bergamo. Il soprano Luisa Malagrida è la protagonista dell'odierna edizione radiofonica diretta da Alfredo Simonetto



Giorgio Federico Ghedini

In teatro, senza offesa, di « provincia » tale, per requisiti e garanzie, da presentare degnamente nuove opere, era, da molti anni, vivamente desiderato. Bergamo, città di famose tradizioni musicali, fece del suo "Donizetti" il « Teatro delle novità » e presentò nel settembre del 1937, inaugurandolo, *Maria d'Alessandria*, dramma lirico in tre atti di Giorgio Federico Ghedini, su testo di Cesare Meano.

Avvinse il compositore l'intimo dramma della peccatrice Maria Egiziaca. Al centro della trama scenica egli vide la « sua protagonista » e la figura di questa vi balza viva e vitale. Donna invasata e torbida prima, purificata e santificata poi, inquieta sempre di nuove sensazioni, desiderosa di cangiamenti e che attraverso toccanti esperienze si placa sfiorata dalla morte che non la raccoglie, ma l'abbandona nel deserto ad espiare. Il Ghedini, ricco della conoscenza delle nuove esperienze sinfoniche e strumentali e nutrito dall'amore delle opere del passato superò, in questo suo primo lavoro per le scene, la concezione del dramma contemporaneo italiano e, scelto un soggetto ambientato in luoghi storici, mai si allontanò dal realismo nel quale sta proprio la parte migliore dell'opera.

Lo spettatore, l'ascoltatore ritrova, forse, in Maria d'Alessandria il volto alterato di Mila di Codro. L'Oriente rende meno aspra l'irruenza della protagonista alla quale Ghedini fa cantare dolci melodie sopra un tessuto armonico accuratamente scelto. Peccatrice di pasta sentimentale, dunque, intorno alla quale si susseguono avvenimenti strani, narrati e commentati dal coro assunto al ruolo di personaggio. Altre caratteristiche formali si possono riassumere nell'essenzialismo espressivo, nell'economia dei mezzi sonori, a volte rappresentati da un solo strumento, sufficiente, per il compositore, a sostenere e a sottolineare la vicenda del dramma. Queste le intenzioni del maestro Ghedini nel comporre la sua prima opera per il teatro, preoccupandosi sempre di affermare: « L'arte è difficile e l'arte musicale è poi difficilissima. In ogni caso io le sono servo devoto e fedele ».

Cesare Meano che il Ghedini giudicò « perfetto collaboratore », così dispose le vicende del libretto. Desiderosa di nuove avventure, Maria Egiziaca accoglie l'invito di Dimo, il navarca, e sale sulla nave che trasporta pellegrini in Terra Santa. Da Faro d'Alessandria partono pure, e sulla stessa nave, un Padre e un Figlio. L'uno rievoca rapidamente la tragedia che lo ha convinto all'atto di fede: per poco uccideva il Figlio, ma Dio apparve a fermare la sua mano; l'altro vede Maria, un incantesimo l'affascina e subito parla alla donna con accento di febbre. Improvviso il terrore invade i penitenti che vedono nella Donna il Nemico, la Tentazione.

Già la nave è sul mare d'Egitto che ancor vivo è lo sgomento. I pellegrini chiedono al diacono la benedizione, ma il rito è interrotto da un coro di grida che scoppia sotto la tolda. D'un tratto le voci beffarde tacciono. Dimo, assorto, quasi spettrale, compare e parla d'un demone che tutti ha invaso e travolto. Maria con alte risa sbuca dalla nave. Il Figlio è ripreso dal non dimenticato incanto, il Padre tenta di abbatterla, ma ormai la donna ha vinto: la nave sacra si trasforma in una nave di peccatori. Il sonno interviene a rendere un po' di calma e solo il Figlio e Maria vegliano l'uno estasiato a parlare d'amore, l'altra a fingere d'amarlo. Le grida del Padre che risale dalla stiva rompono l'incanto. Egli, minaccioso, scocca il suo dardo che colpisce il Figlio fattosi scudo sulla donna. Nell'improvvisa disperazione Maria chiede a Dio un cuore e, finalmente, può consolare il morente e invocare una feroce tempesta che tutto travolga con lei.

Maria salvatasi dal naufragio si abbatte sulla costa di Galilea, trascina con sé il corpo del Figlio, invoca aiuto da Zosimo, l'anacoreta, rievoca la tragedia e vien meno. Riavutasi cerca il giovane che i pastori pietosi han portato via, e vuol essere sepolta con il suo corpo. Dal Cielo scende a risponderle la voce di lui, che l'amò e la salvò. Alla voce del Figlio si uniscono le voci celesti che le annunciano la condanna: ella dovrà raggiungere il deserto ed espiare.

Qui il dramma umano raggiunge la più alta commozione. L'orchestra sale alle regioni superacute degli strumenti ad arco e sembra voler avvicinare al cielo la peccatrice redenta. E' l'ora del perdono di Dio. L'ispirazione musicale tocca il sentimento. E un artista contemporaneo capace di scrivere pagine che scuotano la commozione è certo idoneo ad esser qualificato musicista di pura forza, sincero ed efficace compositore di teatro.

Stefano Miani

domenica ore 21,20 terzo pr.

CONCERTI DELLA SETTIMANA

DIRIGE HENRI TOMASI

Domenica ore 18,15 - Programma Nazionale

Il programma si apre con la *Seconda Sinfonia in la minore op. 55* di Camille Saint-Saëns, musicista non abbastanza valorizzato per la sua importanza eminente nel secondo Ottocento francese. Longevo e fecondissimo, Saint-Saëns toccò con successo ogni genere di composizione, ma fu eminentemente un sinfonista, avendo risvegliato la musica francese all'interesse per lo strumentalismo puro. Segue una delle composizioni più « centrate » dell'inglese Benjamin Britten: la *Serenata per tenore, corno e orchestra d'archi*, che reca il numero d'opera 35. Ancora giovanissimo Britten si innalzò nei valori della musica contemporanea per la sua musicalità d'una consistenza eminentemente drammatica, o legata all'espressione d'un testo poetico, confidata alla voce di preferenza tenorile. E qui la *Serenata* è affidata all'interprete abituale di Britten, Peter Pears.

Nella seconda parte del concerto compare Arthur Honegger, musicista ricchissimo di accenti espressivi e di interessi spirituali. Delle cinque *Sinfonie* che egli compose, questa ora in programma — che reca il numero 4 — ha il sottotitolo *Deliciae Basiliensis*: sia per la sua dedica alla Kammerorchester di Basilea ed al suo famoso direttore Paul Sacher, sia per un conseguente riecheggiamento di « delizioso » suonar cameristico. Il programma è concluso dalla smagliante *Rapsodia spagnola* di Ravel.

Tomasi, direttore del Concertgebow di Amsterdam

DIRIGE MARIO ROSSI

Venerdì ore 21 - Programma Nazionale

Mario Rossi

Nel concerto, diretto da Mario Rossi, emerge una rara composizione di Mozart: rara soprattutto per la sua difficoltà esecutiva; e qui la interpretazione è affidata a Domenico Ceccarossi, eccellente ed ormai celebre virtuoso di quel bellissimo quanto insidioso strumento che è il corno. L'opera in questione è infatti il Concerto in mi bemolle maggiore K. 495 per corno e orchestra *di Mozart.*

Avendo scritto una mirabile quantità e varietà di Concerti solistici per strumenti diversi, Mozart si dedicò anche al corno con ben quattro Concerti, legati tutti al nome di un famoso strumentista dell'epoca: famoso per la bravura, quanto per il suo tipo d'uomo buontempone e tonto più o meno finto. Così, nella biografia mozartiana fioriscono gli episodi e gli aneddoti relativi a quel tale cornista, Ignazio Leutgeb, facente parte della Cappella di Salisburgo. In particolare, il Concerto in mi bemolle *conserva nell'autografo, scritto con inchiostro di quattro colori, la traccia di una qualche particolare burla dell'autore al suo interprete; quanto alla sostanza esso è opera fantasiosamente e dolcemente mozartiana.*

Il Concerto, che inizia con una pagina celebre di Vivaldi: L'autunno, *dalle* Quattro Stagioni *(revisione di G. F. Malipiero) si conclude con la* Settima sinfonia *di Beethoven, la cosiddetta « apoteosi della danza » per quell'ebrezza del ritmo che tutta la pervade da cima a fondo.*

DIRIGE MARCEL COURAUD

Sabato ore 21,30 - Terzo Programma

Nobile ed importante appare l'iniziativa dell'attuale Festival di Venezia, di imperniare uno dei suoi concerti — quello a San Giorgio nella Sala del Noviziato, effettuato con la collaborazione dell'Unesco e dell'« Action Artistique » parigina — attorno al nome di Sergej Kussevitzky, alla sua alta missione in pro della diffusione della musica contemporanea.

Del programma, che sarà trasmesso sabato sera sul Terzo, è già stato detto su questo giornale, a proposito della presentazione generale del Festival di Venezia, e delle quattro composizioni attuali tutte dedicate a Kussevitzky. Qui aggiungeremo appena che, degli autori ivi compresi, il nome più illustre sembra quello di Henry Barraud, quasi un attuale leader della musica francese, che appare in questo concerto con un *Te Deum*. Daniel Lesur, di cui viene presentato il *Cantico dei Cantici*, è un compositore quasi cinquantenne, appartenente al gruppo « Jeune France ». Al medesimo gruppo, che fa capo all'illustre Olivier Messiaen, appartiene anche André Jolivet, pure cinquantenne, autore dell'*Epithalame*. Quarto musicista francese di questo programma è Jean Martinet, di cui si presentano ora i *Trois Chants du XVI siècle*.

Il concerto è eseguito dal Coro della Radiodiffusion-Télévision Française diretto da Marcel Couraud, e per la parte orchestrale si vale del Complesso Strumentale del Teatro La Fenice di Venezia.

a. m. b.

Kussevitzky cui è dedicato il Concerto Couraud

CASA CUORINFRANTO

G. B. Shaw ha coniato il termine "Hearthbreak house,, per indicare una classe della società inglese, raffinata e sensibile, ma che per la costituzionale incapacità di compiere fattive realizzazioni si è resa responsabile di una discutibile situazione politico-economica

Che cosa significa *Casa Cuorinfranto?* G. B. Shaw usò questo termine (« Heartbreak house ») per designare una parte cospicua della società inglese, la borghesia più sensibile e raffinata, ma del tutto incapace di realizzazioni fattive, a cui indirettamente addossava la maggior colpa della prima guerra mondiale.

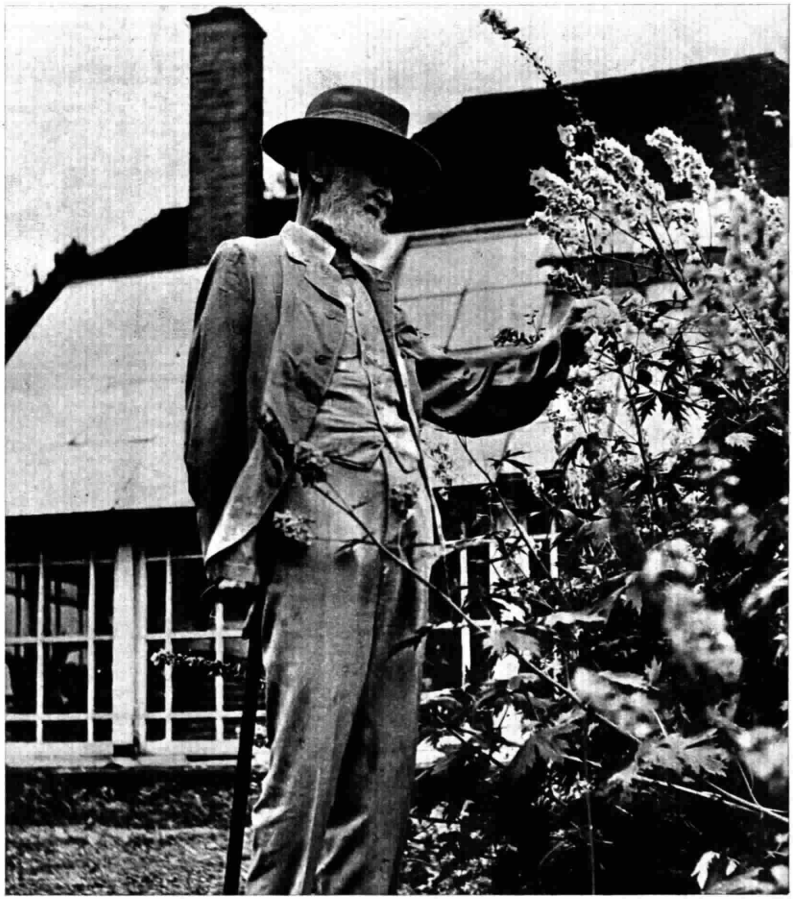
Nell'individuare tutti questi « cuorinfranto », G. B. Shaw era stato forse aiutato da Cechov, i cui maggiori drammi secondo lui, non erano affatto « roba russa », ma « si adattavano in realtà a tutte le case padronali d'Europa in cui i piaceri della musica, dell'arte, della letteratura e del teatro avevano preso il posto delle cacce a cavallo e col fucile, della pesca, del flirt, della tavola e della bottiglia. La stessa gente fine, la stessa futilità assoluta ».

E aggiunge lo stesso Shaw, nella sua prefazione, parlando dei « cuorinfranto »: « per tutta questa gente, esisteva del mondo solo la parte in cui non si lavora, in cui si vive la vita cerebrale: al posto di tutto ciò che è economia politica e morale, c'era un gran vuoto. E la natura che ha orrore del vuoto, prontamente lo riempiva di altro: la carnalità e i piaceri più raffinati. Ne risultava un mondo ottimo tutt'al più per viverci qualche momento di oblìo; ma altrimenti disastroso ». E' naturale dunque che al posto di questa gente, i cui unici ardimenti stavano negli estri della fantasia, si fossero fatti innanzi altri uomini, nella pratica degli affari e del governo; alcuni che consideravano « casa cuorinfranto » come un dolce e momentaneo soggiorno, a cui ritornare ogni tanto; altri totalmente estranei « uomini che si erano arricchiti col porre il proprio interesse personale innanzi all'interesse del loro paese, e col misurare il successo di qualsiasi attività dal guadagno pecuniario che ne veniva a loro e alla gente da cui essi dipendevano ».

venerdì ore 21,20
terzo programma

I « cuorinfranto » guardavano talora con orrore, ma in fondo con ammirazione a questi essere sbrigativi e brutali: prima e durante la guerra. E in realtà per Shaw è colpa dei « cuorinfranto » e della loro continua perplessità sentimentale, se i figli hanno pagato in guerra per colpa dei padri.

Tenendo presente tutto questo è più facile comprendere la commedia *Casa cuorinfranto*, che anche nel repertorio di Shaw ha un posto molto singolare, perché forse mai come in quest'opera G. B. Shaw ha rinunciato a un'azione scenica definita. La commedia è in pratica un lungo seguito di conversazioni casuali fra i personaggi riuniti nella villa del capitano Shotover. E avviene molto raramente che Shaw stessa disserti per bocca dei personaggi; nessuno di essi espone qui le brillanti idee che l'autore ha sviluppato nella prefazione. I « cuorinfranto » infatti, non possono divenire pienamente consapevoli di sé, altrimenti cercherebbero di emendarsi, e non sarebbero più dei « cuorinfranto ». A Shaw interessa vederli agire, con ironia; ed è già questa per lui una dimostrazione sufficiente.



G. B. Shaw

Si tratta dunque di un'accusa alla borghesia, fatta dal socialista Shaw? Vuole forse affermare Shaw che la classe borghese è ormai matura in blocco per la sua scomparsa? Lo si potrebbe credere se Shaw rivalutasse gli esemplari di un'altra classe, di un altro costume di vita; ma il suo senso dell'umorismo, la quasi puritana vigilanza sulle magagne e le debolezze di qualsiasi uomo, non glielo consentono. I « cuorinfranto » sono dunque uomini in decadenza da fustigare, da deridere; colpevoli senza dubbio, ma di una colpa che non va tanto localizzata in una classe, quanto allargata a tutta l'Inghilterra. Non è forse tutta l'Inghilterra, che ha gridato allo scandalo, che si è sentita spezzare il cuore per l'annegamento di alcuni passeggeri di prima classe del « Lusitania », mentre è rimasta quasi del tutto indifferente alle orribili stragi dei giovani inglesi in Francia o a Gallipoli?

E poi c'è il fatto che per Shaw, tutto sommato, i « cuorinfranto » non sono i peggiori. Forse per questa ragione, alla fine della commedia, egli manda salvi tutti i « cuorinfranto » dalle bombe degli aerei tedeschi; sebbene fosse stato proprio uno degli esemplari più disdicevoli di essi, il bellissimo e vacuo Ettore Hushabye, a gridare alla notte: « Cadi e annientaci! ». E invece periranno, essendosi rifugiati nella cava di ghiaia dove il vecchio capitano un po' folle tiene la dinamite per i suoi scopi umanitari, due persone, non del tutto antipatiche, ma parassite dei « cuorinfranto »: Mangan, l'affarista che sembra generoso e bonario, ma che in realtà è gretto e volgare, e sa approfittare perfino della maggiore intelligenza degli altri (tipico esempio degli uomini che tengono in pugno l'Inghilterra); e un ladro, che vive con una certa saggezza alle spalle dei « cuorinfranto », facendosi cogliere sul fatto, e impietosendo poi i suoi derubati fino a farsi fare una colletta. Shaw li fa perire, forse perché li considera irrecuperabili; mentre ai « cuorinfranto » Shaw concede, senza nessuna fiducia, anzi con la previsione di nuove catastrofi, una prova di appello; forse perché essi sono in fondo il suo pubblico, quello che lo va ad applaudire in teatro, e tiene i suoi libri in bella mostra negli scaffali; non sono essi in grande dimestichezza con tutte le teorie rivoluzionarie?

La fine della commedia è l'unico momento in cui c'è una vera sospensione; una specie di coro di borghesi disfatti, in attesa di un vago e quasi attraente giudizio universale. Per il resto non ci sono altro che incontri e scambi, effusioni e aggressioni, un reciproco piacersi e dispiacersi, curiosità morbose, apparizioni studiatissime, e sconcertanti rivelazioni cinicamente romanzate. Da questo torneo di acuite sensibilità non vanno neppure del tutto esenti il finanziere Mangan e il ladro, sebbene essi siano soltanto i parassiti dei « cuorinfranto »; basti pensare che a un certo punto lo stesso Mangan vorrà spogliarsi nudo e andar singhiozzando nella notte, dopo aver confessato a gran voce la baldanzosa ipocrisia del suo vivere. Ma naturalmente i veri « cuorinfranto » sono gli altri; il vecchio capitano di mare, che ha venduto a Zanzibar l'anima al diavolo, smemorato quando gli fa comodo, occupatissimo sempre a fare invenzioni e nauseato dei giovani « cuorinfranto », che pure è stato lui ad allevare (il suo settimo grado di concentrazione è il rum); la figlia e il genero, sulla quarantina, bellissimi entrambi, disamorati ormai, che vivono solo per proteggere gli altri e farsene ammirare; un'altra figlia, che torna dopo vent'anni, e che per sfuggire all'aria di casa si decise a sposare un « deficiente »; ora sogna vitali e vigorose evasioni, le uniche possibili in « cuorinfranto », quelle delle scuderie dei cavalli da corsa; un giovane diplomatico intelligentissimo che suona il flauto e la segue ovunque piagnucolando; Mazzini Dunn, fiero rivoluzionario idealista nell'anima, sempre fallito in tutte le sue iniziative economiche, poverissimo, e per di più grato a quelli che l'hanno rovinato; la sua figliola ventenne, unico esempio di « cuorinfranto » giovane (i maschi sono in trincea); anche a lei il cuore si spezza facilmente alle mostre, ai concerti, ai bei discorsi degli elegantoni coi baffi; però sogna rivolte massicce, che le daranno potenza e danaro. In che modo? Forse sposando Mangan, il farabutto, lo sfruttatore del padre. E' questa la *Casa cuorinfranto* di Shaw, sconsolato modello di tutte le altre case del genere, in Inghilterra e altrove.

Adriano Magli

GIUSEPPE V

RIASSUNTO DELLE PRECEDENTI PUNTATE

Nato a Le Roncole di Busseto (10 ottobre 1813) Giuseppe Verdi, rivelando una palese attrazione alla musica, è inviato a Busseto dove, sin da fanciullo, trova in Antonio Barezzi un protettore entusiasta e generoso, e più tardi, fattosi giovinetto, stringe un tenerissimo legame con la di lui figlia Margherita. Suo maestro è Ferdinando Provesi che per assicurargli un diploma lo invia al Conservatorio di Milano per sostenere un esame che non passa...

(disegno di REGOSA)

GUERRA A BUSSETO

— Rosa, tra poco arriverà un signore di Busseto.

— So chi è; è il signor Barezzi, quello che paga per fare studiare il maestrino qui a Milano.

— Tu, Rosa, sai troppe cose che non dovresti sapere!

— Se le so, signor professore, come faccio a non saperle?

— Il... il maestrino, come lo chiami tu, è nella sua camera?

— No, è uscito.

— Ti ha detto dove andava?

— Di solito parla poco, ma dopo la morte di quel suo maestro di Busseto parla ancora meno... Anche questa mattina, quando sono entrata nella sua camera, ha abbassato immediatamente il capo, ma io, che non sono una stupida, ho subito capito che piangeva... Naturalmente non ho detto nulla... Ho finto di spolverare qualcosa qua e là, e osservando un ritrattino che tiene vicino al pianoforte, ho esclamato: gran bella figliola!... Allora ha alzato gli occhi e mi è parso di vedere... Non mi so spiegare, signor professore... E' come quando continua a piovere e si vede l'arcobaleno...

— Che ha fatto poi?

— Si è messo al pianoforte ed ha suonato un motivetto che a sentirlo era un vero piacere, ma poi vi ha attaccato certi fronzoli...

— Quei fronzoli si chiamano contrappunto...

— Io non so come si chiamano, so che il piacere del bel motivetto se n'è andato in fumo... Ho pensato a certe Madonne che sarebbero tanto più belline se non le coprissero d'oro e argento!

— Voi donne del popolo vi esprimete sempre per immagini.

— Cosa significa?

— Significa che la poesia è un istinto e non una sapienza.

— Se ho capito bene, è una cosa che sbuca da sola e non la si va a cercare con la vanga...

— Proprio così!... Hanno suonato... Deve essere il signor Barezzi... Vai...

— Ci sarà anche la fidanzata del maestrino?

— Sai anche che la figlia del signor Barezzi?...

— Lo sanno anche le pentole di cucina!

— Sei stata tu a informarle!... Sbrigati, vai ad aprire...

— Oh, caro amico Barezzi, come sta?

— Male! Il mio Verdi mi dà grandi soddisfazioni, ma anche grossi dispiaceri!... Intendiamoci bene, i dispiaceri non me li dà lui, me li danno quelli che non comprendono il suo genio... Teste dure che bisogna spaccarle per metterci dentro un grammo d'intelligenza!... Ha ben veduto come si sono comportati quegli ottusi patentati del Conservatorio!... Hanno guardato come Verdi muoveva le dita, e non come muoveva le idee... Vuole poi sapere il colmo? E' stato detto in Conservatorio, ed è stato anche scritto, che Verdi era un « estero » e che bisognava favorire i « nazionali ». Capisce?!... Pellico, Maroncelli, Mazzini, i fratelli Ruffini, Garibaldi, sono tutti eroi del mondo della luna... I Carbonari, la Giovine Italia, la Patria che deve essere una e libera, non sono che delle astrazioni!... Per i signori del Conservatorio l'Italia è tanto unita che uno che abita a pochi chilometri da Milano è un « estero »!...

— La contrarietà, signor Barezzi, la rende ingiusto. Chi è costretto ad obbedire non impe-

ERDI

Operisti celebri nella vita e nella storia

gna né la propria volontà né la propria coscienza, e lei sa che chi comanda in Milano non pensa certo ad erigere dei troni agli eroi da lei citati, ma piuttosto delle forche, od in misura minore offre una villeggiatura allo Spielberg; e lei sa anche che Mazzini deve uscire dall'Italia per potere pronunziare le parole di indipendenza ed unità...

— Ha ragione, professore. Rimane però la bocciatura artistica di Verdi!

— Certo, ma anche quella non va misurata con la corda del boia!...

— Si spieghi.

— Sono professore anch'io e le dico che nel breve tempo che concede un esame è assai difficile scoprire le sorgenti di un futuro grande uomo. Gli esaminatori lavorano comunque sempre in pura perdita in quanto se agiscono con saggezza non fanno nulla più del loro dovere, e se sbagliano sono proclamati dei somari. La storia poi impiega degli anni, e magari dei secoli, a fare il processo a dei poveri diavoli che hanno dovuto decidere una cosa in dieci minuti...

— Comunque ho fatto bene a lasciare Giuseppe qui a Milano.

— Oh, questo sì! I suoi maestri Negri e Lavigna credono nel grande avvenire di Giuseppe, e, se limano le esuberanze del suo temperamento, sanno di limare l'oro.

— Studia molto, nevvero?

— Moltissimo! Ho un'immensa passione per la musica, mi dice spesso, ed ho anche, aggiunge, un grosso debito col signor Barezzi...

— Benedetto figliolo, perché pensa a queste cose?

— Pensa anche...

— A Margherita, immagino. Anche lei, poverina, aspetta con ansia...

— La nomina di Maestro di Cappella, lo so.

— L'aspettano tutti a Busseto! Un giorno la mia figliola mi ha detto: lo sai, papà, che quando con la mia anima vado incontro a Giuseppe, mi pare di camminare alla testa di un corteo interminabile!... E' piena di poesia la mia Margherita!...

— Per la nomina a che punto sono le cose?

— Dopo la morte del povero maestro Provesi sembrava che tutto si dovesse decidere con la massima facilità, tanto più che il maestro Lavigna aveva rilasciato uno di quegli attestati che parlano chiaro...

— Lo conosco.

— Invece ad un certo momento... Deve sapere, professore, che i nemici, come i temporali, io li fiuto nell'aria e li sento nelle gambe come i dolori reumatici. Fatto sta che un mattino ho messo il naso fuori dalla finestra ed ho sentito odore di tradimento. Infatti, uscito di casa, ho subito inciampato nel nome di un certo maestro Ferrari. Da dove salta fuori questo Ferrari?, ho chiesto, ed un tale mi ha sussurrato in un orecchio: parli piano, è un protetto del vescovo di Guastalla.

— E lei?

— Io, siccome mi avevano consigliato di parlare piano, mi sono messo a urlare: Ah, volete che si facciano degli inchini alle camorre?, non ci pensate nemmeno; faremo guerra alla luce del sole; i Filarmonici di Busseto si trasformeranno in una compagnia di armati; la voce del popolo, che è voce di Dio, dirà che se il vescovo vuole Ferrari, Dio vuole Verdi...

— Risultato?

— Stato di emergenza! Da una parte i fautori di Verdi, ossia i «coccardini»; dall'altra parte i congiurati di Ferrari, ossia i «codini». Cannonate dalle fortezze di Busseto e Guastalla. E' stato allora che io le ho scritto di mandare subito Giuseppe a Busseto; ma siccome in tempo di guerra chiacchierano anche i fili d'erba, i nemici hanno saputo dell'arrivo di Verdi, e, fidandosi del proverbio «cosa fatta capo ha», hanno fatto nominare all'improvviso il Ferrari dall'Opera Parrocchiale...

— Senza sottoporlo ad un benché minimo esperimento?

— Nulla! Hanno avuto la faccia tosta di specificare che la nomina era un doveroso favore dovuto alle alte raccomandazioni di chi aveva proposto il Ferrari... Io, quando l'ho saputo, ho gettato uno strillo che se Radetzki lo avesse sentito sarebbe ritornato al suo paese... Ah, no, questa infamia non sarà commessa, ho detto a tutti in Busseto, e la città è diventata una fornace. I Filarmonici hanno disertato le lezioni del Ferrari, ed hanno inoltrato un ricorso al Governo Ducale; la popolazione non è entrata nella chiesa dove suonava il Ferrari; il 24 agosto, per la festa del patrono, il prevosto ha dovuto ricorrere a musici forestieri...

— Una vera battaglia!

— Finalmente il Governo Ducale di Parma, in data 22 novembre 1834, ha deliberato in linea di massima che il posto di Maestro di Cappella di Busseto venisse messo a concorso. Era la vittoria per Verdi, ma lei sa che quando si concede una cosa «in linea di massima», è come dire «aspetta caval che l'erba cresca»... Così Giuseppe è ritornato a Milano...

— Dove ha messo a buon profitto il suo tempo. Ha studiato col bravissimo Lavigna, ha ascoltato delle opere alla Scala, ha fatto delle conoscenze che gli potranno essere utili...

— A Busseto intanto si era arrivati al corpo a corpo, tanto che la Direzione Generale della Polizia ha dovuto prendere severe disposizioni «onde evitare dissidi che avrebbero potuto dar luogo a lagrimevoli scene». Ringraziando Iddio ieri, 2 gennaio 1836, è finalmente apparso l'avviso a stampa che indice il concorso «mediante sperimento in Parma nanti il maestro signor Giuseppe Alinovi, organista di Corte».

— E' venuto dunque a prendere Giuseppe?

— Deve raggiungere subito Busseto ed uscire per primo dalle barricate dei «coccardini».

— Sono certo che tutto andrà bene.

— Guai se non fosse così!... Verdi, per ora, è tutto un paese; poi sarà tutta una nazione, poi... Qualcuno dice che io esagero. Ne riparleremo tra vent'anni!

LUNA DI MIELE

— Giuseppe, il tuo ritorno, l'esame a Parma, la nomina, il nostro matrimonio mi sembrano un sogno vertiginoso. Siamo stati separati per quattro anni. Tu in una grande città dove nessuno ti parlava di me. Io in una piccola città dove tutti mi parlavano di te.

— A Milano, vicino al pianoforte, tenevo un tuo ritratto, e nulla per me era più vivo di quel ritratto.

— Ricordi, avevi quindici o sedici anni quando mi hai detto: voglio che la tua anima diventi l'anima della mia musica?

— Così è stato, così è, così sarà sempre!

— Non dire sempre; è una parola che mi fa paura.

— Tu, Margherita, non puoi immaginare quanti salti nel futuro ho fatto con la mente quando ero a Milano!

— Salti?!

— Il posto di Maestro di Cappella rappresenta certamente il pane, ma è il pane che si dà ai prigionieri.

— Ti senti prigioniero?

— Artisticamente sì. Ho sentito a Milano le opere di Cherubini, Mercadante, Rossini, Donizetti, Bellini. Ascoltandole ho pianto. Certo per emozione, ma anche per invidia. Nel sangue mi era entrato un qualcosa di impetuoso, di fragoroso.

— Cosa?

— Il teatro; il teatro che ha in sé leggi misteriose che lo armonizzano con l'universo! A Milano il teatro di musica è quello che per gli antichi romani poteva essere la via dei trionfi. Compositori quasi divinizzati dal fanatismo popolare. Cantatrici sublimi.

— Ne hai conosciute?

— Soltanto da lontano.

— E quando le conoscerai da vicino?

— Ci sarai anche tu.

— Chi lo sa!

— Respirando aria di Scala, e rasentando, senza potervi entrare, i caffè Martini e dell'Accademia, due ragnatele nelle quali si impigliano le cronache ed i pettegolezzi del teatro di musica, ho potuto accostare persone molto utili alla carriera di un operista.

— Mi hai parlato di un certo Massini.

— Il Massini dirige in Milano una società che giovandosi di eccellenti dilettanti dà spettacoli al Teatro dei Filodrammatici. Raccomandato al Massini dal mio maestro Lavigna sono arrivato a dirigere l'esecuzione de *La Creazione del Mondo* di Haydn, ed in quell'occasione ho conosciuto il conte Borromeo che, non ricordo per quali nozze, mi ha trasmesso l'incarico di comporre una cantata per voci e orchestra. Il Massini, in seguito, mi ha fatto dirigere altri spettacoli, proponendomi inoltre di musicare un libretto scritto da un certo Piazza.

— Allora quella che stai componendo?

— E' un'opera intitolata *Oberto Conte di San Bonifacio*.

— Capisco, è un altro sogno che incomincia!

— Bada che viene tuo padre. Io corro nello studio. Debbo fermare uno spunto musicale che ho letto nei tuoi occhi mentre dicevi «è un altro sogno che incomincia». Addio. A presto!

— Addio figliola! Faccio fuggire tuo marito?

— E' andato a fermare uno spunto musicale che gli è nato improvvisamente nel cervello.

— Capisco, capisco! E' una gioia ed anche una malinconia capire tanto gli artisti e non essere un artista! Ma parliamo d'altro: tua madre mi ha detto. Non lo indovini?

— Ti ha detto che sarai nonno?

— Sono felice, figliola mia!

— Anche Giuseppe è tanto contento!

— Dimmi un po', che fa Giuseppe, ché ad ore molto inoltrate della notte vedo acceso il lume nel suo studio?

— Compone.

— Cosa?

— Non lo dire a nessuno; compone un'opera.

— Hai detto un'opera, proprio un'opera?

— Sì.

— Giuseppe mi fa girare la testa!

— La fa girare anche a me!

— A te gira in altro modo! Dell'opera non parlarne a tua madre...

— Perché?

— Perché opera significa battaglie!

— Giuseppe vincerà.

— A chi lo dici!

Renzo Bianchi

(III - *continua*)

ISTANTANEE

Clara Falcone

ovvero

quaranta valigie e passa

Nata in via Toledo, proprio nel cuore di Napoli, durante una notte decembrina di tempesta che squassava le navi agli ormeggi, faceva muggire le acque del porto e solcava il cielo di lividi sprazzi di luce, Clara Falcone ha serbato in sé, di quella apocalittica esagitazione, non soltanto la memoria, ma una irrequietudine viva e pungente che la sospinge a non restare mai ferma. Per trovarla, infatti, non occorre fare soltanto i conti con il calendario e l'orologio, ma bisogna consultare anche un aggiornatissimo orario ferroviario, aereo e marittimo. Perché Clara Falcone, nella sua bella casa romana, è un po' come un'ospite di passaggio: sempre appena arrivata da un lungo viaggio, o in procinto di partire. Eppure la sua presenza — nonostante questa instabilità — è continua nei mobili, nei molti libri della sua biblioteca, nelle miriadi di ninnoli raccolti a tutte le latitudini nel suo peregrinare per il mondo, nelle tende che sembrano tanti scenari pronti a dischiudersi su invisibili e misteriosi palcoscenici, nella macchina da scrivere e nella chitarra che spesso attendono anche per vari mesi che le sue dita agili e nervose scorrano sulle tastiere a fissare immagini e personaggi inconsueti o ad evocare musicali fantasticherie, sonoro companatico spirituale per le ore — rare, ma ci sono anche quelle — di abbandono e di riposo. E, testimonianza muta, ma eloquentissima del suo dinamismo e delle sue cicloniche apparizioni e sparizioni, ci sono le quaranta valigie d'ogni foggia e dimensione che giacciono in una stanza tutta per loro soltanto, ricavata al bordo di un minuscolo quanto graziosissimo peristilio. Quaranta valigie, delle quali soltanto tre o quattro in attività di servizio, ma tutte altrettanto gelosamente custodite e difese dalla padroncina che ne vieta l'uso perfino alla madre, anche se, in definitiva, non sa che farsene. Una incauta amica ne chiese una in prestito, senza pensare che le trentanove rimanenti, con due grossi bauli per i casi di emergenza, erano ritenute insufficienti da Clara, e ne ottenne un rifiuto e non fu mai più invitata. Avesse chiesto un prestito in denaro o, meglio ancora gli occhiali, se li sarebbe visti offrire con gioia perché Clara, che è certamente la più miope giornalista d'Italia, anche se è quella che ha visto e vede più cose di tutti, li detesta con tutte le forze e non li usa mai. Oltre che in se stessa, ha una fede incrollabile nel medico Bates e nel suo metodo di ginnastica oculare, sebbene in tanti anni di esercizi non sia riuscita a recuperare nemmeno un quarto di diottria. Anche lei, come Josephine Baker, ha due amori, sebbene dissimili da quelli della Venere Nera: la mamma e la propria indipendenza. E di quest'ultima, divenuta mito implacabile, è schiava e tiranna ad un tempo.

Luigi Greci

Clara Falcone, nata a Napoli, ha compiuto gli studi al Collegio-convitto di Poggio Imperiale di Firenze. Ha conseguito la laurea in lingue slave all'Istituto Orientale di Napoli e a soli venti anni, dopo avere vinto un premio letterario con un romanzo («Giovanni da Procida») cominciò, con un viaggio in Bulgaria, a peregrinare per il mondo, come studentessa dapprima, come giornalista poi. I suoi viaggi, da allora, non si contano più. Nel 1943 iniziò, da Napoli, la sua collaborazione alla radio, proseguita ininterrottamente sino ad oggi. Nel 1955 ha vinto il premio «Le nove muse» per un soggetto di film su Napoli. Parla e scrive correntemente sette lingue: russo, croato, bulgaro, francese, inglese, tedesco e spagnolo.

All'aperto è un'altra cosa

Le operazioni preliminari di una complessa macchina organizzativa per dar vita alla trasmissione di uno spettacolo televisivo

Sul tetto del pullman attrezzato per le riprese esterne TV si installano le antenne

Ogni manifestazione, sia essa sportiva, politica o artistica, presuppone necessariamente una complessa macchina organizzativa. Ma questa scorre di solito su binari prestabiliti con una messa a punto che, tenendo conto delle esperienze precedenti e delle infinite risorse della tecnica, lascia ben poco margine all'imprevisto. Ed è quanto avviene normalmente anche per l'allestimento di uno spettacolo televisivo in studio. Non però dall'esterno. Qui il fatto si complica, s'infittisce di elementi problematici, accentua il suo carattere drammatico: per l'alta tensione delle sue molte componenti, per le maggiori difficoltà e celerità cui sarà sottoposto il funzionamento degli impianti mobili, per l'aleatorietà propria di ogni *improvvisazione* (inteso il termine nel suo vero significato etimologico).

Ora, se pensiamo che il punto *dolente* della televisione nei confronti del cinema è nella contemporaneità della ripresa e riproduzione dell'immagine; nella trasmissione dall'esterno, esso si trasforma senz'altro in tallone d'Achille. E' come se una ricca famiglia, che gode di ogni *comfort* nella sua bella casa di città, volesse assicurarsi un eguale benessere viaggiando in roulotte. E una specie di grossa roulotte è ciascuno dei pullmann che la RAI ha attrezzato per le sue riprese esterne televisive. Vero Studio in miniatura, esso funziona da sala controllo, da regia video e regia audio, con uno sfruttamento razionale dello spazio ingegnosissimo, modello di perfetta coabitazione. Vi trovano posto, tra l'altro, i tre « monitors » — apparecchi televisivi a bassa frequenza su cui appariranno le immagini riprese dalle singole telecamere — e il « mixer video » che permette di mandare in trasmissione l'immagine scelta di volta in volta dal regista durante la ripresa.

A questo punto, sorvolando sulle complesse operazioni delle apparecchiature che sono poi quelle di un normale Studio, diamo uno sguardo panoramico agli altri settori del vasto campo di battaglia.

Ecco la squadra attrezzi per il mon-

Piazzato un gruppo di proiettori per la ripresa notturna si procede all'erezione di una torre metallica per la postazione di una telecamera

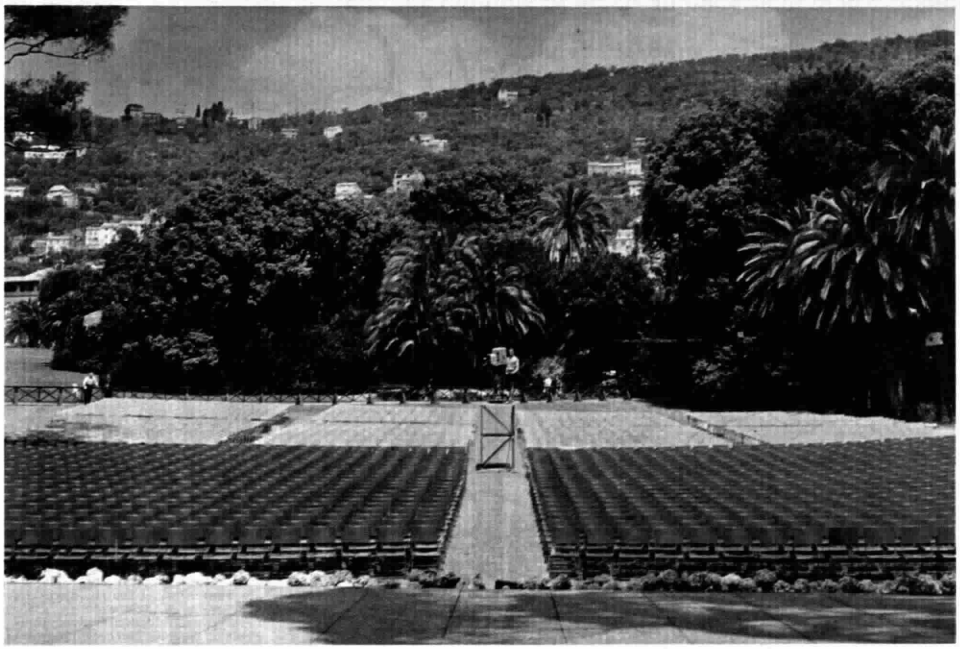
taggio dei praticabili e delle scene; la squadra tecnica per i collegamenti telefonici e gli impianti dei microfoni; la squadra del parco lampade per la postazione dei riflettori e quella degli addetti ai montaggi delle telecamere su carrelli o su torri metalliche. E tutto ciò a tempo di *record* in continua lotta con il cronometro e le avversità più impensate, ché le prove urgono e il momento fatidico della trasmissione è improrogabile.

Ma le operazioni preliminari non sono ancora finite. Effettuato il collegamento fra pullmann e telecamere con cavi, che a volte possono raggiungere la lunghezza di 2-300 metri, ecco che si dovrà provvedere all'invio dei segnali audio e video, attraverso una catena di ponti radio, alla più vicina stazione trasmittente che s'incaricherà del loro inoltro in tutta la rete nazionale televisiva. Ma il vero dramma comincerà ora, con le prove artistiche e di regìa. Non è difficile immaginarselo, solo che si abbia l'avvertenza di moltiplicare le consuete difficoltà per quattro.

E siamo arrivati al momento della trasmissione, e a quello, naturalmente, di ritirarci in buon ordine, non senza però cedere la parola a chi di competenza. Cioè allo spettatore che beatamente seduto in poltrona può esercitare con legittima soddisfazione il suo inalienabile diritto di critica.

Alfredo Cucchiara

(Servizio fotografico Light Photofilm)



Una telecamera al centro della platea: dotata di speciale obiettivo può riprendere primi piani e campi lunghi senza essere spostata

Le apparecchiature di alimentazione degli impianti sono state accese e questi due tecnici stanno controllando il loro regolare funzionamento nell'interno del pullman

I « monitors » su cui appariranno le immagini riprese dalle telecamere. In primo piano, il « mixer video » che permette di trasmettere l'immagine scelta dal regista

Un tecnico in collegamento telefonico con la postazione più vicina della serie di ponti radio che convogliano i segnali audio e video alla stazione trasmittente

Al banco di regìa, durante una prova: Alda Grimaldi (a destra) con la segretaria di produzione Thea De Mattei, l'ingegnere responsabile e il tecnico delle luci

nonnino,
la minestra è in tavola!
..ed è fatta con Star!

SPINTA-80

Minestra fatta con Star significa due volte buona perchè Star è il famoso doppio brodo! Star possiede la straordinaria capacità di fondere assieme i vari sapori della minestra, che si condensa così in una squisita armonia...

DOPPIO BRODO
STAR

STAR
IL DOPPIO BRODO

GRATIS l'artistico PICCOLO MUSEO delle MERAVIGLIE a colori, scrivendo a Star, Muggiò (Milano)

Una commedia di Karl Schönherr

LA SIGNORA SUITNER

Oltreché ozioso, è difficile stabilire se e in qual misura il fenomeno sia dovuto al caso oppure se esso maturi e si manifesti per la suggestione di una moda; certo è che, soprattutto in questi ultimi anni, abbiamo avuto una vera fioritura di scrittori e pittori che, insieme a questa loro attività artistica, un'altra ne hanno esercitata e molto diversa dalla prima, come la medicina, la magistratura e persino la direzione di aziende industriali.

Il caso del medico-drammaturgo Karl Schönherr è tra i più indiscutibilmente sinceri e poi, con lui, è fuori luogo parlare di moda perché tale moda egli, semmai, precede, certamente non subisce.

Schönherr fece coscienziosamente il medico sino all'età di quarant'anni e, solamente allora cedette alla tentazione di affrontare, col bagaglio tutt'altro che superfluo della sua conoscenza scientifica dell'uomo, un terreno in un certo senso più arduo, quello dell'arte, più precisamente del teatro, dove l'osservazione della vita umana si associa al meraviglioso gioco dell'invenzione.

martedì ore 21 progr. nazionale

Anche questo gioco Schönherr seppe contenere nei limiti di quella sincerità ed onestà che gli abbiamo già riconosciuto, portando di preferenza sulle scene ambienti, situazioni, e gente che egli amava e perciò conosceva a fondo, ispirati alla sua terra, il Tirolo.

In sede critica, soprattutto per questa caratteristica, gli fu assegnata l'etichetta di neo-naturalista, una definizione come un'altra, che non mette, tuttavia, sufficientemente a fuoco la sua dote migliore e cioè la verità, percorsa ma non offuscata dal soffio di una poesia paesana che profuma di terra fresca.

Nelle sue opere, nascosto dietro il seducente velo dell'ispirazione, tra le pieghe di uno stile schietto e personalissimo, c'è anche — Reinhardt non aveva esemplificato invano le risorse della rinnovata arte scenica — del mestiere, ma il buon mestiere, quando non compaia da solo e non spadroneggi è, soprattutto per un autore drammatico, anziché un capo d'accusa, motivo di merito. In Italia, Karl Schönherr è conosciuto quasi esclusivamente per *L'indemoniata*, un dramma senza dubbio singolarissimo, ma che ci sembra uguagliato, se non superato, da un'altra sua bellissima opera di teatro presentata al nostro pubblico da Emma Gramatica nel 1924 e incomprensibilmente mai più ripresa da allora.

Alludiamo a *La signora Suitner*. Anche qui, naturalmente, una situazione ambientata in Tirolo con personaggi, non molti, tutti vivi perché suggeriti da una diretta osservazione, da una quotidiana esperienza.

La signora Suitner, il marito Gaspare e poi la giovane, fresca Màrgari. Ma la ragazza entrerà nella vita dei coniugi Suitner solo in un secondo tempo, quando già avremo capito e sofferto il segreto tormento che mina la loro felicità, altrimenti completa. Da quel momento, la conclusione drammatica apparirà inevitabile, quasi logica.

Quando li incontriamo, Anna e Gaspare Suitner sono ormai due benestanti. Quella loro piccola fortuna se la sono messa insieme giorno per giorno, accudendo, la donna, ad un negozio — un curioso bazar di paese dove si vende di tutto, dai bottoni all'uva passa, dallo zucchero filato ai manici per frusta e ai nastri per le corone mortuarie — e il marito trasportando con un carro, da un paese all'altro, di notte o di giorno, patate, mele, carbone, ciò che capita.

Controllando al centesimo le spese, difendendo con le unghie e con i denti le entrate, economizzando su tutto, rinunciando a quasi tutto, i Suitner sono divenuti padroni della bottega, dell'intera casa, poi dell'orto contiguo. Se volessero, potrebbero acquistare altre cose ancora. Non lo fanno, con amarezza rinunciano a farlo perché, raggiunto il benessere, si continua a desiderare altro solamente se c'è uno scopo, i figli, e, di figli, i Suitner non ne hanno mai avuti, non ne avranno più. Un bel gruzzolo di fiorini d'oro sbocciato per niente su un ramo secco.

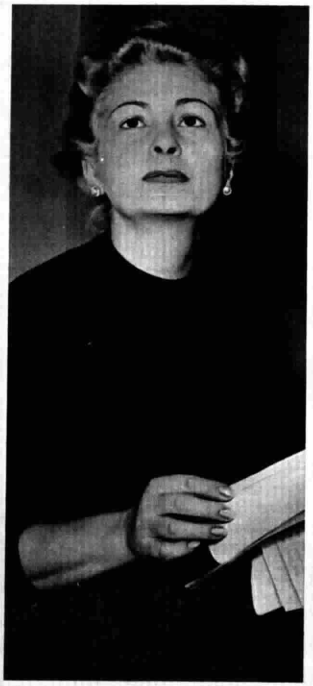
Non ne avranno più di figli, perché, se Gaspare, come uomo, può considerarsi ancora giovane, i capelli della signora Suitner sono grigi, fra poco saranno bianchi.

Gaspare tace e forse, a questa dolorosa faccenda dei figli, non pensa mai o quasi mai.

La signora Suitner ci pensa sempre, ne è ossessionata. Non c'è discorso o fatto che, in qualche modo, essa non colleghi a quel pensiero che la tormenta. Magari per tentare di consolarsene, come quando racconta di quel ragazzaccio che picchia sua madre, di quell'altro che è uno scioperato e ruba e va in prigione, o di quel bambino nato gracile e storpio che sarà per sempre infelice. Essa sa, tuttavia, che le pecore nere non fanno regola e che l'amore materno non fa distinzione tra pecore nere e bianche.

Màrgari. Un giorno sulla soglia del negozio e nella vita dei Suitner si affaccia Màrgari. Si dice che sia una buona, saggia ragazza. E' una ragazza giovane, fresca, sana che, un giorno, ci vuol poco a capirlo, potrà avere dei figli belli e sani come lei. Lentamente, dolorosamente, tra i pensieri bui, sconsolati di Anna Suitner si fa strada il pensiero disperato della volontaria rinuncia. Per la felicità di Gaspare, perché la loro lunga fatica non risulti fine a se stessa, la signora Suitner saprà, cedendo il suo posto alla donna giovane, andarsene. Dove? I suoi passi la condurranno ad incontrare la morte. Non sapremo mai se l'appuntamento era prestabilito.

Dalla lineare, scarna sostanza del dramma di Schönherr, emerge e tutti gli altri sovrasta un magnifico personaggio, una delle più appassionanti figure di donna che il teatro di questi ultimi decenni ci abbia offerto. Parla poco, questa signora Suitner, con quel ritegno asciutto e scontroso che è tipico dei contadini, che si può scambiare per freddezza ed è pudore, ma bastano, qui e là, pochi sprazzi di luce sulla tempesta che scuote il suo animo di donna delusa e sfiduciata, perché, alla fine, il personaggio risulti interamente, indimenticabilmente descritto.



Diana Torrieri, protagonista della commedia

Paolo Campanella

DIMMI CHE HOBBY HAI

DANESE

D'ANGELANTONIO

BENEDETTO

BONCIANI

JACOBELLI

SALUSSOLIA

MARSICO

L'hobby comincia dunque ad avere una storia anche fra gli uomini che la radio ha reso noti. Scoperte le vocazioni segrete di Eugenio Danese, Cesare D'Angelantonio, Umberto Benedetto, Carlo Bonciani, Jader Jacobelli, Eugenio Salussolia e Gigi Marsico

L'hobby — passione del secolo — comincia ad avere una storia anche tra quelli che fanno la radio, nei momenti, appunto, in cui non fanno la radio. Ogni originalità assume un significato fantastico e deliziosamente paradossale.

E' questione di gusto, è indice di personalità.

Da anni molte riviste radiofoniche per esempio, prendono volentieri come oggetto della loro ironia, le famose previsioni calcistiche di Eugenio Danese, capo dei servizi sportivi. Gli autori di queste riviste sono persuasi, in buona fede, che tali previsioni rappresentino il tallone d'Achille, l'unico punto debole, del dinamico Eugenio. Niente affatto. Il tallone d'Achille del dinamico Eugenio sono i canarini. Sì. E precisamente trentasei coppie di canarini, dai più rari ai più comuni, malinconici e ciarlieri, di cui Danese è un allevatore sollecito quanto infelice. Infelice per il fatto che il nutrito gruppo di piumati non gli ha finora generato, con suo grave disappunto, un solo erede.

Cioè, no. Da una coppia di canarini verdi, per uno strano caso venne al mondo, tempo fa, un grazioso rampollo che, astuto oltreché di carattere avventuroso, riuscì ad evadere, sfuggendo alle appassionate cure del nostro amico; il quale si vide, poi, costretto a rincorrere senza esito il fuggitivo, attraverso tetti e terrazze, tra i richiami angosciati dei familiari e l'apprensione dei passanti.

Credete voi che con quaranta all'ombra Danese aspiri al ristoro della villeggiatura? Nemmeno per sogno. «Quelle povere bestiole — sostiene — che farebbero senza di me?». E per esse, Danese è pronto a trascurare la sua mania numero due: la decrepita Balilla detta «Tuttabbozzi», sempre valida nonostante intermittenti attacchi d'asma, che egli venera come la «macchina in servizio» più vecchia d'Italia (senza che nessuno — a questo punto — osi ricordargli l'imbattibile e ormai imbattuta automobile trentenne dello scrittore Camillo Pellizzi, per non creare uno stato di pericolosa rivalità).

D'altronde chi può dire dove portino le passioni?

La passione per la poesia ha condotto Cesare D'Angelantonio conversatore e direttore di convegni, nonché avvocato insigne, alla enigmistica in versi.

In verità pochi sarebbero capaci di ravvisare nella sua generosa e scintillante eloquenza le tracce di quel linguaggio ermetico e concettoso che fa di lui uno dei più nobili e apprezzati enigmisti italiani. E come tutte le vocazioni inaspettate anche questa ha radici romantiche. «Chi ama la poesia — dice D'Angelantonio — senza misurarsi con Leopardi, può sempre tessere la tela dei propri sogni e, diciamolo sottovoce, perfino dei propri sentimenti all'ombra di una delicata sciarada in versi».

«Non dimentichiamo che i più validi enigmisti letterari potremo trovarli tra i fantasiosi poeti del dolce stil nuovo, che scrivevano sotto complicate e mirabili metafore».

Metà sorriso e metà sospiro, ecco dunque venute alla luce le sue composizioni poetiche a doppio significato, firmate da uno pseudonimo di sapore ferrigno: «Duca di S. Pietro».

Velati da una suggestiva discrezione appaiono, senz'altro, i rapporti che intercorrono tra il regista Umberto Benedetto e la buona cucina; anzi, quel genere prezioso di cucina creata e coltivata in Europa in età meno difficili della nostra. Sussiste il culto; si radunano i suoi fedeli in una dotta assemblea «L'accademia della cucina» presieduta da Orio Vergani, di cui Benedetto è autorevole componente. E vorremmo sottolineare il fatto che l'attività culinaria di un regista non viene assolutamente ad assumere aspetti sconcertanti o allarmanti. La cucina, infatti, portata ad un alto grado di raffinatezza si smaterializza, prende un significato spirituale, la forza di un simbolo; diventa un indice di civiltà, il ritratto della condizione pacifica dell'uomo; di una condizione, cioè, a cui tutti vorremmo aspirare.

Perché si possono confezionare i «filetti all'alpina» e i «beccaccini alla Suvaroff» (piatti forti del sapiente regista) con la stessa convinta e appassionata attenzione con cui si dirige una scena di Ibsen. Anzi, ricordiamocelo! Tra regia e cucina esiste una certa affinità. Entrambe le scienze non vanno servite sbadatamente o controvoglia, e mai, mai, mai, in fretta.

Ora, se quelli citati possono considerarsi di natura tenera e sotto un certo aspetto patetica, esistono — e di conseguenza potremo rintracciarli tra coloro che fanno la radio — anche gli hobby degli avventurosi, dei decisi a tutto, quelli dei metodici, dei silenziosi e perfino dei sedentari.

Tra gli avventurosi e i decisi a tutto primeggia Carlo Bonciani, capo delle radiocronache, il quale avendo ormai oltrepassato i cinquant'anni allorché indossa la sua tenuta da paracadutista non si trova in difficoltà a competere con un ventenne. I suoi svaghi sono pochi ma buoni. Appena può, si dirige a gran velocità verso Pratica di Mare o verso il campo d'aviazione di Mendola, per gettarsi da un aereo. «Ogni lancio mi ringiovanisce, rafforza in me la gioia di vivere e l'amore alla buona e generosa avventura» confessa.

Dall'altro lato dell'orizzonte stanno i metodici, i silenziosi; tra cui Jader Jacobelli (che firma la ormai famosa rubrica «Oggi in Parlamento») ha portato il gusto ricercato della storia del costume, dell'arte esotica, collezionando con successo portacenere di varie epoche provenienti da tutte le parti del mondo.

Sì, il cuore ha molti spicchi. E più spicchi sono e più si moltiplicano le possibilità della gioia e i trionfi della fantasia. Con la quale si può facilmente tramutare la raccolta di umili oggetti quotidiani in un insostituibile tesoro. Come ha fatto, ad esempio, il giornalista Gigi Marsico, raccogliendo oltre 1500 etichette di bottiglie di birra, in Europa e in lontani paesi. Le conserva chiuse in cassaforte notte e giorno; e guai se ne manca una!

Così stando le cose la gamma degli hobby ci appare quasi completa. Diciamo «quasi», perché in essa si poteva sentire la mancanza di una tinta delicatamente e decisamente crepuscolare. La lacuna è stata riempita dal regista Eugenio Salussolia il quale nella sua casa di corso Moncalieri a Torino, si dà assiduamente alla coltivazione dei fiori e in particolare delle dalie. Torino è la città di Gozzano. E l'amore di Eugenio Salussolia s'intona con precisione maestra al colore delle primavere torinesi, alle dolci sere di nebbia, alla tenue malinconia autunnale dei «lungo Po», immagini rimaste custodite a lungo nel rimpianto dei poeti e perfino in quello dei visitatori distratti.

C'è sempre da imparare.

Francesca Pacca

DIVERTENDOVI APPRENDERETE:

l'Inglese in tre mesi

Vorreste parlare l'Inglese entro brevissimo tempo?

Però, avendo troppi impegni, non volete uscire di casa per frequentare lezioni ad orari fissi? Ecco per voi il famoso Metodo Linguaphone, che vi porta in casa le vive voci di noti Speakers e di valenti Professori d'Università inglesi. Essi verranno a voi per insegnarvi la loro lingua, parlandovi nel linguaggio tipico che il loro popolo usa nelle circostanze della vita di ogni giorno. Seguirete nel libro di testo i loro dialoghi e vedrete raffigurati tutti i soggetti trattati.

tedesco
francese
polacco
greco
svedese
russo
italiano
ecc.

Studio individuale. Non vi sottoporrete a nessun obbligo di tempo: studierete quando e quanto vorrete, nei minuti liberi, senza nulla distogliere alle vostre quotidiane occupazioni. Voi stessi fisserete il ritmo dello studio e potrete insistere su ogni particolare quanto vi pare necessario, perchè il Linguaphone è un metodo individuale.

Insegnamento completo. Non vi basterebbero, per apprendere una lingua straniera, le sole nozioni base e i pochi vocaboli indispensabili per farsi capire: Linguaphone è un metodo completo e di grande serietà. A studio ultimato sarete in grado di comprendere e parlare, di leggere e scrivere il nuovo idioma. Non rinunciate quindi alla vostra aspirazione, imparate la lingua che vorreste saper parlare. Con Linguaphone il vostro studio sarà proficuo, rapido ed economico; con Linguaphone imparerete senza accorgervene.

8 giorni di prova gratuita

LINGUAPHONE insegna 32 lingue

Che la lingua prescelta v'interessi per gli affari o per la vostra cultura, oppure per accedere a migliori attività professionali, che essa serva a voi od ai vostri figli, i risultati ottenuti con il Linguaphone saranno sempre superiori ad ogni aspettativa. Il Linguaphone si adatta ad ogni particolare esigenza.

TAGLIANDO Spett. La Favella - Via C. Cantù 3 Milano - Linguaphone Rep. RC 609

Vogliate spedirmi gratis e senza alcun mio impegno il Vostro fascicolo Linguaphone. Allego Lire 50 per spese (ev. in francobolli).

cognome e nome

professione

indirizzo

Gratis e senza alcun vostro impegno avrete tutte le informazioni sul Linguaphone: chiedete il fascicolo illustrativo di 26 pagine, inviandoci il tagliando a lato, o copia esatta. Preghiamo di non spedire su cartolina.

Disegno e Pittura

I vostri cari, il vostro mondo, i ricordi delle vacanze: disegnare e dipingere non è difficile, anzi, grazie al sorprendente Metodo A.B.C. è ora accessibile a tutti. Capovolgendo i sistemi tradizionali, la Scuola A.B.C. rivela l'artista in voi, perfezionando il vostro talento: cominciate subito a disegnare dal vero, schizzi pieni di vita, e non più copie smorte. Seguendo la linea generale dell'insegnamento potete scegliere voi i soggetti che più vi aggradano, sempre guidati ed individualmente consigliati dal vostro Professore. Presto si rivelerà la vostra personalità e, oltre a trovare soddisfazione nell'arte, vi si apriranno nuove possibilità di lavoro e di guadagno. Per meglio informarvi chiedete oggi stesso **il bellissimo Album gratuito** sul "Disegno per Corrispondenza ABC," con tanti disegni dei ns. allievi, inviandoci il tagliando sottostante o copia esatta.

Scuola ABC di Disegno

LA FAVELLA Milano, via C. Cantù 3

TAGLIANDO Spett. La Favella - Via C. Cantù 3 Milano - Scuola A. B. C. Rep. RC 096

Vogliate spedirmi gratis e senza alcun mio impegno il Vostro album illustrato. Allego Lire 50 per spese (eventualmente in francobolli).

cognome e nome

professione

indirizzo

Assicurazione infortuni per gli impiegati agricoli

È entrato in vigore, con decorrenza 1° aprile c. a., il nuovo Regolamento emanato dalla competente Cassa Nazionale di Assistenza, per l'assistenza infortuni professionali ed extra-professionali agli impiegati agricoli e forestali, iscritti alla Cassa medesima.

Il Regolamento di cui trattasi, recentemente approvato dal Consiglio di amministrazione della Cassa anzidetta, prevede che gli assicurati, appartenenti alle categorie sopracitate, possano fruire delle seguenti prestazioni:

a) cure medico-chirurgiche in ambulatori della Cassa stessa o in case di cura convenzionate con la Cassa o mediante concorso spese, con facoltà di scelta da parte del lavoratore infortunato della forma di assistenza preferita tra quelle indicate;

b) indennità integrativa o sostitutiva della retribuzione se, perdurando lo stato di inabilità totale al lavoro derivante dall'infortunio il datore di lavoro sospenda o riduca la retribuzione in applicazione dei contratti collettivi;

c) una indennità per inabilità permanente, sempreché questa non sia inferiore al cinque per cento della totale, commisurata sull'importo di quattro stipendi annui;

d) una indennità in caso di morte dell'iscritto in conseguenza dell'infortunio, e sempreché il decesso si verifichi entro due anni dalla data dell'infortunio stesso.

IMPIEGATI AMMINISTRATIVI ADDETTI ASSOCIAZIONI SPORTIVE - ISCRIZIONE E.N.P.A.L.S.

Il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, al fine di eliminare eventuali dubbi, ha chiarito che gli impiegati amministrativi addetti alle Associazioni sportive sono soggetti all'obbligo dell'assicurazione presso l' E.N.P.A.L.S. Il Ministero, infatti, ha ritenuto che i lavoratori in questione rientrino nella 21ª categoria di soggetti all'iscrizione presso l'Ente predetto.

Lo sportello

Mario Venturini - Roma.

La Commissione Lavoro del Senato ha recentemente approvato una proposta di legge che prevede la concessione degli assegni familiari a favore dei congiunti a carico degli apprendisti capi-famiglia.

La proposta già passata alla Camera, è divenuta Legge dello Stato l'8 luglio 1956.

Il nuovo provvedimento ha rettificato la precedente Legge 19 gennaio 1955, n. 25 sulla disciplina dell'apprendistato.

Questa, infatti, aveva sancito che i genitori degli apprendisti potevano continuare a percepire gli assegni familiari, per tutto il periodo dell'apprendistato dei loro figli; ma non aveva previsto il caso dell'apprendista capo-famiglia, al quale, pertanto, l'Ente Previdenziale — nella carenza della legge — non intendeva riconoscere il diritto a percepire gli assegni per i familiari a carico dell'apprendista stesso.

Il Parlamento ha così risolto un problema che interessa una vasta categoria di giovani lavoratori che, per la morte del padre o del fratello maggiore, si sono venuti a trovare nella necessità di provvedere al mantenimento dei propri congiunti.

Le modifiche prevedono anche l'estensione del diritto alle prestazioni antitubercolari per le persone di famiglia a carico degli apprendisti.

Pertanto a far tempo dal 7 agosto 1956, giorno di entrata in vigore della nuova legge, gli apprendisti, per le persone di famiglia da considerarsi a loro carico, hanno diritto all'assistenza sanitaria in regime assicurativo sempreché alla data di presentazione della relativa domanda concorrano tutte le condizioni di ordine amministrativo e clinico necessarie. I familiari hanno titolo altresì alla indennità post-sanatoriale, qualora, beninteso la dimissione sia avvenuta dopo il 6 agosto 1956.

Ove l'apprendista, avente qualifica di capo-famiglia, sia assistito per tubercolosi in virtù di assicurazione propria, ha diritto alla liquidazione di tante quote d'indennità familiare quante sono le persone di famiglia viventi a carico all'atto del ricovero.

De Luca Antonio - Aosta.

Un lavoratore è riconosciuto invalido dall'I.N.P.S. quando per sopraggiunto difetto fisico o mentale abbia avuta ridotta la sua capacità di guadagno, in occupazioni confacenti alle sue attitudini, a meno di un terzo di quello normale se l'assicurato era operaio; e a meno di una metà se l'assicurato era impiegato, indipendentemente dalla gravità della malattia.

L' I.N.P.S. non si attiene ai criteri di valutazione espressi in materia dalla Commissione medico-collegiale dell'Ospedale Militare.

Giacomo De Jorio

LA XXII MOSTRA NA

Il ministro Giovanni Braschi taglia il nastro inaugurale. Alla sua destra l'ingegner Piero Anfossi, presidente dell'ANIE, che faceva gli onori di casa

LA GIORNATA INAUGURALE

Milano, settembre

Sabato 15 settembre il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, senatore Giovanni Braschi, ha tagliato il nastro inaugurale della XXII Mostra nazionale della Radio e della Televisione e della IV Mostra degli elettrodomestici allestite nel Palazzo dello Sport alla Fiera. All'ingresso della Mostra il ministro era atteso dal sindaco, prof. Ferrari, dal prefetto, dott. Liuti e dal presidente dell'amministrazione provinciale, avvocato Casati. Molte le autorità civili e militari e i rappresentanti del mondo industriale.

La cerimonia inaugurale si è svolta su un palco, davanti allo stand della RAI, dove hanno preso posto il ministro e le altre autorità. La RAI era rappresentata dal presidente, prof. Antonio Carrelli, dai direttori centrali dott. Bruno Vasari, ing. Sergio Bertolotti e ing. Gino Castelnuovo e dai dirigenti dei due Centri di Milano radio e TV.

L'ing. Piero Anfossi, presidente dell'ANIE, ha indirizzato al ministro il saluto degli espositori. Quindi si sono avvicendati al microfono l'ing. Fausto Trucillo, capo del gruppo di costruttori di apparecchi radio e televisori dell'ANIE, il prof. Ercole Bottani, capo gruppo per gli elettrodomestici, il comm. Giovanni Tirone, presidente dell'Associazione nazionale dei commercianti di apparecchi radio, il prof. Antonio Carrelli e infine il ministro Braschi.

L'ing. Trucillo ha messo in evidenza gli sforzi compiuti dall'industria italiana della radio e della televisione per mantenere immutati i costi di produzione degli apparecchi, nonostante gli aumenti di alcune fra le materie prime. Per questo sforzo il mercato non ha subito variazioni, riuscendo a fronteggiare la concorrenza straniera.

Il prof. Carrelli ha dato rilievo all'impegno posto dalla RAI per la realizzazione dei suoi compiti. « Oggi — egli ha detto — i trasmettitori televisivi sono trentatrè; entro l'anno il loro numero sarà più che raddoppiato e si avvicinerà al centinaio entro i primi mesi del 1957. Ricordiamo, per incidenza, che al 31 dicembre dell'anno scorso il numero dei trasmettitori di televisione era soltanto di quindici. Analogamente per la modulazione di frequenza si è già raddoppiato il numero degli impianti esistenti al 31 dicembre 1955, passando da cinquantacinque a centodieci trasmettitori, per raggiungere poi entro l'anno i centosessanta impianti che saranno portati, nei primi mesi del 1957, a circa duecentosessanta ».

Continuando nel campo delle cifre, il prof. Carrelli ha sottolineato come nel 1956, grazie anche al costante sviluppo delle trasmissioni a modulazione di frequenza, il numero dei nuovi abbonati abbia raggiunto circa il mezzo milione, complessivamente gli abbonati alla radio hanno così superato largamente la cifra di sei milioni. Allo stesso modo, il successo della televisione — ha detto — è documentato anche dall'acquisizione nel corso di

quest'anno di centocinquantamila nuovi abbonati, con un ritmo di incremento notevolmente in ascesa ». Il prof. Carrelli ha terminato con un elogio all'industria italiana e un augurio, a nome della RAI, alla Mostra.

Infine ha parlato il ministro Braschi. Egli si è compiaciuto per i progressi tecnici conseguiti dall'industria italiana, che oggi è in grado di produrre oltre duemila apparecchi radio e più di cinquecento televisori al giorno. Ha pure dichiarato di essere lieto, a nome del suo dicastero, per l'intelligenza con cui certe iniziative promosse sono state eseguite dall'industria: ad esempio la produzione a prezzi convenzionati di apparecchi riceventi che vanno sotto il nome di « Serie ANIE » e « Classe ANIE MF ». Allo stesso modo si augura che presto tutte le zone finora « in ombra » per la ricezione della televisione possano presto essere allineate con le altre, più fortunate. A questo proposito ha detto di aver richiamato l'attenzione dei suoi uffici e di quelli della RAI sulla opportunità di procedere rapidamente all'installazione di ripetitori sussidiari. Anch'egli ha elogiato l'iniziativa della Mostra della radio e della televisione, assicurando di tenere in altissima considerazione i problemi radiotelevisivi.

Il discorso del ministro, come già quelli dei precedenti oratori, è stato calorosamente applaudito. Il ministro si è particolarmente soffermato nello stand della RAI dove è allestita l'esposizione retrospettiva della radiodiffusione.

c. b.

Il palazzo delle Telecomunicazioni di Bologna inaugurato dal ministro Braschi

Domenica 16, dopo aver presenziato all'apertura della XXII Mostra della Radio e della Televisione in Milano, il ministro Braschi si è recato a Bologna per inaugurarvi il palazzo delle Telecomunicazioni. In quest'occasione ha visitato anche la sede della RAI che è ospitata nei locali dello stesso palazzo. Il ministro si è lungamente soffermato presso i vari impianti di telecomunicazione e, accompagnato dal presidente della RAI, professor Carrelli e dai dirigenti locali dell'Ente concessionario, si è vivamente interessato delle nuove installazioni radiofoniche.

Al termine della visita, il Ministro ha tenuto una conferenza-stampa nel corso della quale ha illustrato il continuo sviluppo degli impianti telegrafici, telefonici, radiofonici e televisivi sia nell'Emilia in particolare sia, in generale, nella Penisola e nelle Isole.

Evoluzione dell'industria radioelettronica

Queste note traggono origine dalla conferenza stampa tenuta venerdì dai capigruppo interessati dell'ANIE ed in particolare dall'ing. Trucillo che sovraintende al gruppo 15° (radio e televisione), da una visita sommaria compiuta venerdì durante il trambusto delle operazioni di assetto degli « stands » ed infine dalle cerimonie dell'inaugurazione, seguite da una visita piuttosto veloce alla Mostra stessa. Pertanto le considerazioni esposte non possono avere carattere particolareggiato e definitivo giacché molti aspetti riguardanti il mercato, lo stato di sviluppo e le tendenze attuali nel campo della radiotecnica potranno emergere o risultare più a fuoco durante e dopo la Mostra. In ogni modo si ritiene che le seguenti osservazioni generali potranno essere utili per fornire al lettore una idea abbastanza chiara dello stato di avanzamento e degli orientamenti dell'industria radioelettronica italiana.

Di fronte allo sviluppo della rete dei trasmettitori radiofonici della RAI e soprattutto di quelli a modulazione di frequenza (che com'è noto offrono ricezioni molto più soddisfacenti per le ragioni già ampiamente illustrate anche su queste colonne) e in conseguenza della rapida estensione della rete dei trasmettitori televisivi verso le zone meridionali e le isole, anche il volume della produzione dell'industria radioelettronica italiana ha raggiunto cifre notevolmente superiori a quelle degli anni precedenti.

Il maggiore incremento si è avuto nella produzione dei televisori che, rispetto ad un totale di circa 90.000 unità prodotte nel 1955, supererà, nel 1956, le 200.000 unità, avvicinandosi forse alle 250.000. Ma è altresì significativo che, contemporaneamente, la produzione dei radioricevitori non sia diminuita e rimanga anche quest'anno, dopo il rapido aumento avutosi negli anni precedenti, intorno alle 700.000 unità come nel 1955. Grande merito di ciò va attribuito all'iniziativa dell'ANIE che, coadiuvata dalle facilitazioni deliberate dal Governo e dall'Ente concessionario delle Radioaudizioni, ha promosso la produzione dei ricevitori « Serie ANIE » e « Classe ANIE MF » di elevate qualità e basso costo. Questi apparecchi rappresentano ormai più del 70 % della produzione complessiva, per un totale di oltre 500.000 unità.

In base alle cifre sopra esposte e tenuto conto dei prezzi unitari risulta che la cifra d'affari riguardante la televisione è pressoché doppia di quella relativa ai radioricevitori. Questo dilatarsi dell'attività industriale elettronica al campo della televisione, che tanto interessa tecnici e maestranze, ha portato alla conseguenza che in pochi anni il volume di affari complessivo nel campo della elettronica si è più che triplicato. Osserviamo che contemporaneamente si è sviluppata la industria degli elettrodomestici che, ad esempio, con la sua produzione annua di circa 150.000 frigoriferi, assume un'importanza paragonabile a quella dei radioricevitori.

Circa le tendenze attuali una osservazione fondamentale va fatta: il numero di ricevitori che consentono la ricezione delle onde modulate in frequenza è in continuo e rapido aumento. Nella stagione testé conclusasi oltre il 20 % dei ricevitori possedeva la MF e questo è già un grande progresso rispetto alle stagioni precedenti. La nuova stagione, aperta con la XXII Mostra della Radio, vedrà un ulteriore notevole progresso verso l'utilizzazione della nuova gamma nella assoluta maggioranza dei radioricevitori. Ciò si deduce non solo dalla visita, sia pure sommaria, che si è potuto fare alla Mostra ma anche dall'esame dei prezzi.

A questo proposito si può affermare che, in linea di massima, mentre il prezzo dei normali radioricevitori è rimasto sostanzialmente invariato, quello dei ricevitori con la gamma MF ha subito una sensibile riduzione raggiungendo punte minime per i ricevitori di « Classe ANIE MF » intorno alle 30.000 lire, ben al di sotto del prezzo massimo fissato dal capitolato (L. 42.000). Il risultato di aver mantenuto inalterati i prezzi, per i ricevitori normali — affermano gli industriali — è equivalente ad una reale diminuzione di prezzo del 10-15 % giacché in un anno tale è stato mediamente l'aumento delle materie prime e del costo della mano d'opera; la riduzione di prezzo sull'apparecchio a modulazione di frequenza rappresenta poi un risultato che si è potuto conseguire solo impegnando a fondo tutte le risorse di una produzione di grande serie che fa affidamento su una rapida espansione del mercato verso questo tipo di ricevitore. Cosicché non è forse azzardata l'ipotesi che, in breve tempo, la « Classe ANIE MF » finisca con l'assorbire la « Serie ANIE » la quale consente la ricezione solo a modulazione di ampiezza.

Per quanto riguarda i televisori il discorso è analogo. Molti costruttori sono riusciti a ridurre ancora un po' le dimensioni del mobile, sia in profondità con l'impiego dei cinescopi a 90°, sia frontalmente, cosicché ora la superficie frontale è quasi interamente occupata dal cinescopio. I prezzi sono pressoché inalterati e così pure il numero di valvole che si aggira sulla ventina. La produzione della scorsa stagione è all'incirca suddivisa in parti uguali fra i televisori che impiegano cinescopi da 17 pollici e quelli che usano cinescopi da 21 o 22 pollici.

Con l'uso della televisione nei ritrovi e nei cinematografi anche la produzione dei televisori da 24 pollici e quella dei televisori da proiezione ha subito un incremento apprezzabile.

Infine ci sarebbe da accennare alla produzione di apparecchiature di misura e di collaudo e a quella delle apparecchiature professionali che pure hanno ricevuto nuovo impulso. In particolare occorre ricordare che gran parte dei trasmettitori, sia a modulazione di frequenza, sia televisivi, installati dalla RAI per la estensione delle rispettive reti, sono dovuti all'industria nazionale. Ma data la ristrettezza dello spazio concessoci siamo costretti a sorvolare su tale argomento che pure meriterebbe un esame più particolareggiato.

Chiudiamo queste brevi note esprimendo alla XXII Mostra Nazionale della Radio e alla IV Mostra Nazionale degli Elettrodomestici l'augurio del migliore successo. Le cifre sopra esposte, l'impressione che se ne riceve dalla visita, le affermazioni che abbiamo ascoltato dalla viva voce delle autorità intervenute alla cerimonia inaugurale, ne sono sicura garanzia.

Giuseppe Dilda

Il prof. Carrelli, presidente della RAI, il ministro Braschi e l'ing. Anfossi in visita alla Mostra

"LASCIA O RADDOPPIA,,

L'AVVOCATO DI TUTTI

L'anticresi

L'anticresi è un tipo di contratto molto antico, ma ormai poco usato, salvo che in qualche zona delle regioni meridionali, ove però è noto con altri nomi consacrati dagli usi locali (per esempio, « godi godi »). Pure, a pensarci, può presentare qualche utilità in molte occasioni e costituire, in particolare, un buon sistema per ottenere con più facilità un prestito.

L'anticresi è, infatti, un efficace mezzo di garanzia. Esso consiste nel patto tra il creditore e il debitore (o un terzo), in forza del quale quest'ultimo si obbliga a consegnare un immobile al creditore affinché questi lo tenga a garanzia del credito e ne percepisca i frutti, imputandoli a scomputo degli interessi, se dovuti, e quindi a scomputo del capitale. Ad evitare che i creditori, attraverso il sistema dell'anticresi, si impadroniscano in perpetuo degli immobili dei loro debitori, il codice civile (art. 1962) stabilisce, peraltro, la durata massima di dieci anni per il contratto: se è stato fissato un termine maggiore tra le parti, esso va ridotto al termine dei dieci anni. L'art. 1963 dichiara, inoltre, nullo e privo di effetto qualunque patto (così detto « patto commissorio »), con cui si convenga che la proprietà dell'immobile passi al creditore nell'ipotesi di mancato adempimento dell'obbligazione.

Malgrado il limite di durata, ed anzi, forse, proprio a causa di esso, l'anticresi risulta, come è facile giudicare, una formula apprezzabile di garanzia dei debiti. Potrebbe temersi che il creditore, avendo in suo possesso l'immobile del debitore o del terzo garante, fosse indotto a sfruttarlo eccessivamente onde ripagarsi presto del proprio avere, ma provvidamente interviene a tal proposito il legislatore, il quale (art. 1961) impone al creditore anticretico l'obbligo di conservare, amministrare e coltivare il fondo « da buon padre di famiglia », prelevando dai frutti di esso l'importo di tutte le spese occorrenti a questo fine. Ed anzi, non è da escludere la eventualità che il creditore anticretico si accorga, a esecuzione contrattuale iniziata, che l'adempimento dei suoi obblighi di conservazione e amministrazione supera le sue forze: ragion per cui gli è concesso, salvo che non abbia esplicitamente rinunciato sin dall'inizio a tale facoltà, di restituire in ogni tempo l'immobile al debitore, accontentandosi della posizione di creditore ordinario o, come suol dirsi, chirografario.

Risposte agli ascoltatori

Giovanni N. (Trieste). — Suo figlio è morto senza testamento, lasciando la moglie e i propri genitori: l'eredità di lui spetta perciò metà alla moglie e metà ai genitori (art. 582 cod. civ.). Dell'asse ereditario fa parte anche il diritto all'acquisto della proprietà di un appartamento, salvo il pagamento di alcune annualità di riscatto. Pertanto, gli eredi possono alienare tale diritto dividendosi il ricavato, oppure possono accordarsi per il pagamento in comune delle rate di riscatto onde acquistare il condominio dell'appartamento, o infine possono di comune accordo far sì che il diritto all'appartamento tocchi solo ai genitori o solo alla moglie. Se l'accordo non è possibile, occorre procedere alla divisione giudiziale.

L. B. (B., Alto Adige). — Per poter condurre all'estero la sua prole, occorre in ogni caso il consenso dell'altro coniuge.

Tommaso B. (Catania). — Il Suo debitore Le ha offerto un terzo della somma dovutaLe, pregandoLa di accettarlo come acconto e di fissare, per il pagamento del resto, un'altra scadenza, sensibilmente posteriore. Lei ha creduto bene di rifiutare, insistendo per il pagamento immediato dell'intera somma. Dal punto di vista del diritto il Suo comportamento è stato ineccepibile, perché il creditore può rifiutare un adempimento parziale (art. 1181). Non saprei dirLe se, all'atto pratico, la Sua decisione si rivelerà altrettanto felice.

Dottor D. B. (Benevento). — Malgrado siano passati undici mesi, i genitori del giovane che Ella preparò agli esami di riparazione lo scorso anno non si decidono a pagarLe l'onorario pattuito. L'argomento che il ragazzo fu respinto non vale, a meno che non sia stato pattuito esplicitamente che l'onorario andasse versato subordinatamente all'approvazione. Quanto al termine per esercitare l'azione in giudizio, faccia presto, perché il diritto degli insegnanti per la retribuzione delle lezioni che impartiscono a mesi, a giorni o ad ore si prescrive, presuntivamente, in un anno (art. 2955 cod. civ.).

n. g.

I « tipi » dei personaggi di *Lascia o raddoppia* sono sfumati in una gamma vastissima, campioni — potremmo dire — di tutta l'umanità. C'è il tipo aggressivo, quello patetico, il tipo ridanciano e spensierato, c'è l'attaccabottoni e quello che porta sul palcoscenico l'austerità e la serietà della sua vita regolare e controllata. Anna Maria Barbato — che qui vediamo in uno dei suoi atteggiamenti più caratteristici — appartiene al tipo « sognatore »: più per temperamento che per il fatto di aver ascoltato per tanto tempo le voci, quasi sempre languide, degli interpreti di canzoni. Anche dietro le quinte ha sempre un atteggiamento distaccato, sognante, discreto e quasi umile. Non sappiamo che cosa sarà di lei, una volta uscita dalla girandola di *Lascia o raddoppia*. Ma c'è quasi da essere certi che domani rientrerà sommessamente nell'ombra a godersi il gruzzolo raggranellato un giovedì dopo l'altro al « telequiz »

Numerosi sono stati, nel corso dell'ormai lunga vita di *Lascia o raddoppia*, i professionisti. Ma pochi, come Adriano Anici, ne hanno il tipo, anche esteriore. Così compassato, discreto, serio è l'immagine vivente del legale, quale appunto egli è. Anche quando parla di frivolezze — il metodo usato dalle donne romane per dimagrire, ad esempio — non perde mai il suo « aplomb ». Si presenta sul palcoscenico di *Lascia o raddoppia* come se entrasse nel suo ufficio e ai giornalisti che, come ad ogni concorrente, gli si affollano intorno, risponde sempre affabile, preciso e in modo pertinente. E' chiaro che dagli antichi romani, maestri avanti lettera di quello che oggi chiamiamo « self-control », l'avvocato Anici ha imparato anche il modo di comportarsi nelle situazioni più impensate ed eccezionali

CAMPIONARIO D'UMANITÀ

Maria Luisa Garoppo, fra le veterane di questo scorcio di *Lascia o raddoppia* ha il temperamento opposto a quello di Anna Maria Barbato. La tabaccaia di Casale è effervescente, disinvolta, facile di parola, quasi, a volte, invadente. La timidezza le è ignota. Subito conquista la simpatia di chi l'avvicina o anche soltanto di chi, come i telespettatori, la vedono per i cinque minuti che la trasmissione le riserva. Stupisce che la materia da lei scelta sia la tragedia greca: una materia, è vero, piena di slanci e di umanità, ma per la quale occorre una applicazione severa e metodica. Ma le contraddizioni sono proprie dei tipi esplosivi come quello di Maria Luisa Garoppo. Ed ecco che la Grecia l'avrà sua ospite d'onore. La dinamica tabaccaia di Casale diventerà così una delle più attente spettatrici delle tragedie classiche che appunto in Grecia, come è ormai antica tradizione, anche quest'anno si rappresentano

Dal tempo di Roberto Bosi, i telespettatori sono ormai abituati ai ritmi e alle nenie dei negri dell'Africa. Ogni volta però ognuno si domanda: « Ma come fanno questi etnologi dilettanti a saper riconoscere gli strumenti musicali o un certo genere di canto? ». E pensano che, con tutta evidenza, questi etnologi, sia pure dilettanti, hanno trascorso lungo tempo in mezzo ai selvaggi. Invece, no. Amilcare Giovanditto è quanto di più sedentario si possa immaginare. La sua professione è quella dell'impiegato di banca. Come faccia a riconoscere le musiche, è perciò ancora un mistero. Ma fino a un certo punto: perché, interrogato sull'argomento, Amilcare Giovanditto si dilunga volentieri a spiegare l'arcano. Il quale però, a causa di un'infinità di distinzioni tecniche, rimane alla fin fine ancora tale

(segue a pag. 39)

DIMMI COME SCRIVI

PICCOLA POSTA

anticipatamente

B. L. - Sesto — Alla grazia! Se nella vita d'ogni giorno riesce veramente ad esplicare per utili scopi la volontà combattiva che sfoggia in certi suoi segni grafici, dovrebbe farne della strada! Sarebbe interessante conoscere a che cosa mira la sua avidità egoistica, sostenuta da energie fisiche e morali non comuni. Certo guarda lontano ed è peccato che non possa unire alla massiccia forza di resistenza una maggiore elasticità di pensiero e d'azione. Difficilmente le due facoltà si combinano, ma quel che importa è che l'una o l'altra conduca alle mete prefisse. Ottimo elemento per lei, poco socievole e comunicativo, la sua passione musicale valorizzata da un chiaro discernimento istintivo. A questa fonte cerchi di attingere quello che le manca tuttora in delicatezza di sentimenti e di esteriorizzazioni.

I miei Auri suo

Torino 22-24 — Lei può essere apprezzata per il temperamento serio, riservato, riflessivo, costante negli affetti e nei propositi. Sono qualità egregie ed un po' rare nelle ragazze d'oggidì; le saranno di grande aiuto per una vita matrimoniale imperniata su buoni principi morali ed onesti. Noto tuttavia che non le starebbe male un poco più di calore espansivo, di socievolezza e di vivacità. Ha idee alquanto assolute e ristrette; il suo contegno un po' rigido non ispira confidenza. Non riesce sempre ad esprimere ciò che sente: opinioni, sentimenti, emozioni, timori, speranze. Tende alla diffidenza ed alla gelosia e non è mai facilmente disposta ad arrendersi al volere altrui. Badi che l'uomo, compreso quello di cui mi ha mandato l'esiguo foglietto, non apprezza solo la serietà e la fedeltà, ma vuole la grazia femminile, un animo affettuoso, un po' di modernismo ed un carattere plasmabile, gaio, giovanile. Provveda a tempo!

impulsiva o riflett

Primavera — Le qualità ed i difetti che riscontra in se stessa sono lì in piena evidenza in quella sua pagina di scrittura che ha di tutto un po', in una sovrabbondanza di tratti e di svolazzi, analoga alla sua giovanile vivacità e alla fantasia sempre in azione. Più si è vibranti e più le tendenze e le manifestazioni personali possono apparire contrastanti; la consiglio a dare solo un'importanza relativa a certe apparenti incongruenze, che per la loro stessa transitorietà non determinano l'essenza vera del carattere. Infermiera od impiegata? mi chiede. Poiché la scelta è già fatta e con esito discreto non vedrei il perché di un cambiamento. Noto che ha buone risorse per ogni attività e questo è un pregio positivo. Salvo un bel giorno deporre il grembiule nero d'ufficio od il camice bianco d'ospedale per un bel velo di sposa, che le auguro di cuore, certa come sono che proprio le si addice moralmente e fisicamente.

caratteristiche; tra le va

Beppe — Non c'è dubbio che il suo spiccato senso critico la metta in grado di vagliare il bene ed il male del suo temperamento e, vediamo un po', se ci troviamo d'accordo nei giudizi. Va subito messo in evidenza che, in linea di massima, intende controllarsi da solo senza eccessive inframmettenze altrui, desiderando sopra ogni altra cosa la sua indipendenza morale, che si realizza senza impulsività — ciò che sarebbe in ogni caso contrario alla sua indole —, bensì con persistente rifiuto di rapporti troppo diretti e di arrendevolezza alla vita comune. Prevale in lei l'attività cerebrale a scapito dell'azione pratica. Non ha grande rapidità ideativa ma sa ragionare con ordine, serietà ed intelligenza. Gioverebbe ai suoi interessi positivi più calore, slancio, socievolezza. Anche nei sentimenti l'eccessiva prudenza può essere controproducente.

Lina Pangella

Tutti coloro che desiderano ricevere una risposta in questa rubrica, sono pregati d'indirizzare le loro richieste presso: Redazione « Radiocorriere », corso Bramante, 20 - Torino.

RIENTRO UFFICIALE DELLA MODA

Giovannelli di Roma si è ispirata per la sua collezione alle donne boldiniane. La linea caratteristica femminile nelle tele del celebre pittore ritorna in questa princesse da cocktail in lana nera, stretta e fasciante davanti, che si apre dietro sulla gonna con curiosissime ampiezze di raso arricciato e gonfio

Il tre quarti di Jole Veneziani rispetta la sua linea « avvolgente ». Le falde asimmetriche si incrociano in diagonale; anche le cuciture attraversano obliquamente il mantello rosso, di mezza stagione, che vi sarà amico fino alle soglie dell'inverno. L'abito, il cappello, i guanti e le scarpe sono neri

Sarà una stagione difficile per la moda. Ingannerà e farà sembrare goffe tutte quelle donne che non avranno l'accortezza di serbare, pur sotto il peso di essa, una perfetta silhouette

Sono rientrati tutti, anche gli sposi di settembre che hanno fatto il viaggio di nozze in Grecia, anche gli intellettuali che si erano ritrovati a fine stagione sotto questo o quel platano celebre nei cenacoli da villeggiatura improvvisati in riva al mare. La cultura preferisce l'acqua, ed anche i turisti del Nord che hanno fatto in Italia le loro lunghe vacanze alla maniera dei boys-scout, con qualche tegamino ed un pezzo di tenda.

Ritornano dunque le preoccupazioni delle donne per il loro guardaroba.

Presto esse si accorgeranno che sotto le luci al neon delle città, tristemente crudeli, le abbronzature stoneranno, che gli abiti dell'autunno, scuri, vorranno per contrasto la pelle chiara e luminosa, il trucco preciso. Bisogna perciò pensare alla pelle, alle sopracciglia, alle unghie, ai capelli e possibilmente prepararsi al freddo senza vederlo come uno spauracchio.

I parrucchieri hanno stabilito quale sarà la pettinatura della « rentrée », e tenuto conto che i capelli si saranno un poco allungati diranno di portarli lisci a mezza altezza, un poco più abbondanti da un lato dove cadranno morbidamente su una guancia, pronti a scomparire del tutto, dentro gl'importanti cappelli che le modiste preparano. Ma prima ancora del come pettinarli ci si dovrà preoccupare dello stato di salute di questi capelli, di quante frizioni all'uovo o all'olio essi potranno aver bisogno.

Il primo cappotto a cui pensare sarà corto ed ampio, un cappotto di mezza stagione, una via di mezzo tra il giaccone ed il tre quarti.

Anche per le ragazzine c'è il nuovo cappotto del tipo che preferiscono, il montgomery principe-di-galles che è l'ultima versione del douffle coat. Anch'esso è breve, anch'esso non del tutto invernale.

3° GRANDE CONCORSO "LAMA BOLZANO"

con un pizzico di fortuna

Super BOLZANO

una 600 FIAT Sarà vostra!

SORTEGGIO DI 20 FIAT 600 E PREMI DI CONSOLAZIONE PER TUTTI

Estrazione mensile di 2 FIAT 600 fra coloro che avranno inviato nel mese precedente alle Acciaierie di Bolzano 10 bustine anche assortite della lama Bolzano o Super Bolzano

Il premio di consolazione verrà assegnato ad ogni partecipante una sola volta per tutta la durata del concorso

Durata del concorso: da Marzo a Dicembre 1956

LAMA BOLZANO = lascia... il viso a prova di carezza raddolcisce... le vostre attrattive!

D'AUTUNNO

Un berretione di feltro peloso di Pina Cerrato, mauve, **con ricami in verde pallido per il vostro tailleur da mattino che non potrà che essere in grigio « calamita »**

Gran rentrée soprattutto per la lana con tutte le sue novità, i nuovi mélanges, i nuovi scozzesi, gli shetlands, le cheviottes, le flanelle, le lane a piccoli quadretti, gli spigati senza epoca. Già saranno stati consultati i campionari e le amiche.

Tra i pezzi che ogni donna dovrà già aver a propria disposizione per essere aggiornata nell'attesa del mantello nuovo, vanno ricordati: il colletto staccabile a salvagente, largo e morbido (si infila dalla testa e si porta vuoi sui tailleurs, vuoi sugli abiti); la cintura nuovissima che può essere una catena da avvolgere a vita e far terminare nella tasca dell'abito, oppure di pelliccia rasata, alta, attraversata da un cinghietto di cuoio, oppure di stoffa presa in sbieco, alta fin quasi sotto il seno; il blouson di jersey pesante da portare anche a passeggio su di una gonna di lana; il berrettone peloso che conferirà un aspetto moderno e rinfrescherà il vecchio tailleur.

Inoltre ognuna dovrà preoccuparsi subito delle particolari reazioni al viola, il colore più difficile, che ritorna quest'anno come grande novità. Poiché compare in tutte le gradazioni, dal cardinale al mauve, al genziana, al viola copiativo, occorrerà cercare fra le varie intonazioni quella che si addice di più. Un pezzo almeno di questo colore dovrà essere posseduto da ogni signora.

Se il problema delle gonne alla caviglia resterà marginale ed insoluto (per ora), non vi sarà ragione di preoccuparsene. Si avranno altre ragioni di turbamento. Anche se tutta la moda avvolgente ed ingombrante prospetta una figura misteriosa le cui beltà scompariranno tra quinte di stoffa, non per questo dovremo compiacerci e lasciarci andare. Ma attenzione: la souplesse ed il flou stanno in agguato per tradire le incaute e tutta questa moda che ha l'aria di essere complice dei piccoli sotterfugi femminili, ingannerà e farà sembrare irrimediabilmente goffe tutte quelle donne che non avranno l'accortezza di serbare pur sotto il suo peso una perfetta silhouette.

Le princesse infine simulano indulgenza, ma sono pretenziosissime; le maniche cadenti prevedono schiene diritte; i fianchi arrotondati nascono da pieghe, non da cuscinetti naturali; i colli alti celano visi impeccabili; i cappelli a pentola calzati sulla nuca e sugli occhi devono coprire capelli di seta.

Insomma, dentro la larva ovoidale ed apparentemente informe, deve insediarsi la meravigliosa farfalla. Proprio così, mie care, sempre più difficile!

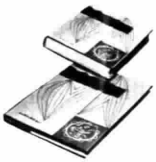
Franca Capalbi

COME SCRIVONO GLI ITALIANI

Aurora

1 televisore UNDA RADIO 17 pollici

3 RADIO WATT Supersport portatile



10 volumi LA TERRA IN CUI VIVIAMO ediz. AZ. Panorama

10 atlanti geografici ZANICHELLI ediz. AZ. Panorama

Inchiesta a premi promossa fra i lettori di RADIOCORRIERE da AURORA - penne - TORINO

Per partecipare all'inchiesta e concorrerre all'estrazione dei premi a margine, occorre tagliare lungo la linea punteggiata il sottostante questionario, compilarlo e rispondere ai quesiti in esso formulati, completandolo con cognome, nome e indirizzo scritti chiaramente in stampatello **in tutti e due gli spazi riservati a tale scopo.** Spedire il foglio in busta chiusa, **affrancata con Lire 25,** indirizzata a:

AURORA S.p.A.
Sezione Concorso-Inchiesta
Via Arcivescovado 1-TORINO

Ogni foglio inchiesta che ci sarà pervenuto entro il **31 ottobre 1956** verrà da noi progressivamente numerato ed il numero assegnato concorrerà all'estrazione a sorte che avrà luogo a Torino il 31 gennaio 1957 alla presenza di un Ispettore dell'Intendenza di Finanza.

I vincitori riceveranno direttamente i premi senza alcuna formalità.

COGNOME E NOME — VIA — CITTÀ — TEL.

scrivere chiaramente in stampatello - scrivere chiaramente in stampatello - scrivere chiaramente in stampatello

COME SCRIVONO GLI ITALIANI

Parteciperete all'estrazione dei premi anche rispondendo soltanto in parte alle domande.

QUESTIONARIO

inchiesta a premi promossa fra i lettori di "Radiocorriere" da AURORA penne-Torino

ABITUALMENTE SCRIVETE DI PIÙ a casa ☐ a scuola ☐ sul lavoro ☐

PREVALENTEMENTE CON QUALE MEZZO matita a mima ☐ matita a sfera ☐ penna e calamaio ☐ penna stilog. ☐ macchina scrivere ☐

SE USATE LA PENNA STILOGRAFICA

di che marca di che tipo

SE AURORA ☐ ☐ ☐

LA PENNA STILOGRAFICA VI È STATA REGALATA si ☐ no ☐

SEGUITE LA TELEVISIONE si ☐ no ☐

A CASA VOSTRA si ☐ no ☐

SENTITE ABITUALMENTE LA RADIO si ☐ no ☐

NELLA VOSTRA FAMIGLIA È INSTALLATO UN TELEFONO s ☐ no ☐

POSSEDETE ED USATE ABITUALMENTE biciclett ☐ ciclomotore ☐ motoscooter ☐ motoleggera ☐ motocicletta ☐ automobile ☐

ATTENZIONE: Per necessità organizzative e per facilitare il sorteggio dei premi, si prega di completare con il cognome, nome e indirizzo **tutti e due i tagliandini** riservati a tale scopo.

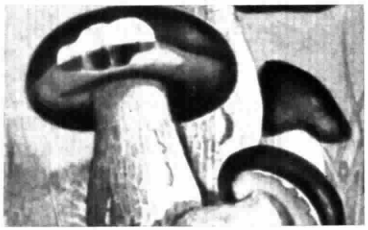
scrivere chiaramente in stampatello - scrivere chiaramente in stampatello

COGNOME E NOME _____

VIA _____

CITTÀ _____ TEL. _____

IL MEDICO VI DICE



Prudenza con i funghi

Le notizie, che non raramente si leggono, di avvelenamenti da funghi talora anche mortali, dovrebbero più che mai mettere sull'avviso i cercatori di funghi i quali, dicono, «se ne intendono», e tuttavia ignorano forse che non ci si può fidare della superficiale conoscenza acquistabile sulle tavole illustrate, e nemmeno delle garanzie generiche date da certe zone localmente apprezzate per la bontà dei loro prodotti. Non soltanto esistono specie velenose assai simili alle commestibili, ma su un prato o attorno ad un albero dove abitualmente crescono funghi mangerecci possono a un certo momento svilupparsi funghi altamente nocivi. Questa è anzi quasi una regola, e il giudizio e la scelta sono possibili soltanto a botanici esperti.

Né alcuna sicurezza possono dare i sistemi empirici comunemente usati dalle massaie. Non serve a nulla cucinare i funghi lasciando cadere nella padella una moneta, un ditale o un cucchiaio d'argento. L'annerimento dovrebbe indicare la presenza del tossico, così come l'indicherebbero l'ingiallimento del prezzemolo o l'arrossamento d'uno spicchio d'aglio. Oggi è dimostrato che queste modificazioni sono provocate da sostanze chimiche contenute in certi funghi, le quali spesso non hanno alcuna relazione con la presenza di veleni.

I veleni dei funghi sono numerosi e di varia natura: vanno da quello che uccide alla dose di pochi milligrammi, a quello che produce solo una forte irritazione intestinale. Raramente un fungo ne contiene uno solo, quasi sempre sono due, tre e anche più. Uno di essi ha un'azione predominante, mentre gli altri danno origine a sintomi secondari.

*Il fungo più velenoso e l'*Amanita phalloides, *responsabile dell'80 per cento delle morti per avvelenamento. Esso cresce d'autunno sotto le querce, più raramente sotto i castagni, ha fibrille brune sul cappello (verde, o grigiastro, giallognolo, biancastro), screziature verdi sul gambo, anello e lamelle bianchi con tenui riflessi verdastri. I primi sintomi della tossina amanitica si avvertono soltanto dopo 10-12 ore con violenti dolori addominali, vomito, diarrea e sudori freddi. Ma durante questo lungo periodo d'incubazione la tossina ha avuto il tempo di iniziare la sua opera devastatrice sul fegato, sui reni, sul sistema nervoso.*

*Tipicamente nervosa è invece la sintomatologia «muscarinica», dovuta all'*Amanita muscaria, *un bellissimo e noto fungo che predilige i boschi di conifere. Due o tre ore dopo il pasto compaiono dolori addominali, mal di capo, sonnolenza, abbassamento della pressione, in alcuni casi allucinazioni e delirii. Altri funghi ancora colpiscono di preferenza l'intestino. In realtà è raro che il quadro morboso sia tipico, perché nella raccolta si mescolano qualità diverse di funghi. D'altra parte la terapia si fonda su uno schema unico, quello di cercare di espellere il veleno provocando il vomito ed effettuando lavature gastriche, e di allontanare il veleno dal sangue con trasfusioni e fleboclisi. Solo nel caso dell'intossicazione falloidea si può ricorrere a rimedi particolari per combattere i sintomi fondamentali. Molte persone per la paura si privano del piacere di gustare un piatto di funghi: effettivamente i pericoli non sono pochi, però si può dire che la cautela, e soprattutto l'acquisto presso gli spacci autorizzati, in pratica li annullano. Gli avvelenamenti infatti non si verificano quasi mai nelle grandi città, dove i funghi sono venduti nei pubblici mercati soltanto dopo essere stati esaminati dall'ufficio d'igiene. La prudenza verso i funghi acquistati in campagna, viceversa, non sarà mai troppa. Meno freschi e saporiti, i funghi cittadini meritano in compenso fiducia.*

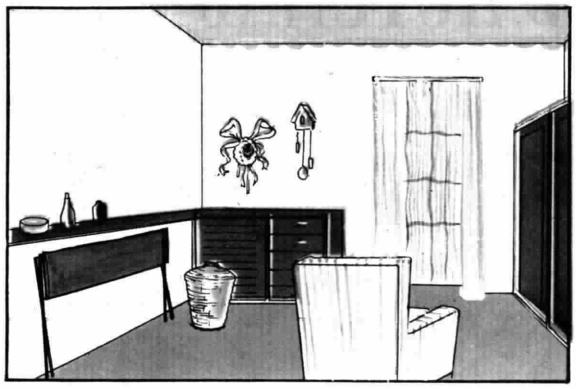
Dottor Benassis

CASA D'OGGI

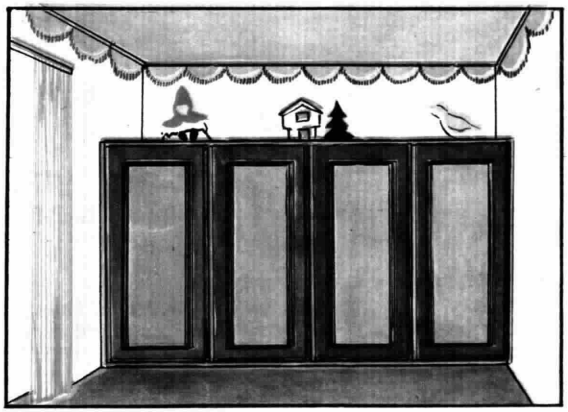
In attesa della cicogna

La cicogna sta per giungere in una casa, col suo carico fragile e prezioso. Per lunghi mesi la futura mamma ha preparato con amore le camicine, i golfini, le lenzuola ricamate, le scarpette di lana. Ora desidera che il minuscolo, commovente corredino sia conservato in mobili adatti; che il primo miracoloso destarsi alla vita del bambino, i primi balbettii, i primi incerti passetti abbiano a svolgersi in una cornice lieta e serena. A noi si rivolge la signora X di Torino perché l'aiutiamo a creare un ambiente adatto al suo primo bambino che sta per nascere. Il più importante suggerimento è quello di ridurre al minimo indispensabile l'arredo della camera, evitando mobili ed oggetti che possano essere facile ricettacolo alla polvere. Pareti dipinte in cementite bianca, lavabile. Il soffitto sarà invece tinteggiato in un bel rosa luminoso e terminerà sulle pareti in festoni regolari. Si avrà così l'impressione di una vasta tenda. L'armadio a quattro pannelli e il mobiletto posto di fianco alla finestra saranno pure dipinti in cementite opaca lavabile, in due toni di verde, separati da una sottile striscia rosa corallo. La mensola che prolunga il mobile a cassetti, sarà utilissima per sistemarvi gli oggetti di prima necessità per l'igiene del bambino. La culla e una comoda poltrona completeranno la camera. Col crescere del bambino sopravverranno nuove necessità. La prima sarà il box ove il piccolo potrà giocare e compiere al sicuro i primi passi. La culla verrà poi sostituita da un lettino. Ecco perché bisognerà evitare di ingombrare eccessivamente la camera, dall'inizio. Le pareti e i mobili lavabili, il pavimento in linoleum chiaro, le tende e la poltrona in cintz a righe bianche e rosa, renderanno la camera luminosa e allegra e, soprattutto, perfettamente adatta alle esigenze igieniche che si richiedono per la buona salute di un bambino.

Achille Molteni



Il mobiletto a cassetti, prolungato a mensola



L'armadio

MANGIAR BENE

PIATTI D'AUTUNNO

KRAPFEN

Occorrente: 300 gr. di farina, 6 rossi d'uovo, un bicchiere grande di latte, 70 gr. di burro, 2 cucchiai di zucchero, 1 cucchiaio di rhum, 30 gr. di lievito di birra, una scatola piccola di marmellata di albicocche, olio per friggere quanto basta.

Esecuzione: in una tazzina sciogliete 30 gr. di lievito di birra con un pochino di latte tiepido e un cucchiaio di zucchero. Coprite e lasciate al caldo per un quarto d'ora. Quindi in una terrina sbattete 6 rossi d'uovo con 70 gr. di burro e 1 cucchiaio di zucchero. Lavorate molto, sempre mescolando con un cucchiaio di legno e con un movimento regolare per far montare bene le uova e ottenere un composto soffice e schiumoso. Poi aggiungete pian piano, facendola cadere a pioggia, la farina che avrete passato al setaccio fine, e insieme un bicchiere abbondante di latte. Quindi unite il lievito già preparato prima, un pizzico di sale e un cucchiaio di rhum. Lavorate molto l'impasto che dovrà risultare molto morbido (se dovesse esserlo troppo, unite ancora un pochino di farina). Coprite la terrina con un tovagliolo e lasciate riposare in luogo tiepido per circa un'ora. Poi stendete la pasta in una sfoglia alta circa un dito: è meglio stenderla sopra un tovagliolo molto infarinato e non sul marmo, per esempio, perché la pasta deve rimanere sempre in ambiente caldo. Con un bicchiere o uno stampino rotondo ritagliate tanti dischetti. Su metà dei dischetti stendete un velo di marmellata di albicocche e ricopriteli con l'altra metà. Lasciate lievitare ancora un poco, quindi ritagliate i krapfen con un altro bicchiere o stampino, leggermente più piccolo, e lasciateli riposare ancora per circa quindici minuti, ricoperti da un tovagliolo e sempre in luogo tiepido. Mettete sul fuoco una padella per friggere a bordi un po' alti e riempitela di olio fino a metà circa. Fate scaldare bene l'olio e poi immergetevi due o tre krapfen per volta; copriteli e quando saranno coloriti da una parte girateli rapidamente in modo che a metà di ciascun krapfen rimanga un cerchio bianco. Finite di friggerli senza più mettere il coperchio. Scolateli sopra una carta che assorba l'unto e poi fateli passare rapidamente sopra un piatto ricoperto di zucchero. Serviteli tiepidi.

BRIOCHE SALATA CON FUNGHI

Occorrente: 300 gr. di farina, 15 gr. di lievito di birra, 2 rossi d'uovo, 100 gr. di formaggio gruviera grattugiato, acqua e sale quanto basta: 50 gr. di funghi secchi (o mezzo chilo di funghi freschi), olio, burro, sale e prezzemolo tritato quanto basta.

Esecuzione: Sciogliete in una tazzina il lievito di birra con un po' di acqua tiepida, aggiungete un pochino di farina, coprite con un tovagliolo e mettete in luogo tiepido a lievitare per mezz'ora circa. Passato questo tempo, disponete a fontana la farina in una terrina piuttosto grande, e nel centro mettete il lievito già preparato, i due rossi d'uovo, un cucchiaino abbondante di sale e il formaggio grattugiato. Mescolate prima con un cucchiaio di legno e quando la pasta comincerà a staccarsi dalle pareti della terrina, allora rovesciatela sulla spianatoia e lavoratela energicamente con le mani, sbattendola con forza. La pasta dovrà risultare molto elastica e morbida. Ungete di olio uno stampo per ciambella con buco centrale e versateci dentro la pasta; coprite con un tovagliolo e lasciate riposare per circa due ore in luogo tiepido. Quindi mettetela in forno già caldo a fuoco moderato. Non aprite mai il forno prima di venti minuti, quindi provate la cottura con una lama di coltello: se la lama dopo esser stata infilzata nella brioche rimane asciutta, allora la brioche è cotta. Nel frattempo avrete preparato i funghi: se sono freschi li avrete puliti accuratamente raschiandoli con un coltellino e passandoli uno per uno con un panno umido. Quindi tagliateli a pezzettini e fateli soffriggere in una padella con un po' di olio e un po' di burro; versateci sopra un po' di acqua tiepida, abbassate la fiamma e fateli cuocere pian piano. All'ultimo unite un cucchiaio di prezzemolo tritato.

Quando la brioche è pronta, sformatela sopra un piatto rotondo e nel centro versateci i funghi.

I. d. r.

GLI ASTRI INCLINANO...

...ma non determinano. Considerate queste previsioni senza pretese d'infallibilità. Il saggio domina la propria stella. Siate anche voi i dominatori del vostro destino.

Oroscopo settimanale a cura di TOMMASO PALAMIDESSI
Pronostici valevoli per la settimana dal 23 al 29 settembre

	Affari	Amori	Svaghi	Viaggi	Lettere	CONSIGLI
ARIETE 21.III - 20.IV	△	⌣	×	×	△	**Dominate il vostro carattere che non tollera contraddizioni. Solo così eviterete guai.**
TORO 21.IV - 21.V	⌣	×	×	★	×	**Alcune difficoltà potranno scaturire dall'accecamento di uno sciocco risentimento.**
GEMELLI 22.V - 21.VI	△	×	◑	◑	◑	**Un certo realismo vi consentirà di distinguere degli elementi preziosi per affermarvi.**
CANCRO 22.VI - 22.VII	×	■	◑	∩	∩	**Cercate i punti deboli della persona che vi aiuta, non lasciate correre le cose.**
LEONE 24.VII - 22.VIII	★	△	×	×	∩	**Ascoltate molto e parlate poco. Le immature confidenze sono sempre dannose.**
VERGINE 24.VIII - 22.IX	×	■	△	×	×	**Astenetevi dall'esporvi ai rischi, sarà facile avere dei guai. Un tradimento in vista.**
BILANCIA 24.IX - 22.X	★	★	⌣	≡	◑	**Trasformerete i rapporti d'amicizia secondo i vostri punti di vista. Dichiarazione significativa.**
SCORPIONE 24.X - 22.XI	×	■	×	≡	◑	**Fatevi una giudiziosa e intensa pubblicità, ma badate alla critica di una nemica acerrima.**
SAGITTARIO 23.XI - 22.XII	∩	≡	◑	≡	×	**Diverse contrarietà a domicilio non vi devono fiaccare. Divergenze d'opinione.**
CAPRICORNO 23.XII - 21.I	×	≡	◑	■	×	**Sarà facile la depressione favorita da individui inclini al pessimismo e alle idee nere.**
ACQUARIO 22.I - 19.II	■	◑	◑	★	∩	**Prendetevi guardia dal parlare troppo. La franchezza vi ha già dato fastidio.**
PESCI 20.II - 20.III	⌣	⌣	×	×	◑	**La negligenza del vostro lavoro e della salute susciteranno proteste. Pensateci in tempo.**

∩ fortuna ◑ novità lieta × nessuna novità △ complicazioni ■ guadagni
⌣ contrarietà / sorprese ≡ mutamenti ★ successo completo

SCACCIAPENSIERI

a cura di **DECIBEL**

CRUCIVERBA DA RIEMPIRE

Riempite le caselle vuote con lettere, in modo da ottenere un regolare cruciverba. Le lettere da voi impiegate, disposte ordinatamente vi consentiranno di leggere il titolo di una rubrica periodica televisiva (che conduce lo spettatore in esplorazioni di terre più o meno lontane) ed inoltre vi daranno il nome del suo autore.

			T	U	R	A			I
		I	O			B	U		E
	N		P	I	A		I	O	
N		B		M	B	O	E	T	A
O			R	E	E	G	T		O
			I	O	V		E	C	C
A					O	T	R	A	
	A	S	C	I		E		N	L
		T	A					O	A
	O	A	L		V	I	I		R
A			O	L	E	A	T	R	
S	U	O	T	E	A				
	N	I	T	A		O	L		
	A	P	O	L	I	E		A	R

CRITTOGRAMMA

Trovate le tre parole da noi definite, fate uso delle lettere corrispondenti ai numeri come vuole il crittogramma. Ne ricaverete il titolo e l'autore di una settimanale rubrica critica del Programma Nazionale.

1 2 3 4 5 6
Punto di appoggio della leva

7 8 9 10 11
Indovini, stregoni

12 13 14
Termine di trigonometria

4 5 6 14 8 4 10 13
7 2 12 11 4 8 3 11
9 11 2 3 11 6
4 6 14 1 8 3 6 14 11 13 5 11

●

SOTTRAZIONE

Togliete da ciascuna delle parole seguenti, tante lettere, quante bastano perché rimangano parole di senso compiuto di sole tre lettere. La sottrazione può avvenire anche per lettere non successive. Le lettere sottratte, di seguito, daranno il titolo di una giornaliera guida del radioutente.

T A S C H E
M O L A T I
D O N A T E
S Q U A M E
S T A D I O
P R O S E
B A R R A

●

LI AVETE VISTI?

VA, CERCALI:
CIASCUNO LO TROVI
FRA NOI PER L'ITALIA

Questa didascalia può far da risposta all'interrogativo che i tre personaggi effigiati usano come titolo della loro rubrica domenicale; ma è, al tempo stesso, l'esatto anagramma dei loro nomi e cognomi. Se non li avete riconosciuti, ricostruiteli con pazienti spostamenti di lettere.

(Vedi soluzioni a pag. 46)

Abolito l'autostop?

Si sta discutendo, in alcuni Paesi d'Europa, se abolire o meno l'autostop. In attesa della decisione finale, la signorina Dénise Doyen, di Marsiglia, riesce a percorrere chilometri e chilometri in ogni Paese, senza dover ricorrere al classico pollice rivolto verso l'alto, per attirare su di sé l'attenzione degli automobilisti. Ha infatti scoperto un modo molto più efficace per ammaliare qualsiasi automobilista, anche il più frettoloso: basta attrarne lo sguardo, sedute al lato della strada, con un irresistibile sorriso Durban's.

"I viaggi in treno possono causare MAL DI SCHIENA"

A Zeta

È necessario pertanto proteggersi con una cintura elastica in lana **REINS AU CHAUD del Dott. Gibaud,** che conserva il calore del vostro corpo e lo sorregge riducendo la fatica.
La cintura **REINS AU CHAUD:**
- non si arrotola e non disturba;
- protegge ventre e schiena dalle correnti d'aria, sbalzi di temperatura, fatiche prolungate, ecc.

cintura elastica in lana
REINS AU CHAUD
del Dott. GIBAUD
Presso le farmacie e negozi specializzati.

Gratis un opuscolo che vi spiega come proteggere il vostro corpo dal freddo e dalla fatica inviando questo tagliando alla
Ditta Villafranca Uff. R.C.7 - Via Lagrange 29, Torino
NOME
VIA
CITTÀ R.C.7

In Eurovisione da Monaco

OKTOBERFEST, SAGRA DI PO

Le telecamere dislocate a Monaco effettuano le riprese panoramiche della tradizionale festa. Sullo sfondo la chiesa di San Paolo

La festa in pieno svolgimento: un particolare del carro della città di Monaco

Questa gigantesca parata folkloristica la cui origine risale al 1810 organizzata per dare solennità alle nozze di Luigi di Baviera c Teresa di Sassonia. Da allora si è ripetuta ininterrottamente fino oggi e nel 1956 si ripresenta orgogliosa dei suoi centocinquanta grup in costume, delle sue cinquanta bande musicali e dei suoi trenta ca

C'è un cliché ormai diffuso in tutto il mondo che vuole i tedeschi uomini ordinati, disciplinati, rispettosi; capaci per secolare abitudine di sedersi intorno a una tavola di ristorante e mangiare quattro per quattro senza scambiarsi neppure una parola; o, quando pure se la scambino, di farlo in modo così composto, e furtivo, da dare a tutti l'impressione del più religioso silenzio. Un cliché, per la verità, che gli stessi tedeschi autorizzano a mettere in circolazione, e che può essere rigorosamente valido per undici mesi l'anno: ma che quel popolo amante della bionda birra e delle buone salsicce provvede provvidenzialmente a rovesciare il dodicesimo mese organizzando una delle più gigantesche feste popolari cui sia dato assistere nel cuore della nostra vecchia Europa.

L'*Oktoberfest* di Monaco ha una tra zione antica, e oggi abbondanteme più che centenaria: la sua origine fatta risalire fino al lontano 1810 e vuole riportare alla memoria le no dell'allora futuro re di Baviera. Lu con la principessa Teresa di Sasson Quei due bravi principi della Germa pre-Restaurazione non potevano ce immaginare che il corteo organizz per dare solennità al loro eredita «sì» avrebbe dovuto far divertire f ai nostri giorni gli abitanti dei l paesi e degli stessi paesi vicini, tram dato come rituale consuetudine di ar in anno lungo tutte le vicende di pr cipati e reami venuti a succedersi suolo tedesco e ancora oggi resistente anzi più che rigoglioso, sotto la b diera della nuova Repubblica federa L'idea della sfilata venne fuori nel co

POLO

Sfilano i cuochi trasportando enormi forchette su ciascuna delle quali è infilzata una specialità

di un addestramento della Guardia nazionale che si preparava al grande evento e si presentò il primo anno sotto la specie di una corsa di cavalli, arricchita poi di carri, gruppi folkloristici, di bande in costume. Sotto questa veste l'*Oktoberfest* si è ripetuta ininterrotta fino a oggi (salvo il periodo della guerra, in cui fu necessario un abbassamento di volume) e anche per questo 1956 si ripresenta a tutti i cittadini bavaresi come ai turisti di tutti i paesi europei orgogliosa dei suoi centocinquanta gruppi in costume, delle sue cinquanta bande musicali, dei suoi trenta grandi carri allegorici.

Ma l'*Oktoberfest* non è soltanto una manifestazione folkloristica, uno spettacolo da guardarsi dai bordi della strada, stretti contro i cordoni messi lungo i marciapiedi. L'*Oktoberfest* è soprattutto la festa del popolo, ed essa viene fatta, prima ancora che dai carri o dalle bande, da tutti i partecipanti anonimi e individuali, dai gruppi e dalle comitive che in questi giorni si rovesciano a Monaco per far correre fiumi di birra e dimezzare montagne di « weisswürse » sotto i padiglioni appositamente eretti lungo l'immenso prato che ancora oggi porta il nome della principessa Teresa. I baracconi, quei miracolosi baracconi che resteranno una prerogativa dei popoli di lingua tedesca, sono pronti per quattro settimane a raccogliere e sfogare tutte le risate trattenute e magari rinviate per un anno. Gli immensi buoi che vengono cacciati tutti interi sullo spiedo sotto le tende delle improvvisate osterie sono una promessa di mangiate che pungerebbero non solo il lombardo ma anche l'assiro Sardanapàlo.

Gli ottoni delle bande suonano ininterrotti in tutti gli angoli dove si mangia e dove si beve, la gente è pronta a cantare, l'allegria si propaga e si comunica irresistibile: soltanto le camerierine, le belle piccole « kellnerinnen » bavaresi, in tutto questo frastuono, devono tenere la testa bene a posto per fare attenzione che i pizzicotti degli avventori resi troppo allegri dallo spirito del luppolo si limitino all'avambraccio o, alla peggio, non vadano troppo più in giù della spalla.

g. c.

domenica ore 12,30 televisione

Il carro della città di Monaco percorre applauditissimo le strade cittadine

Un altro carro: quello delle cameriere, che costituisce una delle maggiori attrazioni dell'*Oktoberfest*

PROGRAMMA NAZIONALE

6,40 *Previs. del tempo per i pescatori*

6,45 **Lavoro italiano nel mondo**
Saluti degli emigrati alle famiglie

7,15 Taccuino del buongiorno - Previsioni del tempo

7,30 Culto Evangelico

7,45 La Radio per i medici

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previs. del tempo - Boll. meteor.

8,30 **Vita nei campi**
Trasmissione per gli agricoltori

9 — **SANTA MESSA** in collegamento con la Radio Vaticana, con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

9,30 Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Mons. Vitale De Rosa

9,45 Notizie dal mondo cattolico

10 — **Concerto dell'organista Ireneo Fuser**
Hindemith: *Prima sonata (1937)*: a) Piuttosto moderato, b) Molto adagio, c) Liberamente, d) Andante

10,15-11 **Trasmissione per le Forze Armate:** *Lettera a casa*, a cura di Michele Galdieri - *Quel mazzolin di fiori*, a cura di Dino Verde - Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana - Regia di Renzo Tarabusi

12 — **Franco Russo e il suo complesso**
Cantano Luciano Bonfiglioli, il Quartetto Radar, Silvia Guidi e Anita Sol
Clinton: *The dipsy doodle;* Sebastianelli-Salustri: *Felicità ti chiamerò;* Fecchi-Nati-Pintaldi: *Lasciami;* Astro Mari-Ciervo-Marletta: *Festa in famiglia;* Prous-Testoni: *Ognuno sogna (quel che può);* Sciamanna-M. Pino: *Buffalmacco;* Da Vinci-Landi: *Albaspina;* Simon: *Poinciana;* Brogi-Colombi: *Indietro non si va!;* Martelli-Neri-Asti: *Ricordo ancora i tuoi capelli neri;* Simoni-Casini: *Era un abito semplicissimo;* Puncha-Pinchi: *Pica y repica;* Porter: *I've got my eyes on you*

12,40 Chi l'ha inventato *(Motta)*

12,45 Parla il programmista
Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*

13,20 **Album musicale**
Complesso diretto da Francesco Ferrari
Negli interv. comunicati commerciali

13,50 **Parla il programmista TV**

14 **Giornale radio**

14,10 Miti e leggende *(G. B. Pezziol)*

14,15 Frank Petty e il suo trio

14,30 Le canzoni di **Anteprima**
Piero Rizza: *L'800 non c'è più; So sbagliare da solo; Un tesoro nel cielo*
Giuseppe Rampoldi: *Che cosa sarebbe la vita; Placida e Prospero; Vorrei essere un pittore*
(Vecchina)

15 — Musica operistica

15,30 **Valzer celebri**

16 — **Panorama del cinema francese**
Programma scambio organizzato dalla Radiodiffusion Télévision Française per la Radiotelevisione Italiana

16,30 **Canzoni in vetrina**
con le orchestre dirette da Gian Stellari, Angelini, Pippo Barzizza, William Galassini e Bruno Canfora
Nisa-C. A. Rossi: *Non ti scorderai di me;* Rastelli-Fragna: *Improvviso;* Nati-Bonavolontà: *Romanina de Paris;* Cherubini-Cocuzza: *Tu che voli;* Giacobetti-Terzoli-Kramer: *Cavallina;* Pinchi-Olivieri: *Ho conosciuto un angelo;* Bracchi-D'Anzi: *Piccolo bimbo*

17 — RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO SERIE A *(Stock)*

18 — **Saluti dai Caraibi**
Canta Esther Valdes

18,15 **CONCERTO SINFONICO**
diretto da HENRI TOMASI
Saint-Saëns: *Sinfonia n. 2 in la minore op. 55*: a) Allegro marcato - Allegro, b) Adagio, c) Scherzo d) Prestissimo; Britten: *Serenata*, per tenore, corno e archi (Peter Pears, tenore, Piet Schijf, corno); Honegger: *Sinfonia n. 4* « Deliciae Basiliensis »: a) Lento e misterioso - Allegro, b) Larghetto, c) Allegro; Ravel: *Rapsodia spagnola*
Orchestra Résidentie
Registrazione effettuata il 14-6-1956 ad Amsterdam in occasione del Festival Olandese
(vedi articolo illustrativo a pag. 8)
Nell'intervallo: *Risultati e resoconti sportivi*

19,45 *La giornata sportiva*

20 — **Gino Conte e la sua orchestra**
Negli interv. comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
SEMISERIA NOBILTA'
Farsa musicale di **Castaldo** e **Torti**
Musiche originali di Gino Redi - Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana - Orchestra diretta da Vigilio Piubeni - Regia di **Riccardo Mantoni**

22,15 **VOCI DAL MONDO**
Attualità del Giornale radio

22,45 **Concerto della pianista Marcelle Meyer**
Chabrier: Dai « *Dieci pezzi pittoreschi* »: 1) Paysage, 2) Mélancolie, 3) Tourbillon, 4) Sous bois, 5) Mauresque, 6) Idylle, 7) Danse villageoise, 8) Scherzo-valse

23,15 **Giornale radio** - *Questo campionato di calcio*, commento di Eugenio Danese - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

8,30 **ABBIAMO TRASMESSO**
(Parte prima)

10,15 **Mattinata in casa**
Edizione della domenica, per le donne, a cura di A. Tatti

10,45 Parla il programmista

11 — **ABBIAMO TRASMESSO**
(Parte seconda)

11,45-12 **Sala stampa sport**

L'attore Gilberto Govi partecipa all'odierna trasmissione della rubrica *Il contagocce* in onda alle ore 14

MERIDIANA

13 **Anema e core, con Giacomo Rondinella**
(Saipo Oreal)
Flash: istantanee sonore
(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**
Canzoni per quattro
Canta il Quartetto Cetra
(Mira Lanza)

14 — Il contagocce: *Gilberto Govi... presenta (Simmenthal)*
Orchestra diretta da Pippo Barzizza
Negli interv. comunicati commerciali

14,30 **Canzoni senza passaporto**

15 — **Sentimento e fantasia**
Piccola antologia napoletana, a cura di Giovanni Sarno

15,30 **Il club dei solisti**

POMERIGGIO DI FESTA

16 **VIAVAI**
Rivista in movimento, di **Mario Brancacci**
Regia di **Amerigo Gomez**

17 — **MUSICA E SPORT**
Canzoni e ritmi
(Alemagna)
Nel corso del programma: *Radiocronaca del premio St. Leger dall'Ippodromo di San Siro in Milano*

18,30 **Parla il programmista TV**
BALLATE CON NOI

INTERMEZZO

19,30 **Argento vivo**
Negli intervalli comunicati commerciali
Scriveteci, vi risponderanno
(Chlorodont)

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20,30 **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
Quando la musica sorride
Un po' d'allegria con gli Spike Jones e il Trio Carosone

SPETTACOLO DELLA SERA

21 **CANTATE CON NOI**
Edizione speciale dalla XX Fiera del Levante - Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci
Cantano Tina Allori, Grazia Gresi, Pina Lamara, Ines Taddio, Antonio Basurto e Michele Montanari
Presentano **Corrado** e **May Britt**
(Omo)

22 — **Vittorio Caprioli, Franca Valeri** e **Luciano Salce** in
CHI LI HA VISTI?

22,30 **DOMENICA SPORT**
Echi e commenti della giornata sportiva

23-23,30 **Festival della canzone a Capri**
Gran Premio della canzone internazionale e napoletana

Michele Montanari prende parte allo spettacolo *Cantate con noi*, che viene trasmesso alle 21 dalla Fiera del Levante. Montanari è nato a Bari e vi esordì giovanissimo alla Radio. Ha vinto il primo concorso nazionale per cantanti di musica leggera indetto dalla Radio Italiana ed ha partecipato in qualità di pittore ad alcune mostre nazionali

TERZO PROGRAMMA

SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

16 — **Viaggiatori romantici in Italia**
a cura di Alessandro Bonsanti
Madame de Staël e George Sand

16,30 **Le opere di Robert Schumann**
a cura di Luigi Ronga
« Aspetti del sinfonismo »
Primo e terzo tempo della *Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore, op. 38*
Orchestra Sinfonica di Boston, diretta da Charles Münch
Terzo tempo della *Sinfonia n. 2 in do maggiore, op. 61*
Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Leopold Stokowsky

19 — **Biblioteca**
La Circe di G. B. Gelli, a cura di Giuseppe Guglielmi

19,30 **Frédéric Chopin**
Concerto n. 2, in fa minore, op. 21, per pianoforte e orchestra
Allegro - Larghetto - Allegro vivace
Solista Arthur Rubinstein
Orchestra Sinfonica di Londra, diretta da John Barbirolli

20 — **Il tramonto del colonialismo**
Roberto Ago: *La trasformazione degli istituti coloniali*

20,15 **Concerto di ogni sera**
F. J. Haydn: *Canto della sirena - Dolce sonno - Canto pastorale - Canto dello spirito - Un tetto umil - Preghiera a Dio*
Esecutori: Marcella Pobbe, *soprano;* Giorgio Favaretto, *pianoforte*
M. Haydn: *Divertimento per archi*
Marcia, Andantino, Allegro molto - Minuetto, Allegretto - Rondò, Andante - Finale (Lieto assai), Tema con variazioni
Esecutori: Renato Biffoli, Umberto Rosmo, *violini;* Ugo Cassiano, *viola;* Giuseppe Petrini, *violoncello*

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
Primo tempo della *Sinfonia in mi bemolle maggiore, op. 97*
Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Bruno Walter

17,05 *Teatro minimo*
Serata con Eugène Jonesco
Il salone dell'automobile - La cantante calva
con Lea Padovani, Alberto Bonucci, Luciano Mondolfo, Elena Da Venezia, Antonio Battistella, Nino Dal Fabbro, Anna Maestri e Paolo Panelli
Regia di Luciano Mondolfo

17,50-18 Parla il programmista

21,20 **MARIA D'ALESSANDRIA**
Opera in tre atti e quattro quadri di Cesare Meano
Musica di **Giorgio Federico Ghedini**

Maria	*Luisa Malagrida*
Il padre	*Gian Giacomo Guelfi*
Il figlio	*Mirto Picchi*
Zozimo	*Gino Orlandini*
Dimo	*Giorgio Tozzi*
Misuride / Primo pastore	*Adele Stocchi*
La cieca	*Maria Teresa Mandalari*
Secondo pastore / Una voce di contadino	*Rossana Lari*
Mahat / Un penitente	*Gaspare Pace*
Un custode del fuoco / Quarto pastore	*Fernando Valentini*
L'aguzzino Bebro / Antimo / Quinto pastore	*Cristiano Dalamangas*
L'aguzzino Euno / Terzo pastore / Silverio	*Enzo Mori*

Direttore **Alfredo Simonetto**
Istruttore del Coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
(vedi articolo illustrativo a pag. 8)
Nell'intervallo (fra il primo e il secondo atto): *Libri ricevuti*

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13,20 Una danza da cento lire, racconto di Brunello Vandano
13,45-14,30 Musiche di Schubert e Fauré (Replica del « Concerto di ogni sera » di sabato 22 settembre)

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355
23,35-0,30: Musica leggera e canzoni - 0,36-1: Vecchi motivi - 1,06-1,30: Musica da ballo - 1,36-2: Canzoni da film e riviste - 2,06-2,30: Musica operistica - 2,36-3: Musica leggera - 3,06-3,30: Musica sinfonica - 3,36-4: Parata d'orchestre - 4,06-4,30: Musica operistica - 4,36-5: Canzoninapoletane - 5,06-5,30: Musica da camera - 5,36-6: Complessi caratteristici - 6,06-6,40: Ritmi e canzoni - NB. Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LA DOMENICA SPORTIVA

Campionato di calcio

II Giornata

Divisione Nazionale
Serie A

Atalanta-Genoa		
Bologna-Milan		
Fiorentina-Lazio		
Inter-Padova		
Juventus-Spal		
Lanerossi-Udinese		
Roma-Palermo		
Sampdoria-Torino		
Triestina-Napoli		

Serie B

Alessandria-Brescia		
Bari-Cagliari		
Legnano-Como		
Marzotto-Messina		
Modena-Pro Patria		
Sambenedettese-Novara		
Simmenthal-Parma		
Venezia-Catania		
Verona-Taranto		

Serie C

Carbosarda-Prato		
Catanzaro-Siena		
Cremonese-Vigevano		
Livorno-Biellese		
Pavia-Treviso		
Salernitana-Lecco		
Siracusa-Molfetta		
Reggina-Mestrina		
Reggiana-Sanremese		

Su questa colonna il lettore potrà segnare nelle apposite caselle i risultati delle partite di calcio che ogni domenica vengono disputate fra le squadre di serie A, B, C. Siamo certi che tale iniziativa troverà il consenso dei molti radioascoltatori e telespettatori, appassionati sportivi.

TELEVISIONE — domenica 23 settembre

10,15 La TV degli agricoltori
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura, a cura di Renato Vertunni

11 — S. Messa

11,30 Itinerari
« Il cantico del sole »

12,30 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
Germania: Monaco
Oktoberfest
Famoso tra i turisti di tutta Europa, il tradizionale « Festival di Ottobre » di Monaco costituisce di certo la festa popolare più caratteristica della Germania e una delle più movimentate d'Europa per l'enorme afflusso di gente d'ogni ceto che vi viene a passare alcune ore di allegria.
(vedi fotoservizio alle pagine 24-25)

16 — Pomeriggio sportivo
Riprese dirette di avvenimenti agonistici

17,30 La valle del Diavolo
Film - Regia di Mario Mattoli
Produzione: Sangraf
Interpreti: Marina Berti, Carlo Ninchi, Andrea Checchi

18,50 *Notizie sportive*

21 — Telegiornale

21,05 Cineselezione
Rivista settimanale di attualità e varietà realizzata in collaborazione tra:
La Settimana Incom - Film Giornale Universale - Mondo Libero
A cura della INCOM

21,30 Primo applauso
Aspiranti alla ribalta presentati da Enzo Tortora
Realizzazione di Piero Turchetti

22,30 Dal Teatro La Fenice di Venezia
XIX Festival internazionale di musica contemporanea
« New York City Ballet »
W. A. Mozart: *Divertimento n. 15*
Orchestra del Teatro La Fenice diretta da Leon Barzin e Hugo Fiorato
Direttore artistico Georges Balanchine
Direttore artistico aggiunto Jerome Robbins
Ripresa televisiva di Mario Lanfranchi
Indi:
La domenica sportiva
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

VINCITORI A "PRIMO APPLAUSO,,

Attilio Maghenzani

Ecco i risultati della trasmissione di domenica 16 settembre. Formavano la giuria il maestro Antonio Pedrotti, l'attrice Elsa Martinelli, il maestro Carlo Maria Giulini, l'attore Aldo Fabrizi.

I partecipanti si sono classificati nell'ordine con il seguente punteggio:

1° - Attilio Maghenzani (fisarmonicista)	Giuria	punti 37
	Pubblico	» 60
	Totale	» 97
2° - Giovanna Vinci (soprano)	Giuria	» 37
	Pubblico	» 50
	Totale	» 87
3° - Quartetto d'archi Partenope	Giuria	» 34
	Pubblico	» 50
	Totale	» 84
4° - Enzo Verrillo (cantante musica leggera)	Giuria	» 28
	Pubblico	» 56
	Totale	» 84
5° - Trio Tevere (chitarristi)	Giuria	» 32
	Pubblico	» 50
	Totale	» 82

ritorna Greta Garbo!

e chiunque altro d'ora in poi vogliate, da voi, proprio da voi a casa vostra, o in qualunque posto e in qualsiasi momento, grazie al

JOLLYFILM

Il primo ed unico cinema-tascabile al mondo, il rivoluzionario apparecchio che mette il cinema a disposizione di tutti con spesa irrisoria. **Oltre 350 cinepromgrammi** per voi e per tutti i vostri cari (sport e suoi campioni, avventure, animali, cartoni animati, comiche, attualità, dive e divi, varietà per grandi) visti PROPRIO COME AL CINEMA.

ovunque (anche nei paesini) presso
CINEFOTOOTTICI
GIOCATTOLI CARTOLERIE
GRATIS inviando tagliando il catalogo con oltre 300 illustrazioni dei soggetti.

JOLLYFILM L. 750
CINEANELLI L. 60 cad.
(prezzi fissi - Brevettato anche in l'Italia)

SOVENCO ITALIANA
ESCLUSIVISTA PER L'ITALIA
PIAZZA MISSORI 3 - MILANO

Vi prego inviarmi Vs. catalogo illustrato 1956
Sig. .....
.....
Via .....
Città .....
Unisco L. . 100 per spese (anche francob.) R-1

RAPPRESENTANTI singoli si cercano per ogni singola provincia introdottissimi capoluogo e capillarmente in tutti riman. comuni

IL MIO SOGNO
profumo colonia
COMM. BORSARI E FIGLI
PARMA

Vedi e ascolta con

l'apparecchio televisivo che assomma alla fedeltà nel suono e assoluta perfezione visiva

Termotecnica **CALOR** - Via G. da Procida, 11 - Milano

BAGNINI
ROMA - PIAZZA SPAGNA 95
TUTTE LE PIU' MODERNE
• FISARMONICHE
48 RATE SENZA ANTICIPO
GARANZIA 10 ANNI
PROVA A DOMICILIO
CATALOGO GRATIS
SPEDIZIONI OVUNQUE

LE MIGLIORI MARCHE AI PREZZI PIÙ BASSI
24 BASSI L. 8.600
48 BASSI „ 18.600
80 BASSI „ 21.700
120 BASSI „ 30.900
REGALI METODO ASTUCCI

ARMONICHE A BOCCA: 48 voci L. 840 - Doppie L. 1.300

* RADIO * domenica 23 settembre

LOCALI

SARDEGNA

8,30 Per gli agricoltori sardi (Cagliari 1).

12 Ritmi ed armonie popolari sarde, rassegna di musica folcloristica, a cura di Nicola Valle (Cagliari 1 - Sassari 2).

SICILIA

18,45 Sicilia sport (Catania 3 - Palermo 3 - Messina 3).

20 Sicilia sport (Caltanissetta 1).

TRENTINO ALTO ADIGE

9 Aus der Bozner Pfarrkirche: « Die C-moll Messe von Ludwig van Beethoven » - Mitwirkende: Leonore Mühlschlegel, Sopran; Frida Cavosi, Alt; Hans Tumler, Tenor; Richard Itzinger, Bass; der Bozner Pfarrchor und der Brixner Domchor, sowie ein grosses Orchester. Leitung: Chordirektor Rudolf Oberpertinger; (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

11-12,40 Programma altoatesino - Sonntagsevangelium - Orgelmusik - Sendung für die Landwirte - Der Sender auf dem Dorfplatz - Nachrichten zu Mittag - Programmvorschau - Lotziehungen - Sport am Sonntag (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

12,40 Trasmissione per gli agricoltori in lingua italiana - Complessi caratteristici (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Trento 2 - Paganella II).

14,30 La settimana nelle Dolomiti (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Paganella II - Trento 2 - Cortina d'Ampezzo I - M. Venda I).

20,55 Programma altoatesino in lingua tedesca - Nachrichten am Abend - Sportnachrichten - « Das Geheimnis des kapitän Kidd » - Hörspiel von F. W. Brand; Spielleitung: F. W. Lieske - Aus dem 2. Landessingen der Mädchengruppen der katholischen Jugend am 17. Juni 1956 im Bozner Konservatorium. Es singen die Gruppen aus Algund, Schönna und Vols (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

25,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

7,30-7,45 Giornale triestino - Notizie della regione - Locandina - Bollettino meteorologico - Notiziario sportivo (Trieste 1 - Trieste I - Gorizia 2 - Udine 2).

9 Servizio religioso evangelico (Trieste 1).

9,15 Concertino, Orchestra diretta da Guido Cergoli (Trieste 1).

9,40 Haydn: Sinfonia n. 49 in fa min. (La Passione) (Trieste 1).

10-11,15 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto (Trieste 1).

12,40-13 Gazzettino giuliano - Notizie, radiocronache e rubriche varie per Trieste e per il Friuli - Bollettino meteorologico (Trieste 1 - Trieste I - Gorizia 2 - Udine 2).

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - La settimana giuliana - 13,50 **Musica leggera e canzoni;** Ortolani: Canaglia; Carle: Carle Boogie, De Vera: Le ragazze del Luna Park - 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Il mondo dei profughi - 14,30 Itinerari giuliani, a cura di Mario Castellacci (Venezia 3).

14,30-15 Rondinella montanina, documentari dalle colonie estive (Trieste 1).

20-20,15 La voce di Trieste - Notizie della regione, notiziario sportivo, bollettino meteorologico (Trieste 1 - Trieste I).

21,05 La casa in ordine - Commedia in quattro atti di Arthur Wing Pinero, traduzione di Olga De Vecchi Alliaud - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Riccardo Jesson, ministro (Fernando Farese) - Enrico Jesson, deputato (Pietro Privitera) - Roberto, suo figlio (Rosami Cannas) - Sir Daniele Ridgeley (Gianni Solaro) - Pryce Ridgeley (Mimmo Lovecchio) - Il maggiore Maurewarde (Emiliano Ferrari) - Il dottor Dilnott, sindaco (Gianni De Marco) - Harding, segretario di Enrico Jesson (Giorgio Valletta) - Forshaw, reporter (Luciano Del Mestri) - Un domestico (Ennio Quadrini) - Nina (Clara Marini) - Lady Ridgeley (Amalia Micheluzzi) - Geraldina, sua figlia (Nini Perno) - Mademoiselle Thomé, governante di Roberto (Bianca Ravelli) - Allestimento di Giulio Rolli - Registrazione (Trieste 1).

23-23,15 Orchestra melodicon diretta da Giampiero Boneschi (Trieste 1).

In lingua slovena
(Trieste A)

8 Musica del mattino, calendario - 8,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 9 Trasmissione per gli agricoltori.

10 Santa Messa dalla Cattedrale di S. Giusto - 11,30 Ora cattolica - 12 Teatro dei ragazzi.

13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 musica a richiesta - 14,15 Segnale orario, notiziario - 15 Ciaikowski: Concerto in re magg. per violino e orchestra op. 36 - 15,32 Melodie dalle riviste - 18 Dvorak: Sinfonia n. 5 in do minore op. 10 - 19,15 Storia della navigazione - 19,30 Melodie gradita.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Puccini: Manon Lescaut, opera in quattro atti - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Musica di mezzanotte.

RADIO VATICANA

Tutti i giorni: **14,30 Notiziario (m. 48,47; 31,10; 196; 384). 21,15 Orizzonti cristiani - Rubrica - Musica (m. 48,47; 31,10; 196; 384).** Domenica: **9 S. Messa Latina in collegamento con la RAI (m. 48,47; 41,21; 31,10).** Giovedì: **17,30 Concerto (m. 41,21; 31,10; 25,47; 196).** Venerdì: **Trasmissione per gli infermi (m. 48,47; 41,21; 31,10; 196).**

ESTERE

ALGERIA

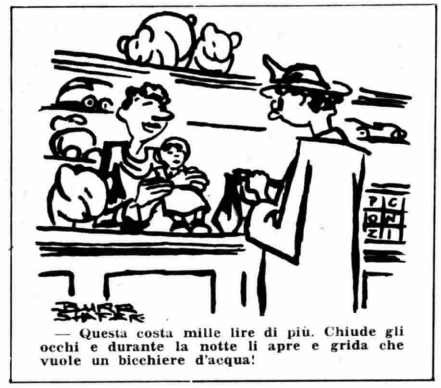
ALGERI
(Kc/s. 980 - m. 306,1)

19,30 Varietà su dischi. **20** Sinfonia leggera. **20,15** Dischi: folklore. **20,30** Jazz sinfonico. **21** Terza edizione del notiziario. **21,15** Notizie sportive. **21,30** « L'anello d'oro », giallo inedito di Philipp Van Hoff. **22,30** Concerto sinfonico popolare. **23,30-23,45** Notiziario.

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

18 La domenica in canzoni. **18,30** Radio Andorra vi invita alla danza. **19** Programma a scelta. **19,30** Per voi, signore. **20,12** Omo vi prende in parola. **20,40** La mia cuoca e la sua cameriera. **20,50** Vedrai Montmartre. **21** Grazie, Celestina. **21,27** Marlene Dietrich canta i suoi successi. **22** Cocktail di canzoni. **22,20** Echi d'Italia. **22,35** Confidenze. **23,05** Ritmo del giorno. **24-1** Festival.



— Questa costa mille lire di più. Chiude gli occhi e durante la notte li apre e grida che vuole un bicchiere d'acqua!

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4).

18 Orchestra sinfonica di Radio Parigi diretta da Eugène Bigot - **Bach:** Concerto in re minore per piano ed orchestra; **Mendelssohn:** Il sogno di una notte d'estate; **Hubeau:** Quadri indù; **Strawinsky:** Fuochi d'artificio. **19,30 Ravel:** Tzigane. **19,40 Turina:** Gerrottin, danza. **19,45** Parigi vi parla. **20 Mendelssohn:** Canzone senza parole in re maggiore per viola e piano. **20,05** Concerto di musica leggera diretto da Paul Bonneau. **20,33** « Beatrice ed il braccialetto di luna », di Daniele Fontenay e Georges Godebert. **21,46** Ecco il mondo, attualità. **22,49** Concerto di solisti.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

18,30 Qui New York, trasmissione dall'America. **19** Attraverso gli sports, cronaca sportiva. **19,15** Piccola gazzetta del teatro francese. **19,30** Jazz con Lionel Hampton, Gene Krupa e Jeddy Wilson: Musiche di Gershwin, Mills e Goodman. **20** Notiziario. **20,20** Passeggiata con Charles Trenet. **20,50** La gioia del ballo. **21,45** Ante-prima, rivista musicale. **22,40** Notiziario. **22,45** Conversazione in riva al mare, di Jean Chevrier. **23** Musica da ballo.

PARIGI-INTER

(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

18 Danze e ciarde con l'orchestra popolare ungherese. **18,10** Ping-Pong, a cura di D. Nohain. **18,33** Inter 33, 45, 78: grandi successi di dischi. **19,15** Parigi vi parla. **19,45** Dal gallo all'asino, varietà. **20** Yves Montand. **20,30** A destinazione di... successi di Guetary, Constantine, Miller. **20,50** Al piano Jean Lafarge. **21** Orchestra filarmonica di Boston diretta da Charles Münch **Hanson:** Elegia in memoria di Koussevitzky; **Martinu:** Fantasia; **Debussy:** Il mare; **Brahms:** Seconda sinfonia. **22,15** Michel Ramos ed i suoi amici. **22,30** Il bel Danubio blu, con l'orchestra di Radio Vienna. **23,25** Notiziario. **23,30** Musica da ballo. **24** Notiziario.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19 Notiziario. **19,12** Il muro del suono, gioco animato con Zappy Max. **19,28** Notiziario sportivo. **19,38** Varietà « lo brontolo » con Bourvil e Jacques Grello. **19,48** La mia cuoca e la sua cameriera, emissione di Marcel Dabadie. **19,55** Notiziario. **20** Successi garantiti per molto tempo. **20,15** Segreti d'amore, emissione di André Sallée e Reno Forlany. **20,30** Le 36 chiavi. **20,45** Storia in riva all'acqua. **21,05** Un giorno avrò vent'anni, gioco di ragazzi. **21,20** L'uomo dei desideri con Pierre Bellemare. **21,35** Fantasia sulle arie di Offenbach. **22** Notiziario. **22,20** Il boulevard delle melodie con l'orchestra della Radiodiffusione Francese.

GERMANIA

AMBURGO
(Kc/s. 971 - m. 309)

19 Notiziario. Sport. **19,30** La settimana di Bonn. **20** « Su tutte le onde », potpourri di danze. **21,45** Notiziario. Sport. **22,15** Di melodia in melodia. **23** Harald Banter e il suo complesso: Musica da ballo. **23,15** Varietà di musica leggera. **24** Ultime notizie. **0,05 W. A. Mozart:** a) Sinfonia in si bemolle maggiore KV 22; b) Concerto in fa maggiore per pianoforte e orchestra, KV 413; c) Serenata in re maggiore, KV 100. (Orchestra diretta da Peter Maag, solista pianista Ilse von Alpenheim). **1** Bollettino del mare. **1,15-4,30** Musica fino al mattino.

FRANCOFORTE
(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)

18,15 Musica operistica e sinfonica. **19,20** Notizie sportive. **19,30** Cronaca dell'Assia. Notizie. **19,50** Lo spirito del tempo. **20** Gerhard Winkler racconta della sua vita: « Versiamo i fastidi in un bicchiere di vino ». **21,30** Robby Spier e il suo complesso: Melodie e danze. **22** Notiziario. Sport. **22,30** Musica da ballo. **24** Ultime notizie.

INGHILTERRA

Siamo nell'impossibilità di pubblicare il Programma Nazionale e il Programma Leggero dell'Inghilterra, poiché non ci sono pervenuti tempestivamente.

ONDE CORTE

6 Invito all'opera. **6,30** Venti domande. **7** Notiziario. **8,30** « Il discepolo del diavolo », commedia di B. Shaw. **10,30** Musiche di Rimsky-Korsakof. **10,45** Canzoni del Commonwealth. **12** Notiziario. **12,30** Varietà. **13** Musica melodica. **14,15** Per i bambini: « Il sottomarino rubato ». **15,15 Haendel:** Concerto in fa per organo; **Poulenc:** Concerto per organo, orchestra d'archi e timpani. **15,15** « Il dizionario inglese », varietà. **16,45** Il suonatori di Montmartre. **17,15** Il Foro di Londra. **17,45** Eric Jupp e la sua orchestra. **19** Notiziario. **19,30** « What's become to Waring », commedia di Peter Fraser dal romanzo di Antony Powell. **21** Notiziario. **21,30** Rivista musicale. **22,15** Musica da ballo. **23** Musica in istile. **23,15** « Simona e Laura ». **24** Notiziario. **0,15** In città questa notte. **0,45-1,30** Canzoni del Commonwealth.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19 Lo sport della domenica. **19,30** Notiziario. **19,40** Campane svizzere. **19,43** Varietà musicale. **20,30** « C'era un re a Thule », poesie e musica, Heinz Rehfuss (baritono), Lilian Westphal e Alfred Lohner (recitazioni) orchestra diretta da Otto Ackermann. **22,15** Notiziario. **22,20-23,15** Serata di danze.

MONTECENERI
(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **9,45** Musiche di Renato Grisoni. **10,30** Scarlatti e Pergolesi in revisione moderna. **11 Frescobaldi:** La messa degli Apostoli. **12** Monumenti strumentali nell'opera dell'800. **12,30** Notiziario. **12,40** Musica varia. **13,15** I grandi del cinema: Alessandro Blasetti. **13,45** I sei in ritmo. **14** Il microfono risponde. **14,30** Concerto della Filarmonica di Mendrisio diretto da Pietro Berra. **15** Musica leggera. **15,15** Radiocronaca sportiva. **17,15** Domenica popolare. **18,15 Liszt:** Hungaria; **Ibert:** Escales, suite per orchestra. **19,15** Notiziario. **19,20** Canzoni del vecchio e del nuovo mondo. **20,15** Sonate per pianoforte di Mozart interpretate da Walter Lang. **20,45** « Il pellicano ribelle », due atti e un epilogo di Enrico Bassano. **21,55** Due arie da concerto di Mozart. **22,10** Melodie e ritmi. **22,30-23** Notiziario e attualità culturali.

SOTTENS
(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. **19,25** Il mondo questa settimana. **19,50** Scali, documentario. **20,15** L'operetta! Gli affari son gli affari. **21** « Les fiancés de la Seine », di Marvan Lebesque. **21,40** Il cuore nell'ora del sogno. **22** I ragionamenti di Gabriel Marcel. **22,55** Notiziario. **22,45** Una domenica a... **23** Musica leggera. **23,05-23,15** Radio-Losanna vi dà la buona sera.

PROGRAMMA NAZIONALE

6,40 *Previsioni del tempo per i pescatori*
Lezione di lingua spagnola, a cura di L. Biancolini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Domenica sport - Musiche del mattino**
Chi l'ha inventato (7,55)
(Motta)

8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Crescendo (8,15 circa)
(Palmolive-Colgate)

11 — **Tanti fatti**
Settimanale di attualità della Radio per le Scuole, a cura di A. Tatti - Edizione delle vacanze

11,30 Musica sinfonica
Paisiello: *La Nina pazza per amore*, sinfonia; Dvorak: *Sinfonia n. 4 in sol maggiore op. 88*: a) Allegro con brio, b) Adagio, c) Allegretto grazioso, d) Allegro ma non troppo
Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Arturo Basile

12,10 **Orchestra diretta da Guido Cergoli**
Cantano Aurelio Fierro, Nuccia Bongiovanni, Oscar Carboni e Luciano Benevene
Pomeranz: *Cime tempestose*; Ricci-Vigevani: *Se fossi nato a Napoli*; Ardo-Garner: *Nebbioso*; Avitabile; *Souvenir de Filadelfia*; Clara-Trombetta: *Zingaro*; Biri-Umilliani: *Diceva il vento*; Giannetti-Adamo-Musumeci: *Mais... oui*; Tettoni-Cherlisio: *Le mie lacrime*; Holgar-Angelo: *Dolce attesa*; Coli-Coli: *Mendicante d'amore*; Casamassima: *L'elegantone*

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario
(Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)

13,20 **Album musicale**
I classici della musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali
Miti e leggende (13,55)
(G. B. Pezziol)

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,15-14,30 *Punto contro punto*, cronache musicali di Giorgio Vigolo - *Bello e brutto*, note sulle arti figurative di Valerio Mariani

16,25 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 Mimmo Del Sud e la sua chitarra

17 — **Curiosità musicali**

17,30 **La voce di Londra**

18 — **Concerto della pianista Gloria Lanni**
Beethoven: *Sonata in sol maggiore op. 79*: a) Presto, alla tedesca, b) Andante, c) Vivace; Brahms: *Due intermezzi*: a) In mi minore, b) In do maggiore; Rubinstein: *Studio in do diesis minore*; Bartok: *Danza dell'orso*; Casella: *Toccata*

18,30 **Università internazionale Guglielmo Marconi**
Matteo Guarino: *Funzione della pena nella vita sociale moderna*

18,45 **Voci al traguardo**
Sandra Tramaglini, Miranda Martino, Franca Frati, Roero Birindelli e Fernanda Furlani con le orchestre dirette da Pippo Barzizza, Bruno Canfora e Federico Bergamini
Larici-Margie: *Valzer blu*; Ivar-Spotti: *Un briciolo di fortuna*; Pinchi-Valladi: *Non mi scrivi più*; De Crescenzo-Rendine: *A luna chiena*; Cassia-Giuliani: *Ma novembre*; Locatelli-Sforzi: *Dans ton coeur*; Testoni-Seracini: *Ti ho detto no*; Pinchi-Medley: *Il mambo del giorno*

19,15 *Congiunture e prospettive economiche*, di Ferdinando di Fenizio

19,30 **L'APPRODO**
Settimanale di letteratura ed arte - Direttore G. B. Angioletti
Enrico Pea: *Il profumo* (racconto) - Vittorio Lugli: *Moréas e Renard* - Note e rassegne

20 — **A tempo di valzer**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA
diretto da RICCARDO SANTARELLI
con la partecipazione del soprano **Dora Gatta** e del basso **Carlo Badioli**
Bandini: *Fausta*, preludio; Cimarosa: *Il matrimonio segreto*, « Udite, tutti udite »; Bellini: *La sonnambula*, « Ah! non credea mirarti »; Donizetti: *Don Pasquale*: « Signorina in tanta fretta »; Mascagni: *Cavalleria rusticana*, intermezzo; Donizetti: *L'elisir d'amore*: « Udite, udite o rustici »; Mascagni: *Lodoletta*: « Flammen perdonami »; Mussorgsky: *Boris Godunov*, Canzone di Varlaam; Verdi: 1) *La traviata*: « E' strano »; 2) *I Vespri siciliani*: sinfonia
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana

22,15 Mandolinista Giuseppe Anedda

22,30 Mario Dell'Arco: *Ricordo di Petrolini*

22,45 **IV Festival della canzone napoletana**
Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci
Cantano Tullio Pane, Franco Ricci, Grazia Gresi, Giacomo Rondinella, Antonio Basurto
Da Vinci-Poggiali: *Luna 'nnammurata*; Amendola: *Dincello tu*; Fiore-Vian: *E rrose d'o core*; De Crescenzo-Rendine: *Maggio senza rose*; Manlio-Benedetto: *Manname nu raggio 'e sole*

23,15 **Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 *Effemeridi* - **Notizie del mattino**
Il Buongiorno

9,30 **Franco Russo e il suo complesso**
(Terme di San Pellegrino)

10-11 **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**
Giornale di varietà
(Omo)

La pianista Gloria Lanni che esegue un concerto alle ore 18 per il Programma Nazionale. Gloria Lanni ha studiato a Roma e si è perfezionata a Budapest. Nel '51 ha vinto il 1° premio al noto concorso intitolato a Bela Bartok e nel '55 si è classificata onorevolmente fra i sedici finalisti del concorso « Bartolomeo Cristofori »

MERIDIANA

13 **Una chitarra e un pianoforte**
Flash: istantanee sonore
(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**
« Ascoltate questa sera... »

13,45 Il contagocce: *Gilberto Govi... presenta*
(Simmenthal)

13,50 LA FIERA DELLE OCCASIONI
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 **Il discobolo**
Attualità musicali, a cura di Vittorio Zivelli

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 **Canzoni in vetrina**
con le orchestre dirette da Ernesto Nicelli e Pippo Barzizza
Sopranzi: *Coi battiti del cuor*; Nisa-Calzia: *Sempre tu!*; Morbelli-Oliviero: *Il paradiso degli organetti*; Da Vinci-Marletta: *Capricciosella*; Rivi-Innocenzi: *Pensieri sulla strada*; Nati-Da Vinci-Fusco: *La somarella*; Panza-Rendine: *A rivoltella*; Garinei-Giovannini-Giuliani: *Il valzer di chi non ha niente*

POMERIGGIO IN CASA

16 **TERZA PAGINA**
Il lunario della poesia, a cura di Piero Polito: *Carducci*: I paesi e gli affetti - *Concerto in miniatura*: pianista Anna Stella Scic: Bach-Siloti: *Preludio*; Chopin: *Polacca in do diesis minore*; Villa Lobos: *Fiesta en la selva* - *Toponomastica*, a cura di Mario Marti - *Pagine di jazz*, di Biamonte e Micocci

17 — **IL GIRASOLE**
Rassegna di varietà

18 — **Giornale radio**
BALLATE CON NOI

18,45 **La porta d'oro**

INTERMEZZO

19,30 **Orchestra diretta da Bruno Canfora**
Negli intervalli comunicati commerciali
Scriveteci, vi risponderanno
(Chlorodont)

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20,30 **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
Canzoni in due
con Flo Sandon's e Natalino Otto
(Franck)

SPETTACOLO DELLA SERA

21 *Palcoscenico del Secondo Programma*
VIA BELGARBO
Quattro atti di **James M. Barrie**
Traduzione e adattamento di Franca Cancogni
Compagnia di prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana con **Germana Paolieri, Valentina Fortunato** e **Tino Carraro**

Fanny Willoughby	*Maria Paola Ivona*
Maria Willoughby	*Emanuela Da Riva*
Susanna Trossel	*Germana Paolieri*
Fabia Trossel	*Valentina Fortunato*
Enrichetta Turnbull	*Itala Martini*
Patty	*Edda Valente*
Sergente	*Renzo Lori*
Valentino Brown	*Tino Carraro*
Isabella	*Anna Maria Dal Prete*
Enrichetta	*Federica Stamerra*
Rosa	*Leda Celani*
Carlotta	*Anna Grossi*
Blades	*Carlo Ratti*
Spicer	*Franco Giaculli*
Il narratore	*Aino Piodi*

Regia di **Enzo Ferrieri**
Al termine:
Ultime notizie
Una sera a New Orleans

23-23,30 Siparietto
Notturnino

TERZO PROGRAMMA

19 — **Ludwig van Beethoven**
Canti irlandesi e scozzesi, per soprano, violino, violoncello e pianoforte
Robin Adair - The Lovely lass of Inverness - Sad and luckless was the season - Sally in our alley - The Soldier - Oh! Harp of Erin - Charley is my darlin' - Oh! might I but my Patrik love - Faithful Johnny - Auld lang syne
Esecutori: Helen Traubel, *soprano*; John Pennington, *violino*; Evans Warwick, *violoncello*; Coenraad von Bos, *pianoforte*

19,30 **La Rassegna**
Arti figurative, a cura di Marziano Bernardi
La Mostra del Carracci a Bologna
Architettura e urbanistica, a cura di Cesare Brandi
Urbanistica delle autostrade

20 — **L'indicatore economico**

20,15 **Concerto di ogni sera**
N. Rimsky-Korsakof: *Introduzione - Corteggio di nozze* (da « Il gallo d'oro »)
Direttore Nino Sanzogno
F. Liszt: *Concerto n. 2 in la maggiore*, per pianoforte e orchestra
Solista Robert Casadesus
Direttore Jascha Horenstein
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
A. Liadow: *Otto canti popolari russi, op. 58*
Canto religioso - Canto di Natale - Compianto - Canto comico - Leggenda degli uccelli - Berceuse - Ronda - Coro danzato
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fulvio Vernizzi

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **Ambienti artistici moderni**
V. *Il gruppo di Bloomsbury*, a cura di Carlo Izzo

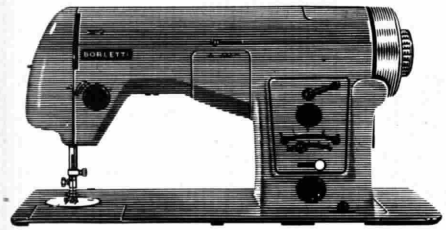
21,55 *Dal XIX Festival Internazionale di Musica Contemporanea*
Peter Racine Fricker
Sonata op. 24, per corno e pianoforte
Con moto - Scherzo, Presto - Invocazione
Esecutori: Dennis Brain, *corno*; Rosalyn Toureck, *pianoforte*
Gian Francesco Malipiero
Dialogo per cinque strumenti a perdifiato
(Prima esecuzione assoluta)
Wallingford Riegger
Concerto per pianoforte e fiati
Allegro - Andante - Allegro molto
Solista Rosalyn Toureck
Peter Racine Fricker
Quintetto per fiati, op. 5
Moderato, Allegro moderato - Badinerie e Musette - Canonic variations - Finale, vivo
Esecuzione del Quintetto « Brain » di Londra con la partecipazione della pianista Rosalyn Toureck
Registrazione effettuata il 12-9-1956 al Teatro « La Fenice » di Venezia

22,45 **Ciascuno a suo modo**

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13,20 Antologia - Da « Il bello nell'arte » di Johann J. Winckelmann
13,30-14,15 Musiche di F. J. Haydn e M. Haydn (Replica del « Concerto di ogni sera » di domenica 23 settembre)

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355
23,35-0,30: Ritmi e canzoni - **0,36-1,30:** Musica da ballo - **1,36-2:** Canzoni - **2,06-2,30:** Musica sinfonica - **2,36-3:** Parata d'orchestre - **3,06-3,30:** Musica leggera - **3,36-4:** Musica operistica - **4,06-4,30:** Canzoni napoletane - **4,36-5:** Musica da camera - **5,06-5,30:** Musica operistica - **5,36-6:** Musiche da film - **6,06-6,40:** Canzoni - **NB:** Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Borletti
presenta la nuova
"SUPERAUTOMATICA"



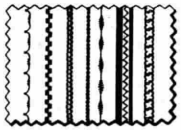
Tre macchine in una

La nuova Borletti Superautomatica racchiude nel suo meccanismo le possibilità di lavoro di tre macchine diverse. Il semplice spostamento di una levetta permette, infatti, di passare istantaneamente dal punto diritto al ricamo automatico o al punto zig-zag. Ma questa non è che una delle tante prerogative della nuova Superautomatica che, dal punto di vista estetico, è anche una delle più belle macchine del mondo.

Estremamente facile da manovrare

Quello che più sorprende nella Superautomatica sono l'incredibile facilità di manovra e la semplicità dei gesti necessari al suo funzionamento. Ciò è possibile grazie al raggruppamento dei comandi che permette di manovrare tutti i congegni a occhi chiusi senza stancare la mano. Anche una bambina è in grado di « sfornare » disinvoltamente ricami di grandissimo effetto e precisione.

Migliaia di ricami tutti automaticamente



E' nei ricami che la Superautomatica sbalordisce! Essa esegue automaticamente migliaia di motivi ornamentali tutti diversi anche con un limitato numero di « superdischi » Borletti. Senza contare tutti gli altri lavori, come le asole, i rammendi, le orlature, ecc.

Finalmente la spoletta a portata di mano

Niente più acrobazie per raggiungere la spoletta! Nella Superautomatica le dimensioni dello sportello e la posizione della spoletta vi permettono di metterla e levarla con assoluta facilità.

GRATIS 30 MACCHINE
per le donne di casa che ne sono sprovviste

Per festeggiare la nascita della Superautomatica, la Borletti ha deciso di offrire 30 macchine per cucire ad altrettante signore o signorine che ne siano prive o che siano provviste di una macchina di almeno 25 anni fa. Per concorrere, basta compilare il tagliando in calce e spedirlo, in busta o incollato su cartolina, alla Soc. Borletti - Via Washington, 70 - Milano. Fra tutti i tagliandi pervenuti entro le ore 24 del giorno 6 novembre 1956, il notaio procederà al sorteggio dei 30 tagliandi vincenti. Nessuna signora o signorina dovrà partecipare con più di un tagliando per evitare che due o più macchine siano vinte da una stessa persona. Gli uomini non sono ammessi alla distribuzione.

1ª Rad. 56

TAGLIANDO DI PARTECIPAZIONE

(Da compilare e spedire, in busta o incollato su cartolina, alla: SOC. BORLETTI - Via Washington, 70 - MILANO)

La Sig. .....

Abitante a (Città) .....

(Prov.) .....

In via .....

dichiara di non possedere alcuna macchina per cucire in buone condizioni e desidera pertanto partecipare alla distribuzione gratuita delle 30 macchine per cucire offerte dalla Borletti per festeggiare il lancio della nuova Borletti Superautomatica.

TELEVISIONE — lunedì 24 settembre

11 — Per la sola zona di Milano: **Proiezione cinematografica in occasione della XXII Mostra Nazionale della Radio e della Televisione e della IV edizione della Mostra Nazionale degli elettrodomestici**

17,30 La TV dei ragazzi
Jack e Jill
Romanzo di Louise May Alcott
Libero adattamento televisivo di Anna Luisa Meneghini
Personaggi ed interpreti:
I ragazzi
Jack Minot *Alvaro Piccardi*
Franck Minot *Ermanno Anfossi*
Joe Flint *Vittorio Congia*
Ralph Evans *Alberto Marchè*
Gus Barton *Santo Versace*
Robert Walker *Carlo Valli*
Bobo Bemis *Gerard Colombo*
Jill Pecq *Wilma Morgante*
Merry Grant *Olga Fagnano*
Molly Bemis *Lellina Roveri*
I grandi
La signora Minot *Fanny Marchiò*
Il signor Minot *Mauro Barbagli*
La signora Pecq *Lieta Carraresi*
Daniel Pecq *Mirko Ellis*
La signora Grant *Mariangela Raviglia*
Il signor Grant *Vigilio Gottardi*
Il signor Bemis *Vittorio Manfrino*
La signorina Bat *Nerina Bianchi*
Asia, la cuoca *Dorothy Fischer*
Billy *Sandro Merli*
Coreografie di Susanna Egri
Costumi di Maud Strudthoff realizzati dalla Casa d'Arte M. G. Fiore
Regia di Alessandro Brissoni
(Terza ed ultima puntata)

18,15 Il mondo attraverso i francobolli
Gli strani animali dell'Australia
a cura di Enzo Fogliati

18,30 Passaporto
Lezioni di lingua inglese, a cura di Jole Giannini

21 — Telegiornale e Telesport

21,30 Questo è il canale di Suez
Il Canale di Suez è il grande problema del momento, il punto focale dell'interesse di tutto il mondo. Giorno per giorno apprendiamo ansiosi dalla stampa, dalla radio, dai servizi del Telegiornale, le notizie, le dichiarazioni, i commenti sul procedere dei fatti intorno alla questione del Canale.
Sappiamo quello che hanno fatto e detto — ieri — gli uomini politici e i diplomatici di tutti i Paesi. E attendiamo di sapere che cosa diranno e faranno domani. Ma forse troppo poco sappiamo sull'oggetto dei discorsi, delle trattative, degli incontri e delle attese, sulla storia, la vita e il funzionamento del Canale di Suez, complessa macchina che permette ogni anno il transito a più di tredicimila navi di ogni nazione.
Questo è quanto racconta il documentario delle 21,30. Un servizio, dunque, di aggiornamento e di illustrazione sul più discusso punto del mondo. Ma anche uno spettacolo che ha per protagonisti gli uomini di tutti i tempi e di tutti i paesi che idearono il Canale, lo costruirono e ora lavorano a farlo funzionare per tutti.

21,55 Signora per una notte
Film - Regia di Leigh Jason
Produzione: Republic Pictures
Interpreti: John Wayne, Joan Blondell, Ray Middleston

23,15 Replica Telesport e Telegiornale

Un film con Joan Blondell e John Wayne

SIGNORA PER UNA NOTTE

Signora per una notte è uno dei non molti film americani il cui titolo italiano risulta la traduzione esatta di quello originale: « Lady for a night », coniato con palese ed utile riferimento mnemonico (salvo una piccola variante temporale) a un celebre film di Frank Capra che molto diletto, a suo tempo, anche l'Italia: « Lady for a day » (*Signora per un giorno*). Era però questo — sia detto *en passant* — tutt'altra cosa: era una paradossale, brillante commedia con protagonista, nei panni di una candida nonnina improvvisamente arricchita, una vecchia gloria della scena americana, May Robson. Il film cui tocca oggi il dovuto cenno illustrativo fa perno, viceversa, sulla drammatica seriete d'una vicenda dalla quale esulano le intenzioni facete e che ripudia senz'altro certe eccentricità polemiche della vena registica di Capra. *Signora per una notte* sviluppa un intreccio situato dall'abile regista Leigh Jason a Memphis, una tipica città di media importanza degli Stati Uniti (abitanti 300.000, vi diranno le enciclopedie), alla quale il Mississippi che la lambisce dà un traffico fluviale intenso e i limitrofi campi di cotone del Tennessee una ricchezza solida e pingue. Non dunque l'assonnata e monotona vita provinciale di altri centri dell'interno degli *States*, ma un fervore di lavoro, un viavai di gente continuo, un fremito di vita, un'ansia di divertimento che stimola istintivamente, in questi forestieri di passaggio, il desiderio di concludere le serate in uno dei vari locali notturni le cui insegne fluorescenti disegnano ghirigori multicolori nella fantasmagorica prospettiva di alcune tra le più animate strade della città. Proprietaria, nel film, d'uno di questi locali è Jenny Blake, bionda vivace e attraente ragazza che, appunto sulla pista del proprio frequentatissimo *night-club*, si esibisce quale applaudita ballerina. Con l'appoggio del ricco ammiratore Jack Morgan, l'agile ed esuberante Jenny riesce a cingere il suo leggiadro capino della transitoria corona di reginetta del carnevale. Di trascurabile importanza, generalmente, e specie nella affaccendatissima Memphis, una elezione di quella sorta: però nel particolare caso essa ha una risonanza che travalica *l'espace d'une nuit* abituale: e ciò perché l'effimero diadema ornante la fronte di Jenny è visto con antipatia dall'alta società cittadina: e questo proprio perché in tale alta società l'ambiziosa ragazza mira, per parte sua, di entrare. Smaniosa di questo, e cocciuta, Jenny fa fronte alle palesi opposizioni e alle occulte: per raggiungere il proprio intento arriva al punto di sposare Alan Alderton, nobiluomo libertino e onusto soltanto di debiti: debiti che, avanti le nozze, *miss* Blake salda fino all'ultimo generosamente di tasca sua. Entrata però nella rigida casa borghese del marito la sposina è guardata dal parentado dall'alto in basso: specie il padre di Alan e la zia Giulia rendono insopportabile, meglio che possono, la vita alla malcapitata. In particolare la zia suddetta ha non un dente, ma la dentiera tutta avvelenata contro di lei: e non è un modo di dire perché l'acida e invidiosa zitella, fallito un primo tentativo, riprova per davvero ad attossicare la sventurata Jenny. Più infortunato di lei è tuttavia il povero Alan, che per grossolano errore ingerisce il micidiale decotto approntato così diabolicamente per la moglie. Però testimoni non ce ne sono e il fato vuole che della conseguente, subitanea morte di Alan venga senza esitazione accusata, dalla perfidia di tutti, la vedovella innocente e pura. C'è però, *in extremis*, una zia di riserva, buona questa quanto l'altra, l'avvelenatrice, era criminale: al processo la testimonianza della seconda zia fa prosciogliere Jenny dall'atroce e falsa accusa e arrestare la vera colpevole. Dopo tante traversie, che il film sviluppa con sobria dosatura d'effetti, si da neutralizzare ogni melodrammatico spunto del copione, l'innocente protagonista torna al suo locale, al suo pubblico festante e all'uomo paziente e buono che, come d'uso, in silenzio l'aveva sempre amata.

Ottimo giovamento trae la narrazione dai due principali interpreti, che sono Joan Blondell e John Wayne. Versatile sempre, abile a passare dal tono vivace alle frequenti sfumature patetiche e agli « acuti » drammatici, la Blondell domina il film con il suo prestigio fisico e la sagacia recitativa. John Wayne è il misurato comunicativo attore che conoscete; buon terzo è Ray Middleton; apprezzabile come spesso nei film hollywoodiani il plotoncino dei caratteristi.

vald.

Joan Blondell

LOCALI

* RADIO * lunedì 24 settembre

TRENTINO - ALTO ADIGE

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - « Plauderei am Feierabend » von Max Bernardi - Kammermusik: Elisabeth Wyss, Sopran - Oswald Jaeggi am Klavier: Willy Burkhard: Lieder Op. 70 - Gedichte von Morgenstern - Dr. H. Vigl: « Wagner's Tristan und Isolde » (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

19,30-20,15 Fontana: « Die Frau als Göttin, Prophetin u. Priesterin » - Opernmusik - Nachrichtendienst (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13,34 **Musica sinfonica** - Bomporti: Concerto in fa magg. per violino e orchestra; Prokofieff: Sinfonia classica in re maggiore op. 25 - 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - La stecca dei giornali (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

In lingua slovena
(Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

11,30 Musica leggera - 12 Viaggi e scoperte, conversazione - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura.

13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Arie operistiche conosciute - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa.

17,30 Tè danzante - 18 Haydn: Concerto per violino e orchestra in do maggiore - 18,30 Dallo scaffale incantato - 19,15 Classe unica - 19,30 Musica varia.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 21 Scienza e tecnica - 21,30 Quartetto femminile - 22 Letteratura ed arte italiana - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Musica di mezzanotte.

ESTERE

ALGERIA

ALGERI
(Kc/s. 980 - m. 306,1)

19,30 E. Kneuse: « I ladri di fuoco ». **20** Dischi. **20,30** Panorama Jazz: dischi. **21** Notiziario. **21,30** La gioia di vivere: varietà. **22,45** Emissione letteraria con Michel Gu?rrao: « La vita dei poeti, Robert Desnos ». **23,30-23,45** Notiziario.

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

18 Orchestra sinfonica di Valenza. **18,10** Franck Pourcel e il suo sestetto. **18,25** Il trio Brisas. **18,47** Estratti da film. **19** I compagni della canzone. **19,30** Per voi, signore. **19,12** Omo vi prende in parola. **20,48** La famiglia Duraton. **21** Pranzo in musica. **21,45** Venti domande. **22** Come passa il tempo. **22,15** Concerto degli ascoltatori di Radio Andorra. **22,30** Music-hall della sera. **23,03** Ritmo del giorno. **24-1** Musiche richieste.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE
(Kc/s. 620 - m. 483,9)

18 Trasmissione speciale per l'esercito belga. **18,30** La voce protestante. **18,40** Musica leggera. **19,05** Musica per tutti. **19,30** Notiziario. **20** Musica antica: **Vivaldi:** Concerto in mi minore; **Haendel:** Concerto grosso n. 5 in re maggiore. **21-24** « L'avaro » e « Il matrimonio per forza » di Moliere.

PROGRAMMA FIAMMINGO
(Kc/s. 926 - m. 324)

18,15 P. Hans: Fantasia spagnola. **19** Notiziario. **20** Opere di Mozart. **21,30** Orchestra Omroep. **22** Notiziario. **22,15** Frammenti di opere di Donizetti, Bizet e Mascagni. **22,55-23** Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4).

18,30 Qui New York, trasmissione dall'America. **19,01** La musica in Inghilterra nel XVIII secolo: musiche di Purcell e Haendel. **19,30** Le opere di Rossini e Mascagni - **Rossini:** L'Italiana in Algeri, **Mascagni:** L'amico Fritz. **19,45** Parigi vi parla. **20 Prokofief:** Sonata opera 1°, con Samson François. **20,05** Festival di Montreux - **Corelli.** Suite. **Chopin:** Concerto per piano in fa minore, op. 21, **Schumann:** Quarta sinfonia, op. 12, in re minore; **Turina:** Processione del Rocio, **De Falla:** Frammenti, da « La vita breve ». **21,35** Notizie musicali. **21,45** Belle lettere: rivista letteraria radiofonica. **22,25** Musiche. **22,30** Problemi europei. **23,20** Concerto diretto da J. F. Paillard - **Biscogli:** Concerto in re maggiore per oboe, trombetta, basso e orchestra d'archi. **23,46-24** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

18,45 Notiziario. **19,10** Len Mercer e la sua orchestra - **Nascimbene:** La contessa scalza; **Rota:** Povera bimba perduta. **19,15** Buona fortuna. **19,25** Le più belle storie di bestie. **19,33** Franck Pourcel e la sua orchestra. **20** Notiziario. **20,20** Michel Attenoux e la sua orchestra. **20,30** Rivista sul tema: La rosa dei venti. **21,20** Le grandi ore dell'amore: Enrico IV e la principessa di Condé. **22** Notiziario. **22,15** Concerto del chitarrista Andrès Segovia. **22,31** Panorama Jazz: Louis Arinstrong.

PARIGI-INTER

(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

18 Appuntamento a Ginevra. **18,30** Inter 33, 45, 78, con Jean Fontaine. **19,15** Parigi vi parla. **19,45** Dal gallo all'asino, varietà. **20** Impressionismo della musica spagnola, con Manuela de Segovia. **20,15** Stella inaspettata: M. Gandon. **20,50** Notiziario. **20,53 Donizetti:** Don Pasquale, ouverture. **21** Dalla Comédie Française - Molière: « L'avaro » e « Il matrimonio per forza ». **23,35** Notiziario. **23,40** Dischi. **24** Notiziario.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19 Notiziario. **19,12** Tino Rossi. **19,22** Notiziario sportivo. **19,28** La famiglia Duraton con J. J. Vital. **19,38** « Io brontolo » con Bourvil e Jacques Grello. **19,43** Freddy ed il suo organo. **19,48** Canzoni di Parigi, canzoni d'oggi. **19,55** Notiziario. **20** L'appuntamento radiofonico con Marcel Fort e Nino Nardini e la sua orchestra. **20,30** Venti domande. **21** Carmen Dragon e l'orchestra sinfonica Hollywood Bowl. **21,20** Varietà. **21,35** Jack Irsa e il suo insieme cow-boy. **22,01** Notiziario. **22,06** I dischi che amate. **23** Notiziario. **23,05-23,30** Ballo di Montecarlo.

GERMANIA

AMBURGO
(Kc/s. 971 - m. 309)

19 Notiziario. Commenti. **19,15** Suites leggere. **20** Concerto sinfonico diretto da Joseph Keilberth (solista violoncellista Enrico Mainardi). **Heinrich Kaminski:** Concerto grosso per orchestra doppia (1923); **Paul Hindemith:** Concerto per violoncello e orchestra (1940); **Richard Strauss:** a) Potpourri (preludio) all'opera « La donna taciturna », op. 80; b) I tiri burloni di Till Eulenspiegel, op. 28. **21,45** Notiziario. **21,55** Dieci minuti di politica. **22,05** Una sola parola! **22,10** « Se chiedete a me... » selezione di dischi presentata da Gerhard Bronner. **22,45** Orchestra tzigana di Vesco D'Orio. **23** Melodie e canzoni per la sera. **24** Ultime notizie. **0,10** Musica da ballo. **1** Bollettino del mare. **1,15-4,30** Musica fino al mattino.

FRANCOFORTE
(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)

19 Musica leggera. **19,30** Cronaca dell'Assia. Notiziario. Commenti. **20** « Evergreens » (Orchestra Cedric Dumont). **20,30** La porta dorata, radiocommedia di J. B. Priestley nella traduzione di Marianne Wentzel. **22** Notiziario. Attualità. **22,20** Canzoni russe. **23** Melodie e canzoni. **24** Ultime notizie.

MUEHLACKER
(Kc/s. 575 - m. 522)

19 Cronaca. Musica. **19,30** Di giorno in giorno. **20** Musica leggera. **20,45** « Un piccolo addio », impressioni fra le stagioni, di Armas Sten Fühler. **21,30** Orchestra da ballo Erwin Lehn. **22** Notiziario. **22,10** Dalla residenza del diritto. **22,20 Dimitri Sciostacovitc** (per il suo 50° compleanno). Sinfonia n. 1 diretta da Hans Müller-Kray. **23** Con gli studenti in Egitto, conversazione del prof. Hermann Hoepke. **23,30** Musica da camera. **Johan Nepomuk Hummel:** Settetto op. 74 per pianoforte, flauto, oboe, corno, viola, violoncello e contrabbasso (Hans Priegnitz e membri della radiorchestra sinfonica). **24-0,15** Ultime notizie. Commenti.

TRASMETTITORE DEL RENO
(Kc/s. 1016 - m. 295)

19 Cronaca. **19,30** Tribuna del tempo. **20** Melodie varie. **21,15** Così si vive nella parte orientale. **21,30** Divertimento. **H. Berlioz:** Marcia ungherese da « La dannazione di Faust »; **Darius Milhaud:** Suite per fisarmonica da bocca e orchestra; **Werner Egk:** Danza delle rane da « L'usignolo cinese »; **Robert Heger:** Tango da « Il figlio prodigo ». **22** Notiziario - Sport. **22,20 John Field:** Notturno e rondò, eseguito dal pianista Hans Alexander Kaul. **22,30** Studio notturno: « La nostra lingua in crisi » (Ernst Glaeser e Rudolf Krämer-Badoni). **23** Berlino saluta Baden-Baden. **24** Ultime notizie. **0,10** Musica leggera e da ballo. **1,15-4,30** Musica da Berlino.

INGHILTERRA

Siamo nell'impossibilità di pubblicare il Programma Nazionale e il Programma Leggero dell'Inghilterra, poiché non ci sono pervenuti tempestivamente.

ONDE CORTE

6 Musica melodica. **7** Notiziario. **7,30** Geraldo e la sua orchestra. **8,30** Usanze e musica popolare. **10,30** Musiche di Rimsky-Korsakof. **10,45** Jean Pougnet e la Palm Court orchestra. **11,30** In città questa sera. **12** Notiziario. **13,30** Rivista inglese. **14,15** Musica leggera. **15,15** Serenate dei mari del Sud. **15,45** Conversazione sul Brasile. **16,15** Come alcune idee dei compositori hanno preso forma. **16,45** La storia della colonizzazione. **17,15** Varietà. **17,45** Giorni e tempi nostri. **18,30** Il paese dei Caraibi: Ponti fra le isole. **19** Notiziario. **19,30** Concerto di musica leggera diretto da Gerald Gentry. **20,30** Il club del Commonwealth. **21** Notiziario. **21,15** « Il discepolo del diavolo », di G. B. Shaw. **21,45** Sandy Macpherson all'organo. **22** Mostra automobilistica. **22,15** Musiche di Berlioz, Chopin e Delius. **24** Notiziario. **0,15** Il paese dei Caraibi. **0,45-1** Riviste inglesi.

LUSSEMBURGO

(Diurna Kc/s. 233 - m. 1288 - Serale Kc/s. 1439 - m. 208,5)

18,34 L'ora dei successi. **18,58** Il film della settimana. **19,10** Bourvil e J. Grello. **19,15** Notiziario. **19,44** La Famiglia Duraton. **19,54** Tocca a voi giocare. **20** L'appuntamento radiofonico con l'orchestra Nino Nardini. **20,30** Venti domande. **20,45** Ve lo offriamo: fisarmonica. **21,02** Viva l'ultimo. **21,17** L'ora musicale: **Rossini:** Ouverture dal « Guglielmo Tell »; **Offenbach:** Concerto per violoncello e orchestra; **Liszt:** Rapsodia n. 2. **22,30** Piaceri di Parigi. **23,11-24** Musiche ed arie da opere.

OLANDA

(E' vietata in Olanda la riproduzione dei programmi olandesi)

HILVERSUM I
(Kc/s 746 - m. 402)

18,20 Dischi. **18,30** Attualità. **18,40** Il trio Ger van Leeuwen. Musica leggera. **19** Emissione per i bambini. **19,10** Dischi. **19,20** Musica da camera di Paul Ben-Haim. **20** Notiziario. **20,05** Interviste e musica leggera. **21,20** Musiche richieste. **22** Orchestra Radiofonica. **Mendelssohn** « Ruy Blas »; **Schubert:** Sinfonia n. 6 in do maggiore. **22,40** Dischi. **23** Notiziario. **23,15** Il complesso Barcarella: musica leggera.

HILVERSUM II
(Kc/s. 1007 - m. 298)

18,30 Quintetto di Iller Pattacini. **18,40** Musica leggera. **19** Notiziario. **19,10** Concerto d'organo da chiesa. **19,30** Conversazione del prof. Diepenhorst. **19,45 Glazounow:** Suite Le Stagioni. **20** Notiziario. **20,20** Musica leggera. **21,25** Dischi. **21,40** Complesso vocale. **22,15** Orchestra d'archi. **22,45** Meditazione. **23** Notiziario. **23,15-24 Bartok:** Concerto per violino ed orchestra.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19 Il primo anno della vita umana. **19,30** Notiziario. Eco del tempo. **20** Concerto di musica richiesta. **21** Alcuni ricordi dell'Indonesia di Maria Aebersold-Hutschmid. **21,25 Mendelssohn:** « Calma del mare e viaggio fortunato », ouverture op. 27. **21,40** Concerto del Duo Wallfisch. **Flackton:** Sonata in sol maggiore; **Brahms:** Sonata n. 2, op. 120. **22,15** Notiziario. **22,20** Rassegna settimanale per gli svizzeri all'estero. **22,30-23,15** Musica contemporanea.

MONTECENERI
(Kc/s. 557 - m. 568,6)

12,30 Notiziario. **12,45** Musica varia. **13,20** Canzoni e melodie. **13,40** Noti direttori di orchestra scomparsi: Sergej Koussewitzky - **Tchaïkowsky:** Ouverture di « Romeo e Giulietta » (Orchestra sinfonica di Boston). **16,30** Tè danzante. **17,30** Canta Pia Balli. Al piano Luciano Sgrizzi. Musiche di Mozart e Schubert. **18** Musica richiesta. **19** Scene norvegesi. Musiche di Grieg. **19,15** Notiziario. **19,40** Tanghi celebri. **20** « La sposa di Lammermoor », dal romanzo di Walter Scott. **20,30 L'amante di tutte,** dramma giocoso di Baldassarre Galuppi. **22** Tappe nel progresso scientifico: La medicina dal Pasteur all'avvento dei sulfamidici. **22,15** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35-23** Piccolo bar.

SOTTENS
(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. **19,25** Istanti sul mondo. **19,45** Varietà. **20** Enigmi e avventure. « Jeu de glaces », adattamento radiofonico dal romanzo di Agata Christie. **21,20 Una educazione mancata,** operetta di Chabrier. **22 Bach:** Concerto in re minore per piano e orchestra. **22,30** Notiziario. **22,35** Musica jazz. **23,05-23,30** Musica leggera.

Ricordiamo
che le "Lezioni di Lingua Inglese"

PASSAPORTO

PER L'INGHILTERRA

svolte a cura di JOLE GIANNINI tutti i lunedì e giovedì alle 18,30 ne « La TV dei ragazzi », sono state raccolte in volume dalla

EDIZIONI RADIO ITALIANA

La pubblicazione, riccamente e piacevolmente illustrata da* Marcello Piccardo, *sarà di guida preziosa a quanti seguono queste lezioni.

In vendita nelle principali librerie al prezzo di L. 1200. Per richieste dirette rivolgersi alla EDIZIONI RADIO ITALIANA, Via Arsenale 21, Torino.

(Stampatrice ILTE)

mi dai ancora
un pò di Ovomaltina?

"Ma certo, caro!"
Dall'età di un anno, la mamma non gli ha mai lasciato mancare l'Ovomaltina.

Ecco perchè passa gli inverni senza malattie e le estati senza perdere l'appetito! Non ha crisi nervose o momenti di depressione, ma è un bambino sano, vivace, simpatico.

L'Ovomaltina è ricca di quelle sostanze fondamentali che assicurano al bambino una crescita sana e un perfetto equilibrio fisico-psichico.

Per questo l'Ovomaltina è così largamente usata in tutto il mondo.

Ovomaltina

dà forza!

Chiedete oggi stesso il saggio di Ovomaltina gratis n. 163 alla Dr. A. Wander S.A. Via Meucci, 39 Milano

BAGNINI Azienda Nazionale
FOTO -CINE
ROMA: Piazza di Spagna 86

unica Ditta che vende a 36 rate
Quota minima: L. 590 mensili

27 MARCHE 189 modelli di macchine per foto e cine
SENZA ANTICIPO
Pagando la sola prima rata, a recezione della merce
PROVA GRATIS A DOMICILIO
con diritto di ritornare la merce se non piacesse.
NIENTE BANCHE nè scadenze fisse!
Pagamenti presso qualsiasi Ufficio Postale
Nostra garanzia assoluta: 5 ANNI
che evita qualsiasi spesa futura!
CATALOGO GRATIS

SPEDIZIONI OVUNQUE a totale nostro rischio • CAMBI • RICCHI DONI

I Televisori

Westinghouse

1956 montano tubi a raggi Catodici a 90° a schermo gigante

Distributrice unica per l'Italia: Ditta A. MANCINI
Milano - Via Lovanio, 5 - telef.: 635.218 635.240

PROGRAMMA NAZIONALE

6,40 *Previs. del tempo per i pescatori*
Lezione di lingua portoghese, a cura di L. Santamaria

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Musiche del mattino**
Chi l'ha inventato (7,55) *(Motta)*

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previs. del tempo - Boll. meteor-
Crescendo (8,15 circa)
(Palmolive-Colgate)

8,45-9 La comunità umana
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali

11 — *Narratori tedeschi dell'800*
L'uomo dal cavallo grigio
di Teodoro Storm - Adattamento di Mauro Pezzati - Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana - Regia di Eugenio Salussolia

11,30 Musica da camera
Telemann (rev. Crussard): *Quintetto in re maggiore:* a) Andante - Allegro, b) Adagio, c) Allegro (Dominique Blot, *violino*, Francois Selle, *viola*, Jacqueline Henklin, *violoncello*, Claude Crussard, *cembalo*, Fernand Caratge, *flauto*); Beethoven: *Quartetto per archi n. 2 in mi minore op. 59:* a) Allegro, b) Adagio, c) Allegretto, d) Finale - Presto (Esecuzione del Quartetto Calvet)

12,10 IV Festival della canzone napoletana
Complesso Plenilunio diretto da Mario Migliardi
Cantano Aurelio Fierro, Mara Del Rio, Claudio Villa, Nunzio Gallo
Bonagura-Pirozzi: *Pota po'*; Aurino-Staffelli: *Guardanno 'o mare;* Vincenzo Ruocco-Cutrona: *Te voglio fa vasà;* Cesareo-Olliviero: *Tre rose rosse;* Calise-C. A. Rossi: *Chitarra mia napulitana;* De Mura-Renato Ruocco: *Suspiranno na canzone;* Chiariello-P. Manlio-Alfieri-Grasso: *Pepperiello 'o trumbettiere;* Mendes - Falcocchio: *Piccerella;* Lopos - Bernazza-Colombini: *'A quaterna*

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*

13,20 Album musicale
Musica operistica
Nell'interv. comunicati commerciali
Miti e leggende (13,55) *(G.B.Pezziol)*

14 Giornale radio - Borsa di Milano

14,15-14,30 *Arti plastiche e figurative*, di Marziano Bernardi - *Cronache musicali*, di Giulio Confalonieri

16,25 *Previs. del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 C. Allegriti e il suo complesso

17 — **Orchestra diretta da P. Barzizza**
Cantano Paolo Sardisco, Adriano Valle e Fiorella Bini
Vian: *Luna rossa;* Nisa-Di Lazzaro: *Valzer stornellatore;* Catalani-Pinchi-Sciorilli: *Cuore monello;* Testoni-Stillmann: *Credo;* Cesareo-Lombardi: *Suspiranno: mon amour...;* Bernie-Sandes: *Il tango dell'elefante;* Giacobetti-De Knight: *L'orologio matto;* Franciosa-Festa-Rustichelli: *Gli innamorati;* Rivi-Innocenzi: *Addio sogni di gloria*

17,30 Ai vostri ordini
Risposte de « La voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

18 — **Musica per banda**
Corpo musicale dell'Aeronautica Militare diretto da A. Di Miniello

18,15 *Questo nostro tempo*
Aspetti, costumi e tendenze di oggi in ogni Paese

18,30 La Settimana delle Nazioni Unite

18,45 Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De Paoli

19,30 Fatti e problemi agricoli

19,45 *La voce dei lavoratori*

20 — **David Rose e la sua orchestra**
Negli interv. comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura

LA SIGNORA SUITNER
Dramma in quattro atti di **Karl Schönherr**
Traduzione di Ada Salvatore
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana con **Diana Torrieri**

La signora Suitner	*Diana Torrieri*
Gaspare Suitner, suo marito	*Lucio Rama*
Màrgari	*Angiolina Quinterno*
La Rossa	*Mariangela Raviglia*
La Procaccia	*Anita Osella*
Il Dottore	*Sergio Gazzarrini*
Il Podestà	*Sandro Merli*
Il vicino	*Alberto Marchè*
Una contadina	*Nina Artuffo*
Resi	*Olga Fagnano*
Un coscritto	*Natale Peretti*
Angela	*Misa Mordeglia Mari*
Un vetturale	*Iginio Bonazzi*
Fritz	*Renato Gilardetti*

Regia di **Eugenio Salussolia**
Registrazione
(vedi articolo illustrativo a pag. 14)

Il soprano Dora Gatta partecipa al **concerto operistico trasmesso alle ore 17 dal Secondo Programma**

22,45 Pagine pianistiche
Schumann: *Scene infantili;* Chopin: *Ballata n. 3 in la bemolle maggiore op. 47;* Liszt: *Rapsodia ungherese in la minore n. 11*
Pianista Alfred Cortot

23,15 Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 *Effemeridi* - **Notizie del mattino**
Il Buongiorno

9,30 Canzoni in vetrina
con le orchestre dirette da Bruno Canfora, Franco Russo, Pippo Barzizza, Francesco Ferrari e Guido Cergoli
Danpa-Concina: *Zapata!;* Bonagura-Benedetto: *Scandalo in paese;* Sopranzi: *Buonanotte allegria;* E. A. Mario: *Il cuore in treno;* Nisa-Redi: *Un romantico amore;* Rastelli-Mariotti: *Pepè Dondero;* Testa-Ivar-Spotti: *Certamente sei tu;* Bonagura-Bonavolontà: *La fontanella*

10-11 APPUNTAMENTO ALLE DIECI
Giornale di varietà *(Omo)*

MERIDIANA

13 K. O.
Incontri e scontri della settimana sportiva
Flash: istantanee sonore
(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**
« Ascoltate questa sera... »

13,45 Il contagocce: *Gilberto Govi... presenta (Simmenthal)*

13,50 LA FIERA DELLE OCCASIONI
Negli interv. comunicati commerciali

14,30 Schermi e ribalte
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
Canta Giorgio Consolini

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo - Boll. meteor.
Orchestra diretta da Guido Cergoli
Cantano Oscar Carboni, Luciano Benevene e Aurelio Fierro
Morbelli-Rampoldi: *Maldamore;* Deani-Louiguy: *Adorarti;* Grasso: *T'ho amato;* Volpes-Pace: *Un sogno stasera;* Tropiano-Benvenuti: *Zingaro triste;* Brown: *Tentazione*
Franco Russo e il suo complesso
Cantano Luciano Bonfiglioli, Silvia Guidi e Anita Sol
Sebastianelli-Salustri: *Felicità ti chiamerò;* Panzuti: *Hodges;* Simoni-Casini: *Era un abito semplicissimo;* Prous-Testoni: *Ognuno sogna (quel che può);* Brogi-Colombi: *Indietro non si va;* Graziani: *Oriental swing*

POMERIGGIO IN CASA

16 GIOCHIAMO ALLA ROULOTTE
Avventuroso musicale di **Amurri e Brancacci**
Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana
Orchestra diretta da Pier Emilio Bassi - Regia di **Giulio Scarnicci**

17 — **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
diretto da RICCARDO SANTARELLI con la partecipazione del soprano **Dora Gatta** e del basso **Carlo Badioli**
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana
Replica dal Programma Nazionale

18 — **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
Il giardino segreto
Racconto di Francesca Burnett - Adattamento di G. F. Luzi - Regia di Eugenio Salussolia - Secondo episodio
BALLATE CON NOI

INTERMEZZO

19,30 Orchestra diretta da Francesco Ferrari
Negli interv. comunicati commerciali
Scriveteci, vi risponderanno
(Chlorodont)

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20,30 Passo ridottissimo
Varietà musicale in miniatura
ANTEPRIMA
Due autori e sei canzoni nuove
Antonio Vian: *Come vuoi tu; Federico a Portorico; Canzona d'ammore*
Gigi Cichellero: *Man-bon-bon; I fratelli Dixieland; Mambo caramella (Vecchina)*

SPETTACOLO DELLA SERA

21 BOTTA E RISPOSTA
Programma di indovinelli presentato da **Silvio Gigli**
(Detersivo ToT - Gi.Vi.Emme - Olio Dante - Victor)

22 — **Ultime notizie**
Telescopio
Quasi giornale del martedì

22,30 Stasera si balla con le orchestre di Kurt Edelhagen e Perez Prado

23-23,30 Siparietto
La voce di Nella Colombo

Antonio Vian (sopra) e Gigi Cichellero, i due compositori di canzoni ai quali è dedicata l'odierna trasmissione di *Anteprima* (ore 20,30)

TERZO PROGRAMMA

19 — **Il verismo nella letteratura italiana**
a cura di Muzio Mazzocchi Alemanni
VII. Il ritratto verista dell'Italia - La narrativa regionale

19,30 Novità librarie
Lisia, di Umberto Albini
a cura di Piero Treves

20 — **L'indicatore economico**

20,15 Concerto di ogni sera
F. Mancini: *Concerto a quattro in mi minore*, per flauto, due violini e cembalo
Allegro - Larghetto - Fuga - Moderato - Allegro
Esecutori: Jean Pierre Rampal, *flauto;* Georges Alès, Pierre Doukan, *violini;* Ruggero Gerlin, *cembalo*
I. Pizzetti: *Trio in la*
Mosso, Arioso - Largo - Rapsodia di settembre
Esecutori: Ornella Puliti Santoliquido, *pianoforte;* Arrigo Pelliccia, *violino;* Massimo Amfitheatrof, *violoncello*

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Viaggiatori romantici in Italia
a cura di Alessandro Bonsanti
V. Lord Byron

21,50 Le opere di Robert Schumann
a cura di Luigi Ronga
Concerto in la minore, op. 54, per pianoforte e orchestra
Allegro affettuoso - Intermezzo - Allegro vivace
Solista Dinu Lipatti
Orchestra « Philarmonia », diretta da Herbert von Karajan
Sinfonia n. 4 in re minore
Ziemlich langsam lebhaft - Romanze, Ziemlich langsam - Scherzo - Langsam-lebhaft
Orchestra Sinfonica di Londra, diretta da Bruno Walter

22,55 La Rassegna
Cultura inglese, a cura di Mario Praz
Mario Praz: Francesco M. Wilson, Strange Island, London, Longmans, 1955 - Noblesse Oblige, ed. Nancy Mitford, London, Hamish Hamilton, 1956 - H. Nicolson, The English Sense of Humour, London, Constable, 1956 - L. Zilliams, From Pillar to Post, London, Heinemann, 1956 - R. Nettel, Seven Centuries of Popular Song, London, Phoenix House, 1956
Agostino Lombardo: Hymns as Poetry ed T. Ingram & D. Newton, London Constable, 1956
Cultura nord-americana, a cura di Carlo Izzo
La proto-rivoluzione americana: Thomas Paine
(Replica)

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13,20 Antologia - Da « Una strana ragazza bionda » di Eça De Queiroz: « La fidanzata ladra »
13,30-14,15 Musiche di Rimsky-Korsakof, Liszt e Ladow (Replica del « Concerto di ogni sera » di lunedì 24 settembre)

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355
23,35-0,30: Musica da ballo e complessi caratteristici - 0,36-1: Ritmi e canzoni - 1,06-1,30: Musica da ballo - 1,36-2: Canzoni - 2,06-2,30: Musica operistica - 2,36-3: Canzoni napoletane - 3,06-3,30: Musica da camera - 3,36-4: Musica leggera - 4,06-4,30: Musica operistica - 4,36-5: Musica sinfonica - 5,06-5,30: Parata d'orchestre - 5,36-6: Musica salon - 6,06-6,40: Ritmi e canzoni - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Gianfrancesco Luzi

IL GIARDINO SEGRETO

La chiave del cancello è stata sotterrata tanti anni fa, dopo che vi morì per un incidente la moglie del castellano e sulla porta del giardino crescono ora i rampicanti a coprirla di una barriera sempre più fitta di vegetazione: ma il pettirosso continua a varcare i limiti imposti dal cupo signore di Misselthwaite e a posarsi libero sui rami del grande albero al centro; come potrà restare ancora tanto tempo segreto questo giardino dopo l'arrivo al castello di una bimba bisognosa di sole e tanto innamorata della natura?
La piccola Mary viene dall'India, dove i suoi genitori sono morti per il colera, e nella dimora dello zio dapprima farà la sua fatica a vincere un poco la diffidenza della governante e molto il suo vivace carattterino, prepotente e spesso scontroso: ma quando le piante del giardino, da lei aperto nascostamente dopo dieci anni; gli animali che le porta il piccolo Dickon, un ragazzotto di contadini; la vita all'aria aperta e con quella gente semplice la avranno trasformata e resa così amabile con tutti, compirà ella

Martedì e Sabato
Ore 18 - Secondo Programma

stessa il miracolo di ricondurre alla luce il cugino Colin, un ragazzo triste e pieno di capricci, vissuto fino a quel giorno su un letto nel buio della sua camera con la fissazione di essere condannato da una malattia incurabile. Era necessario solo un poco di amore per farlo guarire, così come era necessaria un po' di naturalezza e di umanità per rompere la crosta di ghiaccio dietro cui si barricava la bimba: e quando il castellano rientrerà dal suo viaggio, richiamato dalla sempre sospettosa governante, non potrà che rallegrarsi nel vedere che la temuta violazione del giardino segreto ha prodotto la salvezza di suo figlio e la trasformazione della nipotina.
Il racconto che Gianfrancesco Luzi ha sceneggiato per i programmi dedicati ai ragazzi porta la firma di Frances Hodgson Burnett ed è un libro meno noto, ma non certo inferiore, della celebre autrice del *Piccolo Lord*, ricco sempre di tanti fili d'oro che lo fanno ancora oggi una delle opere più adatte a parlare al cuore del fanciullo: per il senso della natura, diffuso a così ampie mani lungo tutta la narrazione, ed elemento condizionante dello stesso sviluppo della trama; per la forza con la quale si crede al potere purificatore della bontà, operante, irresistibile in tutti i personaggi; soprattutto per la quasi dichiarata volontà di rompere i limiti e le barriere fra le varie classi sociali (siamo nell'Ottocento, si pensi) e far ritrovare tutti i piccoli protagonisti di questa storia, dal figlio del castellano al contadinotto scalzo che caccia le volpi, sull'unico denominatore comune dell'amicizia e dell'amore reciproco.

g. e.

TELEVISIONE — martedì 25 settembre

17,30 Vetrine
Panorama di vita femminile, a cura di Elda Lanza

18,15 La sfinge TV
Rassegna di curiosità e giuochi enigmistici

21 — Telegiornale

21,15 Nuovi film italiani

21,30 L'amico degli animali
a cura di Angelo Lombardi

22 — Un'inchiesta del commissario Prévôt:
La cugina di Brest
Telefilm - Regia di Vicky Ivernel
Produzione: S.I.P.T.
Interpreti: Serge Reggiani, Jacqueline Riviere, Ginette Mathieu

22,30 L'ergastolo
Servizio di Emmanuele Milano e Giovanni Salvi
Son diventate più frequenti nei convegni di giuristi e sulla stampa, affermazioni di questo genere: «l'ergastolo è la pena della disperazione», «la condanna all'ergastolo è contraria allo spirito della Costituzione», «un sistema penale moderno non può ammettere la pena perpetua». Si dovrà dunque pensare all'abolizione dell'ergastolo o queste affermazioni sono infondate?

23 — Replica Telegiornale

Nicoletta Orsomando ha stretto amicizia con questa capretta nana del Tibet

Quinta avventura del Commissario Prévôt

La cugina di Brest

Serge Reggiani, che è noto agli spettatori per le sue eccellenti interpretazioni cinematografiche, da *Le porte della notte* a *Manon*, da *Nel regno dei cieli* a *Casco d'oro*, si ripresenta al pubblico nelle vesti di un commissario di polizia in una emozionante serie di avventure drammatiche.
Il pubblico italiano che ha una conoscenza abbastanza precisa della letteratura gialla americana, e di quelle opere cinematografiche che con più violenza e coraggio hanno messo in evidenza la lotta continua e difficile della società contro le insidie sotterranee o scoperte dei gangsters (dai tempi del proibizionismo fino a questo dopoguerra che ha inciso, entro certi limiti, anche sul costume americano), è invece assai meno informato di quanto si è fatto in tal senso in Europa. In Francia soprattutto, più che negli altri paesi, è sempre esistito un interesse molto vivo per quei problemi di carattere poliziesco che, dalla semplice cronaca nera agli elementi scandalistici di costume, hanno un riferimento strettamente collegato con la vita sociale. Uno scrittore come Simenon sta appunto a dimostrare come, per le caratteristiche proprie dello spirito francese, la lotta contro la malavita sia sempre stata vista soprattutto quale ricerca di indagine introspettiva nei confronti non solo dei singoli personaggi coinvolti nella azione, ma anche degli ambienti, vera e propria cornice psicologica dei delitti.
Ne *La cugina di Brest*, la quinta delle avventure del Commissario Prévôt della serie dei telefilm che la TV presenta, all'azione strettamente poliziesca di risoluzione del delitto di una giovane donna, si accompagna lo studio realistico dell'ambiente e delle condizioni e relazioni sociali che hanno permesso, e in parte giustificato, la nascita del crimine. La provincia francese, dato il ridotto sviluppo narrativo dei telefilm, vi sarà rappresentata soltanto in brevi accenni di particolari significativi, e non si potrà certo ritrovarvi l'umanità di alcuni film francesi come *Il corvo* o *Legittima difesa*. Il sicuro mestiere dei realizzatori e la personalità di Reggiani sono sufficienti però a costruire uno spettacolo interessante, dal tono a volte spregiudicato, ricco di annotazioni umane e consapevole della propria responsabilità moralizzatrice.

g. l.

Una scena del telefilm *La cugina di Brest*

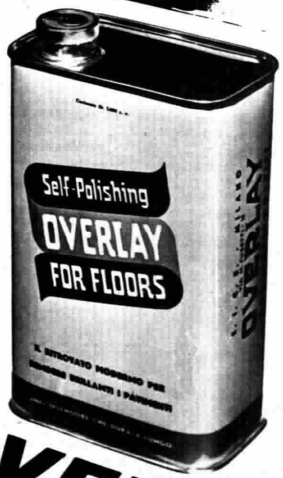
È LA DURATA CHE CONTA

A CARRARA visitate la MOSTRA MOBILI ETERNI IMEA. Aperta anche mattino festivi. Consegna ovunque gratis. Vendita contanti. Anche 36 rate fiduciarie, rimessa diretta, senza anticipo, senza cambiali. Omaggio visitatori. Una visita vale il viaggio. Catalogo R/39 L. 100 rimborsabili.

MOSTRA DEL MOBILIO IMEA - CARRARA

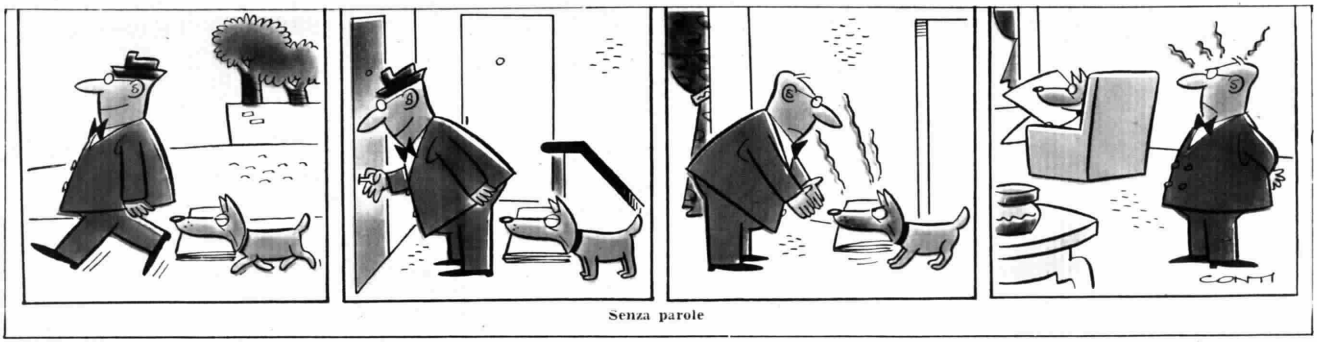
L'OLIO D'OLIVA
DANTE
partecipa alla trasmissione «BOTTA E RISPOSTA» questa sera alle ore 21 sul Secondo Programma

per lucidare
marmo
piastrelle
linoleum
67
studio gerosa



OVERLAY
lucentezza
lavabilità
durata

QUALITÀ E QUANTITÀ
OVERLAY non vende tara per merce; sulle lattine originali è indicato il peso del contenuto: gr. 250-500-1000 netti



Senza parole

LOCALI

TRENTINO-ALTO ADIGE

18,55 Programma altoatesino in lingua tedesca - Kunst-und Literaturspiegel - « Der Nobelpreis und die Dichter der Welt, 22. Sendung: Grazia Deledda » von Prof. Kosmas Ziegler - Sinfonische Musik (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

19,30-20,15 Volkstümliche Lieder gesungen von der Sängergruppe Hechensteiner - Blick in die Region - Nachrichtendienst (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera. Almanacco giuliano - Colloqui con le anime - 13,40 **Musica operistica:** Bellini: Norma - Introduzione; Bizet: Carmen - « Sei tu?... son io »; Debussy: L'enfant prodigue - « Aria di Lia » - 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Sono qui per voi (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

18,45 Teatro dei ragazzi: « Assalto al forte » - Giuoco radiofonico di Mino Berghi e Carlo Albrizzi - Nona puntata - Realizzazione di Ugo Amodeo (Trieste 1).

19,10 Giro di valzer (Trieste 1).

19,35 Canti e leggende: « Tempo di vendemmia », trasmissione a cura di Claudio Noliani (Trieste 1).

21,05 Musiche di Mario Zafred: a) Sinfonia (Canto del Carso); b) Concerto per trio e orchestra Orchestra Filarmonica Triestina diretta da Luigi Toffolo, con la partecipazione del Trio di Trieste (Trieste 1).

21,55 Piccolo cabotaggio - al microfono Gianni Stuparich (Trieste 1).

22,05 Quartetto Franco Vallisneri (Trieste 1).

22,30-23,15 I dischi del collezionista (Trieste 1).

In lingua slovena
(Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

11,30 Orchestre leggere - 12 Mondo economico, conversazione - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura.

13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa.

17,30 Musica da ballo - 18 Mozart: Quintetto per clarinetto ed archi in la maggiore - 19,15 Il mediço agli amici - 19,30 Melodie gradite.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Dal mondo musicale operistico - 21 Compagnia di prosa: Herbert Asmodi: « Al di là del paradiso », dramma in quattro atti - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Ballo notturno.

ESTERE

ALGERIA

ALGERI
(Kc/s. 980 - m. 306,1)

19,30 Dischi: musica zigana. **20** Dischi. **20,15** L'avanguardia del jazz. **20,30** Concerto. **21** Notiziario. **21,30** Dischi. **22** Calderon de la Barca: « La devozione della Croce ».

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

18 Musica spagnola. **18,24** Canti dell'America latina. **19** Jose Bartel canta. **19,15** Musica da ballo. **19,30** Per voi, signore. **20,10** Omo vi prende in parola. **20,48** La famiglia Duraton. **21** Bel canto. **21,15** Il club del sorriso. **21,30** L'ispettore Vitos. **21,45** Le scoperte di Nanette Vitamine. **22,15** Orchestra Baxter. **22,35** Music-hall della sera. **23,05** Ritmo della sera. **24-1** Musiche richieste.

BELGIO

PROGRAMMA FIAMMINGO
(Kc/s. 926 - m. 324)

19 Notiziario. **20,30** Canti e danze dell'America latina. **21** Orchestra Omroep. **22** Notiziario. **22,15 Sciostakovitch:** Sinfonia n. 1 in fa magg. **22,55-23** Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4).

18,30 Qui New York, emissione americana. **19,01** L'arte del commediante: emissione di M.me Simone - Molière: « Il misantropo ». **19,29** I cori dell'Opera di Roma. **19,45** Parigi vi parla. **20 Albeniz:** Malagueña, al piano Maurice Bureau. **20,30** Festival di Montreux - Opere di Igor Strawinsky dirette dall'autore. **22,45** Prestigio del teatro, trasmissione della Società della Storia del Teatro. **23,15 Jacques Ibert:** a) Quartetto ad archi in do, b) Cinque pezzi in trio per oboe, clarinetto e basso, c) Andante n. 2 da « Tre pezzi brevi per quintetto a fiato ».

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1405 - m. 213,8)

18,30 Tele-Parigi. **18,45** Notiziario. **19** Notiziario sportivo. **19,10** Il trio Raisner. **19,15** Parigi Flamenco. **19,30** Camille Sauvage e la sua orchestra. **20** Notiziario. **20,20** Géo Daly ed il suo vibrafono; **Gerard:** Tango magico. **20,22** Trio di fisarmoniche. **20,25** L'orchestra Mellachrino. **20,35** Sorrisi delle vacanze. **21,35** Antologia di poeti: De Musset. **22,15** Al di là dei mari.

PARIGI-INTER

(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

18 Concerto di musica leggera diretto da Paul Bonneau - **Misraki:** Week End; **Bonneau:** a) La partenza, b) Domenica mattina, c) Valzer di Elena, d) Ritorno e finale, e) Rapsodia per piano ed orchestra. **18,30** Il ritornello per voi. **19,15** Parigi vi parla. **19,45** Dal gallo all'asino, varietà. **20** Festival di musica leggera: orchestra Armand Bernard - **Stern:** Finale; **Ravel:** Minuetto; **Roland:** Toccata. **20,50** Notiziario. **20,53 Mendelssohn:** Andante e rondo' capriccioso. **21** Muse in musica. **21,30** Festival di Besançon - **Ravel:** Alborada del gracioso; **Strauss:** Ouverture da « Il pipistrello ». **24** Notiziario. **0,53** La strada della notte. **1,57-2** Notiziario.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19 Notiziario. **19,12** Al Caiola e la sua chitarra. **19,22** Notiziario sportivo. **19,28** La famiglia Duraton con J. J. Vital. **19,38** « Io brontolo » con Bourvil e Jacques Grello. **19,43** Gioia, amore e fantasia. **19,55** Notiziario. **20** Maman Cal, le sue amiche e le loro canzoni. **20,15** Chiedete il programma. **20,30** Vichy Autier, il suo piano e le sue canzoni. **21** « Volete scommettere? », presentato da Robert Manuel. **21,15** Novità americane. **21,45** « Grazie Celestina » con Pauline Carton. **22** Notiziario. **22,05** Alla ricerca di nuovi talenti, presentazione del primo romanzo di un giovane autore. **22,10** Ballo a Montecarlo. **22,45** La musica attraverso i secoli. **23** Notiziario. **23,05-0,05** Trasmissione in lingua inglese.

GERMANIA

AMBURGO
(Kc/s. 971 - m. 309)

19 Notiziario. Commenti. **19,15** Ritmi dell'America latina. **20,15** Care vecchie melodie tedesche. **20,45** « Il timoroso continente »: L'Australia e i suoi vicini di colore, conversazione di Rudolf Jakobs. **21,15** I dischi del signor Sanders: Musiche di Scarlatti. **21,45** Notiziario. **21,55** Dal nuovo mondo, cronaca. **22,05** Una sola parola! **22,10** « Rembrandt dopo 350 anni », varie conversazioni. **23,40 Rudolf Wagner-Régeny:** Musica per orchestra con pianoforte. (Orchestra diretta da Paul Strauss, al pianoforte: il compositore). **24** Ultime notizie. **0,10** Musica da ballo.

FRANCOFORTE
(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)

19 Musica leggera. **19,30** Cronaca dell'Assia. Notiziario. Commenti. **20** Il museo acustico (storia del disco). **21,45** Il fuoco e la fiamma, dal punto di vista fisico, conversazione di Horst-Dietrich Hardt. **22** Notiziari. Attualità. **22,20** « Abelardo ed Eloisa », opera classica epistolare, adattamento e accentuazione musicale di Winifried Zillig. **23,20 Modesto Moussorgski:** Quadri di un'esposizione, interpretati da Hans Priegnitz. **24** Ultime notizie.

INGHILTERRA

Siamo nell'impossibilità di pubblicare il Programma Nazionale e il Programma Leggero dell'Inghilterra, poichè non ci sono pervenuti tempestivamente.

ONDE CORTE

6 La storia della colonizzazione. **6,15** Musica da ballo. **7,30** In città questa sera. **8,15** Magia di un violino. **8,30** Come le idee dei compositori si realizzano. **10,30** Giorni e tempi nostri. **10,45** Musica melodica. **11,30** Il club del Commonwealth. **12** Notiziario. **12,30** Motivi preferiti. **13** La Mostra commerciale dell'automobile. **13,15** Musica da ballo. **13,30** Lettere dall'America. **15,15** Musiche richieste. **15,45** Concerto sinfonico diretto da Sir Malcolm Sargent - **Mozart:** Messa in do minore K. 427. **16,45** Tempi e giorni nostri. **17,45** Rivista scientifica. **18,20** Musica leggera. **20,15** Musica di Israele. **20,30** Venti domande. **21,15** Orchestra Pavillon. **22,30** Varietà. **23,15** Jazz. **24** Notiziario. **0,30** Rivista musicale. **0,45-1,30** La formazione di un pugilatore.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19 Musica popolare da tutto il mondo. **19,30** Notiziario. Eco del tempo. **20** « Igor Strawinsky ». **20,30** Da Montreux: « Settembre musicale », concerto sinfonico diretto da I. Strawinsky. Dalle sue opere: a) Scene di balletto, b) Suite « Petruscka », c) Scherzo à la russe, d) L'uccello di fuoco, suite. **22,15** Notiziario. **22,20-23,15** Il Teatro del nostro tempo, orientamento con esempi di scene.

MONTECENERI
(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario. **7,20** Almanacco sonoro. **11** Musica operistica. **11,45** Concerto della radiorchestra diretta da L. Casella - **Paisiello:** Sinfonia in re magg.; **Porrino:** Concerto dell'Argentarola per chitarra e orchestra. **12,15** Musica varia. **12,30** Notiziario. **13,10** Canta la corale « Pro Ticino ». **13,30** Orchestra Radiosa diretta da F. Paggi. **16,30** Tè danzante. **17** Sintesi sui principali avvenimenti del passato. **17,30** Curiosità settimanali del music-hall internazionale. **18** Musica richiesta. **18,30** Musica varia. **19,15** Notiziario. **19,40** Nostalgie musicali. **20** La vita sceneggiata di Mozart. **21** Pagine di musica operettistica. **21,30** Suona il trio della RSI. **22,15** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35-23** Musiche leggere.

SOTTENS
(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. **19,25** Lo specchio dei tempi. **19,50** Il Foro di Radio-Losanna. **20,10** Cambiamento d'aria, fantasia di Leburgue e Bron. **20,30** « Il était une gare », commedia in tre atti di Jacques Deval. **22,30** Notiziario. **22,35** Micro-famiglia. **22,55-23,15** Gran premio del disco 1956. Musica sinfonica: **Moussorgsky:** Quadri di un'esposizione.

PER RADERSI BENE CI VUOLE GILLETTE

E' lo stesso volto, ma...
"la differenza c'è, e si vede"

Radetevi ogni giorno! Qualunque sia l'età ed il lavoro, un uomo ben rasato ispira fiducia ed irradia simpatia. Con un rasoio Gillette ed una lama Gillette Blu basta un attimo ogni mattina per essere ben rasati per tutto il giorno. Ogni lama Gillette Blu rade perfettamente, per numerose volte ogni barba, anche la più dura!

Pacchetto o dispenser di 10 lame Gillette Blu L. 250. Pacchetto di 5 lame L. 125.

Gillette

MARCHIO DEPOSITATO

PROGRAMMA NAZIONALE

6,40 *Previs. del tempo per i pescatori*
Lezione di lingua spagnola, a cura di L. Biancolini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Musiche del mattino**
Chi l'ha inventato (7,55) *(Motta)*

8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previs. del tempo - Boll. meteor.
Crescendo (8,15 circa)
(Palmolive-Colgate)

11 — **Edmundo Ros e la sua orchestra**

11,30 Musica da camera
Mozart: *Marcia turca:* Walter Gieseking, *pianoforte;* Beethoven: *Rondò in sol maggiore,* per violino e pianoforte: Max Rostal, *violino,* Franz Osborn, *pianoforte;* Schumann: *Variazioni sul nome Abegg:* Clara Haskil, *pianoforte;* Dvorak: *« Canzoni che m'insegnò mia madre »:* Yehudy Menuhin, *violino,* Gerald Moore, *pianoforte;* Debussy: *La Puerta del vino,* dai « Preludi »: Claudio Arrau, *pianoforte;* Szymanowsky: *Tarantella:* Ida Haendel, *violino,* Adela Kotowska, *pianoforte*

12 — *Conversazione*

12,10 **Canzoni in vetrina**
con le orchestre dirette da Pippo Barzizza, Bruno Canfora, Gian Stellari e Angelini
Nisa-Vietti-Calzia: *Il sole di Parigi;* Pinchi-Giuliani: *Schiavitù;* Fiorelli-Rendine: *Funtanella chiacchiarona;* Nati-Ciervo-Fusco: *Pare 'a prima vota;* Canzio-Oliviero: *Nel cuore no;* Ciervo - Marletta: *Un americano a Roma;* Rivi - Martelli - Innocenzi: *I giardinetti della stazione;* Martelli-Neri-Abel: *Signorina che passi;* Nisa-Di Lazzaro: *Tempo di chitarra;* Garinei-Giovannini-Kramer: *Vecchio giro di Francia*

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*

13,20 **Album musicale**
I classici della musica leggera
Negli interv. comunicati commerciali
Miti e leggende (13,55)
(G. B. Pezziol)

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,15-14,30 *Chi è di scena?,* cronache del teatro di Raul Radice - *Cinema,* cronache di Gian Luigi Rondi

16,25 *Previs. del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 Oscar Peterson al pianoforte

17 — **Complesso diretto da Francesco Ferrari**
Cantano Rino Palombo, Fernanda Furlani, Carlo Pierangeli e Franca Frati
Franzè-Frattali: *Pioggia di stelle;* Nisa - Alguerò: *Le tre caravelle;* Franzè-Frattali: *Malia d'oriente;* Velardi-Chilardi: *Gira la giostra;* Bilze: *Sera d'estate;* Testoni-Wolmer: *Cha-cha-cha n. 5;* Fiorelli-Rendine: *Fenesta senza sole;* Costanez: *Libeccio*

17,30 **Parigi vi parla**

18 — Musica sinfonica
Respighi: *Antiche arie e danze (prima suite):* a) Simone Molinaro: Balletto del Conte Orlando, b) Vincenzo Galilei: Gagliarda, c) Ignoto del XVI secolo: Villanella, d) Ignoto del XVI secolo: Passo mezzo e mascherada; Sibelius: *Il cigno di Tuonela* (Alberto Ravenna, *corno inglese*)
Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Pietro Argento

18,30 **Università internazionale Guglielmo Marconi**
F. E. Zeuner: *Il computo delle età preistoriche*

18,45 **IV Festival della canzone napoletana**
Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci
Cantano Giacomo Rondinella, Antonio Basurto, Grazia Gresi, Tullio Pane, Franco Ricci
Mangieri: *Nun t'addurmi;* De Crescenzo-Rendine: *Palummella;* Mendes-Malgoni: *Nun me guardà;* Marotta-Rossetti: *Passione amara;* Nisa - Fanciulli: *Guaglione!;* Ciervo - Cambi: *Adduormete*

19,15 **Personaggi della letteratura russa**
a cura di Ettore Lo Gatto
I. Ciatsky: *Il misantropo russo o « la disgrazia di essere intelligenti »*

19,30 Gino Palombo e la sua chitarra

19,45 *Aspetti e momenti di vita italiana*

20 — **Cartoline dai Tropici**
Negli interv. comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura

LA FANCIULLA DEL WEST
Opera in tre atti di G. Civinini e C. Zangarini
Riduzione dal dramma di Davide Belasco
Musica di GIACOMO PUCCINI

Minnie	*Carla Gavazzi*
Jack Rance	*Ugo Savarese*
Dick Johnson	*Vasco Campagnano*
Nick	*Aldo Bertocci*
Ashby	*Dario Caselli*
Sonora	*Pier Luigi Latinucci*
Trin	*Giulio Scarinci*
Bello	*Aristide Baracchi*
Harry	*Giulio Scarinci*
Joe	*Tomaso Soley*
Happy	*Pasquale Lombardo*
Larkens	*Nino Pasquali*
Billy Jackrabit	*Aristide Baracchi*
Wowkle	*Jone Farolfi*
Jacke Wallace	*Dario Caselli*
José Castro	*Aristide Baracchi*
Un postiglione	*Tomaso Soley*

Direttore **Arturo Basile**
Istruttore del Coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo: *Posta aerea*

23,15 **Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 *Effemeridi* - **Notizie del mattino**
Il Buongiorno

9,30 Le canzoni di **Anteprima**
Antonio Vian: *Come vuoi tu; Federico a Portorico; Canzona d'ammore*
Gigi Cichellero: *Man-bon-bon; I fratelli Dixieland; Mambo caramella*
(Vecchina)

10-11 **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**
Giornale di varietà
(Omo)

MERIDIANA

13 **Orchestra diretta da Guido Cergoli**
Cantano Luciano Benevene, Aurelio Fierro, Nuccia Bongiovanni e Oscar Carboni
Avitabile: *Souvenir de Filadelfia;* Biri-Umiliani: *Diceva il vento;* Tettoni-Cherlisio: *Le mie lacrime;* Holgar-Angelo: *Dolce attesa;* Clara-Trombetta: *Zingaro;* Pomeranz: *Cime tempestose*
Flash: istantanee sonore
(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**
« Ascoltate questa sera... »

13,45 Il contagocce: *Gilberto Govi... presenta*
(Simmenthal)

13,50 LA FIERA DELLE OCCASIONI
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 **Giuoco e fuori giuoco**

14,45 **Archi in vacanza**

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Parole e musica
Un programma di Bernardini e Ventriglia

15,45 La voce di Fausto Cigliano

POMERIGGIO IN CASA

16 **TERZA PAGINA**
Un libro per voi - Concerto in miniatura: violoncellista Benedetto Mazzacurati, pianista Ruggero Maghini: Pergolesi (rev. Mongo-Giarda): *Sonata XII in mi maggiore:* a) Allegro, b) Adagio, c) Presto; Gallino: Bachiana - *Nuove vie della salute,* a cura di Antonio Morera - *Il nostro Paese,* rassegna turistica di M. A. Bernoni

17 — **Napoli ieri e oggi**
Canzoni, canzoni, canzoni

18 — **Giornale radio**
Programma per i piccoli
Il secchiello
Settimanale a cura di Luciana Lantieri ed Ezio Benedetti - Realizzazione di Ugo Amodeo
BALLATE CON NOI

INTERMEZZO

19,30 **Armoniche e ritmi**
Negli intervalli comunicati commerciali
Scriveteci, vi risponderanno
(Chlorodont)

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20,30 **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
Un'orchestra e un pianoforte

SPETTACOLO DELLA SERA

21 **L'ITALIA E' UNO SPETTACOLO**
L'Umbria
Al temine: **Ultime notizie**

22 — **PICCOLE DONNE**
dal romanzo di **Luisa May Alcott**
Traduzione e riduzione di Anna Luisa Meneghini e Anton Giulio Majano
Musiche originali di Riz Ortolani
Quarta puntata
Regìa di **Anton Giulio Majano**

23,15-23,30 Siparietto

Luciano Benevene canta alle 13 con l'orchestra diretta da Cergoli

TERZO PROGRAMMA

19 — **Le cosmogonie**
a cura di Harold Spencer Jones
Ultima trasmissione
Costanti atomiche e cosmiche e loro relazioni - Conclusioni

19,10 **Johannes Brahms**
Sonata n. 1, per clarinetto e pianoforte
Allegro appassionato - Andante un poco adagio - Allegretto grazioso - Vivace
Esecutori: Louis Cahuzac, *clarinetto;* Gherardo Macarini Carmignani, *pianoforte*

19,30 **La Rassegna**
Filologia classica, a cura di Ettore Paratore
Studi sulla letteratura cristiana antica
Civiltà orientali, a cura di Sabatino Moscati
Oriente ed Occidente al Convegno Volta - La scoperta di Nimrud - Gli scavi israeliani a Bèt Scearim - Ricerche archeologiche in Etiopia

20 — **L'indicatore economico**

20,15 **Concerto di ogni sera**
F. Schubert: *Sinfonia n. 6 in do maggiore*
Adagio, Allegro - Andante - Scherzo (Presto) - Allegro moderato
Direttore Joseph Krips
H. Vieuxtemps: *Concerto n. 5 in la minore,* per violino e orchestra
Allegro non troppo - Adagio - Allegro con fuoco
Solista Jascha Heifetz
Direttore Malcolm Sargent
Orchestra Sinfonica di Londra

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **GIOBBE**
Traduzione e riduzione dal testo biblico di Gianfranco Nolli
Compagnia di Prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Salvo Randone

Il Signore	*Dario Dolci*
Satana	*Angelo Calabrese*
Giobbe	*Salvo Randone*
Elifaz	*Antonio Battistella*
Baldad	*Manlio Busoni*
Sofar	*Riccardo Cucciolla*
Eliu	*Sergio Graziani*
Moglie di Giobbe	*Maria Fabbri*
I servi	*Adriano Micantoni*, *Nino Dal Fabbro*, *Emilio Petacci*, *Enrico Urbini*, *Raffaele Meloni*
Il narratore	*Paolo D'Ovidio*

Regìa di Pietro Masserano Taricco

22,20 **L'opera di Gioacchino Rossini**
a cura di Luigi Rognoni
IX. *L'esperienza drammatica* (III)
Dalla *Semiramide:* Cavatina « Bel raggio lusinghier »
Soprano Lina Pagliughi
Direttore Armando La Rosa Parodi
Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Italiana
Quintetto con coro « Qual mesto gemito » - Recitativo e Duetto « Se la vita ancor t'è cara »
Solisti: Orietta Moscucci, *soprano;* Giuseppina Salvi, *mezzosoprano;* Giovanni Di Giulio, *tenore;* Leo Pudis, Lorenzo Gaetani, *bassi*
Direttore Fulvio Vernizzi
Istruttore del Coro Ruggero Maghini
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13,20 Antologia - Da « Epistolae » di Cicerone: « Esame di coscienza politico e morale »
13,30-14,15 Musiche di Mancini e Pizzetti (Replica del « Concerto di ogni sera » di martedì 25 settembre)

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355

23,35-1,30: Musica da ballo - **1,36-2:** Canzoni napoletane - **2,06-2,30:** Musica sinfonica - **2,36-3:** Musica leggera - **3,06-3,30:** Musica operistica - **3,36-4:** Parata d'orchestre - **4,06-4,30:** Musica da camera - **4,36-5:** Musica operistica - **5,06-5,30:** Canzoni napoletane - **5,36-6:** Voci in armonia - **6,06-6,40:** Musica leggera - - **NB:** Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Aranciata
S. PELLEGRINO

● televisori da 17" a 27"
● autoradio
AUTOVOX
● radioricevitori
a modulazione di frequenza

DIMAGRIRE
Mangiando tutto ciò che vi piace
col
CARRUGAN
la dieta lattea svedese

NON È UN MEDICAMENTO
Il CARRUGAN non è un medicamento dimagrante, ma un regime dietetico sviluppato in Svezia, il paese dell' alimentazione razionale. Esso libera l'organismo, in modo puramente naturale e senza alcun fenomeno secondario indesiderato, dall' eccedenza di grasso.

GIORNALMENTE PERDITA DI PESO FINO A 1 KG
Fin dal primo giorno di dieta, nel quale prenderete 6-7 bicchieri di CARRUGAN con un po' di biscotti di salute, Voi perderete almeno 1 kg. di peso.

NESSUNA DENUTRIZIONE
La dieta lattea CARRUGAN contiene le qualità di grassi e proteine di alto valore biologico come anche i sali minerali e le vitamine che necessitano all' organismo per il suo pieno benessere.

NESSUN SENSO DI FAME
Col CARRUGAN il latte assume una forma simile alla panna ed evita quella penosa sensazione di fame, inevitabile conseguenza delle comuni diete dimagranti. Il CARRUGAN piace anche a chi non beve volentieri il latte vaccino.

VI SENTIRETE FRESCHI E SANI
Il CARRUGAN stimola il ricambio e contribuisce all' eliminazione delle scorie dell' organismo. Senza alcun senso di affaticamento Vi sentirete di giorno in giorno più freschi, sani ed attivi.

NESSUN FENOMENO DI CARENZA
La cura dimagrante CARRUGAN viene alternata con giorni di vitto normale, in modo che non si possano manifestare fenomeni secondari da alimentazione carenziale.

QUANTO COSTA LA DIETA
Il costo della dieta CARRUGAN è così inferiore a quello dei pasti giornalieri che il CARRUGAN si paga da solo.

CARRUGAN
Chiedete alla Vostra Farmicia il prospetto CARRUGAN, esauriente ed interessante, oppure scrivete alla Farminter - Roma - Via Tarvisio 2.

TELEVISIONE mercoledì 26 settembre

17,30 La TV dei ragazzi

a) *Ecco il nuoto*
Rubrica sportiva per i giovani, a cura di Stefano Hunyadfi

b) *Due uomini in barca*
Comica con Stanlio e Ollio

c) *Giramondo*
Notiziario Internazionale dei ragazzi

21 — Telegiornale

21,15 Villa Borghese
Film - Regia di Gianni Franciolini

Produzione: Astoria

Interpreti: Vittorio De Sica, Eduardo De Filippo, Anna Maria Ferrero, Micheline Presle, Gérard Philipe, Franca Valeri

22,50 Una risposta per voi
Colloqui di Alessandro Cutolo con gli spettatori

23,05 Replica Telegiornale

Alessandro Cutolo con la nipotina Cristiana Celia. La rubrica delle 22,50, da lui ideata, continua ad essere accolta con simpatia ed interesse da molti telespettatori

Un film di Gianni Franciolini

VILLA BORGHESE

Diretto con bravura da Gianni Franciolini, uno dei registi della generazione di mezzo (egli è nato a Firenze nel 1910), *Villa Borghese* ritroverà sugli schermi televisivi i consensi che meritamente si aggiudicò nell'epoca del suo primo lancio. Un poco film-inchiesta secondo la formula zavattiniana, un poco film antologico secondo una voga che suscitò anche opere cinematograficamente apprezzabili, esso si aggancia in parte a certo pittoresco e facile neorealismo minore e in parte mira a soddisfare anche più piane e pratiche esigenze spettacolari.

Un caratteristico parco di Roma, Villa Borghese, ove converge l'assortita e differenziata umanità della capitale, è il punto obbligatorio di incontro dei molti personaggi sparsi nei diversi episodi che, insieme piacevolmente armonizzati, arrivano a comporre una bonaria ma non inefficace cronaca di quanto succede (o meglio: si finge succeda) nel giro delle ventiquattro ore sotto gli alberi secolari, per le strade asfaltate e i viali ombrosi della vasta e illustre zona del centro romano. I pezzi utili a comporre il mosaico narrativo Franciolini se li è visti fornire da quattro scrittori: Giorgio Bassani, Ennio Flajano, Sergio Amidei, Ercole Patti; l'articolazione filmistica dei vari racconti reca le firme, oltre che dei suddetti, di Armando Curcio, Liana Ferri, Mino Guerrini, Rodolfo Sonego. Il primo bozzetto (da *Serve e soldati* di Flajano) accomuna sotto il libero cielo di Piazza di Siena soldatini sfaticati in vena di galanterie e servotte o bambinaie, tutte, come i militari, di provenienza contadina. Una delusa d'amore è tra esse, ha tentato ammazzarsi poi è rinsavita; un'altra « tradita » manifesta anche lei intenzioni suicide, epperò anche lei ci ripensa, terge le lacrimucce, il teatrino dei burattini e un cono gelato bastano a risollevarne in breve lo spirito sentimentalmente depresso, ma ancor fanciullesco. Interpreti del raccontino, acuto nella sua esilità: Giulia Rubini, Antonio Cifariello, Luigi Russo, Barbara Man. Segue *Pi-greco*, di Bassani: una studentessa (Anna Maria Ferrero), d'accordo con alcuni compagni, ordisce una beffa ai danni d'un timidissimo insegnante di greco; tenta cioè di farsi fotografare con lui mentre egli la bacia. Ciò perché la compromettente foto dovrebbe servire a un ricatto utile a carpire una certa promozione. Ma la storia patetica dell'insegnante prossimo alla cecità commuove la ragazza, che rinuncia al malvagio disegno. Il professore è François Périer. Ecco poi la scena, pure desunta da una novella di Bassani, del *Paraninfo*, avente al centro una fanciulla claudicante (Margherita Autuori) preda già di un suo istintivo complesso di inferiorità, e vieppiù sconcertata dallo spregiudicato e perfino brutale contrasto di interessi di cui ella è imbarazzatissima testimone; si contratta infatti, in una birreria della villa, il suo matrimonio, parenti e sensale litigano; ma lo sposo promesso, che dapprima pareva ambisse solo la dote, d'un tratto appare mutato, e sulla base del sentimento, e non già su quella del denaro, si profilano le nozze. Caratteristi di marca in primo piano: Eduardo De Filippo, Enzo Turco, Guglielmo Inglese.

Una sorta di faceto intermezzo è poi *Incidente a Villa Borghese* che un « elzeviro » di Patti ha suggerito scherzosamente. Vi si vede un De Sica più del solito galante che, munito di fuori-serie e di sciolta parlantina (sfido, è un avvocato), tenta « rapire » a un giovanotto di Trastevere (Maurizio Arena) la fidanzata che il « pappagallo » dalle chiome argentee ha « agganciato » proprio poco prima dell'arrivo all'appuntamento del pretendente legittimo. Il quale, andando per le spicce, costringe alla resa con fragoroso scandalo e alla fuga l'insinuante rivale motorizzato. Nella figurina della ragazza contesa, Giovanna Ralli ha qui per la prima volta schizzato quel tipetto di provocante popolana a lei congeniale. Due illustri nomi del cinema e del teatro francesi sono stati mobilitati per l'episodio che segue: Micheline Presle e Gérard Philipe — esattamente l'incomparabile *tandem* di *Le diable au corps* — che signoreggiano dallo schermo per un quarto d'ora in una sorta di convulso e struggente epilogo di una ormai sterile relazione d'amore. Dopo di che una trovata ironica conclude l'antologia, e Franca Valeri vi appare, nella variante di una sua antica e arguta macchietta petroniana, come la pungente e loquace attrice che una giusta celebrità ha da tempo consacrato tra le nostre migliori.

Achille Valdata

Maurizio Arena e Vittorio De Sica nell'episodio *Incidente a Villa Borghese*

— Sarò breve...

Colpo di vento

BELLE COME
LE PERLE VERE

PIU' BELLE
DELLE COLTIVATE

Ogni collana reca l'etichetta di garanzia con il nome **MAJORICA** ed il numero di fabbricazione. In vendita presso i migliori negozi.

LOCALI

TRENTINO-ALTO ADIGE

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - « Eine halbe Stunde mit Richard Wagner » - « Aus Berg und Tal » - Wochenausgabe des Nachrichtendienstes (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

19,30-20,15 Prof. H. v. Hartungen: « Richtige Speisewahl spart Arzneien » - 2. Teil - Sinfonische Musik - Nachrichtendienst (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13,34 **Canzoni regionali:** Modugno: Cavaddu cecu di la minera; Granozio: Roma forestiera; Ignoto: Stornellata fiorentina; Autori vari: Rapsodia napoletana - 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Il nuovo focolare (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

19,15 Concerto del violinista Franco Gulli e della pianista Enrica Cavallo - Beethoven: Rondò in sol maggiore - Schubert: Duo in la maggiore op. 162 (Trieste 1).

19,45 Dario Gigli e la sua chitarra (Trieste 1).

In lingua slovena
(Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

11,30 Musica leggera - 12 La natura che vive, conversazione - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura.

13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Motivi leggeri, duo Harris-Primani - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa.

17,30 Musica da ballo - 18 Liriche russe, canta il soprano Tatjana Elliott - 19,15 Classe unica - 19,30 Melodie gradite.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Trio vocale Metuljcek - 21 L'anniversario della settimana - 21,15 Melodie dalle riviste - 22 Letteratura ed arte slovena, conversazione - 22,15 Brahms: Sinfonia n. 1 in do minore op. 68 - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Ballo notturno.

ESTERE

ALGERIA

ALGERI
(Kc/s. 980 - m. 306,1)

19,30 Pierre Voran: « Il successo di domani » - **20** Dischi. **20,15** Ginette Doyen al piano - **Chopin:** Valzer in mi bemolle ed in re bemolle; **Fauré:** Sesto notturno. **21,30** Trasmissione lirica. **22,40** Musica da camera: **Veretti:** Suonata per violino e piano; **Debussy:** Quartetto in sol minore. **23,28** Musica notturna. **23,30-23,45** Notiziario.

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

18 Echi dell'America latina. **18,35** Ricordo di Carlos Gardel. **18,50** Musica slava. **19,02** Musica da film. **19,14** Musica da ballo. **19,30** Per voi, signore. **20,12** Omo vi prende in parola. **20,50** La famiglia Duraton. **21** Quattro vedette. **21,30** Il club del « Chansonniers ». **22** I Kilima Hawaiani. **22,30** Music-hall della sera. **23,05** Ritmo del giorno. **24-1** Musica richiesta.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE
(Kc/s. 620 - m. 483,9)

18 Trasmissione per l'esercito. **18,30** Ben Light il suo piano ed i suoi ritmi. **18,50** Vicky Down ed il suo complesso. **19,05** Musica per tutti. **19,30** Notiziario. **20** Festival di Lucerna - **Mendelssohn:** Ouverture di « Le Ebridi »; **Bela Bartok:** Concerto per violino ed orchestra; **Honegger:** Sinfonia n. 5 « di tre re »; **Debussy:** Iberia. **22** Attualità. **22,55-23** Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4).

18,30 Qui New York, trasmissione dall'America. **19,01** Israele ascoltat **19,30** Orchestra diretta da A. Volf - **Lalo:** Il re d'Ys. **19,45** Parigi vi parla. **20 F. K. Bachixa:** Sonata in re maggiore. **20,05** Orchestra sinfonica ungherese - **Bela Bartok:** Concerto per orchestra. **20,45** «L'angelo della banchina di Tokio», commedia di J. Giltene. **22,30** Musica da camera. **23** Musicisti contemporanei: Prokofief e Dimitri Kabalevsky. **23,46-24** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

18,30 Tele-Parigi, varietà. **18,45** Notiziario. **19** Notizie sportive. **19,10** Il trio Raisner suona per voi. **19,28** « Vi assicuro », varietà. **20** Notiziario. **20,20** La fiera dei monologhi: « L'unicolorista », di Jules Moy, e « La cameriera », di Charles Cros. **20,35** Scali e canzoni - Scalo a Parigi: Yves Montand, Juliette Greco, Eliane Lubin. **21,20** La settimana della fortuna con i cantanti di Parigi: Luis Mariano, Jacqueline François, Pierre Dudan. **22** Notiziario. **22,25-22,45** Il mondo come va.

PARIGI-INTER

(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

18 Reportage sportivo. **18,45** Inter 33, 45, 78, con Jean Fontaine. **19,15** Parigi vi parla. **19,45** Dal gallo all'asino, varietà. **20** Il bel Danubio blu, musiche con l'orchestra di Radio Vienna. **20,30** Quattro enigmi della preistoria: la nascita dell'arte. **20,50** Notiziario. **20,53 Manuel De Falla:** Danza finale da « Il Tricorno » (Orchestra dell'Opera Comica). **21** Musiche della mia vita. **21,30** Musiche religiose e cori. **22,30** Al piano José Falgarona: musiche spagnole. **22,55** Notiziario. **23** Buonasera Europa, qui Parigi, con Jean Antoine. **24** Notiziario. **0,03** La strada della notte. **1,57-2** Notiziario.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19 Notiziario. **19,12** I Trovatori Hawaiani. **19,22** Notizie sportive. **19,28** « La famiglia Duraton » con J. J. Vital. **19,38** « Io brontolo » con Bourvil e Jacques Grello. **19,45** Gli allori della canzone. **19,48** Varietà. **19,55** Notiziario. **20** La Grande Parata del Jazz con le più grandi orchestre. **20,30** Il Club dei Chansonniers con Robert Rocca. **20,55** Magazzino di attualità. **21,10** Lascia o raddoppia. **21,25** Siate naturali, con Francis Blanche. **21,38** Concerto sinfonico con l'orchestra di Radio Montecarlo: **Mozart:** Sinfonia n. 33 in mi bemolle maggiore; **Mendelssohn:** Sono di una notte di mezza estate, ouverture; **Ravel:** La tomba di Couperin; **Z. Kodaly:** Danze di Galanta. Nell'intervallo: (ore 22,05) Notiziario. **23** Notiziario. **23,05-23,30** Ballo di Montecarlo.

GERMANIA

AMBURGO
(Kc/s. 971 - m. 309)

19 Notiziario. Commenti. **19,15** Varietà musicale. **20,45** Discussione con contemporanei di primo piano. **21** « Agitare prima dell'uso », pillole, pazienti e paragrafi: sintesi di Brigitte Obendorfer. **21,45** Notiziario. **21,55** Dieci minuti di politica. **22,05** Una sola parola! **22,10** Cocktail su dischi. **23,15** Notturno musicale. I. « Le ultime opere tonali di Schönberg », conversazione di Dieter Schnebel. II. **Arnold Schönberg:** Suite in sol maggiore per orchestra d'archi. **24** Ultime notizie. **0,10** Musica francese del Barocco. **Jean Philippe Rameau:** Concerto n. 5 per flauto traverso, viola da gamba e cembalo in re minore da « Pièces de clavecin en concert »; **Jean Marie Leclair:** « Le tombeau » sonata n. 6 in do minore per violino e basso continuo; **Marin Marais:** Suite n. 1 in re maggiore per due viole da gamba e basso continuo. **1** Bollettino del mare.

INGHILTERRA

Siamo nell'impossibilità di pubblicare il Programma Nazionale e il Programma Leggero dell'Inghilterra, poiché non ci sono pervenuti tempestivamente.

ONDE CORTE

6 Giorni e tempi nostri. **6,15** Orchestra di musica leggera. **8** Notiziario. **8,15** La Scola cantorum di Wellington, Nuova Zelanda. **10,30** Rivista scientifica. **11** Nel paese dei Caraibi. **11,30** Rivista. **12** Notiziario. **12,30** Musica da ballo. **13,45** « Lavoro e merito », conversazione del Rev. A. M. Paterson. **14,15** Orchestra Pavillon. **17** Notiziario. **17,45** Tempi e giorni nostri. **18,15** Motivi preferiti. **20** Orchestra Halle diretta da Sir John Barbirolli - **Mendelssohn:** Ouverture del « Ruy Blas »; **Mozart:** Serenata notturna; **Finzi:** Concerto per violoncello. **21** Notiziario. **21,15** Canzoni del Commonwealth. **22** Rimsky-Korsakof. **22,15** Musiche richieste. **23,15** Il dizionario inglese, varietà. **24** Notiziario. **0,15** Argomento importante. **0,45-1,30** Dischi.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
(Kc/s. 529 - m. 567,1)

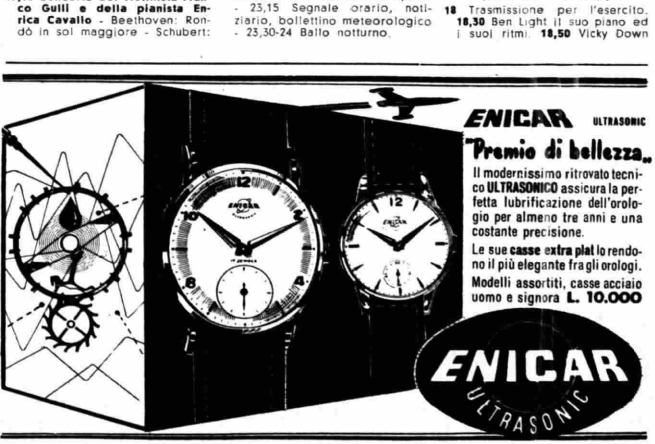
19,30 Notiziario. Eco del tempo. **20** Sulle rive del Nilo: Il terzo atto dell'opera **Aida** di Giuseppe Verdi. **20,30 Sete,** radiocommedia di Alexander Metaxas, nella traduzione di Paul-Werner Schellmann. **21,10** Tamburino, violino e rebeb, musica andalusa e altra musica che oggi si sente nel Marocco. **21,40** Musica leggera (orchestra Guy Marrocco). **22,15** Notiziario. **22,20** Poesia sotto la mezzaluna. **22,35 Othmar Schoeck:** Lieder di Hafis (basso Gottfried Fehr). **23-23,15 Catciaturian:** Mascherata, suite orchestrale.

MONTECENERI
(Kc/s. 557 - m. 538,6)

7,15 Notiziario. **7,20** Almanacco sonoro. **12,15** Musica varia. **12,30** Notiziario. **12,45** Orchestra Radiosa diretta da F. Paggi. **13,20** Musica operistica internazionale: L'opera russa. **16,30** Concorso musicale. **17** Il mercoledì dei ragazzi. **17,30** Suite di balletti. **17,50** Cronaca di vita giuridica. **18** Musica orchestra. **18,50** Orizzonti ticinesi. **19** Caffè concerto. **19,15** Notiziario. **19,40** Melodie note. **20,30** « Pensione Brambilla », radioscene dialettali. **20,45** Assoli di chitarra. **21** Le muse in vacanza. Gli ultimi tre anni di Jacopo da Pontormo. **21,30** Clavicembalisti italiani interpretati da Egida Giordani-Sartori. **21,45 Les saltimbanques,** operetta in tre atti di Louis Ganne, selezione. **22,30** Notiziario. **22,35-23** Capriccio notturno.

SOTTENS
(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. **19,25** Istanti sul mondo. **19,40** Il piano che canta, fantasia di Achille Scotti. **19,55** Domandate vi risponderemo. **20,15** Rivista e cronaca della televisione. **20,30** Ottavo concerto sinfonico del settembre musicale di Montreux. Opere di Strawinsky. **22,30** Notiziario. **22,35** Che fanno le Nazioni Unite? **22,40-23,15** Programma continuo di musica e canzoni melodiche.



PROGRAMMA NAZIONALE

6,40 *Previs. del tempo per i pescatori*
Lezione di lingua portoghese, a cura di L. Santamaria

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Musiche del mattino**

Chi l'ha inventato (7,55) *(Motta)*

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previs. del tempo - Boll. meteor.

Crescendo (8,15 circa)
(Palmolive-Colgate)

8,45-9,05 Lavoro italiano nel mondo

11 — *Narratori tedeschi dell'800*
Specchio, il gattino
di Gottfried Keller
Adattamento di Mario Mattolini - Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana - Regia di Pietro Masserano Taricco

11,50 Musica operistica
Mozart: *La finta giardiniera*, ouverture; Bellini: *La sonnambula*: «Prendi, l'anel ti dono»; Gomez: *Salvator Rosa*: «Di sposo, di padre»; Verdi: *Rigoletto*: «Cortigiani, vil razza dannata»

12,10 Franco Russo e il suo complesso
Cantano Luciano Bonfiglioli, Anita Sol, Silvia Guidi e il Quartetto Radar
Mojoli: *E' giovedì*; Testoni-Falcocchio: *L'eterna favola*; Da Vinci-Landi: *Albaspina*; Sciamanna-M. Pino: *Buffalmacco*; Prous-Testoni: *Ognuno sogna (quel che può)*; Schettini-Fiorelli-Vairano: *Due gattini*; Frustaci: *Camminando sotto la pioggia*; Fecchi-Nati-Pintaldi: *Lasciami*; Brogi-Colombi: *Indietro non si va*; Sebastianelli-Salustri: *Felicità ti chiamerò*; Danpa-Mac Gillar: *Teresita*; Simoni-Casini: *Era un abito semplicissimo*; Rodgers-Hart: *M'hai stregato*

12,50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*

13,20 Album musicale
Gino Conte e la sua orchestra
Negli interv. comunicati commerciali
Miti e leggende (13,55)
(G. B. Pezziol)

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,15-14,30 *Novità di teatro*, di Enzo Ferrieri - *Cronache cinematografiche*, di Piero Gadda Conti

16,25 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 Complesso caratteristico «Esperia» diretto da Luigi Granozio

17 — **Canzoni in vetrina**
con le orchestre dirette da Angelini, Francesco Ferrari e Pippo Barzizza
Cioffi: *Vecchio mulino*; De Giusti-Spotti: *Sognamo insieme*; Bertini-Ravasini: *Cielo infuocato*; Rastelli-Fragna: *Tre violette*; Bonagura-Ruccione: *Il ponte*; Panzeri-Mascheroni: *Pescava i gamberi*; Nisa-C. A. Rossi: *Malanoche*

17,30 Vita musicale in America
a cura di Edoardo Vergara Caffarelli
Mussorgsky: *Kovantchina*, preludio; Strauss: *Don Giovanni*, poema sinfonico; Weber: *Invito alla danza*
Orchestra della National Broadcasting Company diretta da Arturo Toscanini

18,15 *Questo nostro tempo*
Aspetti, costumi e tendenze di oggi in ogni Paese

18,30 Umberto Tucci e il suo complesso

18,45 **Pomeriggio musicale**
a cura di Domenico De Paoli

19,30 Vita artigiana

19,45 *L'avvocato di tutti*
Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino

20 — **Orchestra diretta da Bruno Canfora**
Negli interv. comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura

Sogni in passerella
Documentario di Gigi Marsico

21,45 Concertino
Orchestra diretta da Guido Cergoli
Zacharias: *Boogie per violino*; De Rose: *Serenata d'autunno*; Winkler: *Impressioni giapponesi*; E. A. Mario: *Santa Lucia lontana*; Lehar: *Il conte di Lussemburgo*: «Sei tu felicità»; Porter: *Easy to love*; Castegnaro: *Rapsodia tzigana*; Lecuona: *Malagueña*

22,15 Terre antiche
Metaponto, Crotone, Locri, Caulonia, a cura di Giovanni Ferrara

La cantante Anita Sol che partecipa alla trasmissione delle 12,10. Nativa di Taranto, esordì a Radio Bari con l'orchestra del maestro Vitale e, dopo avervi cantato per circa due anni, si trasferì a Roma per proseguire nell'attività radiofonica con l'orchestra diretta da Nello Segurini. Attualmente fa parte del complesso di Franco Russo

22,45 Concerto del violoncellista André Navarra con la partecipazione del pianista Antonio Beltrami
Brahms: *Sonata in fa maggiore n. 2 op. 99*: a) Allegro vivace, b) Adagio affettuoso, c) Allegro appassionato, d) Allegro molto
Registrazione effettuata il 20-1-1956 al Teatro Petrarca di Arezzo durante il concerto per la «Società Amici della Musica»

23,15 **Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 *Effemeridi* - **Notizie del mattino**
Il Buongiorno

9,30 IV Festival della canzone napoletana
Complesso Plenilunio diretto da Mario Migliardi

10-11 APPUNTAMENTO ALLE DIECI
Giornale di varietà
(Omo)

MERIDIANA

13 **Orchestra diretta da Pippo Barzizza**
Cantano Adriano Valle, Fiorella Bini e Paolo Sardisco
Franchini - Giuliani: *Quando passa una ragazza*; Testoni-Stilmann: *Credo*; A. Romeo: *Zingarella*; Cesareo-Lombardi: *Sospiranno: mon amour*; Nisa-Di Lazzaro: *Valzer stornellatore*; D'Esposito: *Anema e core*
(Brillantina Cubana)

Flash: istantanee sonore
(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**
«Ascoltate questa sera...»

13,45 Il contagocce: *Il signor Dice*, con Alberto Sordi
(Simmenthal)

13,50 LA FIERA DELLE OCCASIONI
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Schermi e ribalte
Rassegne degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara

14,45 Pentagramma
Musica per tutti

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Laurindo Almeida e la sua chitarra

15,30 Programma scambio tra la Radiodiffusion Télévision Française e la Radiotelevisione Italiana
Festival de musique légère

POMERIGGIO IN CASA

16 **AL TEATRO DI BORGOGNISSANTI**
Ricordo di Luigi Del Buono, il primo Stenterello
a cura di **Enzo Maurri**
Regia di **Umberto Benedetto**

16,45 Concerto in miniatura
Soprano Luciana Gaspari
Massenet: *Manon*: «O picciol desco»; Leoncavallo: *I pagliacci*: «Qual fiamma avea nel guardo»; Puccini: *Suor Angelica*: «Senza mamma»
Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Erminia Romano

17 — **RITRATTI**
Irving Berlin
a cura di Rosalba Oletta

18 — **Giornale radio**
Le canzoni di **Anteprima**
Antonio Vian: *Come vuoi tu; Federico a Portorico; Canzona d'ammore*
Gigi Cichellero: *Man-bon-bon; I fratelli Dixieland; Mambo caramella*
(Vecchina)

18,30 BALLATE CON NOI

INTERMEZZO

19,30 **Orchestra diretta da Arturo Mantovani**
Negli intervalli comunicati commerciali
Scriveteci, vi risponderanno
(Chlorodont)

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20,30 Passo ridottissimo
Varietà musicale in miniatura

SPETTACOLO DELLA SERA

RIBALTA D'AUTUNNO
Fantasia musicale

21,30 Le belle di ieri
Canzoni in un album
Al termine: **Ultime notizie**

22 — **I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA**
direttore **Ferenc Fricsay**
Haydn: *Sinfonia in re maggiore n. 101* (L'orologio): a) Adagio-Presto, b) Andante, c) Allegretto (Minuetto), d) Vivace (Finale)
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Registrazione

22,30 INCONTRO ROMA-LONDRA
Domande e risposte tra inglesi e italiani

23-23,30 Giornale di cinquant'anni fa
a cura di Dino Berretta
La voce di Sergio Centi

Il soprano Luciana Gaspari che interpreta musiche di Massenet, Leoncavallo e Puccini nel concerto in miniatura programmato alle 16,45

TERZO PROGRAMMA

19 — **Il romanzo epistolare italiano**
a cura di Giorgio Petrocchi
Le «lettere amorose», di Alvise Pasqualigo - L'«Ortis», di Ugo Foscolo - Romanzi epistolari minori - Le «Lettere di una novizia», di Guido Piovene

19,30 Bibliografie ragionate
Eloisa e Abelardo
a cura di Enzo Maccagnolo

20 — **L'indicatore economico**

20,15 Concerto di ogni sera
Jean Sibelius
Sinfonia n. 2 in re maggiore, op. 43
Allegretto - Tempo andante, ma rubato - Vivacissimo - Allegro moderato (Finale)
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Artur Rodzinski

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Il paese del comico
Sulla letteratura e sul teatro da ridere e sulle più disparate interpretazioni della comicità offerte dai filosofi
Programma a cura di Ermanno Carsana e Antonio Santoni Rugiu
Compagnia di Prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regia di Guglielmo Morandi

22,35 La polifonia vocale francese
L. Bourgeois: *Salmo XXII*; C. Goudimel: *Du fond de ma pensée - Amour me tue - O Dieu la gloire qui t'est due - Qui au conseil des malins n'a été - Que Dieu se montre seulement*; C. Le Jeune: *Tu ne l'entends pas c'est latin - Revecy venir du printemps - Fière, cruelle - Quand la terre au printemps - Te Deum - Salmo XXXV - Prince la France te veut - Hélas mon Dieu*
Complessi: «Les chanteurs traditionnels de Paris», diretto da Marc Honegger - Corale Nadia Boulanger - Corale Roger Gaillard - «Maitrise de la Cathédrale de Dijon» - Corale Fernand Lamy
(Programma scambio RTF)

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana

13,20 Antologia - Da «La phisiologie du goût» di Brillat-Savarin: «Un lungo, piacevole pranzo»

13,30-14,15 Musiche di Schubert e Vieuxtemps (Replica del «Concerto di ogni sera» di mercoledì 26 settembre)

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355

23,35-0,30: Ritmi e canzoni - **0,36-1,30:** Musica da ballo - **1,36-2:** Canzoni - **2,06-2,30:** Musica operistica - **2,36-3:** Canzoni napoletane - **3,06-3,30:** Musica da camera - **3,36-4:** Musica leggera - **4,06-4,30:** Musica operistica - **4,36-5:** Musica sinfonica - **5,06-5,30:** Parata d'orchestre - **5,36-6:** Solisti di jazz - **6,06-6,40:** Ritmi e canzoni - **N.B.:** Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Irving Berlin

Il sovrano che il 18 marzo 1785 promulgò un editto con cui proibiva in Boemia il valzer perché « dannoso alla salute dell'anima e del corpo », non poteva certo immaginare che l'amabile danza avrebbe dimostrato la propria inesauribile vitalità non soltanto in quel secolo e per opera di Giovanni Giuseppe Strauss (che del valzer è considerato il padre), non soltanto nel romantico Ottocento, ma anche nel disincantato e frenetico Novecento, trovando nuove espressioni perfino ad opera di musicisti di avanguardia. Non si vuole con questo alludere a Ravel e alle sue *Valses nobles et sentimentales*, bensì e più modestamente ad un geniale creatore di « musica leggera » che al valzer ha dedicato parte del suo estro: Irving Berlin. Irving Berlin (al

Ore 17 - Secondo Programma

secolo Israel Baline) è nato in Russia l'11 maggio 1888 da famiglia ebrea; durante un « pogrom » antisemita, la casa dei Baline a Temun fu incendiata e distrutta, mentre i suoi occupanti, sfuggiti al massacro, riuscivano a riparare negli Stati Uniti. Per molti anni gli otto o nove Baline, fra grandi e piccini, vissero accatastati in quattro stanze di un casamento nuovajorchese, e Israel ricorda d'aver dormito sovente, durante l'estate, sul tetto o su un pianerottolo della scala antincendio. Morto il capo famiglia, che bene o male riusciva a mandare avanti la baracca cantando nella Sinagoga, i Baline caddero nella più squallida miseria. Israel, che aveva appena otto anni, si mise a fare prima lo strillone poi il cantante girovago. Dopo un tirocinio « stradale » durato ben cinque anni, il ragazzo ottenne il suo primo lavoro stabile in una bettola frequentata da negri e da cinesi dove, dietro suggerimento dell'oste, scrisse la sua prima canzone, firmandola con lo pseudonimo di Irving Berlin. Licenziato, ciò malgrado, per « scarso rendimento », Berlin passò al Greenwich Village dove continuò a comporre canzoni e a « tirare la cinghia »; finché un bel giorno gli riuscì di « sfondare » con *Alexander's Ragtime Band*. Ad esso seguì una serie ininterrotta di melodie ben presto diventate celebri, fra cui il popolarissimo inno *God bless America*, le canzoni *Remember*, *Always*, *Cheek to cheek*, le colonne sonore di numerosi film come ad esempio *Seguendo la flotta*. E molti valzer che (ha scritto taluno) « sono suggestivamente evocatori del nostro tempo, così come quelli di Strauss lo sono del suo ».

E. S.

TELEVISIONE — giovedì 27 settembre

17,30 La TV dei ragazzi

a) *Costruire è facile*
a cura di Bruno Munari

b) Penna di falco, Capo Cheyenne
Luna di fuoco
Telefilm - Regia di Paul Landres
Produzione: CBS
Interpreti: Keith Larsen, Keena Numkena, Bert Wheeler, Kim Winona

c) *Passaporto*
Lezioni di lingua inglese, a cura di Jole Giannini

21 — Telegiornale

21,15 Lascia o raddoppia
Programma di quiz presentato da Mike Bongiorno
Realizzazione di Romolo Siena

22,05 La strada è di tutti
Continua la grande inchiesta condotta dalla Televisione Italiana sui problemi e sui drammi della viabilità.

22,20 Settenote
« Canti della vecchia America »
Basso: Franco Ventriglia
Al pianoforte Efrem Casagrande
Realizzazione di Lyda C. Ripandelli

22,50 Replica Telegiornale

"Lascia o raddoppia" campionario d'umanità

(segue da pag. 19)

Quando a Odaiengo Piccolo, paese finora sconosciuto della provincia di Alessandria, si sparse la voce che uno di loro si sarebbe presentato a *Lascia o raddoppia*, gli abitanti fecero festa. Furono suonate persino le campane. Ugo Barberis, (a destra) bracciante agricolo, sorrise compiaciuto, ma insieme un po' infastidito di tanto rumore. Sotto il portico della sua cascina, isolati o a gruppi, tutti i compaesani andarono a fargli visita e a felicitarsi con lui. Ugo Barberis — che nella galleria di « tipi » di *Lascia o raddoppia* può essere iscritto tra i meditativi — fu felice, ma continuò ugualmente a sfogliare le pannocchie di granoturco. Giunto a Milano accompagnato dal fratello, era intimidito, meno forse a causa dell'ambiente a lui sconosciuto, che per la consapevolezza di essere emulo della popolarissima Paola Bolognani. Un confronto che non riusciva mai a dimenticare

Gli egittologi, nella fantasia popolare, sono sempre stati uomini occhialuti, magrissimi, allampanati. Chissà perché, forse a causa di alcune illustrazioni di pubblicazioni popolari del principio del secolo. Anzi, se si vuol essere più precisi, un egittologo deve avere gli occhiali a « pince-nez » e il colletto inamidato. Lorenzo Braschi, il medico di Biella, è invece il contrario di questo *cliché*. La delusione, nata fra i più ingenui dei telespettatori, ha però subito lasciato il posto all'ammirazione per l'erudizione dell'egittologo, al quale evidentemente non occorre il colletto duro per conoscere le vicende dei Faraoni o il luogo in cui venne ritrovata una certa mummia

Adriano Ferro
presenta
la sua crema di bellezza

CREME MOUSON

la crema
che milioni di donne belle
usano ogni giorno

la crema
che mantiene
la pelle giovane,
fresca, morbida
ed evita
le rughe

CREME MOUSON *per il giorno*
COLD CREAM MOUSON *per la notte*

MOUSON
le creme che agiscono in profondità

PUBBLICITÀ LEO 363

costruirla è molto facile
e noi ve lo insegnamo

Imparate per corrispondenza
Radio Elettronica Televisione
Diverrete tecnici apprezzati
senza fatica e con piccola spesa:
rate da L. 1150

Gratis e in vostra proprietà: tester - provavalvole - oscillatore - ricevitore supereterodina oscilloscopio e televisore da 14" o da 17"

Scuola Radio Elettra
Torino, via La Loggia 38/M

Richiedete il bellissimo opuscolo a colori **Radio Elettronica TV**

LOCALI

TRENTINO-ALTO ADIGE

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Prof. H. v. Hartungen: « Richtige Speisewahl spart Arzneien » - 2. Teil - Akkordeonmusik - Solist Lauro Molinari - Die kinderecke: Der Sender im Klassenzimmer; aus der Volksschule von Branzoll (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

19,30-20,15 Zithermusik mit dem Solisten Alfons Schmidseder - Sportrundschau - Nachrichtendienst (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - La barca di Arlecchino - 13,50 **Canzoni:** Pinchi: Senti se ti piace; Nati-Cervo: Pare 'a primma vota; Nisa: Piangere di gioia - 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Ciò che accade in zona B (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

In lingua slovena

(Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

11,30 Musica leggera - 12 Le villeggiature italiane, conversazione - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura.

13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Ciaikovski: Giulietta e Romeo, fantasia-ouverture - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa.

17,30 Musica da ballo - 18 Robert Schumann: Sinfonia n. 4 in re minore - 19,15 Scuola ed educazione, conversazione - 19,30 Melodie gradite.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 21 Radioscena: Marjan Vouk: « Ovunque di casa ma sconosciuto di tutti » - 22 Movimenti religiosi in Italia, conversazione - 22,15 Mozart: Serenata in sol maggiore - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Musica per la buona notte.

ESTERE

ALGERIA

ALGERI

(Kc/s. 980 - m. 306,1)

19,30 Dischi. **20,15** William Canfrelle e la sua orchestra. **20,30** Dischi. **21** Notiziario. **21,30** « Canzoni, amore e fantasia » con Jacques Bedos. **22,15** Concerto sinfonico diretto da J. Galinier - **Bizet:** Sinfonia in do maggiore; **Debussy:** Piccola suite. **23,30-23,45** Notiziario.

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

18 Musica popolare spagnola. **19** La vostra voce preferita, signore. **19,12** Musica da ballo. **19,50** Per voi, signore. **20,12** Omo vi prende in parola. **20,50** La famiglia Duraton. **21** Nel paradiso degli animali. **21,15** Attualità da riviste. **21,30** Il tesoro della fata. **22** L'ora teatrale. **23,05** Ritmo del giorno. **24-1** Musiche richieste.

BELGIO

PROGRAMMA FIAMMINGO

(Kc/s. 926 - m. 324)

19 Notiziario. **20,40** Musica richiesta. **22** Notiziario. **22,15 Tschaikowsky:** Quartetto op. 11 in re magg. **22,55-23** Notiziario.

DIMAGRIRE

Con le compresse ORGAIODIL e sotto controllo medico, si può diminuire il peso senza abbandonare il regime abituale e senza restrizioni alimentari.

ORGAIODIL compresse nelle migliori farmacie Schiarimenti al LABORATORIO dell'ORGAIODIL - Sez. G. - Via C. Farini, 52. Milano - Aut. ACIS 3611

* RADIO * giovedì 27 settembre

— E' il mio « alter ego ».

— Si svegli, signore: dobbiamo addormentarla...

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,4; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4).

18 I poeti ed i loro musicisti - Poeti del XVII secolo: « Molière ». **18,30** Qui New York, trasmissione dall'America. **19,01** Concerto con l'orchestra di Marsiglia - **Constant:** a) La musa leggera, b) Eskualduna, aria popolare basca; **Kodaly:** Danze di Galanta. **19,30** Amparo e José Iturbi - **Milhaud:** Scaramouche; **Nepomuceno:** Siesta. **19,45** Parigi vi parla. **20** Balli del Rinascimento: Complesso di strumenti antichi. **20,05** Festival di Montreux: Orchestra Nazionale diretta da Carl Schuricht, al piano R. Casadesus - **Bach:** Tre corali per coro ed orchestra, dalle Cantate n. 105, 104, 50; **Brahms:** Concerto n. 2 op. 83 in si bemolle maggiore per piano; **Beethoven:** Quinta sinfonia in do minore. **21,45** Le notizie musicali. **22,05** L'arte e la vita. **22,30** Recital di Vladimir Horowitz - **Liszt:** Rapsodia ungherese n. 2; **Debussy:** Serenata della bambola; **Chopin:** Valzer n. 3 in la minore op. 34, n. 2. **23** Musica da camera - **Schubert:** a) Quartetto n. 15 in sol maggiore, op. 161, b) Improvviso n. 2 in mi bemolle maggiore op. 90, n. 2. **23,46-24** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

18,30 Tele Parigi. **18,45** Notiziario. **19** Notizie sportive. **19,10** Uno per volta. **19,45** Tre fisarmoniche suonano. **19,30** Hubert Rostaing e il suo clarino. **20** Notiziario. **20,20** Ritmi e fisarmoniche con i Madcaps. **20,30** Omaggio a Raimu in occasione del decimo anniversario della scomparsa del grande attore. **22** Notiziario. **22,15** Storia di vacanze, varietà. **22,45-23** Sotto il cielo d'Italia con l'orchestra Legrand.

PARIGI-INTER

(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

18 Concerto dell'orchestra di Marsiglia - **Messager:** Ouverture da « Veronica »; **Saint-Saëns:** Serenata; **Breton Pagliano:** La Dolores; **Thiriet:** Cinque ritratti di bambini. **18,30** Questo ritornello è per voi. **19,15** Parigi vi parla. **19,45** Dal gallo all'asino, varietà. **20** Due suonate di Scarlatti interpretate da R. Casadesus. **20,05** Festival di Montreux: Concerto dell'Orchestra nazionale della R.T.F. diretto da Carl Schuricht, pianista R. Casadesus. **21,45** Il santuario freddo, di Lucien Plaissy. **22,30** Canta: Marcelle Faye. **23** Notiziario. **23,05** Un anno di canzoni francesi. **23,35** Musica da ballo. **24** Notiziario. **0,03** La strada della notte. **1,57-2** Notiziario.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19 Notiziario. **19,12** Dean Martin. **19,22** Notizie sportive. **19,28** « La famiglia Duraton » con J. J. Vital. **19,38** « Io brontolo », con Bourvil e Jacques Grello; **19,55** Notiziario. **20** « Viaggio Mirazolo » con Roger Lanzac. **20,15** Musica sul mondo. **20,30** « La corsa alle stelle » orchestra Leo Chauliac. **21** In vacanza **21,30** Cento franchi al secondo: gioco concorso animato da J. J. Vital. **22** Notiziario. **22,20** Opere di **Luigi Abbiate**: a) Quattro preludi bianchi per piano; b) Melodie cantate da Anahit Fontana; c) Idilli e Campagnole. **22,50** Joe Loco e la sua orchestra. **23** Notiziario. **23,05** Ora della decisione, trasmissione in lingua inglese. **23,35-23,50** Trasmissione in lingua tedesca.

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s. 971 - m. 309)

19 Notiziario. Commenti. **19,15** Dare e avere. **19,30 Robert Schumann:** 12 studi sinfonici, op. 13 (pianista Geza Anda). **19,55 Hugo Wolf:** « Dal canzoniere italiano », secondo Paul Heyse (Irmgard Seefried, soprano; Dietrich Fischer-Dieskau, basso; Erik Werba e Otto Volkmann, pianoforte). **20,30** « Il giuoco dell'eterno piacere » di Bruno Nelissen-Haken. **21,45** Notiziario. **21,55** Dieci minuti di politica. **22,05** Una sola parola! **22,10** Canzoni popolari della Prussia orientale, dell'Assia e del Palatinato. (Orchestra coro e solisti). **22,30** Melodie ballabili. **24** Ultime notizie. **0,10** Musica da ballo. **1** Bollettino del mare.

FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)

19 Musica leggera. **19,30** Cronaca dell'Assia. Notiziario. Commenti. **20** Potpourris vari. **21** Dolf Sternberger al microfono. **21,15** Musica di **Mozart:** a) Concerto in do minore per pianoforte e orchestra, KV 491, b) Concerto in mi bemolle maggiore per corno e orchestra, KV 417. Orchestra diretta da Hans Müller Kray e da Kurt Schröder, solisti Clifford Curzon (pianoforte), Gustav Neudecker (corno). **22** Notiziario. Attualità. **22,20** « La decima Musa », cabaret a cura di Sylvester Wöhler. **23** Studio di nuova musica con una introduzione di Herbert Eimert. Herbert Eimert, Karl Heinz Stockausen e Ernst Krenek: Musica elettronica. **24** Ultime notizie.

MUEHLACKER

(Kc/s. 575 - m. 522)

19 Cronaca. Musica. **19,30** Di giorno in giorno. **20** Indovinare e viaggiare (lotteria). **20,45** Concerto sinfonico diretto da Carl Schuricht. **P. Ciaikowsky:** a) « Amleto », ouverture-fantasia, b) Sinfonia n. 4 in fa minore. Nell'intervallo: « La situazione della musica contemporanea », conversazione fra Ernst Krenek e Arno Erfurth (II). **22** Notiziario. Sport. **22,20** Nuove canzoni svizzere. **22,45** Cronaca libraria. **23** Radio-jazz. **24** Ultime notizie. **0,15-4,15** Musica varia. Nell'intervallo: Notizie da Berlino.

INGHILTERRA

Siamo nell'impossibilità di pubblicare il Programma Nazionale e il Programma Leggero dell'Inghilterra, poiché non ci sono pervenuti tempestivamente.

ONDE CORTE

6,15 Jazz. **6,45** « Chamaleons » diretto da Ron Peters. **7** Notiziario. **7,30** Argomento serio. **8,15** Canzoni dei Maori. **8,30** « Simone e Laura », di Ted Taylor ». **10,30** Tempi e giorni nostri. **10,45** Canzoni. **11,50** « The Archers », di Mason e Webb. **12** Notiziario. **12,30** Discussione sportiva. **12,45** I suonatori di Montmartre. **13** Jazz. **14,15** Orchestra diretta da Vilem Tausky. **16,15** Invito all'opera. **16,45** Giorni e tempi nostri. **17,15** Musiche richieste. **18,15** Melodie e canzoni. **19,30** « Lucy Arnold », storia di amore di Compton Mackenzie. **20,30** Geraldo e la sua orchestra. **22** Musiche di Rimsky-Korsakof. **22,20** Musiche dal Continente. **24** Notiziario. **0,15** Costumi e musiche paesane. **0,45-1,15** Il club del Commonwealth.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19 Dischi. Novità. **19,30** Notiziario. Eco del tempo. **20** Campane svizzere. Indi: **Mozart:** Quartetto d'archi in fa maggiore, KV 590 eseguito dal Quartetto Italiano. **20,30** E' mezzanotte. Dotto: Schweitzer, radiocommedia di Gilbert Cesbron, nella traduzione di F. C. Vaucher. **22,05 Joh. Seb. Bach:** Preludio e fuga in do maggiore per organo, interpretato da Albert Schweitzer. **22,15** Notiziario. **22,20** Orchestra Radiosa. **23-23,15** Ritmi vari.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario. **7,20** Almanacco sonoro. **12,15** Musica varia. **12,30** Notiziario. **12,45** Musica varia. **13,10 Bizet:** Carmen, suite n. 1 **13,25 Schubert:** Sinfonia n. 8 in si min. **14,30** Tè danzante. **17** La vita e le opere di Schumann. **17,30** Per la gioventù. **18** Musica richiesta. **18,30** La scatola musicale. **18,50 Liszt:** Rapsodia ungherese; **Halvorsen:** Rapsodia norvegese. **19,15** Notiziario. **19,40** Canzonette in voga. **20** Piccoli Stati europei: Liechtenstein. **20,30** Il Concerto grosso in Italia. Orchestra da camera della RSI diretta da Franco Caracciolo - **Corelli:** Concerto grosso n. 1 in re magg. per archi e cembalo; **Scarlatti:** Concerto n. 3 in fa magg. per archi e cembalo; **Vivaldi:** Concerto in la magg. per archi e cembalo; **Tartini:** Concerto in fa magg., per archi, due oboi e due corni; **Ghedini:** Concerto grosso per archi, flauto, oboe clarinetto fagotto e corno. **22** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35-23** Musica leggera.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. **19,25** Lo specchio del tempo. **19,40** La canzone vola, produzione di Géo Vaumard. **20** « Il sole nel ventre », di Hougron. Adattamento radiofonico di Ramieux. **20,30** Varietà in occasione della festa della vendemmia a Neuchâtel. **21,15** La novella del giovedì. **21,30** Concerto dell'orchestra da camera di Losanna diretto da Victor Desarzens. **Mozart:** a) Sinfonia n. 25 in sol min. KV. 183; b) Concerto in mi bemolle magg. KV. 365 b, per violino e orchestra; **Schiber:** Concertino per clarinetto e orchestra ad archi. **22,50** Notiziario. **22,35** Lo specchio del tempo. **23-23,15 Schostakovitch:** Sinfonia n. 9, op. 70.

precisione di movimenti e armonie di linee

lambert 21

L'elevata precisione del meccanismo e la perfetta armonia delle linee fanno del Wyler Vetta Incaflex l'orologio di gran pregio. Il bilanciere speciale Incaflex di cui è munito, ammortizza ogni urto, evita al meccanismo dell'orologio le rotture, mantiene intatto il suo perfetto funzionamento e ne prolunga la durata. Wyler Vetta Incaflex è l'orologio che la vita moderna esige.

mod. 3080 cassa acciaio . . L. 22.500
mod. 3025 cassa acciaio con lunetta oro L. 27.000
mod. 8090 cassa oro . . L. 60.000

WylerVetta INCAFLEX

PROGRAMMA NAZIONALE

6,40 *Previsioni del tempo per i pescatori*
Lezione di lingua spagnola, a cura di L. Biancolini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Musiche del mattino**
Chi l'ha inventato (7,55)
(Motta)

8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Crescendo (8,15 circa)
(Palmolive-Colgate)

11 — Lallo Gori al pianoforte

11,15 Le canzoni di
Anteprima
Antonio Vian: *Come vuoi tu; Federico a Portorico; Canzona d'ammore*
Gigi Cichellero: *Man-bon-bon; I fratelli Dixieland; Mambo caramella*
(Vecchina)

11,45 Musica da camera
Lotti: *Pur dicesti, bocca bella* (Giacinto Prandelli, *tenore*, Dick Marzollo, *pianoforte*); Marcello: *Quella fiamma* (Jolanda Di Maria Petris *soprano*, Tore Wiberg, *pianoforte*); Caldara: *Come raggio di sol* (Boris Christoff, *basso*, Gerald Moore, *pianoforte*); Beethoven: da *Sei canti spirituali*: a) Monito della Morte, b) Natura in lode di Dio, c) Iddio dei giusti e dei forti (Elsa Brusasca, *soprano*, Angelo Surbone, *pianoforte*); Schubert: *Wohin?*, op. 25 n. 2 (Heinrich Schlussnus, *baritono*, Otto Braun, *pianoforte*); Verdi: *Stornello* (Gabriella Gatti, *soprano*, Gerald Moore, *pianoforte*); Poulenc: *Air vif* (Jennie Tourel, *mezzosoprano*, Gerald Reeves, *pianoforte*)

12,10 **Complesso diretto da Francesco Ferrari**
Cantano Carlo Pierangeli, Fernanda Furlani, il Trio Aurora, Rino Palombo e Franca Frati
Costanzo-Caviglia: *Tu sei la primavera*; Astro Mari - Nomen - Ulbrich: *Batti le manine*; De Crescenzo-Rendine: *Io teneva 'na nuammurata*; Lecorde-Locatelli-Palasco: *Ea canastos*; Valli-Moreno: *Ninna nanna a mamma mia*; Larici-Gersteling: *La Provenza*; Cherubini-Concina: *Signora Amalia*; Giacomazzi: *La tampa*; Rivi-Pearlswig: *Per sempre t'amerò*; Martini-Gimar: *Rumba delle sveglie*; Blacke: *Memories of You*

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario
(Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)

13,20 **Album musicale**
Musica operistica
Nell'intervallo comunicati commerciali
Miti e leggende (13,55)
(G. B. Pezziol)

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,15-14,30 *Il libro della settimana*
« Le poesie di Foscolo » nei classici Rizzoli, a cura di Goffredo Bellonci

16,25 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 Gianni Safred al pianoforte

17 — **Franco Russo e il suo complesso**
Cantano Luciano Bonfiglioli, il Quartetto Radar e Silvia Guidi
Weill: *Settembre*; Andriani: *Soltanto tu*; Puncha-Pinchi: *Pica y repica*; Graziani: *Oriental swing*; Locatelli-Bardo: *Serenata bajon*; Martelli-Neri-Asti: *Ricordo ancora i tuoi capelli neri*; Mangieri: *Un bacio dato*; Filibello-Frati-Crosti: *Valzer alpino*; Lol: *Special boogie*

17,30 *Conversazione*

17,45 **Concerto del soprano Kyra Vayne e del pianista Giorgio Favaretto**
Schubert: a) *Im Frühling*, b) *Die Vögeln*; Mahler: *Wer hat dies Liedlein erdacht*; Coleridge-Taylor: *Life and death*; Horn: *Cherry Ripe*; Fogg: *Peace*; Rachmaninof: *Non cantare più fanciulla*; Vassilenko: a) *Canzone d'amore*, b) *Dappertutto*

18,15 I cinque Ciro's

18,30 **Università internazionale Guglielmo Marconi**
Robert Knight: *La psicanalisi e le scuole di pensiero psicanalitico*

18,45 **Orchestra diretta da Pippo Barzizza**
Cantano Adriano Valle, Paolo Sardisco e Fiorella Bini
Testoni-Fanciulli-Fucilli: *Sono nato stanco*; Anazelia-Vesta: *Bacio le bionde*; Mangieri: *Addo staje*; Larici-Barelli: *Pinson serenade*; Franciosa-Festa-Rustichelli: *Gli innamorati*; Catalani-Pinchi-Sciorilli: *Cuore monello*; Bertini-Taccani: *Villa marina*

19,15 **Le ville del lago di Como**
a cura di Maria Azzi Grimaldi - IV. *Le ville di Blevio*

19,45 *La voce dei lavoratori*

20 — **Le canzoni del Quartetto Cetra**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura

CONCERTO SINFONICO
diretto da MARIO ROSSI
Vivaldi (rev. G. F. Malipiero): *L'Autunno* da *« Le Quattro Stagioni »* *Concerti op. VIII*: a) Allegro, b) Adagio molto, c) Allegro (Armando Gramegna, *violino*); Mozart: *Concerto in mi bemolle maggiore K. 495*, per corno e orchestra: a) Allegro moderato, b) Andante (Romanza), c) Allegro vivace (Rondò) (Domenico Ceccarossi, *corno*); Beethoven: *Settima sinfonia in la maggiore op. 92*: a) Poco sostenuto - Vivace, b) Allegretto, c) Presto, d) Allegro con brio
Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
(vedi articolo illustrativo a pag. 8)
Nell'intervallo: *Paesi tuoi*

22,30 **Canzoni da film**

23 — La chitarra di Les Paul

23,15 **Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

19 — **Alfredo Casella**
Concerto per pianoforte, violino, violoncello e orchestra
Largo ampio solenne. Allegro molto vivace - Adagio, ma non troppo, alquanto solenne assai tranquillo - Rondò, tempo di giga (Allegro vivace, ma non troppo)
Solisti: Armando Renzi, *pianoforte*; Matteo Roidi, *violino*; Giuseppe Selmi, *violoncello*
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Vittorio Gui

19,30 **La Rassegna**
Scienze sociali, a cura di Aldo Garosci
Sociologia del problema negro in America

20 — **L'indicatore economico**

20,15 **Concerto di ogni sera**
J. S. Bach
Capriccio sulla partenza del fratello dilettissimo
Clavicembalista Edith Weiss-Mann
Sonata a tre, per violino, flauto, violoncello e pianoforte
Largo - Allegro - Andante - Allegro
Esecutori: A. Schneider, *violino*; J. Wummer, *flauto*; L. Teraspulsky, *violoncello*; L. Mannes, *pianoforte*
P. Dukas: *Variazioni, Interludio e Finale su tema di Rameau*
Pianista Louise Thryrion

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **Per il centenario della nascita di G. B. Shaw**
CASA CUORINFRANTO
« Una fantasia alla russa su temi inglesi » in tre atti
Traduzione di Paola Ojetti
Presentazione di Gabriele Baldini
Compagnia di Prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Elena Da Venezia, Luigi Almirante, Mario Colli
Ellie Dunn — *Rossana Montesi*
La balia Guinness — *Lya Curci*
Il capitano Shotover — *Luigi Almirante*
Lady Utterword — *Adriana Sivieri*
La signora Hushabye — *Elena Da Venezia*
Mazzini Dunn — *Renato Cominetti*
Ettore Hushabye — *Mario Colli*
Mangan — *Ennio Balbo*
Randall Utterword — *Nino Dal Fabbro*
Il ladro — *Paolo Panelli*
Regia di **Corrado Pavolini**
(vedi articolo illustrativo a pag. 9)

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13,20 Antologia - Da « Cronica » di Dino Compagni: « Disfatta dei Neri e morte dei loro capi a Firenze ai primi del '300 »
13,30-14,15 Musiche di J. Sibelius (Replica del « Concerto di ogni sera » di giovedì 27 settembre)

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 *Effemeridi* - **Notizie del mattino**
Il Buongiorno

9,30 **Canzoni in vetrina**
con le orchestre dirette da Ernesto Nicelli, Pippo Barzizza e Bruno Canfora
Costanzo-Calzia: *Raggio di luna*; Morbelli-Abel: *Quando ho visto i tuoi occhi*; Nati-Da Vinci-Fusco: *Quella canzone*; Filibello-Giuliani: *Corallì*; De Crescenzo-Rendine: *Arri, arri cavalluccio*; Rivi-Innocenzi: *Il tempo passerà*; Clervo-Marletta: *Il prode d'Artagnan*; Calcagno-Oliviero: *Il sagittario*

10-11 **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**
Giornale di varietà
(Omo)

Mario Vani, autore del radiodramma *Anna Bolena* in onda alle 16,45

MERIDIANA

13 **Dischi volanti**
Flash: istantanee sonore
(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**
« Ascoltate questa sera... »

13,45 Il contagocce: *Il signor Dice*, con Alberto Sordi
(Simmenthal)

13,50 LA FIERA DELLE OCCASIONI
Negli interv. comunicati commerciali

14,30 **Auditorium**
Rassegna di musica e di interpreti

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
IV Festival della canzone napoletana
Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci
Cantano Tullio Pane, Franco Ricci, Pina Lamara, Giacomo Rondinella e Antonio Basurto
Calise-C. A. Rossi: *Chitarra mia napulitana*; Bonagura-Pirozzi: *Pota po'*; Mendes-Falcocchio: *Piccerella*; Cessareo-Oliviero: *Tre rose rosse*; Aurini-Staffelli: *Guardanno 'o mare*; Mendes-Malgoni: *Nun me guardà*

15,45 **Stella polare**
Quadrante della moda di Olga Barbara Scurto

POMERIGGIO IN CASA

16 **Ritmi del XX secolo**

16,30 **Voci immortali**
Titta Ruffo, Tito Schipa, Claudia Muzio

16,45 **ANNA BOLENA**
Radiodramma di **Mario Vani**
Anna Bolena — *Anna Caravaggi*
Enrico VIII — *Gino Mavara*
Caterina D'Aragona — *Misa Mordeglia Mari*
Tomaso Cromwell — *Gualtiero Rizzi*
Il Duca di Suffolk — *Lucio Rama*
John Seymour — *Angelo Montagna*
Jane — *Annamaria Mion*
Messer Kingston — *Angelo Alessio*
Sir Chapuis — *Gastone Ciapini*
Il dottor Lasco — *Alberto Marchè*
Lady Willougby — *Mariangela Raviglia*
Sir Knight — *Franco Rità*
Il Duca di Richmond — *Natale Peretti*
Maria Wyatt — *Giovanna Caverzaghi*
Marko Smeaton — *Sergio Gazzarrini*
Norris — *Renzo Lori*
Brereton — *Sandro Merli*
Comus — *Vigilio Gottardi*
Regia di **Eugenio Salussolia**

18 — **Giornale radio**
Voci al traguardo
Franca Frati, Sandra Tramaglini, Miranda Martino, Fernanda Furlani, Rosanna Pirrongelli e Roero Birindelli con le orchestre dirette da Federico Bergamini, Pippo Barzizza e Bruno Canfora
Locatelli-Bergamini: *Un diario*; Giubra-Ficorilli: *Se potessi tornare*; Testoni-Righi: *Sull'orlo dell'abisso*; Pinchi-Gianaberti: *Dimmelo sottovoce*; Testoni - Abbate - Soffici: *Sulla vecchia torre Eiffel*; Deani-Ross-Corven: *Sparviero del mare*; Testoni-Abbate-Leoni: *Dimmi buonanotte*

18,30 **BALLATE CON NOI**

INTERMEZZO

19,30 **Voci e stornelli**
Negli intervalli comunicati commerciali
Scriveteci, vi risponderanno
(Chlorodont)

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20,30 **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
A grande richiesta
Le più belle interpretazioni di Johnny Ray, Anny Cordy, Franck Pourcel, Winifred Atwell e Larry Adler

SPETTACOLO DELLA SERA

21 **VECCHI AMICI**
di **Castaldo, Fiorentini** e **Verde**
Appuntamento settimanale con i vostri beniamini di ieri e di oggi - Orchestra diretta da Pippo Barzizza, con il Quartetto « Due più due » - Complesso diretto da Gino Filippini - Presenta **Carlo Dapporto** - Realizzazione di **Maurizio Jurgens**
(Liquigas)

22 — **Ultime notizie**
Appuntamento con Angelini

22,30 **Parliamone insieme**

23-23,30 Siparietto
Allegretto

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355

23,35-0,30: Musica da ballo e complessi caratteristici - **0,36-1:** Ritmi e canzoni - **1,06-1,30:** Musica da ballo - **1,36-2:** Canzoni - **2,06-2,30:** Musica sinfonica - **2,36-3:** Musica leggera - **3,06-3,30:** Musica operistica - **3,36-4:** Parata d'orchestre - **4,06-4,30:** Musica da camera - **4,36-5,30:** Musica operistica - **5,36-6:** Canzoni da film e riviste - **6,06-6,40:** Musica leggera - **NB:** Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Continua la raccolta delle etichette Cirio con sempre nuovi interessanti splendidi regali.

Come natura crea Cirio conserva.

896

IMPERMEABILI
CONFEZIONI
Barbus

TELEVISIONE venerdì 28 settembre

16,30 **Ripresa diretta di un avvenimento agonistico**

18 — **Viaggi in poltrona**
A cura di Franca Caprino e Giberto Severi

18,30 **La TV dei ragazzi**
Charlie Chaplin nel film
Mondo cane

21 — **Telegiornale**

21,15 **La zia di Carlo**
di Brandon Thomas
Traduzione di Ada Salvatore
Adattamento televisivo di Silverio Blasi e Franco Giaculli
Personaggi ed interpreti:
Federico Babberley *Ugo Tognazzi*
Ela Delahay *Fulvia Mammi*
Donna Lucia De Alvadorez *Margherita Bagni*
Giacomo Chesney *Luciano Alberici*
Stefano Spettigue *Franco Coop*
Carlo Wykeham *Raffaele Pisu*
Kitty Verdun *Anna Menichetti*
Sir Francis Chesney *Romolo Costa*
Basset *Aldo Pierantoni*
Amy Spettigue *Angela Cardile*
Una cameriera *Anty Ramazzini*
Farmer *Loris Gafforio*
Un fattorino *Valentino De Carlo*
Uno studente *Michele Borelli*
Regia di Claudio Fino
Al termine:
Replica Telegiornale

Anna Menichetti che interpreta Kitty Verdun nella commedia *La zia di Carlo*

LA ZIA DI CARLO: UN UOMO VESTITO DA DONNA

Quante sono state le repliche della *Zia di Carlo*? Ecco una risposta impossibile. Migliaia? decine di migliaia? centinaia di migliaia? Non si sa, se ne è perduto assolutamente il conto. Si sa soltanto che ogni compagnia comica l'ha avuta e l'ha tuttora nel suo repertorio, che le platee di tutto il mondo l'hanno accolta sempre con immutato favore, sottolineato da omeriche risate, che ogni amministratore di teatri dormiva sonni tranquilli quando sul cartellone c'era questa commedia. Si sanno tutte queste cose, o almeno non è difficile indovinarle: basta chiedere del resto all'uomo della strada: « Cos'è la zia di Carlo? ». Se non è un eremita vissuto sempre in mezzo ai boschi risponderà sicuramente: « Una farsa, dove c'è un uomo vestito da donna ».

Un uomo vestito da donna: ecco il segreto d'ilarità di questa commedia diventata così popolare da far dimenticare completamente il nome del suo autore per vivere da sola, quasi fosse nata dalla fantasia popolare. Un uomo vestito da donna che dà luogo a una serie di equivoci esilaranti fino alla rapida soluzione finale. Un uomo, lo sanno tutti, che si finge la zia di Carlo per condurre in porto i matrimoni dei suoi amici.

L'ambiente è quello di un collegio di Oxford. Da che mondo è mondo gli studenti di Oxford sono sempre stati rappresentati come dei simpatici fannulloni squattrinati, intenti solo a correre dietro a qualche ragazza. Quando trovassero il tempo per studiare non è mai stato detto. *La zia di Carlo* non fa eccezione e si guarda bene dal sciogliere l'interrogativo. Giacomo Chesney, prototipo di questi studenti, è innamorato di Kitty Verdun; il suo amico Carlo Wykeham nutre il medesimo sentimento per Amy Spettigue. Si tratta di sormontare questo ostacolo difficilissimo per un inglese: fare la domanda di matrimonio. I due giovanotti decidono di invitare le ragazze a colazione. C'è tuttavia un impedimento: Carlo è impegnato con una zia che egli non ha mai visto e che ha scelto proprio quel giorno per fargli visita dopo essere tornata dal Brasile dove è sempre vissuta e dove è rimasta vedova di un uomo ricchissimo.

Si decide di invitare anche la zia e, perché il numero sia pari, anche un loro amico: Federico Babberley sarà della partita con l'incarico di tenere compagnia alla zia di Carlo. Ma all'ultimo momento questa non viene: un telegramma dice che affari importanti la trattengono altrove. E' il disastro, perché Amy e Ketty, pensano i due ragazzi, non si tratterranno da sole e penseranno a un inganno. Occorre subito inventare una zia. Ed ecco la trovata: Federico Babberley si travestirà da vecchia signora e fingerà di essere la zia, ricca vedova, donna Lucia De Alvadorez.

E qui incominciano gli equivoci, le situazioni paradossali, i qui pro quo che sono l'anima di tutta la commedia. La finta zia di Carlo riceve addirittura una dichiarazione d'amore mentre la autentica zia di Carlo fa la sua apparizione accompagnata da Ela Delahay, sua pupilla, e, guarda caso!, segretamente innamorata di Babberley. Insomma, tutto finisce nel migliore dei modi e i matrimoni da condurre in porto, che all'inizio erano soltanto due, diventano addirittura quattro fra il compiacimento di tutti e particolarmente di Basset, il maggiordomo, che dell'intrigo è stato fin dall'inizio, il « deus ex machina ».

c. b.

Romolo Costa

LOCALI

TRENTINO - ALTO ADIGE

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Prof. F. Maurer: « Die Riesen des Pflanzenreiches » - Erzählungen für die jungen Hörer: « David Copperfield » Roman von Charles Dickens, für den Rundfunk bearbeitet von Erika Fuchs; 6. Folge - Regie: K. Margraf - Lieder und Rhythmen (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

19,30-20,15 Internat. Rundfunkuniversität: Infektionskrankheiten - « Infektionen mit Bandwürmern » von Prof. H. Vogel - Unterhaltungsmusik - Nachrichtendienst (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13,34 **Musica richiesta** - 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Quello che il vostro libro di scuola non dice (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

19,45 Incontri dello spirito (Trieste 1).

In lingua slovena

(Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, tacculno del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

11,30 Orchestre leggere - 12 Vite e destini, conversazione - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura.

13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa.

17,30 Tè danzante - 18 Schoenberg: Notte di trasfigurazione - 18,30 Dallo scaffale incantato - 18,40 Cori Americani - 19,15 Classe unica.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Ouverture operistiche - 21 Arte e spettacoli a Trieste - 22 Letteratura ed arte nel mondo - 22,15 Melodie per la sera - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Ballo notturno.

DIMAGRITE

senza ricorrere a farmaci pericolosi, senza lasciare le Vostre occupazioni, senza rinunce, senza noia, comodamente in casa vostra, applicando la nuova e geniale cura americana

« W A R G A S »

Basta un'ora per verificare una diminuzione di circa 400 grammi. Chiedere opuscolo illustrativo con istruzioni a:

« WARGAS » Milano - Via Lanzone, 13 (includere due francobolli)

FUMATORI

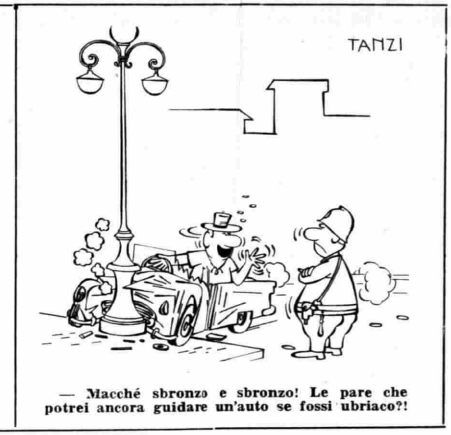
Il Medico ha ordinato di non fumare, ma la tentazione è grande!... Ma dopo la cura di ATABAGICO non più penosi sforzi di volontà: l'ATABAGICO disintossicando libera dal bisogno di fumare.

ATABAGICO

un ramazzotti fa sempre bene

* RADIO * venerdì 28 settembre

— Sei ancora convinto che si trattava di un miraggio?



— Macché sbronzo e sbronzo! Le pare che potrei ancora guidare un'auto se fossi ubriaco?!

ESTERE

ALGERIA

ALGERI

(Kc/s. 980 - m. 306,1)

19,30 Musica leggera. Dischi. **20,30** L'Hot Club di Algeri con Pierre Voran. **21** Notiziario. **21,30** Parata di stelle. **22,30** Inchiesta documentaria. **22,50** Musica leggera. **23,30-23,45** Notiziario.

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

18,04 Eartha Kitt canta. **18,17** Roger Roger nella veste di Charles Trenet. **18,31** I tre di Santa Cruz. **19** Musica da ballo. **19,30** Per voi, signore. **20,12** Omo vi prende in parola. **20,45** La famiglia Duraton. **21** Sotto il cielo d'Italia. **21,40** Canzoni. **22** Cento franchi al minuto. **22,30** Music-hall della sera. **23,03** Ritmo del giorno. **24-1** Musiche richieste.

BELGIO

PROGRAMMA FIAMMINGO

(Kc/s. 926 - m. 324)

19 Notiziario. **19,40** Canzoni italiane. **20,15** Concerto sinfonico. **22** Notiziario. **22,30** Folklore russo. **22,55-23** Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4).

18,30 Qui New York, trasmissione dall'America. **19,06** Ricordo di Hollywood e di altrove. **19,16** Rubrica scacchistica. **19,30** Musica da camera. **20 J. S. Bach:** Tre invenzioni; n. 10 in sol maggiore, n. 11 in sol minore, n. 12 in la maggiore. **20,05** « Puck », di Marcel Delannoy. **22,15** Temi e controversie, rassegna radiofonica di idee e di lettere. **22,45** Soliti internazionali. **23,46-24** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

18,30 La scatola delle idee. **18,45** Notiziario. **19** Notiziario sportivo. **19,10** Ritornelli adorabili. **19,25** E. Naudin presenta: La finestra aperta. **20** Notiziario. **20,20** Orchestra diretta da Luypaerts. **20,25** Echi dall'Italia. **20,40** Piaceri dell'estate, rivista. **21,20** Verso la Costa Ovest, rivista musicale. **22** Notiziario. **22,15** Leggende del paese di una sera. **22,45-23** Un quarto d'ora con J. C. Darnal.

PARIGI-INTER

(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

18 Varietà musicali. **18,30** Inter 33, 45, 78, varietà. **19,15** Parlavi parla. **19,45** Dal gallo all'asino, varietà. **20** Aspetti del mare e della nebbia, a cura di Freddy Noël. **20,30** Pensieri di scrittori celebri da Voltaire a Paul Valéry, scelti da Sacha Guitry. **20,50** Notiziario. **20,55** Motivi spagnoli. **21** Radio Losanna presenta: Motivi del tempo; canzoni moderne. **22** « La famiglia Boussarde », dramma, radiofonicco. **23** Notiziario. **23,05** Buonasera Europa - qui Parigi. **24** Notiziario. **0,03** La strada della notte. **1,57-2** Notiziario.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19 Notiziario. **19,12** Varietà. **19,22** Notizie sportive. **19,28** « La famiglia Duraton » con J. J. Vitali. **19,38** « Io bronzolo » con Bourvil e Jacques Grello. **19,43** Tu vedrai Montmartre. **19,55** Notiziario. **20** Che fortuna. **20,15** Wal-Berg e la sua orchestra. **20,25** Luis et Elles. **20,45** Alla sorgente delle stelle. **21 Veronica,** opera comica di André Messager. **22,01** Notiziario. **22,06** La musica attraverso i tempi. **22,25** Ballo a Montecarlo. **23** Notiziario. **23,05** Trasmissione in lingua spagnola. **23,20-23,35** Trasmissione in lingua tedesca.

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s. 971 - m. 309)

19 Notiziario. Commenti. **19,15** Uno sguardo al di là del Bosforo, di Klaus Harpprecht. **19,55 La clemenza di Tito,** opera in 2 atti di W. A. Mozart diretta da Joseph Keilberth. **21,45** Notiziario. **21,55** Dieci minuti di politica. **22,05** Una sola parola! **22,10** « La fuga polacca tra est e ovest, le esperienze polacche di Josef Conrad », di Bastian Müller. **23,20** Musica da camera contemporanea. **Luigi Dallapiccola:** a) Sarabanda, b) Fanfara e Fuga. Due studi per violino e pianoforte; **Albert Moeschinger:** Suite n. 2 per flauto, clarinetto e fagotto; **Arthur Honegger:** Quartetto n. 2 per 2 violini, viola e violoncello. Esecutori: Sandro Materassi (violino), Luigi Dallapiccola (pianoforte), membri del Quintetto di strumenti a fiato di Zurigo e il Quartetto Vegh. **24** Ultime notizie. **0,10** Musica da ballo. **1** Bollettino del mare. **1,15-4,30** Musica fino al mattino.

FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)

19 Musica leggera. **19,30** Cronaca dell'Assia. Notiziario. Commenti. **20** Concerto diretto da Theodor Egel col coro « Bach », soprano, contralto, tenore e baritono. **A. Honegger:** « Danza macabra » per coro, voce parlante assoli e orchestra, su poesia di Paul Claudel; **Fr. Martin:** Passacaglia orchestrale con contralto, da « In terra pax »; **Joh. Seb. Bach:** « Magnificat », per coro, soli e orchestra. Nell'intervallo « Esperimenti di musica », conversazione di Paul Claudel dedicata a Arthur Honegger. **22** Notiziario. Attualità. **22,20** Il Club del jazz: Jelly Roll Norton I. **23** Musica per sognare. **24** Ultime notizie. Musica. **0,10** Musica da ballo. **1** Notizie e commenti da Berlino. **1,15** Musica nella notte. **2-4,30** Musica da Amburgo.

MUEHLACKER

(Kc/s. 575 - m. 522)

19 Cronaca. Musica. **19,30** Di giorno in giorno. **20** Lo sconosciuto Ernst Reuter, commemorazione. **21** Orchestra filarmonica di Berlino diretta da Eleazar de Carvalho con coro della cattedrale di Santa Edvige. **Manuel De Falla:** El Amor brujo; **Heitor Villa-Lobos:** « Chorus V ». **22** Notiziario. **22,10** Panorama di politica interna. **22,20** Intermezzo musicale. **22,30** « Le menti sono ancora rivolte a sinistra? », discussione. **23,30** Concerto notturno. **Richard Mohaupt:** Episodi coreografici da « Lisistrata » (orchestra sinfonica diretta da Emil Kahn); **Igor Strawinsky:** Settetto 1953, diretto da Robert Craft. **24,0,15** Ultime notizie. Commenti.

TRASMETTITORE DEL RENO

(Kc/s. 1016 - m. 295)

19 Cronaca. **19,30** Tribuna del tempo. **20** Musica d'operette di Oscar Straus. **20,45** Ritratto di Rosemarie Clausen, fotografa. **21** « Tra il cattolicesimo e la Massoneria ». La musica sacra di Mozart (a cura di Ernst Laaf). **22** Notiziario - Sport. **22,20** Una piccola melodia. **22,30** Friedrich Hölderlin, vita d'un poeta. II. « Tramonta, o bel sole », a cura di Guntram Prüfer e Georg Maier. **23,30** Musica in sordina. **24-0,10** Ultime notizie.

INGHILTERRA

Siamo nell'impossibilità di pubblicare il Programma Nazionale e il Programma Leggero dell'Inghilterra, poiché non ci sono pervenuti tempestivamente.

ONDE CORTE

6 Tempi e giorni nostri. **6,30** Musiche richieste. **7** Notiziario. **7,30** Il dizionario inglese, varietà. **8,15** Musiche di Mozart e Bartok. **10,45** I suonatori di Montmartre. **11** « Il discepolo del diavolo », di G. B. Shaw. **12** Notiziario. **12,45** Sandy Macpherson all'organo. **14,15** Concerto di musica leggera diretto da Vilem Tausky. **15,15** La banda della scuola di musica dei Reali Marinai. **16,45** Conversazione sulle isole dell'Oceano Indiano. **17,15 Bach:** Suite n. 5 in do min. per violoncello solo; **Bartok:** Rapsodia per violoncello e piano. **17,45** Giorni e tempi nostri. **18,15** Jean Pougnet e la Palm Court Orchestra. **19,30** « Simone e Laura », di Ted Taylor. **20** Orchestra Scozzese diretta da Jan White - **Mozart:** L'impresario, ouverture; **Dvorak:** Suite per orchestra op. 98; **Bloch:** Sinfonia in mi bem.; **Busoni:** Valzer. **21** Notiziario. **21,15** La formazione di un pugilatore. **22** Musiche di Rimsky-Korsakof. **23,15** Musiche richieste. **24** Notiziario. **0,15** Conversazione sul Brasile. **0,45-1,15** Varietà.

OLANDA

(E' vietata in Olanda la riproduzione dei programmi olandesi)

HILVERSUM I

(Kc/s. 746 - m. 402)

18,30 Orchestra da ballo. **19** Trasmissione per i bambini. **19,10** Musica leggera per organo. **19,30** Conversazione del pastore R. Hansen. **20,05** Resoconto di libri. **20,15** Melodie religiose. **20,30** Ritratto parlato di Louis Paul Boon. **20,40** Conversazione del prof. Nieuwenhuis. **21** Musica leggera. **21,30** Dischi. **22** Il quintetto Sem Nijveen. **22,25** Rassegna estera. **23,15-24** Variazioni e fuga su un tema di Hiller op. 100.

HILVERSUM II

(Kc/s. 1007 - m. 298)

18,30 Concerto per clavicembalo e violino: Opere di **Bach:** Quattro piccoli preludi e suonata in mi maggiore n. 3. **19** Notiziario. **19,10** Trasmissione del governo. **19,30** Nuovi dischi. **20** Notiziario. **20,20** Orchestra da camera. **21,20** Conversazione di Link van Brugen. **21,30** Opere di Ciaikowsky, Gruaux, van der Velde, Simon e Ibert. **22** Conversazione di E. C. Rittfeld. **22,15** Melodie di Schubert, Franz, Mendelssohn, Brahms. **22,45** Meditazioni. **23** Notiziario. **23,15-24** Dischi.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,05 Cronaca mondiale. **19,30** Notiziario. Eco del tempo. **20-20,15** Serata della Svizzera orientale. **21** Le funzioni secondarie del Consiglieri del Governo. **21,10** Interpreti nella Svizzera orientale: Heinz Huggler (tenore), Jürg von Vintschger (pianista). **21,45** Da stabilire. **22** Musica leggera. **22,15** Notiziario. **22,20-23,15** « Jazz-time » a Zurigo: Finale del Festival del jazz.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario. **7,20** Almanacco sonoro. **12,15** Musica varia. **12,30** Notiziario. **12,45** Musica varia. **13,10** Le prime cinematografie nel Cantone. **13,20** Complessi sinfonici del nostro tempo. **16,30** Ora serena, varietà. **17,30** Tè danzante. **17,50** Passeggiate ticinesi. **18,30** Armonie leggere. **19,15** Notiziario. **19,40** Motivi da film. **20** L'allegro appuntamento. **20,10** Danze zingaresche. **20,30** Compositori francesi: Debussy e Fauré. **21** « Le nostre ragioni », radiodramma di Ermanno Carsana e Giuseppe di Martino. **21,50** Musiche inglesi interpretate da James Loomis, basso, al piano Luciano Sgrizzi. **22,20** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35** Posta dal mondo. **22,50-23** Musica al cineorgano.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. **19,25** La situazione internazionale, di Réné Payot. **19,35** Istanti sul mondo. **19,45** Musiche popolari. « In vino veritas ». **20** Due melodie popolari ungheresi. **20,05** Sulle strade di Arles, con André Chamson dell'Académie Française. **20,30** Un ritratto in musica. **20,50** Varietà. **21,10 Otello** di Verdi. Atto quarto. **21,55 Liszt:** Concerto patetico in mi min., suonato dal duo pianistico Rénée Peler-Jacques Horneffer. **22,15** Corale operata. **22,35** Che fanno le Nazioni Unite? **22,40** Musica del nostro tempo - **Fernande Peyrot:** Trio per flauto, violino e piano; **Block:** Preghiera. **23-23,15** Istantanee sportive.

3 VARO

per uomini di ferro

NOREXA d'acciaio

Con NOREXA al polso, niente paura d'esser troppo dinamico!

Nella vasta gamma degli orologi NOREXA d'alta precisione, potrete scegliere fra i vari tipi quello che fa per Voi.

Dall'orologio normale 17 R. ai modelli con INCABLOC, agli impermeabili, agli automatici, ai cronografi di lusso.

ULTRAPLAT per uomo: cromato 17 R. L. 9.500

SUPER SHOCK-RESIST cromato 17 R. L. 10.000

NOREXA GENEVE

l'orologio che batte il tempo

CALZE NAILON SIGNORA

1a SCELTA L. 350 al paio (bellissime)

Scatola 6 paia spediamo ovunque contro assegno. Misure e tinte a richiesta — Indirizzare a:

MORELLINI CALZE - Via S. Sofia 37 - Milano

1

COME ELIMINARE LE LENTIGGINI

Sono note le cause che generano sulla pelle quei brutti dischetti che deturpano il viso e le mani.

Ma è anche noto che la POMATA del Dott. BIANCARDI è la specialità di fama internazionale più apprezzata per la scomparsa delle LENTIGGINI. Dopo poche applicazioni la pelle ritorna liscia, morbida e senza macchie.

La pomata del Dott. Biancardi si vende nelle Farmacie e Profumerie - Vasetto L. 300

PROGRAMMA NAZIONALE

6,40 *Previsioni del tempo per i pescatori*

Lezione di lingua portoghese, a cura di L. Santamaria

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Musiche del mattino**

Chi l'ha inventato (7,55)
(Motta)

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Crescendo (8,15 circa)
(Palmolive-Colgate)

8,45-9 La comunità umana

Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali

11 — **Mattinata sinfonica**

Beethoven: *Re Stefano*, ouverture op. 117 (Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Hermann Scherchen); Brahms: *Variazioni su un tema di Haydn op. 56* (Orchestra Sinfonica della N.B.C. diretta da Arturo Toscanini); Rachmaninof: *Concerto n. 2 in do minore, op. 18*, per pianoforte e orchestra: a) Moderato, b) Adagio sostenuto, c) Allegro scherzando (Cyril Smith, *pianoforte* - Orchestra Filarmonica di Liverpool diretta da Malcolm Sargent)

12 — Canta Armando Romeo

12,10 Orchestra diretta da Pippo Barzizza

Cantano Paolo Sardisco, Adriano Valle e Fiorella Bini

Bernie-Laudes: *Il tango degli elefanti;* Nisa-Di Lazzaro: *Valzer stornellatore;* Sandrucci-Surace: *Io son felice;* D'Esposito: *Anema e core;* A. Romeo: *Zingarella;* Capece-Bassi: *Richiamo d'amore;* Galdieri-Bonavolontà: *'E stelle 'e Napule;* Vian: *Luna rossa;* Giubra - Confalonieri: *Senti;* Rastelli-Martellini: *Fuga verso il cielo;* Rivi-Innocenzi: *Addio sogni di gloria*

12,50 « Ascoltate questa sera... »

Calendario
(Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo

Carillon
(Manetti e Roberts)

13,20 Album musicale

Orchestra diretta da Guido Cergoli

Negli intervalli comunicati commerciali

Miti e leggende (13,55)
(G. B. Pezziol)

14 Giornale radio

14,15-14,30 *Chi è di scena?*, cronache del teatro di Achille Fiocco - *Cronache cinematografiche*, di Edoardo Anton

16,25 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 Quintetto jazz moderno

Angiolini, Basso, Cuppini, Pisano e Valdambrini

17 — **Sorella Radio**

Trasmissione per gli infermi

17,45 Musica operistica

Rossini: *La Cenerentola*, ouverture; Mozart: *Le nozze di Figaro:* « Voi che sapete »; Meyerbeer: *L'Africana*, « Figlia di re »; Lortzing: *Undine*, balletto; Verdi: *Don Carlos:* « O don fatale »; Bizet: *Carmen:* « Il fior che avevi a me tu dato »; Boito: *Mefistofele:* « L'altra notte in fondo al mare »

18,30 *Conversazione*

18,45 Amedeo Pariante e la sua chitarra

19 — Estrazioni del Lotto

Musica da ballo con Angelo Giacomazzi e la sua orchestra

19,45 *Prodotti e produttori italiani*

20 — **Renato Carosone e il suo complesso**

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **Passo ridottissimo**

Varietà musicale in miniatura

VARIETA' MUSICALE

con l'orchestra di Dino Olivieri, i cantanti Nunzio Gallo, Flo Sandon's e Domenico Modugno, il quartetto di Marino Marini e il complesso di Franco Giordano

22 — **I NUOVI AVARI**

Radiodramma di **Gian Francesco Luzi**

Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana

Matilde	*Wanda Capodaglio*
Tommaso	*Carlo D'Angelo*
Ascanio	*Antonio Battistella*
Valerio	*Riccardo Cucciolla*
Luciella	*Adriana Jannuccelli*
Mirella	*Gemma Griarotti*
Giuditta	*Lia Curci*
Susanna	*Jone Morino*
Perla	*Maria Teresa Rovere*
Edoardo	*Renato Cominetti*

ed inoltre: *Gianni Bonagura, Gustavo Conforti, Mario Colucci, Silvana Fabri, Lidia Pepe, Fernando Solieri, Giotto Tempestini, Celeste Zanchi*

Regia di **Anton Giulio Majano**

22,45 Percy Faith e la sua orchestra

23,15 Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - *Radiocronaca della proclamazione dei Premi Nazionali Chianciano* - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 *Effemeridi* - **Notizie del mattino**

Il Buongiorno

9,30 Complesso diretto da Francesco Ferrari

10-11 APPUNTAMENTO ALLE DIECI

Giornale di varietà *(Omo)*

MERIDIANA

13 Franco Russo e il suo complesso

Cantano Il Quartetto Radar, Anita Sol, Luciano Bonfiglioli e Silvia Guidi

Fecchi-Nati-Pintaldi: *Lasciami;* Sciamanna-M. Pino: *Buffalmacco;* Testoni - Falcocchio: *L'eterna favola;* Da Vinci-Landi: *Albaspina;* Schettini - Fiorelli - Vairano: *Due gattini;* Prous-Testoni: *Ognuno sogna (quel che può);* Brogi-Colombi: *Indietro non si va;* Testoni-Rizza: *Calma...*

Flash: istantanee sonore
(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**

« Ascoltate questa sera... »

13,45 Il contagocce: *Il signor Dice*, con Alberto Sordi *(Simmenthal)*

13,50 LA FIERA DELLE OCCASIONI
Negli interv. comunicati commerciali

14,30 Schermi e ribalte

Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara

Canta Nuccia Bongiovanni

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo - Boll. meteor.

Musica serena

Un programma di Tullio Formosa

POMERIGGIO IN CASA

16 Microsolco

Ted Heath al « Palladium » di Londra

16,30 L'IMPAREGGIABILE JEEVES

Avventure del personaggio di Wodehouse, a cura di **Gastone Tanzi**

Jeeves e il progetto sfumato

Protagonista **Umberto Melnati**

Compagnia del Teatro comico-musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana

Regia di **Riccardo Mantoni**

17 — **Musica per tre età**

18 — **Giornale radio**

Programma per i ragazzi

Il giardino segreto

Racconto di Francesca Burnett - Adattamento di G. F. Luzi - Regia di Eugenio Salussolia - Terzo episodio

BALLATE CON NOI

19,15 Canzoni eseguite alla **Sagra della Canzone Nova di Assisi** *(Olio Dante)*

INTERMEZZO

19,30 A tempo di mazurka

Negli interv. comunicati commerciali

Scriveteci, vi risponderanno
(Chlorodont)

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20,30 Passo ridottissimo

Varietà musicale in miniatura

CIAK

Attualità cinematografiche, a cura di Lello Bersani

SPETTACOLO DELLA SERA

21 Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana

CAVALLERIA RUSTICANA

Melodramma in un atto di G. Targioni-Tozzetti e G. Menasci

Riduzione dalla novella di Giovanni Verga

Musica di PIETRO MASCAGNI

Santuzza	*Carla Gavazzi*
Lola	*Rosita Gilardi*
Turiddu	*Mario Ortica*
Alfio	*Giuseppe Valdengo*
Mamma Lucia	*Maria Amadini*

Direttore **Arturo Basile**

Istruttore del Coro Roberto Benaglio - Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
(Manetti e Roberts)

Al termine: **Ultime notizie**

22,15 Musiche nella notte

Violini tzigani a Budapest - Canzoni a Trastevere - Ritmo e charleston

23-23,30 Siparietto
Canta Bing Crosby

Il baritono Giuseppe Valdengo interprete di Alfio nella *Cavalleria rusticana*. Valdengo esordì al Teatro Sperimentale di Alessandria in *Madama Butterfly*. I successi ottenuti rapidamente, gli aprirono le porte dei grandi teatri italiani e gli procurarono la prima scrittura per il Metropolitan di New York. Nel '47 Arturo Toscanini gli affidò la parte di Jago in una esecuzione americana dell'*Otello* di Verdi ed in seguito lo scritturò per l'*Aida*. Nel '50 lo volle protagonista in una eccezionale edizione del *Falstaff* realizzata per la N.B.C. successivamente registrata su dischi

TERZO PROGRAMMA

19 — **Gli investimenti esteri nel nostro Paese**

Salvatore Guidotti: *Aiuti e prestiti all'Italia in questo dopoguerra*

19,15 Heinrich August Marschner

Cinque lieder, per canto e pianoforte

Der Kuss - Die Baüme grünen überall - Ja, du bist mein - Juchheissa! - In grünen Maj

Esecutori: Argelica Tuccari, *soprano;* Giorgio Favaretto, *pianoforte*

19,30 Ritratto di Francis Scott Fitzgerald

a cura di Francesco Mei

20 — **L'indicatore economico**

20,15 Concerto di ogni sera

A. Corelli: *Suite n. 2 (Sonata n. 8, op. 5)*

Preludio - Allemanda - Sarabanda - Giga

Esecutori: Riccardo Brengola, *violino;* Giuliana Bordoni Brengola, *pianoforte*

F. Mendelssohn: *Variazioni concertanti, op. 17*

Esecutori: Giuseppe Martorana, *violoncello;* Lea Cartaino Silvestri, *pianoforte*

M. Mussorgsky: *Canti e danze della morte*

Trépak - Ninna nanna - Serenata - Il Generale

Esecutori: Jennie Tourel, *mezzosoprano;* Leonard Bernstein, *pianoforte*

21 — **Il Giornale del Terzo**

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Piccola antologia poetica

Amy Lowell

21,30 Dal XIX Festival Internazionale di Musica Contemporanea

CONCERTO CORALE E STRUMENTALE

dedicato alla memoria di Sergej Kussevitzky (in collaborazione con l'UNESCO)

Direttore **Marcel Couraud**

Daniel Lesur

Cantique des cantiques

Henry Barraud

Te Deum

Jean Louis Martinet

Trois chants du XVIe siècle

André Jolivet

Epithalame

(Prime esecuzioni)

Coro della Radiotelevisione Francese
Complesso strumentale del Teatro « La Fenice »

Registrazione effettuata il 16-9-1956 nella Sala del Noviziato dell'Isola di S. Giorgio di Venezia

(vedi articolo illustrativo a pag. 8)

Nell'intervallo: *Il silenzio di Boris Pasternak*

Conversazione di Silvio Bernardini

Al termine: **La Rassegna**

Filologia classica, a cura di Ettore Paratore

Studi sulla letteratura cristiana antica

Civiltà orientali, a cura di Sabatino Moscati

Oriente ed Occidente al Convegno Volta - La scoperta di Nimrud - Gli scavi israeliani a Bèt Scarìm - Ricerche archeologiche in Etiopia (Replica)

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

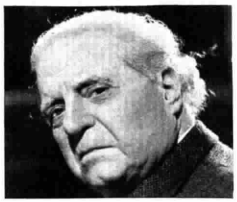
13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana

13,20 Antologia - Da « Le vie del ritorno » di Plotino: « In che consiste e da che deriva il male »

13,30-14,15 Musiche di Bach e Dukas (Replica del « Concerto di ogni sera » di venerdì 28 settembre)

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 " NOTTURNO DALL'ITALIA " - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355

23,35-1,30: Musica da ballo - 1,36-2: Canzoni napoletane - 2,06-2,30: Musica operistica - 2,36-3: Parata d'orchestre - 3,06-3,30: Musica da camera - 3,36-4: Musica leggera - 4,06-4,30: Ritmi e canzoni - 4,36-5: Musica sinfonica - 5,06-5,30: Parata d'orchestre - 5,36-6: Valzer, polke e mazurke - 6,06-6,40: Canzoni - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.



CAVALLERIA RUSTICANA

di Pietro Mascagni

Gemma Bellincioni, la prima «Santuzza» mascagnana, discorrendo del successo di *Cavalleria rusticana* al suo battesimo del 17 maggio 1890 al Teatro Costanzi a Roma, così diceva a quel mago della concertazione che era Leopoldo Mugnone: « Voi non potete avere neppure lontanamente una idea di quel che successe nella sala del "Costanzi" in quella serata indimenticabile. Dopo la "Siciliana" il pubblico applaudì; dopo la "Preghiera" acclamò con entusiasmo; dopo il duetto tra Santuzza e Turiddu, diede in manifestazioni di gioia delirante. Alla fine dell'opera gli spettatori apparivano letteralmente impazziti. Urlavano. Agitavano i fazzoletti... ».

Il preludio: un'appassionata mattinata che Turiddu canta dinanzi alle finestre di Lola, approfittando dell'assenza del marito di lei, Alfio. All'alzarsi del velario, un coro canta la gaiezza del giorno di Pasqua, prima d'entrar in chiesa. Ma in chiesa non osa entrare Santuzza, che si ritiene scomunicata per aver ceduto all'amore di Turiddu che, al ritorno dal servizio militare, trovò Lola, ch'egli amava, sposata al carrettiere Alfio, e che nell'amore appassionato di Santuzza cercò un conforto al proprio dolore. Ma Turiddu non riesce a dimenticar Lola, che gli ricambia l'amore. E Santuzza arde di gelosia, e lo confessa a Lucia, madre di Turiddu, dopo una breve entrata di Alfio, tra schiocchi di frusta e squillar di sonagli. Un coro inneggia a Cristo risorto, e Santuzza, rimasta sola sulla piazzetta, s'incontra con Turiddu, che vorrebbe entrar in chiesa per vedervi Lola. Questa non è ancora entrata. Verrà tra poco, cantando uno stornello e rivolgendo alcune beffarde parole a Turiddu ed a Santuzza. La scena riprende tra i due. Le accorate parole di Santuzza, la sua gelosia, le sue minacce non riescono a trattenere Turiddu, che butta Santuzza a terra, e fugge in chiesa, inseguito dalla maledizione della fanciulla, che invoca sullo spergiuro la mala Pasqua. Subito dopo si avanza Alfio, cui Santuzza, esasperata, racconta che la moglie lo tradisce con Turiddu. Alfio giura di vendicarsi. Un intermezzo musicale porta alla seconda parte dell'atto, che si apre col festoso uscir di chiesa della gente. Turiddu fa sostare gli amici per un brindisi, alla fine del quale entra Alfio, cui egli offre un bicchiere. Alfio lo respinge sdegnosamente, e Turiddu versa il vino a terra. Allontanate le donne, Turiddu morde l'orecchio ad Alfio, secondo il costume. E' la sfida. Riconosciuto il suo torto, Turiddu si accomiata dalla madre, e più non ritorna, perché pochi momenti dopo esser entrato nell'orto ove Alfio l'aspetta, si ode un grido: « Hanno ammazzato compare Turiddu! »; e Santuzza e mamma Lucia cadono sgomente l'una nelle braccia dell'altra.

*

Ore 21 - Secondo Programma

TELEVISIONE — sabato 29 settembre

16,30 Ripresa diretta di un avvenimento agonistico

18 — Robin Hood della prateria
Film - Regia di Sam Newfield
Produzione: P.R.C.
Interpreti: Buster Crabbe, Al St. John

18,55 La TV degli agricoltori
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura, a cura di Renato Vertunni
Edizione pomeridiana

21 — Telegiornale

21,30 UN, DUE, TRE
Varietà musicale presentato da Ugo Tognazzi e Raimondo Vianello, con la partecipazione di Grock
Orchestra di William Galassini
Regia di Romolo Siena

22,30 Mattina di sole
di S. e J. Alvarez Quintero
Traduzione di Gilberto Beccari
Personaggi ed interpreti:
Donna Laura *Emma Gramatica*
Pierina *Anna Carena*
Don Gonzalo *Sergio Tofano*
Giannino *Mario Banci*
Regia di Alberto Gagliardelli

23 — Sette giorni di TV
Presentazione dei principali programmi televisivi della prossima settimana

23,20 Replica Telegiornale

Grock, il celebre clown comparso recentemente per la prima volta sui teleschermi, partecipa anche questa sera allo spettacolo *Un, due, tre*

Un atto unico dei fratelli Quintero

«Mattina di sole», dialogo di cuori

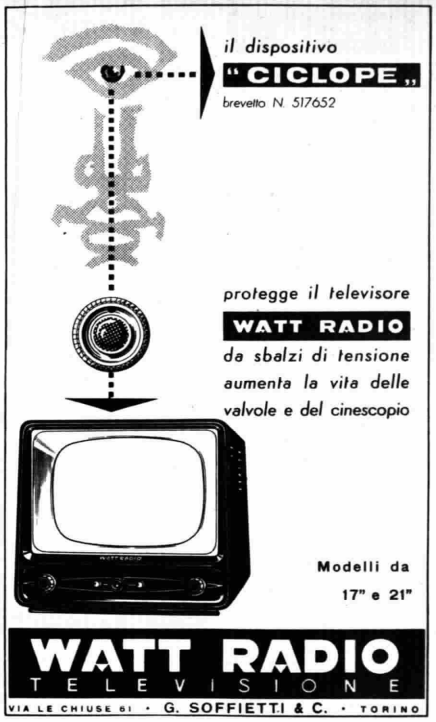
Baffuti, massicci e cordiali, eleganti ma senza ricercatezza, gli infaticabili fratelli Quintero (Serafín il maggiore e Joaquín di due anni minore) avevano l'aspetto di facoltosi agricoltori. Infatti, nati nella provincia spagnola, in Andalusia (ed esattamente ad Utrera, presso Siviglia, il primo nel 1871 e il secondo nel '73), entrambi seppero conservare fino all'ultimo, fino alla lunga e tranquilla vecchiaia, non solo l'apparenza esteriore della gente di campagna, in mezzo alla quale amarono sempre tornare, ma anche la freschezza dei sentimenti, il naturale ottimismo, l'invincibile attaccamento alla vita. In mezzo secolo di lavoro, i Quintero, sempre in coppia, indivisibili ed irriconoscibili, diedero alle scene spagnole quasi un centinaio di copioni: commedie in tre atti, farse, scenette, dialoghi, bozzetti. Alcune opere ebbero una fortuna internazionale, come *Anima allegra* (scritta nel 1906, interpretata in Italia da Tina Di Lorenzo e già trasmessa circa un anno fa anche dalla televisione); altre, come *Il centenario*, piacquero soprattutto per il colorito disegno del personaggio principale (ed infatti *Il centenario* si ricorda da noi proprio per il « carattere » che Ermete Novelli seppe ricavarne); altre, infine, come *Il nido*, *Il fiore della vita*, *Anima gitana*, *Le memorie di don Rodrigo*, *Anima malata* e così via, furono accolte dal pubblico, quasi sempre, con affettuosa simpatia, anche se la critica non condivise troppo gli entusiasmi e si accanì a rimproverare agli autori l'eccessiva « facilità » dei personaggi e delle situazioni.

In definitiva i Quintero, rappresentanti della buona provincia spagnola, vollero restare per tutta la vita degli onesti artigiani del teatro. Ben lontani dall'acutezza d'introspezione di Giacinto Benavente o dai problemi morali e religiosi di Unamuno o dalla prepotente immaginazione poetica di Federico García Lorca — tanto per citare tre grossi nomi del teatro spagnolo contemporaneo — essi si limitarono a costruire scenicamente, senza alcuna pretesa di novità, alcune dozzine di storie piacevoli, quasi sempre divertenti, spesso ammorbidite da un pizzico di sentimentalismo o nobilitate da una filosofia spicciola e garbata. Per cinquanta anni, con parole e personaggi differenti, i due fratelli continuarono a ripetere dal palcoscenico che la vita è bella, che la virtù finisce sempre per trionfare, che anche i vizi peggiori possono essere compatiti e perdonati, che l'amore è l'esperienza più affascinante e che i giovani, spesso travolti dall'ondata dei sentimenti, hanno diritto d'essere aiutati e compresi. In gran parte queste sono osservazioni ovvie o convenzionali o soltanto retoriche; centinaia di autori di teatro, in duemila anni, le hanno ripetute; Molière e Goldoni, per ricordare due soltanto tra i maggiori, hanno creato attorno ad esse alcune delle loro commedie più limpide e cordiali. Tutto questo, però, ai Quintero non importava: indifferenti all'accusa d'essere troppo « facili », per niente offesi dalla circostanza di apparire in fondo soltanto degli imitatori, essi continuarono nella loro strada, solo impegnati a divertire e a commuovere il pubblico, e nemmeno s'inorgoglirono troppo quando, smentendo le troppo generiche condanne dei critici, crearono ad esempio il bellissimo e non imitato personaggio della protagonista di *Anima allegra* (una fanciulla orfana che distrugge con il suo disarmante sorriso i pregiudizi della vecchia zia marchesa e le miserie del cugino scapestrato) o costruirono il graziosissimo *L'amore che passa*, un copione teneramente malinconico che molti autori anche grandi avrebbero firmato volentieri.

Pur nella sua brevità, *Mattina di sole*, un atto unico che si esaurisce in pratica nel dialogo tra due personaggi, è perfettamente indicativo dell'opera di Serafín e Joaquín Quintero. I protagonisti sono due vecchietti, Donna Laura e Don Gonzalo, che si fanno accompagnare dai rispettivi domestici al giardino pubblico per godere, seduti sulla panchina, il calduccio del sole. Dopo un breve battibecco, i due attaccano discorso e piano piano — da una frase, da un frammento di ricordo — ciascuno riconosce nell'altro un proprio amore giovanile. Da ragazzi essi si amarono e Don Gonzalo sfidò addirittura a duello un rivale: ora, però, una stagione interminabile è passata su quelle vicende, l'antica passione di adolescenti, che pareva indistruttibile, è stata cancellata da molte altre e i vecchietti, vergognandosi d'essere così mal ridotti, evitano di rivelarsi l'uno all'altro per non avvilire il sogno di giovinezza che entrambi portano nel cuore.

Mattina di sole è un bozzetto, una lieve schermaglia di parole, niente di più: eppure, in poche battute, vi è tutta la cordialità, la bonaria ironia, il quieto sentimentalismo, perfino l'ingenua convenzionalità che costituiscono l'essenza della copiosissima produzione dei fratelli Quintero.

Vittorio Buttafava



L'OLIO D'OLIVA
DANTE
Vi invita ad ascoltare le canzoni eseguite alla SAGRA DELLA "CANZONE NOVA" DI ASSISI oggi alle 19,15 sul Secondo Progr.

MACCHINA PER FARE LA PASTA
IN POCHI MINUTI IMPASTA, FA LA SFOGLIA E LA TAGLIA NEI DIVERSI TIPI
la nuova "altea"
RAPIDA - IGIENICA
DI SORPRENDENTE COMODITÀ
Garanzia anni 3 - Prodotti CR
di CAPPELLI RAFFAELLO, via Parma 52, Torino

Guadagno sicuro!
Vi renderete indipendenti e sarete più apprezzati in breve tempo, seguendo i nostri CORSI DI RADIOTECNICA PER CORRISPONDENZA
Nuovi, facili, economici.
Con il materiale che Vi verrà inviato potrete costruirVi:
RADIO a 1 - 2 - 3 - 4 valvole ed una moderna Supereterodina a 5 valvole a Modulazione di Ampiezza (valvole comprese) e gli strumenti di laboratorio indispensabili ad un radio-riparatore-montatore, oppure:
RADIO a 1 - 2 - 3 - 4 valvole ed una modernissima Supereterodina a 8 valvole più occhio magico (valvole comprese), a Modulazione di Ampiezza e a Modulazione di Frequenza (MF), e tutti gli strumenti di laboratorio.
Tutto il materiale rimarrà Vostro!
Richiedetel subito gli interessanti opuscoli:
PERCHÈ STUDIARE RADIOTECNICA
LA MODULAZIONE DI FREQUENZA
che Vi saranno inviati gratuitamente.
RADIO SCUOLA ITALIANA
TORINO (605) - Via Pinelli, 12/A

LOCALI

TRENTINO - ALTO ADIGE

18,35 Programma altoatesino In lingua tedesca - Für die Frau: Eine Plauderei mit Frau Margarethe - Melodien die wir gerne hören - Unsere Rundfunkwoche - Das internationale Sportecho der Woche (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

19,30-20,15 Tanzmusik mit dem Ensemble Bruno Clair - Blick in die Region - Nachrichtendienst (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera. Almanacco giuliano - 13,34 **Musica varia:** Suppè: Cavalleria leggera, « Introduzione »; D'Hardelot: Because; Cicognini: Autunno a Roma; Salerno: Guaglione; Chaplin: Luci della ribalta - 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Leggendo fra le righe (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

17,45 Mamon - Opera in quattro atti di Enrico Meilhac e Filippo Gille - Versione ritmica italiana di Angelo Zanardini - Musica di Giulio Massenet - 3° e 4° atto - Manon (Clara Petrella) - Il cavaliere De Grieux (Agostino Lazzari) - Lescaut, guardia del corpo, cugino di Manon (Paolo Pedani) - Il conte De Grieux (Vito Susca) - Guillot De Morfontaine, ricevitore generale (Raimondo Botteghelli) - Il signor di Bretigny (Eno Mocchiutti) - Una fante (Liliana Hussu) - Le due guardie (Nicolò Macillis e Mario Sarti) Direttore Glauco Curiel - Istruttore del coro Adolfo Fantani - regia di Carlo Piccinato - Orchestra filarmonica triestina e coro del teatro Verdi - Registrazione effettuata dal teatro comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 3 febbraio 1956 - Nell'intervallo (ore 18,30 circa): « Corti viaggi sentimentali » - Gianfranco D'Aronco: « Bassa Friulana » (Trieste 1).

19,10 Per sola orchestra: con i complessi di Alberto Casamassima e Franco Russo (Trieste 1).

19,35 Gianni Safred al pianoforte (Trieste 1).

19,55 Estrazioni del Lotto (Trieste 1 - Trieste II).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

11,30 Orchestra Cergoli - 12 La bellezza dei fiori, conversazione - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura.

13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Musica varia operistica - 14,15 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa - 14,45 Vari complessi jazz - 16 Attualità tecniche e scientifiche - 16,40 Caffè concerto con l'orchestra Pacchiori - 17 Debussy: Sei epigrafi antiche - 19,15 Incontro con le ascoltatrici - 19,30 Musica varia.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 21 La settimana in Italia - 21,15 Melodie operettistiche - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Musica di mezzanotte.

* RADIO * sabato 29 settembre

SOLUZ. GIOCHI DI PAG. 23

CRUCIVERBA DA RIEMPIRE: Cinquanta giorni in Europa. Taccuino di viaggio di Ezio Suppini.

CRITTOGRAMMA: (Fulcro, Maghi, Sen) Cronache musicali; Giulio Confalonieri.

SOTTRAZIONE: (The, Mai, Don, Sam, Dio, Pro, Bar) Ascoltate questa sera...

LI AVETE VISTI?: Luciano Salce, Franca Valeri, Vittorio Caprioli.

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

18 Un sorriso cantando. **18,30** Alle isole Hawai. **19** Programma a richiesta. **19,15** Perez Prado e i suoi mambo. **19,30** Per voi, signore. **20,12** Omo vi prende la parola. **20,25** Fredo Carino e la sua orchestra. **20,50** La famiglia Duraton. **20,15** Varietà. **20,30** Successi di Charles Trenet. **22** Concerto dagli auditori di Radio-Andorra. **22,30** Una mezz'ora in America. **23,05** Ritmo del giorno. **24-1** Musica richiesta.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,4; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4).

18,15 Suona Braillowsky - **Liszt:** I giochi d'acqua di Villa d'Este; **Chopin:** Valzer n. 11 in sol bemolle op. 70, n. 1. **18,30** Qui New York, trasmissione dall'America. **19,01** L'arte vocale e la scuola dei marit. **19,30 Debussy:** Gigues e Rondò di primavera. **19,45** Parigi vi parla. **20 Couperin:** L'usignolo innamorato. **20,05** Raymond Chevreux ed il suo complesso: Musiche moderne. **20,35** « Appuntamento di Senlis », di Jean Anouilh. **22** Il mimo Marcel Marceau. **22,30 A. Le Guillard:** Sonata per violino e piano. **23** Idee e uomini. **23,25** Musica da camera con il quartetto Carmirelli. **23,45-24** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1405 - m. 213,8)

18,25 Tele-Parigi. **18,45** Notiziario. **19** Notizie sportive. **19,10** Sotto i ponti di Parigi. **19,50** I miei dischi e voi. **20** Notiziario. **20,20 Gli Ugonotti,** di Meyerbeer. **22** Notiziario. **22,15-23** Musica da ballo.

PARIGI-INTER

(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

18 Emma Contestabile al piano - **Mozart:** Sonata in do minore K. 457. **18,15** Il fiume profondo, di Sim Copans. **18,30** Questo ritornello è per voi. **19,15** Parigi vi parla. **19,45** Dal gallo all'asino, varietà. **20** Impressionismo della musica spagnola, con Manuela Segovia. **20,15** Serata di Parigi con l'orchestra Frank Chacksfield. **20,30** Ritmi per piano con Cecil Garland. **20,50** Notiziario. **20,53** Dischi. **21** Musica della mia vita. **21,30** Le Muse in musica, con Gaston Poulain. **22** Buonasera Europa, qui Parigi. **24** Notiziario. **0,03** La strada della notte. **1,57-2** Notiziario.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19 Notiziario. **19,12** Malcolm Lockyer e la sua orchestra. **19,22** Notizie sportive. **19,28** « La famiglia Duraton ». **19,38** « Io brontolo con Bourvil e Jacques Grello. **19,45** Canzoni di Parigi. **19,55** Notiziario. **20** « I rischia-tutto ». **20,30** Recital. **20,45** Il sogno della vostra vita. **21,30** Accusato alzatevi. **22** Notiziario. **22,05** Il ballo a Montecarlo. **23** Notiziario. **23,05-23,30** Musica da ballo.

INGHILTERRA

Siamo nell'impossibilità di pubblicare il Programma Nazionale e il Programma Leggero dell'Inghilterra, poiché non ci sono pervenuti tempestivamente.

ONDE CORTE

6 Conversazione sulle isole dell'Oceano Indiano. **6,15** Orchestra Pavillon. **7** Notiziario. **7,30 Bach:** Suite n. 5 in do min. per violoncello solo; **Bartok:** Rapsodia per violoncello e piano. **8,15** Sandy Macpherson all'organo. **8,30** Musica leggera. **10,30** Tempi e giorni nostri. **10,45** Per i bambini: « Il sottomarino rubato ». **11,30** « Simone e Laura », di Ted Taylor. **12** Notiziario. **12,45** Musica di Israele. **13** Orchestra di varietà. **14,15** Musiche richieste. **15,15** Concerto di musica leggera diretto da M. Krein. **16,45** Il complesso Billy Mayerl. **17,15** « The Archers », di Mason e Webb. **17,45** Musica da ballo. **18,45** Atletica: Ungheria-Gran Bretagna. **19,30** Rivista sportiva. **21** Notiziario. **22** Conferenza del Partito Liberale, a Folkeston. **24** Notiziario. **0,15** Venti domande. **0,45-1,15** Rivista sportiva.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,10 Purcell: a) Toccata in la maggiore, b) Preludio in do maggiore, eseguiti da Kurt Wolfgang Senn all'organo della cattedrale di Berna. **19,30** Notiziario. Eco del tempo. **20** Danze folcloristiche e canzoni « Potreste ancora superare l'esame della scuola secondaria? », divertente esame per adulti, a cura di Guido Schmezer. **21,30** Musica da ballo moderna. **22,15** Notiziario. **22,20** Finale meditativo: Pensieri dopo il lavoro; Canzoni della sera e notturne (Fritz Peter, tenore). **22,50-23,15 Haydn:** Quartetto op. chi n. 2 in fa maggiore, op. 77.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 538,6)

12,45 Musica varia. **13,10** Canzonette. **13,30** Per la donna. **16,30** Voci sparse. **17** Concerto della radiorchestra diretta da Otmar Nussio, al piano Luciano Sgrizzi. **17,30** Problemi del lavoro. **18** Musica richiesta. **18,30** Voci del Grigioni italiano. **19 Fauré:** Ballata op. 19 per piano e orch. **19,15** Notiziario. **19,40** Celebri solisti. **20** Ricordi di radioclub. **21,45 La contadina astuta,** opera comica in un atto di Pergolesi. **23,10-24** Jazz 1956 e musica da ballo.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. **19,25** Lo specchio dei tempi. **20,15** La guerra nell'ombra: « Una morte tranquilla », di Pierre Vincennes. **21,15** Il mondo in tutti i suoi Stati: Gli zigani. **21,45** « Ascensione di Monsieur Beauchats », di Samuel Chevallier. **22,10** Arie del tempo. **22,30** Notiziario. **22,35-23,15** Musica da ballo.

Con il 1° ottobre avranno inizio sul Programma Nazionale *i*

Corsi di lingua

FRANCESE INGLESE e TEDESCA

Le lezioni saranno tenute alle 6,45 di ogni giorno feriale secondo il seguente schema:

Francese	lunedì e giovedì
Inglese	martedì e venerdì
Tedesco	mercoledì e sabato

Per seguire più agevolmente le lezioni, la EDIZIONI RADIO ITALIANA offre agli ascoltatori, *in nuove edizioni interamente rivedute ed ampliate*, gli appositi manuali compilati dai docenti dei corsi stessi.

G. Varal
CORSO PRATICO DI LINGUA FRANCESE L. 800

E. Favara
CORSO PRATICO DI LINGUA INGLESE L. 900

E. Favara
TRADUZIONE DEGLI ESERCIZI DI VERSIONE contenuti nel Corso Pratico di Lingua Inglese L. 200

G. Roeder
CORSO PRATICO DI LINGUA TEDESCA L. 800

G. Roeder
TRADUZIONE DEGLI ESERCIZI DI VERSIONE contenuti nel Corso Pratico di Lingua Tedesca L. 125

In vendita nelle principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla EDIZIONI RADIO ITALIANA, Via Arsenale 21, Torino, che invierà i volumi franco di spese contro rimessa anticipata dei relativi importi. I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/37800.

(Stampatrice ILTE)

Bando di concorso per posti di tenore presso i cori di Milano, Roma e Torino della RAI

1°) La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per titoli e per esami per posti di tenore presso i Cori di Milano, Roma e Torino.

2°) I requisiti richiesti per l'ammissione al concorso sono i seguenti:

— data di nascita non anteriore al 1918;
— costituzione fisica sana;
— cittadinanza italiana;
— essere esenti o aver già adempiuto agli obblighi di leva.

3°) Le domande di ammissione devono essere redatte in carta semplice ed inoltrate alla Direzione Generale della RAI, Servizio Personale, via Arsenale, 21, Torino, a mezzo lettera raccomandata entro e non oltre il 15 ottobre 1956.

Della data d'inoltro farà fede il timbro di spedizione dell'Ufficio Postale.

Le domande devono essere corredate dei seguenti documenti (indifferentemente in carta semplice o bollata):

— certificato di nascita;
— certificato penale di data non anteriore a tre mesi;
— certificato di cittadinanza italiana;
— certificato attestante la posizione militare;
— eventuali titoli professionali.

Nelle domande i concorrenti devono precisare il proprio indirizzo e se la loro partecipazione al concorso è limitata per una sede, indicando quale, oppure incondizionata per tutte le sedi.

Il concorrente può eventualmente allegare alla domanda, in sostituzione provvisoria di tutti o parte dei documenti richiesti, una dichiarazione firmata contenente le seguenti precisazioni:

— cognome e nome;
— data di nascita;
— luogo di nascita;
— cittadinanza;
— precedenti penali (se negativi si dichiari « incensurato »);
— posizione militare nei confronti degli obblighi di leva;
— eventuali titoli professionali.

Non potranno essere ammesse domande non contenenti le precisazioni richieste o non corredate dai relativi documenti o della dichiarazione sostitutiva.

I concorrenti che avranno superato le prove d'esame, per essere assunti in servizio dovranno comunque inoltrare all'indirizzo sopra specificato a mezzo lettera raccomandata l'intera documentazione entro quindici giorni dalla data in cui sarà stato loro comunicato l'esito favorevole dell'esame stesso. Si consiglia quindi agli interessati di iniziare per tempo la raccolta dei documenti, così da averli pronti al momento opportuno.

Saranno considerati nulli gli esami sostenuti dai concorrenti le cui dichiarazioni dovessero risultare false o inesatte o che non presentassero tutti i documenti nei termini stabiliti.

4°) I concorrenti saranno sottoposti ad un esame individuale, che si terrà di fronte ad una Commissione nominata dalla RAI, nei giorni e nella sede che verranno indicati personalmente a tempo opportuno a mezzo lettera o telegramma.

L'esame consisterà nelle seguenti prove:

a) lettura di un brano di musica vocale a prima vista e relativo solfeggio cantato e parlato;

b) esecuzione con accompagnamento di pianoforte di un brano a scelta della Commissione fra due brani lirici ed una composizione da camera presentati dal candidato. La Commissione potrà eventualmente chiedere che siano eseguiti due o anche tutti e tre i brani presentati;

c) prove pratiche.

I concorrenti dovranno presentarsi muniti della lettera o telegramma di convocazione, di un valido documento di riconoscimento e del materiale completo per canto e pianoforte del pezzo a scelta secondo il programma d'esame indicato.

5°) La Commissione esprimerà il proprio giudizio tecnico sul risultato delle prove d'esame attribuendo a ciascun concorrente una classificazione di massima. In base a tale classificazione, fra i concorrenti in possesso di tutti i requisiti richiesti, compresa l'indispensabile idoneità fisica e morale, verranno scelti gli elementi da assumere, nel numero che la RAI si riserva di determinare, in relazione alle proprie esigenze organizzative e di servizio.

L'eventuale assunzione sarà regolata dal Contratto Collettivo di Lavoro per gli artisti del coro della RAI.

6°) Le spese di viaggio per recarsi a sostenere l'esame sono a carico del concorrente; tuttavia ai concorrenti che verranno assunti saranno rimborsate all'atto dell'assunzione le spese di viaggio in seconda classe di andata e ritorno dalla loro località di residenza alla sede d'esame e quelle di andata dalla località di residenza alla sede di destinazione.

Agli elementi assunti non spetterà alcun rimborso per le eventuali spese di sistemazione nella sede di destinazione, salvo quanto previsto al comma precedente.

7°) **I giudizi della RAI circa l'idoneità, l'esito degli esami e la successiva assunzione in servizio dei concorrenti, sono insindacabili.**

STAZIONI ITALIANE

PROGRAMMA NAZIONALE

ONDE MEDIE

kc/s	metri	
566	530	Caltanissetta 1
656	457,3	Bolzano 1 Firenze 1 Napoli 1 Torino 1 Venezia 1
818	366,7	Trieste 1
899	333,7	Milano 1
1061	282,8	Cagliari 1
1331	225,4	Bari 1 Bologna 1 Catania 1 Genova 1 Palermo 1
1331	225,4	Pescara 1 Reggio C. 1 Roma 1 Udine 1
1484	202,2	La Spezia 1 Potenza 1 Verona 1
1578	190,1	Ancona 1 Brindisi 1 Carrara 1 Catanzaro 1 Cosenza 1 Lecce 1 Perugia 1
1578	190,1	Taranto 1 Terni 1

AUTONOMA

Kc/s	metri	
980	306,1	In lingua slovena Trieste A.

ONDE CORTE

kc/s	metri	
6060	49,50	Caltanissetta
9515	31,53	Caltanissetta

MODULAZIONE DI FREQUENZA

Mc/s		Mc/s		Mc/s		Mc/s	
88,1	Monte Venda I	89,3	Napoli I	91,7	Premeno I	94,9	Palermo I
88,3	M. Sant'Angelo I	89,5	Genova I	92,2	Como I	94,9	Plateau Rosa I
88,3	Sondrio I	89,7	Roma I	92,5	Cortina d'Ampezzo I	95,1	Bolzano I
88,5	Monte Serra I	90,6	Monte Bignone I	93,5	Aosta I	95,3	Campo Catino I
88,6	Paganella I	90,9	Bologna I	93,9	Monte Beigua I	95,3	S. Cerbone I
88,7	Monte Serpeddì I	91,1	Bellagio I	94,1	Monte Faito I	95,7	Monte Peglia I
88,9	Monte Favone I	91,1	Col Visentin I	94,2	Monte Penice I	97,1	Campo Imperatore I
89,1	Martina Franca I	91,3	Trieste I	94,3	Pescara I	98,2	Torino I

SECONDO PROGRAMMA

ONDE MEDIE

kc/s	metri	
845	355	Roma 2
1034	290,1	Genova 2 Milano 2 Napoli 2 Pescara 2 Venezia 2
1115	269,1	Aosta 2 Bari 2 Bologna 2 Messina 2 Pisa 2
1448	207,2	Ancona 2 Cagliari 2 Caltanissetta 2 Catania 2 Firenze 2 Palermo 2 Sanremo 2 Sassari 2
1448	207,2	Torino 2 Udine 2
1484	202,2	Avellino 2 Bolzano 2 Catanzaro 2 Cosenza 2 Gorizia 2 Trieste 2
1578	190,1	Agrigento 2 Alessandria 2 Aquila 2 Arezzo 2 Ascoli P. 2 Belluno 2 Benevento 2 Biella 2 Bressanone 2 Brunico 2 Campobasso 2 Cort. Ampezzo 2
1578	190,1	Como 2 Cuneo 2 Foggia 2 Merano 2 Potenza 2 Salerno 2 Savona 2 Siena 2 Sondrio 2 Teramo 2 Trento 2 Verona 2 Vicenza 2

ONDE CORTE

kc/s	metri	
7175	41,81	Palermo

MODULAZIONE DI FREQUENZA

Mc/s		Mc/s		Mc/s		Mc/s	
89,9	Monte Venda II	91,7	Roma II	94,9	Genova II	96,9	Palermo II
90,5	Monte Serra II	92,1	Torino II	95,1	Campo Imperatore II	96,9	Plateau Rosa II
90,6	Sondrio II	93,1	Col Visentin II	95,3	Como II	97,1	Bolzano II
90,7	M. Sant'Angelo II	93,1	Martina Franca II	95,9	Milano II	97,3	Campo Catino II
90,7	Paganella II	93,2	Bellagio II	96,1	Monte Faito II	97,3	S. Cerbone II
90,7	Monte Serpeddì II	93,2	Monte Bignone II	96,1	Premeno II	97,4	Monte Penice II
90,9	Monte Favone II	93,5	Trieste II	96,3	Pescara II	97,6	Aosta II
91,1	Maranza II	93,9	Bologna II	96,7	Monte Beigua II	97,7	Monte Peglia II
91,3	Napoli II	94,7	Cortina d'Ampezzo II				

TERZO PROGRAMMA

ONDE MEDIE

kc/s	metri	
1367	219,5	Bari 3 Bologna 3 Bolzano 3 Catania 3 Firenze 3 Genova 3 Messina 3 Milano 3
1367	219,5	Napoli 3 Palermo 3 Roma 3 Torino 3 Venezia 3 Verona 3
1578	190,1	Livorno 3 Pisa 3 Trieste 3

ONDE CORTE

kc/s	metri	
3995	75,09	Roma

MODULAZIONE DI FREQUENZA

Mc/s		Mc/s		Mc/s		Mc/s	
89	Monte Venda III	93,7	Milano III	96,7	Cortina d'Ampezzo III	99,1	Premeno III
91,9	Genova III	93,7	Roma III	97,5	Monte Bignone III	99,1	Plateau Rosa III
92,5	Monte S. Angelo III	95,2	Sondrio III	98,1	Monte Faito III	99,3	Campo Catino III
92,7	Paganella III	95,5	Col Visentin III	98,3	Como III	99,3	S. Cerbone III
92,7	Monte Serpeddì III	95,5	Martina Franca III	98,3	Pescara III	99,5	Bolzano III
92,9	Monte Serra III	95,6	Torino III	98,9	Monte Beigua III	99,7	Monte Peglia III
92,9	Monte Favone III	96,1	Bologna III	98,9	Palermo III	99,7	Aosta III
93,3	Napoli III	96,3	Trieste III	99,1	Campo Imperatore III	99,9	Monte Penice III
		96,7	Bellagio III				

TELEVISIONE

Canale 0
Mc/s 52,5 - 59,5

Monte Caccia

Canale 1
Mc/s 61 - 68

Genova - Righi
Monte Faito
Monte Penice
Sanremo

Canale 2
Mc/s 81 - 88

Torino

Canale 3
Mc/s 174 - 181

Aosta
Bellagio
Bolzano
Campo Imperatore
Cortina d'Ampezzo
Fiuggi
Genova - Polcevera
Monte Serra
Monte Venda
Premeno

Canale 4
Mc/s 200 - 207

Carrara
Garfagnana
Milano
Paganella
Roma
S. Cerbone
Trieste

Canale 5
Mc/s 209 - 216

Col Visentin
Como
Massa
Monte Favone
Monte Peglia
Monte Sambuco
Mugello
Plateau Rosa
Portofino
San Marcello Pistoiese

Ascoltate i programmi radiofonici per mezzo delle Stazioni a Modulazione di Frequenza: esse vi assicurano un'elevata qualità della ricezione, l'eliminazione della maggior parte dei disturbi industriali, l'abolizione delle interferenze di altre Stazioni. Per mezzo della M. F. potete anche ascoltare i Gazzettini regionali provenienti da altre parti d'Italia

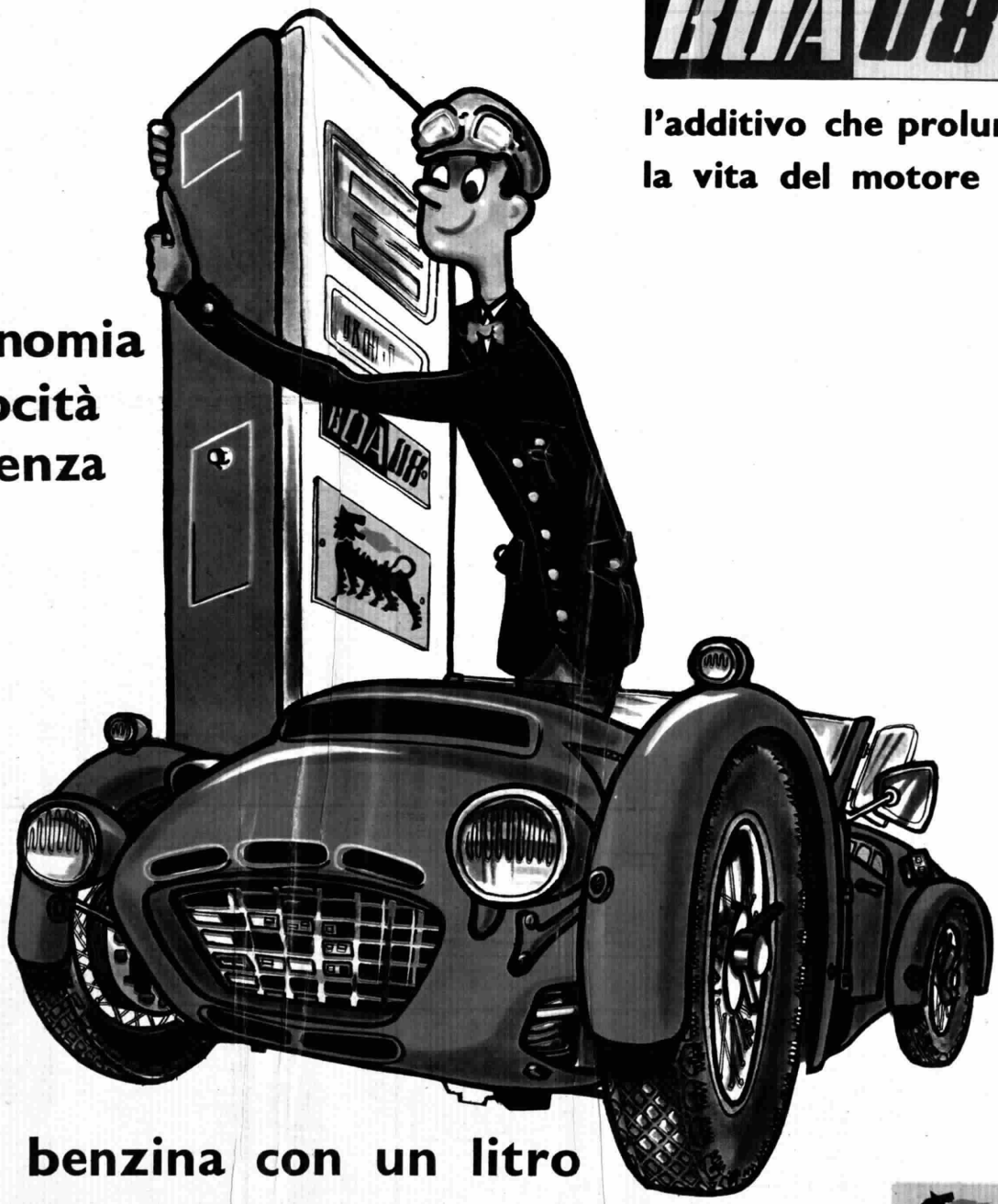
AGIP

Soltanto nelle benzine Agip,

BOA 08

l'additivo che prolunga
la vita del motore

economia
velocità
potenza



più benzina con un litro

SUPERCORTEMAGGIORE ha un alto peso specifico: un litro pesa di più, quindi sviluppa più energia e fa percorrere un maggior numero di chilometri